

CORTE D'APPELLO DI CAGLIARI

ANTONIO ONNI

PRESIDENTE VICARIO DELLA CORTE D'APPELLO

INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO

Assemblea generale della Corte del 28 gennaio 2017

RELAZIONE SULL'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA

NEL DISTRETTO GIUDIZIARIO DI CAGLIARI PER L'ANNO 2016

(pubblicata sul sito www.giustizia.sardegna.it)



Allegoria della Giustizia, Antonio Canova - 1792, bassorilievo conservato presso le Gallerie di Piazza Scala Milano



CORTE D'APPELLO DI CAGLIARI

Illustri rappresentanti del CSM e del Ministero, Sig. Procuratore Generale, colleghi della Corte, della Procura Generale e di tutti gli uffici giudiziari del distretto, Egregi Avvocati, Autorità religiose, civili e militari, studenti e insegnanti, cittadini e stranieri che ci onorate della vostra presenza, anche quest'anno ci presentiamo a questa cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario 2016 con animo sereno, pur nella consapevolezza che i risultati dell'anno pregresso non sono stati soddisfacenti e che anche il futuro pone molti interrogativi sulla efficacia delle misure già adottate dal Governo ed allo studio per risolvere i problemi dei tempi e degli arretrati della Giustizia italiana che necessiterebbero di una riduzione complessiva e drastica degli "ingressi", mentre invece è proprio questo il problema che non viene preso seriamente in considerazione.

Un cordiale benvenuto, in primo luogo, ai rappresentanti istituzionali dei fori del distretto, primi interlocutori della magistratura e componente indispensabile per la amministrazione della giustizia, nella speranza che si possa continuare un cammino comune quanto meno per contenere i tempi della giustizia.

Saluto i rappresentanti sindacali del nostro personale amministrativo che ringrazio per il clima di collaborazione reciproca in cui abbiamo sempre lavorato e per la sensibilità che hanno dimostrato anche in occasione dell'accorpamento degli uffici giudiziari verso la necessità di assicurare il servizio ai cittadini pure in situazioni disperate.

Saluto i rappresentanti della stampa che vigilano, attraverso la loro professionalità, sulla correttezza dell'operato delle istituzioni, le cui critiche, talvolta giuste, sono servite per un miglioramento del servizio e che auspico si impegneranno peraltro maggiormente per curare la "verità" delle notizie e la "pluralità" delle fonti di informazione, che non sempre è assicurata, come è sotto gli occhi di chiunque operi nella costruzione di quei fatti che poi diventano una notizia di cronaca giudiziaria con un titolo che talvolta altera la notizia e con un contenuto che non sempre corrisponde, se non in minima parte, alla realtà processuale.

Saluto infine tutti i cittadini presenti nel cui nome viene esercitata la giustizia e che sono non solo i nostri utenti ma anche i primi necessari controllori dell'operato della magistratura, ai quali rispondo sempre personalmente, anche quando, talvolta, la segnalazione può apparire offensiva.

CONSIDERAZIONI GENERALI SUL FUNZIONAMENTO DELLA GIUSTIZIA NEL DISTRETTO DELLA SARDEGNA

Il funzionamento dell'amministrazione giudiziaria in Sardegna, nel periodo 1° luglio 2015 - 30 giugno 2016, ha avuto, sostanzialmente, un ordinario andamento nonostante le **gravi carenze soprattutto dell'organico del personale amministrativo che ormai è tanto ridotto da non consentire, soprattutto negli uffici giudiziari più piccoli, neppure l'ordinario supporto alla attività giudiziaria che è frenata nella possibilità di fissare le udienze per mancanza di aule e di assistenza nel settore penale e di personale in grado di seguire il pre ed il post udienza nel settore civile.**

La maggiore criticità nella amministrazione della giustizia in Sardegna, così come in molte altre regioni italiane, deriva proprio dalla carenza di personale amministrativo che non sembra trovare via di uscita ed è al contrario sempre più aggravata dal numero di pensionamenti che aumentano ogni anno in considerazione della età media avanzata del personale, che, appena possibile, considerato lo stato di decozione dei servizi e la situazione di grave disagio che si vive all'interno degli uffici, tende a lasciare il lavoro.

Le scelte ministeriali per fare fronte alle carenze di personale amministrativo sono ritenute dall'intero apparato giudiziario completamente inadeguate poiché allo stato sono state acquisite nell'intero distretto della Sardegna solo una ventina di unità di personale proveniente dalla cd. area vasta (poco più di una unità media per ufficio) e dalla Croce Rossa, che ancora deve essere formato e che, specie con riguardo al personale proveniente dalla Croce Rossa, vive con massimo disagio la situazione, trattandosi di ex barellieri inquadrati dal Ministero della Giustizia come assistenti giudiziari, che peraltro non si ritengono in grado di svolgere tale funzione, avendo sempre svolto la funzione di autisti.

La assegnazione dei tirocinanti "ex art. 37" non ha certamente favorito la Sardegna poiché i tirocinanti che prima facevano tutti capo al tribunale di Cagliari sono stati distribuiti nell'intero territorio regionale e sono stati costretti a rinunciare all'incarico, non remunerativo in considerazione della previsione di un numero di ore mensili insignificante, se non svolto nella sede di residenza, per cui attualmente i tirocinanti nell'intero distretto sono appena in numero di cinque.

Più volte è stato cercato un approccio con la Regione Sardegna che ha ampia disponibilità di fondi europei, spesso non spesi, come segnalato dalla Corte dei Conti, onde avviare dei progetti di inserimento di tirocinanti nelle cancellerie, che potrebbero essere individuati anche nei tirocinanti "ex art. 73" che hanno completato il tirocinio e che potrebbero essere

immediatamente operativi, ma i progetti presentati in proposito non hanno ricevuto neppure una risposta né una controproposta, mentre risulta che altre regioni italiane, come ad esempio il Veneto, abbiano offerto per il miglioramento del servizio giustizia addirittura il personale regionale.

Il nuovo anno giudiziario incomincerà quindi come è terminato e cioè con centinaia di applicazioni di personale amministrativo in corso. Si tratta di dipendenti assegnati per alcuni giorni della settimana o a turnazione ad altri uffici giudiziari onde potere assicurare i servizi essenziali e tenere aperti gli uffici più piccoli.

In proposito occorre segnalare la disponibilità del nostro personale che non si è mai tirato indietro per le applicazioni, se non in casi eccezionali, dimostrando encomiabile spirito di servizio - nonostante il Ministero della Giustizia, al contrario di altri ministeri, non abbia neppure riqualificato il personale, cosicché gli operatori giudiziari si sono trovati, ad esempio, sopravanzati dai barellieri che sono stati inquadrati come assistenti - ma anche il senso massimo di responsabilità dei sindacati che hanno sempre collaborato per assicurare i servizi, il che non appariva assolutamente scontato.

Non si sa quando arriverà il personale promesso dal Ministro della Giustizia, ma si attende personale qualificato, assunto ad hoc per gli uffici giudiziari e se possibile territorializzato, poiché anche gli idonei di pregressi concorsi ministeriali che sono stati assegnati alla Sardegna quasi mai hanno preso possesso rinunciando alla assunzione, dopo talvolta un decennio dal concorso, non essendo gradita la sede.

Non è neppure più possibile usufruire dei tirocini degli studenti universitari dell'ultimo anno o neolaureati, nonostante la disponibilità delle Università sarde, poiché gli uffici giudiziari non dispongono dei fondi per pagare le assicurazioni previste.

Nel 2015 erano stati assegnati agli uffici giudiziari della Sardegna un congruo numero di dirigenti amministrativi provenienti dalla Scuola della Pubblica Amministrazione, ma, non essendo di origine sarda, sono stati già tutti trasferiti a loro domanda, talvolta dopo alcuni mesi, nel continente ed alcuni non hanno neppure preso possesso in Sardegna.

L'accorpamento degli uffici giudiziari, ormai completamente assorbito, è stato un provvedimento certamente positivo ed ha liberato qualche risorsa, però l'esito degli interpellanti che hanno accompagnato l'accorpamento ha portato fuori dalla Sardegna il personale non sardo che aspirava da tempo al trasferimento e la concentrazione del restante personale negli uffici giudiziari di Cagliari e Sassari, a discapito dei tribunali minori che vivono in una situazione di sofferenza inaccettabile, senza che gli uffici maggiori abbiano peraltro trovato una sostanziale riduzione della sofferenza in considerazione dei compiti

sempre nuovi e maggiori - soprattutto di tipo burocratico e per tale motivo particolarmente sgraditi anche da parte dei capi degli uffici che devono pensare prioritariamente a fare svolgere le udienze quotidiane - assegnati quotidianamente dal Ministero e dal CSM agli uffici territoriali che si trovano impossibilitati a rispondere a continue richieste di statistiche, di studi, di adempimenti, di tabelle organizzative ecc. ecc. per i quali occorre personale amministrativo di cui gli uffici giudiziari non dispongono, cosicché diventa necessario distogliere il pochissimo personale dalla attività giudiziaria per approntare progetti e programmi ritenuti dai più del tutto inutili in quanto non potranno avere seguito. Alcuni uffici giudiziari si sono trovati costretti a ridurre l'orario di apertura dello sportello per indisponibilità di personale, con tutte le polemiche anche degli ordini degli avvocati che ne sono seguite.

Diversi uffici del giudice di pace che erano rimasti aperti a spese di comuni velleitari sono stati nel frattempo chiusi, fra cui quello di Alghero, centro importante della Sardegna, per impossibilità finanziarie ma anche per indisponibilità del personale comunale, mentre altri saranno riaperti a gennaio del 2017, si spera con migliore fortuna poiché la macchina della giustizia sarda non si può permettere di lavorare a vuoto, come è già avvenuto in passato, con tutto ciò che comporta la apertura e la chiusura di un ufficio con trasferimento dei fascicoli, organizzazione della attività e del personale.

Nel secondo semestre del 2015 è stato necessario affrontare il rilevante problema del trasferimento delle spese obbligatorie per i locali degli uffici giudiziari e servizi connessi dai comuni al Ministero della Giustizia ai sensi della legge 23 dicembre 2014 n.190 art. 1 comma 526. La modifica si è imposta per la presa di posizione dei comuni cui lo Stato rimborsava somme simboliche a fronte di spese assai rilevanti, comunque con notevoli disparità anche nel territorio sardo in cui erano presenti Comuni che assicuravano a taluni uffici giudiziari locali di dimensioni "eccessive", per usare un eufemismo, a spese dei contribuenti locali, a fronte di uffici, come ad esempio quelli di Cagliari, che erano costretti a pagare persino somme insignificanti ad un Comune, certamente virtuoso – e questo è encomiabile- che però rifiutava di garantire anche i servizi essenziali.

E' stata improvvidamente scelta del 31 agosto 2015 per il passaggio di tali competenze dagli enti locali alla Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie del Ministero della Giustizia, con la previsione sul territorio, a livello locale, delle nuove Conferenze permanenti composte dai capi degli uffici e dai dirigenti amministrativi e presiedute dal presidente della Corte di appello, o, dove non presente, dal presidente del Tribunale. Tra i compiti delle conferenze permanenti figurano anche mansioni relative a manutenzione di immobili,

riscaldamento, climatizzazione, utenze, pulizia e disinfestazione, raccolta e smaltimento dei rifiuti, giardinaggio, facchinaggio, traslochi, vigilanza, custodia.

Ciò sarebbe stato accettabile se il Ministero si fosse occupato della parte contrattuale, della gestione e delle gare per i servizi, però solo pochi giorni prima della entrata in vigore della legge, mentre erano in corso le ferie giudiziarie, rendendosi conto che non aveva mezzi e strutture per organizzare tale servizio, il 24 agosto, ha delegato ai Capi di Corte tali competenze, pur sapendo che gli uffici giudiziari hanno certamente risorse più insufficienti di quelle del Ministero, quanto meno relative al personale amministrativo.

E' stato quindi necessario distrarre ulteriormente il personale amministrativo, già altamente insufficiente, dai suoi compiti istituzionali per costituire gli uffici della Conferenza Permanente, per la stipulazione e la gestione dei contratti e delle gare, per i pagamenti delle spese per cui i funzionari delegati per l'intero distretto sono i capi di corte, e tutto ciò senza ingegneri e geometri che non esistono negli uffici giudiziari, senza alcuna struttura tecnica che invece hanno i comuni e con responsabilità che gli uffici giudiziari, che si devono occupare di fare le sentenze e di smaltire l'arretrato giudiziario, avrebbero dovuto imparare in pochi giorni, senza alcun aggiornamento professionale, senza personale competente ed in compiti che comunque i magistrati vivono con fastidio perché non è il loro lavoro e non appare neppure strumentale o funzionale al loro lavoro.

Fortunatamente siamo riusciti a tenere aperti tutti gli uffici, a subentrare nei contratti in corso, ad organizzare un primo embrione del nuovo apparato della conferenza permanente con un impegno massiccio soprattutto della Corte d'Appello e della Procura Generale dai quali gli altri uffici circondariali aspettano lumi: ma tutto questo non era affatto scontato e i più non sanno neppure che sia stato gestito questo passaggio perché, quando si riesce a prevenire i disagi, nessuno se ne accorge e nessuno ne parla.

La mancanza di personale tecnico, prima assicurato dai comuni che avevano gli uffici tecnici, non ha trovato la soluzione auspicata attraverso l'inserimento negli organici del personale della Giustizia di ruoli tecnici che si sarebbero potuti coprire con il personale esuberante dell'area vasta che aveva dato la sua disponibilità e non è ancora definita, nella parte relativa al rimborso economico, la Convenzione per il 2015 fra l'Anci ed il Ministero della Giustizia sulla cui base i comuni potrebbero garantire il supporto tecnico pregresso a spese del Ministero della Giustizia, anche se di fatto un limitato supporto viene garantito quasi a titolo di cortesia in attesa della stipula della Convenzione.

Ancora irrisolto è il problema della insufficienza degli spazi nella maggior parte degli uffici giudiziari della Sardegna, soprattutto per gli archivi e quello dell'enorme costo delle

locazioni passive per gli uffici giudiziari di Sassari, che non hanno sede nel palazzo demaniale di Via Roma, la cui spesa finisce per costituire la più rilevante fra tutte quelle dell'intero distretto. Alcune locazioni, pure minori, come quella per gli uffici del giudice di pace, sono state comunque nel frattempo chiuse ed è stato finanziato il progetto di riqualificazione dell'ex carcere di san Sebastiano, adiacente al palazzo demaniale di via Roma, che consentirà di disporre di un polo giudiziario sassarese di eccellenza.

Quanto agli archivi per gli uffici giudiziari di Cagliari, che hanno accorpato di recente ben tre sezioni distaccate di tribunale e numerosi uffici non circondariali del giudice di pace, possiamo solo ringraziare il Demanio dello Stato che, in tale fase e nell'ambito della politica di dismissione delle locazioni passive alla quale hanno contribuito gli uffici giudiziari di Cagliari consentendo la chiusura di tutte le locazioni passive aperte dal Comune di Cagliari per ospitare gli archivi degli uffici cagliaritari, ha messo a disposizione alcuni locali demaniali già occupati dai militari ed, in via provvisoria, nell'ex carcere di Buoncammino e nel carcere minorile di Quartucciu.

Quanto agli archivi del tribunale di Oristano, per cui attualmente si paga una locazione passiva a privati, è auspicabile che vengano utilizzati i locali confiscati per equivalente in via definitiva in tale città, anche perché serva di esempio e sia restituito al servizio pubblico il maltolto.

Molto problematica appare soprattutto la situazione degli stabili in cui sono dislocati gli uffici giudiziari di Oristano e di Nuoro, poiché fatiscenti e privi di sicurezza e persino di alcuni servizi essenziali come gli ascensori, ma mancano addirittura i fondi per la messa in sicurezza, il tutto in mezzo alle giuste proteste dei dipendenti e dei sindacati.

Il problema più rilevante che si è posto nel distretto di Cagliari nel periodo in considerazione è comunque costituito dalla iscrizione di un numero inaspettato di cause dei richiedenti asilo che ha mandato al collasso la organizzazione del tribunale di Cagliari il quale ha la competenza per tali tipologie di cause relative all'intero distretto.

Si tratta del fenomeno dei migranti, soccorsi in mare e trasportati in diversi porti italiani, tra i quali quello di Cagliari. Nel periodo in considerazione nel porto di Cagliari ci sono stati 12 sbarchi di migranti. Altri cinque ce ne sono stati nel periodo successivo e fino al mese di ottobre 2016. Complessivamente sono state sbarcate 10.813 persone.

Il fenomeno ha avuto risvolti pure penali, anche se le indagini condotte in occasione di ogni sbarco di migranti per la individuazione dei c.d. "scafisti" si sono rivelate particolarmente difficili, soprattutto per la necessità di acquisire in tempi brevi ed in forme processualmente utilizzabili, le dichiarazioni delle persone soccorse.

Sono stati iscritti dalla Procura di Cagliari tre procedimenti a carico di noti per il reato di cui all'art. 12 del D.Lvo 286/1998, sei nel secondo semestre del 2015 e due nel primo semestre del 2016. Vengono monitorate le successive fasi del procedimento di accoglienza, per il quale lo Stato impegna notevoli risorse. Alcune indagini hanno evidenziato la realizzazione di condotte illecite, riferibili al fenomeno della tratta e dello sfruttamento della prostituzione che coinvolgono ospiti di centri di accoglienza.

Con riguardo ai risvolti civilistici, si tratta di migliaia di cause tutte della massima urgenza ed importanza, collegate ad un fenomeno umanitario, che sarebbe stato impossibile gestire senza il contributo di tutto i magistrati addetti al settore civile nell'intero distretto. Solo a novembre ha preso possesso un magistrato extradistrettuale inviato a rinforzo del tribunale di Cagliari per contribuire a gestire il fenomeno, che si è affiancato all'unico magistrato distrettuale in servizio (dei tre assegnati) che è stato ugualmente assegnato alla prima sezione civile del tribunale di Cagliari per tale necessità ed a tutti i magistrati del distretto che sono stati, con il loro consenso e con la adesione dei presidenti di tutti i tribunali del distretto, applicati al tribunale di Cagliari, sulla base di un modello organizzativo che ha trovato piena adesione ed impulso nel consiglio giudiziario ed è stato già approvato dal Consiglio Superiore della Magistratura.

L'accoglienza dei migranti ha creato gravi disagi per la mancanza di strutture di accoglienza ed anche per la scarsa collaborazione di talune comunità locali poco disponibili a ricevere i migranti nel loro territorio. La scelta dell'ex scuola della polizia di Monastir come centro di prima accoglienza ha dato luogo di recente a vili minacce nei confronti del Prefetto di Cagliari che hanno avuto vasta eco nella stampa. La condanna da parte delle istituzioni è stata unanime ma ciò non toglie che tali fatti, che seguono altri in ordine di tempo, come l'attentato sempre contro i locali di Monastir destinati all'accoglienza dei migranti, segnalano il malumore della popolazione e destano viva preoccupazione.

Preoccupazione desta anche il flusso migratorio dei minori stranieri non accompagnati per i quali il decreto legislativo n. 142 del 2015, entrato in vigore il 30.9.2015, che ha dato attuazione alla direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché alla direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale, ha ripartito la competenza ad adottare i provvedimenti a tutela tra TM e Giudice tutelare in un settore, quale quello della tutela dei soggetti minori, in cui si auspica invece da tempo la concentrazione degli interventi in capo ad un'unica autorità giudiziaria, con una disciplina che ha suscitato anche non pochi dubbi interpretativi. Le intese fra i giudici del TM e quelli del tribunale ordinario di Cagliari ove giungono la maggior parte di MSNA per concordare le modalità di intervento

hanno evitato inutili e dispersive sovrapposizioni. Inoltre è stata avviata una fattiva collaborazione con gli avvocati più sensibili che si sono resi disponibili a svolgere, naturalmente del tutto gratuitamente, il non facile ruolo di tutore. Tale confronto a distanza di un anno dall'entrata in vigore del provvedimento verrà esteso a breve agli uffici minorili di Sassari ed agli altri Tribunali del distretto. Infatti, il sensibile aumento delle presenze di MSNA pervenuti in Sardegna in base agli interventi di soccorso in mare e ripartizione fra le regioni italiane rende assolutamente necessaria l'adozione di modalità di intervento uniformi per fornire agli enti amministrativi impegnati nell'assistenza ed alle stesse comunità d'accoglienza risposte non contraddittorie. Per rendere meglio l'idea dell'entità del problema si segnala come a fronte dei 67 MSNA segnalati al TM di Cagliari nell'arco del periodo 1.7.2014-30.6.2015 risultano segnalati nel periodo 1.7.2015-30.6.2016 ben 431 MSNA con un aumento del 643 %.

Si osserva un sensibile aumento dei minori provenienti da Algeria (17/50), Costa d'Avorio (1/13), Gambia (7/71), Ghana (1/18), Guinea (1/17), Mali (1/29), Senegal (5/29), Somalia (14/60). Per la prima volta sono giunti minori provenienti da Angola, Camerun, Eritrea, Etiopia, Gabon, Sudan e Togo.

E' evidente che tale fenomeno ha determinato un sensibile aggravio di lavoro.

Oltre all'emanazione dei provvedimenti ex Dls 142 la mancanza di documenti di identità determina, infatti, serie difficoltà per una esatta identificazione e determinazione dell'effettiva età. In merito non si è avuta alcuna collaborazione da parte delle varie rappresentanze diplomatiche in Italia a cui vengono regolarmente inviati i decreti adottati in ottemperanza alle disposizioni nazionali ed alle convenzioni internazionali a tutela dei minori stranieri. Ciò comporta l'adozione di provvedimenti di correzione che si aggiungono a quelli resi necessari dai diversi spostamenti da una comunità all'altra. Inutile sottolineare poi l'inopportunità ed il dispendio di energie ed economico nell'offrire accoglienza a soggetti decisamente adulti in comunità destinate ai minori.

Particolari difficoltà ha presentato la gestione della giustizia penale nei tribunali di Lanusei e di Tempio, chiamati a gestire processi anche di rilevanza mediatica come quelli dell'inquinamento nella zona di Quirra e dell'alluvione di Olbia, in assenza di giudici in grado di farlo, considerati gli scarsi organici e le scoperture sempre presenti, trattandosi di uffici che possono essere coperti solo attraverso la assegnazione dei MOT in quanto sedi non gradite.

Dopo una laboriosissima applicazione di magistrati provenienti da altri tribunali a quello di Lanusei, che non aveva neppure un giudice con la anzianità sufficiente per trattare i procedimenti

provenienti da udienza preliminare, il legislatore ha finalmente risolto l'annoso problema, più volte segnalato, a causa della sua incongruenza, poiché si arrivava al paradosso che potevano essere svolte dai magistrati onorari alcune attività inibite ai magistrati di carriera di prima nomina, con il decreto legge n. 168 del 2016, poi convertito in legge, cosicchè le applicazioni sono state revocate ed il processo "Quirra" è ora in corso davanti ad un magistrato del tribunale di Lanusei.

Il Tribunale di Tempio, come segnalato ormai da decenni, presenta un organico insufficiente, non solo in relazione all'afflusso enorme di popolazione turistica nel periodo estivo, ma anche per la importanza degli affari trattati collegati alla presenza della Costa Smeralda e di altre località turistiche fra le più rinomate del mondo. La scarsità di magistrati, accompagnata dalla cronica carenza anche di personale amministrativo, ha determinato una percentuale di prescrizioni dei processi penali che si approssima al 50%, propria di un completo fallimento della giustizia. In tale situazione è in corso il processo per la alluvione di Olbia del 2013 che ha determinato numerose vittime e che costituisce una corsa contro il tempo per il rischio che il trasferimento di qualche giudice possa determinare l'azzeramento del processo, considerato che in Sardegna è fatto eccezionale che venga consentita la rinnovazione del dibattimento tramite lettura.

Stante la situazione appena delineata, la giustizia in Sardegna è stata in grado di funzionare solo attraverso un sistema massiccio di applicazioni distrettuali di magistrati (gli interPELLI extradistrettuali sono andati sempre deserti), accettate dai magistrati del distretto senza alcuna dispensa dal lavoro ordinario e quindi con sacrificio aggiuntivo personale e senza polemiche, in considerazione della disponibilità di un gruppo di magistrati particolarmente generosi e dotati di spirito di servizio non comune. Ciò ha consentito, ad esempio, ai magistrati degli uffici più piccoli di potere godere delle ferie ovvero di frequentare i corsi di formazione, al tribunale di Nuoro di continuare le udienze fino all'arrivo dei nuovi giudici, al tribunale di Lanusei di sopperire alle incompatibilità che, considerato il numero limitati di giudici, ne renderebbe altrimenti impossibile il funzionamento.

Nonostante le gravi carenze sopra delineate, come risulta dai dati statistici allegati, per la prima volta completi per il distretto della Sardegna che non ha in organico neppure un funzionario statistico e tanto meno un funzionario informatico, nel settore civile vi sono stati nel periodo in considerazione alcuni risultati di eccellenza.

La Corte di Appello di Cagliari, compresa la sezione di Sassari, ha rispettato il trend positivo in atto già da anni, in controtendenza con il dato nazionale, con una ulteriore riduzione delle pendenze del 6,95% ed un sostanziale rispetto della durata ragionevole del processo, nonostante le carenze di organico dovute ai trasferimenti mai contemporanei ai nuovi ingressi dei magistrati e nonostante le nuove competenze derivanti dal numero sempre più rilevante degli appelli contro le sentenze riguardanti i rifugiati e della nuova attribuzione delle controversie collegate alla cd. legge Pinto, riattribuite dal 2015 anche alla Corte di Appello di Cagliari con modifica legislativa.

E' stato quindi rispettato il programma di gestione. Il filtro in appello ha avuto ampia applicazione presso la sezione di Sassari ed invece applicazione assai scarsa presso la sede di Cagliari considerato che i presidenti delle sezioni civili di Cagliari, che si sono autoassegnati lo spoglio dei fascicoli, hanno ritenuto, per scelta personale, che il filtro costituisse una perdita di tempo piuttosto che un vantaggio.

Il risultato positivo è anche il frutto del contributo dei giudici ausiliari, in servizio nel distretto, in numero di dieci, dal settembre del 2015, ma a regime qualche mese più tardi, la cui competenza è stata apprezzata dai presidenti di sezione e dai consiglieri e la cui incidenza in termini di produttività si potrà meglio verificare nel prossimo periodo che consentirà di valutare la loro attività nell'arco di un intero anno. Un contributo di rilievo è stato offerto anche dagli stagisti "ex art. 73" di cui è stato fatto uso massiccio nel distretto ed in particolare presso la Corte di Appello di Cagliari e la sezione di Sassari. I consiglieri ed anche i presidenti di sezione si avvalgono in genere di due stagisti per ciascuno, che, stante anche l'affiancamento dei giudici ausiliari, vanno quindi a costituire un ufficio del giudice che ha consentito i risultati raggiunti.

Con recente modifica tabellare è stato applicato anche alla Corte di Appello il "modello Cagliari" di distribuzione distrettuale delle cause dei rifugiati con applicazione alla Corte di Appello di Cagliari dei magistrati della sezione di Sassari incaricati della gestione degli appelli relativi a cause di rifugiati collocati in centri di accoglienza del nord Sardegna.

Eccellenti i risultati dei tribunali di Oristano e di Nuoro che hanno ridotto la pendenza rispettivamente del 12,25% e dell'11,60%. Buono anche il risultato del tribunale di Tempio che chiude il periodo con un aumento limitatissimo (0,42%). I tribunali di Cagliari, di Sassari e di Lanusei hanno chiuso invece con un incremento della pendenza rispettivamente del 4,19%, del 3,76% e del 3,41%.

Preoccupanti i dati delle pendenze dei procedimenti di volontaria giurisdizione ed in particolare quelli delle amministrazioni di sostegno i cui modelli organizzativi, come emerso anche

attraverso una recente indagine del consiglio giudiziario presso questa Corte di Appello, sono assai variegati e vedono presso il tribunale di Cagliari l'impiego quasi esclusivo dei giudici onorari, mentre in altri tribunali tali procedure vengono assegnate quasi esclusivamente ai giudici togati.

Sempre attraverso la indagine del consiglio giudiziario è emerso un diverso impiego dei giudici onorari nei processi di cognizione nei diversi tribunali del distretto. Presso il tribunale di Cagliari i giudici onorari di pace vengono impiegati quasi esclusivamente per l'espletamento delle prove, mentre in altri tribunali hanno ruoli che, pur se definiti eufemisticamente di affiancamento, secondo il modello auspicato dalla circolare del CSM, sono in realtà spesso autonomi. Presso il tribunale di Lanusei è stato formalizzato, per alcune tipologie di cause, che la intera istruttoria sia trattata dal giudice onorario e la sentenza sia invece emessa dal giudice di carriera ed il CSM ha approvato tale modello nonostante il parere contrario, alla unanimità del consiglio giudiziario, che ha ritenuto scarsamente rispondente a criteri di giustizia tale divisione istituzionale fra giudice della istruttoria e giudice della decisione.

Presso il tribunale di Cagliari, alla fine del periodo in considerazione, erano pendenti 4120 esecuzioni immobiliari, 2585 esecuzioni mobiliari e 1219 procedure concorsuali; presso il tribunale di Sassari, 1540 esecuzioni immobiliari, 775 esecuzioni mobiliari e 640 procedure concorsuali; presso il tribunale di Tempio, 2096 esecuzioni immobiliari, 792 esecuzioni mobiliari e 414 procedure concorsuali; presso il tribunale di Oristano, 433 esecuzioni immobiliari, 244 esecuzioni mobiliari e 139 procedure concorsuali; presso il tribunale di Nuoro, 514 esecuzioni immobiliari, 206 esecuzioni mobiliari e 199 procedure concorsuali; ed infine, presso il tribunale di Lanusei, 141 esecuzioni immobiliari, 189 esecuzioni mobiliari e 41 procedure concorsuali. Si tratta di dati che non destano particolare preoccupazione e sostanzialmente omogenei nel distretto in relazione alla abitazione dei singoli circondari, mentre fa eccezione il tribunale di Tempio nel cui territorio ricadono la Costa Smeralda ed altre zone costiere altamente appetibili.

Sufficientemente regolari e stabili i dati degli uffici dei giudici di pace che presentano peraltro difficoltà di lettura in conseguenza delle discrasie collegate all'accorpamento ed alla chiusura e riapertura di alcune sedi. Gli ultimi dati statistici disponibili, relativi al 2015, indicano un numero di sentenze civili emesse nell'intero distretto di poco superiore alle 4000.

In leggero aumento le iscrizioni e le definizioni presso i due tribunali per i Minorenni del distretto benchè il legislatore abbia inciso in continuazione spostando alcune materie dalla competenza del tribunale per i minorenni a quello ordinario, in parte dovuto a duplicazione di procedura conseguenti alle incertezze nella delineazione delle rispettive competenze. Il problema

potrà essere risolto solo in seguito all'accorpamento delle competenze in un unico ufficio giudiziario, come ormai auspicabile.

Le statistiche allegate dimostrano il sostanziale fallimento dell'istituto della mediazione che ha visto solo 196 accordi di mediazione raggiunti nel distretto, pari al 12,2% dei casi di aderente comparso, i quali rappresentano, a loro volta, il 48% del totale, con una percentuale quindi complessiva del 5,8% del totale, del tutto insignificante in relazione alla possibilità di contribuire alla deflazione del contenzioso.

Quanto al settore penale, **tutte le Procure del distretto hanno ridotto le pendenze ed aumentato le definizioni rispetto al periodo precedente. Nel dettaglio, la Procura di Cagliari ha ridotto le pendenze del 4,7%, quella di Lanusei del 10,2%, quella di Nuoro del 31,5%, quella di Oristano del 18,2%, quella di Sassari dell'1,2% e quella di Tempio Pausania nell'1,8%.**

Complessivamente le Procure del distretto hanno definito il 50% dei procedimenti in sei mesi, mentre il 22,9% è stato definito in oltre due anni.

A fronte di inutili allarmismi, le utenze telefoniche intercettate nell'intero distretto sono state 2.113, di cui 790 per indagini antimafia e 71 per indagini relative a reati terroristici. Le intercettazioni ambientali sono state 400.

Sempre rilevante nell'intero distretto è il numero dei delitti contro la pubblica amministrazione con particolare riferimento ai reati di peculato, corruzione e concussione.

La statistica documenta peraltro una sostanziale continuità quanto alle sopravvenienze. Meritano tuttora di essere segnalati i procedimenti relativi ai fondi a disposizione dei gruppi consiliari della Regione Sardegna e che riguardano sia la legislatura 2004-2009 che quella successiva. A tutti gli indagati-imputati è stato contestato il peculato sul presupposto che i consiglieri regionali si siano appropriati dei fondi assegnati dal Consiglio Regionale ai vari Gruppi Consiliari di cui facevano parte. I relativi procedimenti sono stati definiti in buon numero in primo grado e taluni anche in appello.

Gli omicidi, sempre in numero rilevante, sono stati spesso reati di impeto consumati nelle aree urbane emarginate, con al centro la famiglia che vive i drammi della tossicodipendenza dei figli, ovvero delle aree agropastorali in cui talvolta difficili rapporti di vicinato esplodono a causa di improvvise situazioni di particolare tensione oppure determinano rancori e propositi di vendetta che inducono all'eliminazione fisica del vicino che non rispetta confini o usi e costumi della zona. Solo in pochi casi le indagini collegano il fatto omicidiario con il traffico della droga.

Gli incidenti sul lavoro negli stabilimenti industriali sono in calo progressivo, mentre continuano ad essere numerosi gli infortuni, anche mortali, in ambiente agricolo, a causa dell'utilizzo frequente di macchine (trattori sprovvisti di struttura di protezione contro il rischio di ribaltamento e di un sistema di ritenzione del conducente) e attrezzature datate e prive dei dispositivi di sicurezza richiesti dalla normativa vigente, in particolare da quella transnazionale.

Rilevante ed in continuo aumento il numero di delitti contro la libertà sessuale, di stalking, di maltrattamenti in famiglia e in tema di pedopornografia, probabilmente per la maggiore consapevolezza delle vittime che provvedono alla denuncia.

I procedimenti per violenza sessuale, specie se in danno di minori, gli atti persecutori e i maltrattamenti si caratterizzano per la complessità della relativa indagine che non si presta a forme di gestione standardizzata, come può avvenire per altre tipologie di procedimenti che riguardano violazioni di carattere meramente formale.

Per ogni vicenda deve essere attentamente vagliata la necessità di immediata applicazione di misure cautelari, spesso sollecitate in modo indifferenziato dalla polizia giudiziaria o dai denunciatori sulla base del grave allarme sociale suscitato dai recenti casi di femminicidio.

Si tratta di vicende che implicano il coinvolgimento di diversi attori istituzionali, dalla polizia giudiziaria, agli organi di giustizia minorile, ai servizi sociali ed ad altri enti incaricati della tutela delle vittime.

La Procura della Repubblica di Cagliari ha avviato una serie di contatti con tali soggetti e partecipa a diversi tavoli di confronto per l'elaborazione di azioni comuni finalizzate a un più efficace contrasto dei fenomeni della violenza in danno dei minori e delle donne.

Merita una particolare attenzione anche il tema della malattia mentale che spesso, in varie forme, si manifesta nell'ambito di questo genere di reati.

In proposito occorre segnalare la apprezzata attività del servizio di psichiatria forense dell'ASL 8, che, in regime di convenzione con l'Autorità Giudiziaria, fornisce da anni una preziosa collaborazione sotto forma di perizie e consulenze.

E' stato così possibile gestire i casi di malattia mentale limitando al massimo il ricovero negli ospedali psichiatrici giudiziari valorizzando le risorse del territorio per l'accoglienza e il trattamento terapeutico, grazie all'applicazione della misura di sicurezza della libertà vigilata, resa possibile a seguito della sentenza n. 253 del 2003 della Corte Costituzionale.

In sensibile aumento il numero dei procedimenti per il delitto di rapina. Sempre più spesso ne sono vittime istituti di credito, uffici postali, centri commerciali e supermercati diffusi in tutto il circondario. Frequenti e particolarmente remunerative sono risultate le rapine ai furgoni degli istituti di vigilanza che riforniscono istituti di credito di denaro contante, che contano almeno una

decina di partecipanti tra informatori, esecutori e riciclatori. Costituiscono certamente le fonti principali di un'accumulazione originaria che prelude a investimenti importanti soprattutto nel settore del traffico di droga. Sono state di recente richieste dalla procura di Cagliari, ed ottenute, misure cautelari a carico di un gruppo organizzato, proveniente dal centro Sardegna, autore di buona parte delle rapine in questione.

In aumento i reati in materia di ambiente (rifiuti, edilizia, urbanistica).

Sono in corso le indagini preliminari volte alla verifica dell'effettivo rispetto dei valori limite autorizzati per i cicli di raffinazione e lavorazione del petrolio nell'area industriale di Sarroch e dirette all'accertamento, quantitativo e qualitativo, di emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti provenienti anche da attività industriale di differente natura. Le indagini dimostrano l'esistenza di forme di inquinamento del Golfo di Cagliari in prossimità dell'area industriale investigata costituite da vari composti chimici e miscele derivanti dai rispettivi cicli di lavorazione.

A seguito della presentazione di numerose denunce con le quali si imputano differenti patologie tumorali all'esposizione a sostanze radioattive o a contaminazioni di tipo chimico correlate alle attività in corso da anni presso il Poligono Militare di Capo Teulada non sono ancora concluse le indagini consistite nella fase attuale nel prelievo sistematico di campioni per analizzare la presenza nel suolo e sottosuolo di sostanze radioattive o comunque di sostanze inquinanti.

Sempre attivo è il fenomeno degli abusi edilizi "in agro" che comporta la trasformazione di interi territori destinati dal punto di vista urbanistico all'attività agricola o comunque ad attività connessa all'agricoltura in aree con utilizzo esclusivamente residenziale. La Procura ha richiesto e ottenuto numerosi sequestri preventivi per lottizzazioni abusive in agro di Assemini (quattro) e S.Antioco. E' stato promosso un procedimento per una lottizzazione abusiva a Is Molas, vale a dire in una zona agricola con abusiva realizzazione di diverse case di pregio.

Nel contesto di questi interventi nel settore ambientale prosegue in modo apprezzabile la attività delle Procure nell'intero distretto per la esecuzione delle demolizioni disposte dal Giudice.

Le recenti norme introdotte con la legge nr. 68 del 2015, contenente disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente, hanno già comportato diverse iscrizioni relative alle nuove fattispecie.

I reati in materia tributaria sono ovviamente in diminuzione a seguito della depenalizzazione di alcune previsioni penalmente rilevanti e dell'innalzamento delle soglie per altre, in conseguenza del cd. pacchetto fiscale del 2015.

Il fenomeno criminale più rilevante, almeno come numeri, nell'intero distretto è comunque costituito dalla droga, sia come coltivazione che come traffico organizzato.

L'area del consumo si è ormai estesa all'intera Isola. Riguarda così le città come i centri minori. Non solo le fasce costiere ma anche le zone interne, ivi comprese quelle ad economia agro-pastorale. Colpisce tutti i gruppi sociali. In primo luogo i giovani, che ormai includono anche studenti della scuola media inferiore. Il consumo di hashish ed ecstasy non è più legato a luoghi ed eventi di evasione, ma ha un ritmo che induce dipendenza.

Un consumo che cresce nonostante la crisi e la redditività che si mantiene alta favoriscono la crescita delle organizzazioni criminali locali che ormai intrattengono rapporti sempre più diretti con il grande spaccio di droga e con i mercati internazionali per stabilizzare canali di approvvigionamento capaci di garantire continuità e quantità.

Le indagini che mettono al centro strutture organizzate di questo livello diventano sempre più complesse con la conseguenza che è dato registrare un effetto negativo consistente nella tendenza della polizia giudiziaria a interventi di iniziativa, numerosi ma talvolta isolati, che incidono solo sulla rete del piccolo spaccio e non permettono un'attività di indagine capace di risalire ai soggetti che rivestono ruoli organizzativi.

Continua ad espandersi un fenomeno che fino ai primi anni del 2000 appariva in quel contesto generale di minima importanza e che invece negli ultimi anni appare in forte sviluppo, diffuso in tutto il distretto, probabilmente fonte di lauti guadagni, destinato a sviluppi ulteriori, che merita di essere trattato, nei casi più significativi, come espressione di criminalità organizzata.

Si tratta delle piantagioni di marijuana che prendono piede in Sardegna anche per lo spopolamento della campagna e per le risapute difficoltà nel controllo del territorio, oltre che per le favorevoli condizioni climatiche. Costituivano in passato una risorsa per l'autoconsumo, diventano oggi un business legato alla forte impennata del consumo nell'Isola delle c.d. droghe leggere.

Finora l'intervento repressivo si è concentrato sui proprietari-gestori delle aziende "agricole" colpiti dalla sola contestazione del reato previsto dall'art. 73 del DPR 309/90.

Gli indubbi segnali che dall'autoconsumo si sale al livello del business inducono a osservare il fenomeno in termini di crimine organizzato.

I consuntivi dei sequestri di marijuana sull'intero distretto redatti dalla Guardia Forestale, dai Carabinieri e dalla Polizia di Stato dimostrano che la situazione è in rapido mutamento.

L'assoluta sproporzione tra le attuali dimensioni delle piantagioni e il tradizionale mercato caratterizzato dall'autoconsumo, il valore di THC in rapida ascesa anche nelle piantagioni locali che innalza il prezzo e allinea la qualità della droga locale a quella proveniente dalle storiche aree africane e asiatiche fornitrici di hashish e marijuana, sono circostanze che presuppongono il

formarsi di una struttura commerciale che verosimilmente si pone a capo dell'iniziativa economica, orienta la fase produttiva e la tutela, provvedendo poi alla distribuzione della marijuana e dell'hashish ricavati dalle piante nelle aree e nei tempi ritenuti più favorevoli.

E' in forte espansione anche il fenomeno della prostituzione. Le vittime sono soprattutto nigeriane, rumene, albanesi cui si aggiungono le non poche che provengono da altri paesi dell'Est Europeo e soprattutto dalla Cina. Sempre più frequentemente si delinea, soprattutto per la prostituzione di matrice nigeriana, il fenomeno della tratta che procede su rotte che non contemplano le coste della Sardegna, ma che approda nell'isola nella fase successiva e che assume tutte le caratteristiche di una prostituzione esercitata in condizioni di schiavitù.

Altro fenomeno criminale in espansione, di tutt'altra natura, è quello che riguarda il settore delle energie alternative. L'accelerata conversione del nostro Paese verso le energie rinnovabili grazie ai determinanti incentivi economici, unitamente ad una serie di altri favorevoli fattori produttivi, ha convogliato grandi investimenti nel settore e ha fatto della Sardegna una delle aree di elezione per l'insediamento di pale eoliche e di impianti fotovoltaici, ubicati prevalentemente per la copertura di serre destinate solo apparentemente alla produzione agricola. Vento e sole non mancano, per quanto i più recenti investimenti riguardino anche le più remunerative biomasse.

Nelle maglie di una normativa caotica, in cui si intrecciano interventi dello Stato e della Regione che rispondono all'esigenza di favorire gli investimenti ma dovrebbero anche garantire la salvaguarda del territorio e del paesaggio, si sono aperti varchi in cui si sono infiltrate compagini criminose che hanno realizzato veri e propri impianti industriali sul falso presupposto che l'energia prodotta fosse al solo servizio dell'attività agricola.

Quanto agli uffici giudicanti, la Corte di Appello di Cagliari ha ulteriormente ridotto la pendenza dell'11,6% e la Sezione di Sassari del 12,1%. La Corte di appello di Cagliari ha registrato una pendenza finale pari a 1.057, ben inferiore al dato degli ingressi annuali, mentre la sezione di Sassari ha avuto una pendenza finale pari a 904, a fronte di 697 ingressi. Indubbiamente i risultati sono collegati non solo alla capacità ed alla abnegazione dei magistrati, ma anche ad una buona organizzazione, alla predisposizione dei programmi di gestione ed allo spoglio preliminare dei fascicoli che consente di organizzare il lavoro.

I Tribunali del distretto hanno definito 34.473 procedimenti, a fronte di 30.987 ingressi, con una pendenza finale di 43.115, inferiore dell'8,7% rispetto a quella del periodo precedente. Le iscrizioni sono peraltro diminuite del 6,7% nel periodo in considerazione rispetto al periodo precedente, ma la produttività è aumentata del 10%.

Massiccio in tutto il distretto è stato l'impiego anche nel settore penale dei giudici onorari di pace che presso il tribunale di Cagliari hanno definito un numero di procedimenti del giudice monocratico ben superiore a quello definito dai giudici togati. Più volte il Consiglio Giudiziario ha segnalato la necessità di una migliore formazione dei giudici onorari il cui impiego, specie presso il tribunale di Cagliari, è apparso eccessivamente massiccio, con carichi di lavoro eccessivi e conseguenti ritardi spesso pesantissimi nei depositi, che hanno determinato la prescrizione dei reati e completa inutilità del lavoro svolto. Anche la qualità del lavoro è stata pesantemente criticata per gli errori di diritto commessi. E' stato altresì stigmatizzato il fatto che, pur essendo stati previsti tabellarmente ruoli di affiancamento, di fatto i giudici onorari hanno lavorato autonomamente senza alcun supporto dei giudici professionali a sostegno del miglioramento della qualità.

Nel dettaglio i tribunali di Cagliari e di Sassari hanno chiuso il periodo con una riduzione delle pendenze rispettivamente del 21 e dell'8,3%, mentre i tribunali di Lanusei, di Nuoro e di Tempio hanno aumentato la pendenza del 9, del 10 e del 6%.

Anche tutti gli uffici dei giudici di pace hanno ridotto le pendenze, con punte del 49% per quello di Lanusei e del 35% per quello di Sassari.

Molto pesanti e determinate da difetti strutturali nella organizzazione degli uffici le percentuali di prescrizione specie davanti al tribunale monocratico, che hanno raggiunto il 44,6% presso il Tribunale di Tempio, il 25,2% presso il Tribunale di Nuoro (per il quale si aggiunge il 19,3% di prescrizioni davanti al tribunale collegiale), il 12,3% presso il tribunale di Lanusei ed il 24,8% presso il tribunale di Sassari. Si tratta di dati inaccettabili e che falsano anche la produttività dei magistrati, oltre che scoraggiare i riti alternativi potendo gli imputati ragionevolmente confidare sulla prescrizione.

Resta sempre bassa la percentuale di definizione con riti alternativi, pari nel distretto, complessivamente, al 33,3% per il tribunale monocratico ed il 34,1% per quello collegiale; resta quasi inesistente la richiesta di riti alternativi nel tribunale di Lanusei, mentre le percentuali più rilevanti si riscontrano presso il tribunale di Cagliari, trattandosi di riti graditi dal foro cagliaritano.

Buona anche la capacità di smaltimento degli uffici GIP – GUP nell'intero distretto; 17.466 sono stati i procedimenti complessivamente definiti nel periodo in considerazione.

Nell'intero distretto il 36,6% dei procedimenti collegiali ed il 31% di quelli monocratici è stato definito in oltre due anni. Le percentuali più rilevanti si registrano a Lanusei ed a Tempio.

EFFETTI DELLE RIFORME PIU' RECENTI SOPRATTUTTO IN MATERIA PROCESSUALE

Le modifiche legislative dirette alla deflazione del carico giudiziario non sono state di grande aiuto e non sono state quelle richieste e previste dai magistrati.

Non si vuole dire che tutto sia stato tutto sbagliato, solo che la deflazione civile e penale non è stata quella sperata ed anzi in taluni casi il legislatore ha determinato un nuovo contenzioso insostenibile da parte della autorità giudiziaria.

Ad esempio, per quanto riguarda il settore civile, gli effetti delle più recenti riforme in materia di famiglia e di minori con il conseguente nuovo riparto delle competenze tra Tribunale per i minorenni e Tribunale ordinario, di regola hanno determinato un aggravio del tribunale ordinario, senza conseguente minore carico da parte del TM, come segnalato sia dai presidenti dei tribunali ordinari che da parte dei presidenti dei due TM del distretto, poiché lo scarso coordinamento normativo produce spesso la duplicazione dei procedimenti cui non riescono a porre rimedio neppure i protocolli e gli accordi fra uffici giudiziari.

Le innovazioni introdotte dal legislatore hanno poi determinato in alcuni casi un appesantimento dei procedimenti di separazione e divorzio, tutte le volte che al giudice civile è stato richiesto di emettere provvedimenti in tema di sospensione dell'esercizio della responsabilità genitoriale.

Neppure le recenti riforme processuali risultano, in generale, aver avuto un impatto significativo.

Alcune norme sostanzialmente positive, con finalità acceleratoria, introdotte con la cd. legge del fare in materia di divisione a domanda congiunta e conciliazione del giudice non hanno avuto effetti di deflazione in quanto il numero delle cause in ingresso, nonostante i rimedi posti in essere, non è diminuito se non in una piccola percentuale, neppure il numero degli avvocati è significativamente diminuito, per cui si deve puntare su piani di smaltimento dell'arretrato realistici e non facili poiché richiederebbero ai giudici italiani di produrre il triplo rispetto agli altri magistrati europei, quando sono arrivati già al massimo delle loro forze.

Istituti quali il trasferimento in sede arbitrale dei procedimenti arretrati o la trasformazione del rito ordinario in rito sommario sono rimasti del tutto privi di pratica applicazione o di minimo impatto.

Più in generale, nessuna delle iniziative messe in campo ha avuto l'effetto di attenuare in maniera sensibile il "collo di bottiglia" determinato dalla fisiologica impossibilità, per i giudici civili, di trattenere in decisione le cause contemporaneamente all'esaurimento della fase istruttoria; impossibilità determinata dal fatto che -nonostante limitati vantaggi, in termini di tempo di redazione dei provvedimenti, derivanti dalla progressiva informatizzazione dei

fascicoli- i procedimenti che divengono maturi per la decisione sono sempre in numero di gran lunga superiore al numero di sentenze che nello stesso arco di tempo è possibile depositare senza incorrere in ritardi disciplinarmente rilevanti.

Occorre inoltre considerare che si tratta di procedimenti complessi che, pur consentendo la discussione orale, non possono comportare, peraltro, la redazione immediata della motivazione del provvedimento conclusivo. Difatti se l'istituto è apprezzabile e condivisibile nella immediata applicazione nelle cause oggettivamente semplici e seriali, vale a dire in quelle ove il Giudice non ha particolare difficoltà a raggiungere un convincimento traducendolo poi rapidamente nella forma scritta, non ha peraltro il medesimo effetto deflattivo nella cause maggiormente complesse quali sono quelle di competenza dell'organo collegiale. E, d'altronde, la ratio di detta disposizione è quella di consentire alle parti di chiedere la decisione ai sensi della citata norma – dopo aver tentato la strada del processo sommario – ai fini di conservarsi la possibilità di una futura azione ex legge Pinto.

Il ricorso all'art. 702 bis c.p.c. che avrebbe dovuto determinare un binario preferenziale per la celere definizione delle procedure sconta il fatto che le pendenze – che hanno origine con detta procedura – sono tantissime. Ciò impedisce di dare alle stesse una priorità assoluta, anche perché spesso si traducono in una causa che dovrebbe seguire il rito ordinario in quanto viene sollecitato l'espletamento di un'attività istruttoria non sommaria. Anche per tale motivo i relativi vantaggi concreti non appaiono soprattutto ove si consideri il numero nonché la complessità dei procedimenti che iniziano con detto rito.

Il sistema civile telematico, pur apprezzabile, ha comportato – secondo la opinione della maggior parte dei giudici civili del distretto - udienze più lente anche nella decisione e stesura del provvedimento in quanto obbliga il giudice alla consultazione di atti sul computer – certamente più difficoltosa e che incide pesantemente sulla capacità visiva del giudice – nonostante l'utilizzo di un doppio monitor, negli uffici in cui esiste.

Quanto alle procedure esecutive, il D.L. 12 settembre 2014 N. 132 ha determinato lo spostamento della competenza relativa al deposito in cancelleria dell'atto di pignoramento dall'U.N.E.P all'avvocato richiedente. In particolare, l'art. 543 co. 4° c.p.c. prescrive che sia il creditore a procedere all'iscrizione a ruolo entro 30 gg. dalla consegna da parte dell'U.N.E.P. dell'atto di pignoramento con pedissequo verbale, a pena di inefficacia del pignoramento. Ne consegue che dal 31/3/2015 i procedimenti esecutivi vanno obbligatoriamente iscritti a ruolo in modalità telematica, ai sensi degli articoli 518, 543 e 557 c.p.c. come modificati dall'art. 18 D.L. 132/2014, pertanto è facoltà dell'avvocato iscrivere a ruolo il pignoramento.

Anche il Decreto Legge del 27 giugno 2015 n. 83 (misure urgenti in materia fallimentare, civile e processuale civile e di organizzazione e funzionamento dell'amministrazione giudiziaria convertito dalla Legge 06 agosto 2015, n. 132") ha comportato innovazioni ma anche difficoltà in materia di delega per le vendite, specie nei tribunali più piccoli. Ad esempio, il tribunale di Tempio segnala che, con la collaborazione dell'Ordine degli avvocati di Tempio Pausania, ha provveduto alla formazione di un elenco di professionisti abilitati all'attribuzione degli incarichi. Ma, ad oggi, sono pervenute solo cinque domande da parte di Avvocati del Foro.

I riti speciali introdotti negli ultimi anni, in materia di previdenza, di procedimenti cautelari e di procedimento sommario di cognizione hanno dato invece qualche risultato in termini di deflazione con riguardo al procedimento per ATP anche nel distretto della Sardegna.

Quanto al settore penale, **l'istituto della messa alla prova in alcuni circondari ha avuto un impatto assai limitato, in altri un impatto migliore, in relazione alle particolarità dei fori ed al gradimento degli avvocati verso tale istituto, ma certamente sempre modesto, specie nella fase delle indagini**, verosimilmente per l'assenza di una formale contestazione prima dell'avviso di conclusione delle indagini ex art. 415 bis c.p.p., che spesso è anche il primo momento nel quale l'indagato viene a conoscenza del procedimento a suo carico, ma anche della lunghezza dei tempi processuali successivi alla chiusura delle indagini, che non incoraggia una definizione anticipata del procedimento. Davanti ai tribunali minori del distretto, la applicazione dell'istituto è infatti scoraggiata, sia perché si può comunque accedere allo stesso istituto fino alla formulazione delle conclusioni nell'udienza preliminare o, nei casi di citazione diretta a giudizio, fino alla dichiarazione di apertura del dibattimento, sia perché, in molti casi, ci potrebbe essere una ragionevole aspettativa di maturare i termini per la prescrizione del reato.

Lo scopo dell'istituto dichiarato dal governo e dal legislatore era quello di superare sia il drammatico sovraffollamento delle carceri sia il carico di lavoro spesso insostenibile degli uffici giudiziari che si trovano impegnati per anni in processi che poi molte volte finiscono con la prescrizione del reato.

In realtà la tipologia di reati compresi fra quelli per cui è prevista la messa alla prova non sono reati per cui di regola si sconta la pena in carcere e, quanto all'impegno richiesto dai processi, non pare sia minore l'impegno richiesto al giudice, almeno in termini di tempo, per seguire una messa alla prova, tanto più che è riservata a processi che finirebbero nel 90% dei casi con un decreto penale di condanna a pena pecuniaria ovvero convertita. E' quindi velleitaria la possibilità che la messa alla prova costituisca un mezzo di deflazione del lavoro del giudice ovvero di attenuazione del sovraffollamento carcerario.

Resteranno comunque fuori dalla applicazione di tale istituto i casi in cui il difensore non informa l'imputato ovvero sconsiglia all'imputato di farvi ricorso.

Il Procuratore della Repubblica di Cagliari evidenzia che nel primo semestre del 2016 vi è stata una sola richiesta di messa alla prova, mentre nel secondo semestre del 2015 erano state 5, in tutti i casi, comunque, numeri irrilevanti.

Il tribunale di Oristano segnala invece che le richieste a dibattimento, nel periodo in considerazione, sono state 134, quasi tutte accolte ma che comportano grosse difficoltà applicative per il reperimento delle associazioni disponibili ad accogliere l'imputato, con conseguente slittamento dei tempi ed aggravio di lavoro da parte del tribunale.

Alcune richieste di messa alla prova sono state presentate anche davanti al tribunale di Lanusei, il cui foro è di regola refrattario ai riti alternativi, anche in tal caso difficoltose per la necessità di integrare il programma predisposto dall'UEPE con il risarcimento del danno, non preso in considerazione dall'UEPE.

Analoghe difficoltà ha segnalato pure il Tribunale di Tempio, **per cui si può dire che lo slittamento della messa alla prova davanti al tribunale ha provocato un aggravio di lavoro ed uno slittamento dei tempi, piuttosto che una accelerazione dei processi.** Allora l'aspetto positivo dell'istituto sarebbe soprattutto quello educativo e sociale e cioè quello di portare l'imputato ad assumersi la responsabilità della sua condotta ed a riparare il danno pacificandosi con la persona offesa, ma anche questo appare velleitario di fronte ad un ufficio ministeriale di esecuzione esterna al collasso che già prima della messa alla prova non era in grado di fare fronte alle misure alternative se non talvolta ridicolizzandole quanto al contenuto, come è avvenuto in casi mediaticamente portati alla ribalta.

Al momento anche la Corte di Cassazione pare comunque avere sventato la possibilità di applicare il nuovo istituto ai procedimenti già pendenti in appello o in cassazione, il che avrebbe gettato nel caos gli uffici giudiziari d'appello attraverso una generalizzata richiesta di messa alla prova nel giudizio di impugnazione diretta anche magari soltanto ad impedire il passaggio in giudicato della sentenza. Questa Corte di Appello è all'unanimità orientata a rigettare la richiesta di ammissione della messa alla prova di cui all'art. 168 bis del cod. pen. nel giudizio di appello perché il beneficio dell'estinzione del reato, connesso all'esito positivo della prova, presuppone lo svolgimento di un "iter" processuale alternativo alla celebrazione del giudizio.

Altra novità abbastanza recente è rappresentata dal D.Lvo 16 marzo 2015, n. 28 che ha introdotto nel nostro ordinamento penale l'istituto della non punibilità per particolare tenuità dell'offesa. I casi finora registrati hanno riguardato fatti effettivamente lievi sul piano dell'offesa, come

l'esercizio arbitrario delle proprie ragioni e piccoli furti di modico valore. **L'applicazione della norma concernente la particolare tenuità del fatto non ha in generale trovato grande applicazione se non in caso di rigetto di richiesta di decreto penale da parte del giudice penale motivata con la ritenuta sussistenza di tale causa di non punibilità e quindi con sostanziale aggravio del lavoro del giudice.**

L'istituto ha trovato una autorevole sistemazione giurisprudenziale con le sentenze nn. 13681 e 13682 emesse dalla sezioni unite all'udienza del 25 febbraio 2016, ai cui principi si attengono i giudici del distretto.

Il tribunale di Tempio segnala una applicazione modestissima dell'istituto (un caso di furto di pomodori e di una violazione urbanistica minima). Il tribunale di Lanusei segnala tre pronunce nell'arco di un intero anno. Il tribunale di Oristano ha emesso 28 pronunce. Anche il tribunale di Sassari segnala applicazioni residuali. Qualche pronuncia vi è stata anche in Corte di Appello, ma si tratta di numeri assai limitati. **D'altronde l'istituto prevede sostanzialmente fatti di particolare tenuità ma soprattutto la sostanziale incensuratezza dell'autore, il che esclude tutti quegli imputati che incontriamo abitualmente nelle nostre aule di giustizia e che delinquono comunemente.**

Non esistono ancora statistiche comparate sui risultati deflattivi di tale istituto che paiono comunque frenati dal fatto che il giudice, oltre ai rigorosi limiti normativi, dovrà tenere conto delle istanze della persona offesa e dello stesso indagato o imputato, le cui contrapposte ragioni dovranno emergere nella dialettica procedimentale, tanto in fase di contraddittorio sulla eventuale richiesta di archiviazione quanto nella fase dibattimentale.

Le recenti leggi di cd **depenalizzazione** in alcuni casi hanno determinato una vera e propria abrogazione della fattispecie penale incriminatrice senza trasmissione al giudice civile competente per l'irrogazione delle sanzioni pecuniarie civili (D.lvo 7/2016, es. il danneggiamento semplice, l'ingiuria, ecc.; procedimenti conclusi con la formula assolutoria perché il fatto non è previsto dalla legge come reato); in altri (D.lvo n. 8/2016) la trasformazione dell'illecito penale in illecito amministrativo con conseguente trasmissione all'autorità amministrativa competente (così ad esempio al Prefetto per l'art. 116 c.d.s.).

A seguito della depenalizzazione prevista dal D.Lgs. 15 gennaio 2016 n. 8, la Procura della Repubblica di Cagliari, la maggiore della Sardegna, ha trasferito per competenza all'autorità amministrativa 288 procedimenti, di cui 207 alla Prefettura, 64 all'INPS e 17 ad altra autorità. **Si tratta per lo più di reati che, peraltro, in precedenza, venivano solitamente definiti con decreto penale di condanna cioè con un rito assai poco dispendioso per il giudice (magari**

più dispendioso per la cancelleria) che solo eventualmente determinava un giudizio a seguito di opposizione. In ogni caso si deve considerare che appare prevedibile che coloro che in passato proponevano opposizione al decreto penale di condanna ora proporranno opposizione contro la sanzione amministrativa ovvero determineranno una azione civile di risarcimento del danno con il brillante risultato di spostare alla sede civile, che se vogliamo è ancora “più critica” di quella penale, il contenzioso. Vi saranno poi tutte le conseguenze della depenalizzazione in sede esecutiva con un aggravio comunque per i giudici.

Probabilmente ci voleva più coraggio ed escludere completamente dal sistema sanzionatorio, anche amministrativo, condotte irrilevanti socialmente ovvero includere nella depenalizzazione tutte le contravvenzioni previste dal codice penale e tutti i reati puniti con pena pecuniaria o alternativa.

A seguito dell'**abrogazione dei reati indicati nel D.Lgs. 15 gennaio 2016 n. 7, e dell'ulteriore sostanziale abrogazione conseguente all'innalzamento della soglia di punibilità prevista dal D.Lgs. 24 settembre 2015 n. 158 per i reati di omesso versamento di ritenute dovute o certificate di cui all'art. 10 bis (elevato a 150.000 euro per ciascun periodo di imposta) e 10 ter (elevato a 250.000 euro per ciascun periodo di imposta) del D.Lgs. 10 marzo 2000 n. 74, si è registrato in tutte le Procure del distretto un aumento del numero delle richieste di archiviazione “perchè il fatto non è più previsto dalla legge come reato”,** passate, ad esempio, presso la procura di Cagliari, da 74 dell'ultimo semestre dell'anno precedente alle 305 richieste nel solo 1° semestre del 2016, di cui una parte rilevante per i reati tributari.

Per i reati già a giudizio sono state pronunciate sentenze di assoluzione perché il fatto non è previsto dalla legge come reato con conseguente dissequestro dei beni e restituzione degli stessi all'avente diritto. L'annullamento ed il dissequestro hanno riguardato anche i procedimenti di riesame avverso il decreto di sequestro emesso dal Gip.

Le continue modifiche in materia di reati tributari hanno determinato, al momento, solo un aggravio di lavoro per i giudici.

A fronte di un formale inasprimento delle pene per talune condotte fraudolente, peraltro contenuto nella fascia dei sei anni ai fini della prescrizione, il che non cambia nulla poiché il vero problema è quello della necessità di più tempo per i tre gradi di giudizio, visto che la scoperta di tali reati è sempre tardiva, vi è stato un alleggerimento di quelle ritenute meno gravi, sono state depenalizzate le condotte elusive, è stata mitigata la disciplina penale della dichiarazione infedele ed è stata esclusa la rilevanza penale delle operazioni di ordine classificatorio relative ad elementi, attivi o passivi, effettivamente esistenti; infine, sono state

rese non punibili le valutazioni che, singolarmente considerate, differiscono in misura inferiore al 10 per cento rispetto a quelle corrette.

I risultati si sono già visti con l'azzeramento della maggior parte dei processi penali per reati tributari non solo in primo grado ma anche in appello e in cassazione, soprattutto per l'innalzamento delle soglie che vedono in una realtà povera come quella della Sardegna pochissimi casi di evasione di tributi oltre le nuove soglie, dopo un inutile dispendio di denaro e di energie che, se il legislatore non operasse in modo tanto altalenante, si sarebbero impiegate più proficuamente, invece di fare lavorare i giudici a vuoto. Anche in tal caso vi sarà poi il problema dell'esame delle questioni di depenalizzazione in sede esecutiva, tutte procedure per cui è previsto il patrocinio a spese dello stato e che quindi vanno a toccare anche per altro verso le casse dello stato.

Dell'azzeramento dei processi per reati tributari in particolare presso il tribunale di Cagliari si è occupata anche la stampa locale non senza un certo sconcerto. Resta il fatto che il legislatore non si è fatto carico del problema della prescrizione cui sembrano destinati i processi per i reati tributari che sono stati ritenuti i più gravi ma sono rimasti nella prima fascia ai fini della prescrizione.

Spetta al legislatore modificare il regime della prescrizione penale, magari adeguandosi alle legislazioni europee ben più civili della nostra che fermano la prescrizione all'avvio del processo, ma anche attraverso una depenalizzazione massiccia dei reati bagatellari di cui si parla a vuoto senza fare niente, liberando le risorse per i fatti più gravi, affinché i magistrati abbiano il tempo per perseguirli efficacemente.

Ancora si risente degli appesantimenti conseguenti agli effetti della “schizofrenica” normativa in materia di stupefacenti. Ci si riferisce alla sentenza della Corte Costituzionale che ha azzerato la unificazione fra droghe pesanti e leggere ai sensi della legge Bossi – Fini. Tale norma era stata a suo tempo poco gradita anche ai giudici che pure la avevano applicata e che ora si faranno carico anche in sede esecutiva della illegittimità costituzionale della normativa applicando la sentenza delle Sezioni Unite della Corte Suprema che ne hanno, peraltro, con sollievo da parte dei giudici di merito, riservato la applicazione alle sentenze in giudicato relative alle sole droghe leggere per cui sia in esecuzione la pena. Ci si riferisce però soprattutto ai numerosi interventi legislativi a far data dalla fine del 2013 impegnati a ridurre le pene per i reati relativi alla detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti in modica quantità, diretti all'evidenza ad evitare la carcerazione sia in sede cautelare che esecutiva per tali reati. Ciò ha determinato l'annullamento con rinvio da parte della Corte di Cassazione di tutte le sentenze che si trovavano

pendenti in cassazione per fatti relativi a stupefacenti con la attenuante (ora fatto autonomo) della modica quantità, addirittura in caso di inammissibilità del ricorso per cassazione, per la rideterminazione della pena, ma anche, nei giudizi di merito ed anche di cassazione, una rilevante percentuale di prescrizione per reati che avrebbero avuto un termine di prescrizione di venti anni secondo la pregressa normativa ed invece ora hanno un termine di prescrizione di sei anni che si applica anche ai processi in corso. Una prescrizione in parte palese ed in parte occulta per liberare le carceri, che ha certamente ottenuto il risultato, tanto che ormai l'Italia è praticamente in linea con i posti carcere disponibili (meno di 50.000, certamente molto di sotto alla media europea in relazione al numero di abitanti), ma che ha già creato problemi di sicurezza sociale, del tutto analoghi a quelli conseguenti ai passati condoni, ed anzi peggiori, trattandosi di una sostanziale depenalizzazione attraverso la fissazione di pene tutte nei limiti delle misure alternative. Non si può poi ignorare che la Sardegna, per favorevoli condizioni climatiche, è particolarmente adatta alla coltivazione della droga leggera per cui non vi è giorno che le forze dell'ordine non scoprano una piantagione e spesso piantagioni industriali di grosso rilievo con guardie talvolta armate a protezione del prodotto della coltivazione. E si tratta di reati che rimangono sostanzialmente impuniti poiché le pene previste rientrano fra quelle che si possono scontare con misure alternative e che quindi non trovano dissuasione neppure nella sanzione astrattamente prevista, cosicché le stesse forze dell'ordine sono demotivate di fronte a brillanti operazioni per fatti all'apparenza gravi come una grossa piantagione di droga che vengono poi ridicolizzate dalla previsione di una sanzione assai modesta per non avere il legislatore tenuto conto della evoluzione della criminalità che si è riciclata nella produzione di droga.

Tale fenomeno ha completamente falsato nel periodo di riferimento la percentuale di annullamenti, da parte della Corte di cassazione, di sentenze della Corte di appello di Cagliari per motivi attinenti allo ius superveniens ed ha determinato un aumento dei giudizi di rinvio del tutto anomalo.

A questo poi si sommano le richieste in sede esecutiva di rideterminazione della pena per condanne, anche patteggiate, per fatti di droga, per effetto della nuova normativa, spesso ingiustificate anche alla stregua dei paletti posti dalle sezioni unite della Corte di cassazione, ma peraltro incentivate dalla esistenza del patrocinio a spese dello stato. Ed anche in tal caso si tratta di un nuovo contenzioso che non è sostenibile da parte degli uffici giudiziari perché si va ad aggiungere a quello già esistente e che scarica sul giudice una mole di procedimenti, anche in sede di esecuzione, sempre complessi, che non erano né previsti né prevedibili.

Modifiche rilevanti sono intervenute anche in tema di tutela del paesaggio: di decisiva importanza è stata la recente sentenza della Corte Costituzionale 23 marzo 2016 n. 56 la quale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 181, comma 1-bis, nella parte in cui prevede «: a) ricadano su immobili od aree che, per le loro caratteristiche paesaggistiche siano stati dichiarati di notevole interesse pubblico con apposito provvedimento emanato in epoca antecedente alla realizzazione dei lavori; b) ricadano su immobili od aree tutelati per legge ai sensi dell'articolo 142 ed» con la conseguente riconduzione (e, dunque, per il giudice la diversa qualificazione) delle condotte incidenti sui beni provvedimentali alla fattispecie incriminatrice di cui al comma 1, salvo che, al pari delle condotte incidenti sui beni tutelati per legge, si concretizzino nella realizzazione di lavori che comportino il superamento delle soglie volumetriche indicate al comma 1-bis. Sul piano pratico, qualora non si accerti in giudizio la realizzazione degli indici volumetrici di cui all'art. 181, comma 1 bis, ne consegue che la fattispecie non ha natura delittuosa bensì contravvenzionale. Ciò si riflette sul regime prescrizione, sull'accertamento dell'elemento soggettivo; sulla possibilità di beneficiare degli istituti della non punibilità per accertamento postumo della compatibilità paesaggistica e della estinzione del reato per ravvedimento operoso, rispettivamente previsti dall'art. 181, comma 1-ter, e comma 1-quinquies, che richiamano appunto il comma 1 per definire il loro ambito di applicazione. Ma la questione assume particolare rilievo non tanto per l'entità della pena da applicare all'imputato ritenuto colpevole, ma anche e soprattutto per le implicazioni che ne derivano in materia di prescrizione del reato, considerato che la contravvenzione paesaggistica si prescrive in quattro anni (cinque in caso di interruzione) mentre il più grave delitto paesaggistico in anni sei (sette anni e sei mesi in caso di interruzione), non potendo tralasciarsi tutte le conseguenze che derivano in tema di applicazione della legge più favorevole o quelle che deriveranno in sede di esecuzione. E' evidente che, in tal modo, si è vanificato parte della riforma di cui alla legge 308/2004 che aveva introdotto in materia la figura del delitto, con conseguente inasprimento del trattamento sanzionatorio.

Quanto, infine, alla nuova disciplina del **processo in assenza** non sono sorti particolari problemi se non taluni casi di annullamento in sede di appello di processi ante riforma con imputati irreperibili in primo grado che non avevano mai avuto conoscenza del procedimento. La nuova disciplina è stata apprezzata sostanzialmente dai giudici anche perché ha eliminato le problematiche di sentenze emesse contro gli irreperibili, come tali ineseguibili.

Il legislatore non ha invece voluto modificare il regime della prescrizione che costituisce una anomalia in europea stante la prescrizione che corre anche durante il processo. Resta quindi di

rilievo il numero delle prescrizioni di reati nel distretto della Sardegna, specie per quelli di prima fascia che statisticamente superano il 90% del totale, con la precisazione che non sempre la prescrizione è collegata alla inerzia del P.M. o del giudice, essendo invece nella maggior parte dei casi collegata al ritardo con cui è stato scoperto l'autore del fatto, anche in reati di grave allarme sociale come le frodi fiscali, le truffe ai danni dello stato o comunitarie, molti reati contro la pubblica amministrazione e persino omicidi.

NOTIZIE SULLA SITUAZIONE CARCERARIA DEL DISTRETTO E SULLA APPLICAZIONE DELLE MISURE ALTERNATIVE ALLA DETENZIONE

Fortunatamente nel territorio della Sardegna non esiste il fenomeno del sovraffollamento carcerario che pure ha interessato altre regioni italiane e che peraltro si può dire sostanzialmente risolto attraverso le modifiche legislative riguardanti le misure cautelari e la misura della pena in materia di stupefacenti. Ciò è dipeso anche dal carattere dell'insularità (difficilmente conciliabile con il rispetto del principio di territorialità dell'esecuzione penale – che, occorre dire incidentalmente, l'Amministrazione Penitenziaria si è guardata bene dal violare, se non in casi di assoluta necessità, anche per non incorrere in censure legate all'allontanamento ingiustificato dei detenuti dal contesto di provenienza e dagli affetti), sia perché nella Regione sono stati ultimati, negli ultimi anni, ben quattro nuovi istituti penitenziari (Massama/OR, Bancali/SS, Tempio/Nuchis e Uta/Cagliari, in ordine di tempo) le cui strutture, anche più capienti, hanno certamente contribuito a contrastare le note problematiche legate al trattamento intramurario e al senso di umanità dell'espiazione. Tanto che oggi si può ritenere, finalmente, superata la soglia minima - in termini di vivibilità d'igiene e salubrità (salvo criticità tuttora esistenti negli istituti più vecchi ancora in funzione) – non soddisfatta dai penitenziari dismessi.

Attualmente consta che soltanto alcuni istituti registrino un numero di detenuti di poco superiore alla capienza regolamentare, in via peraltro del tutto occasionale, anche se nella stampa locale il superamento, magari per alcuni giorni, della soglia per percentuali dell'1 o del 2% (legato a trasferimenti temporanei per partecipare ai processi ovvero per proteste di alcuni detenuti che non vogliono allontanarsi da un certo istituto) viene stigmatizzato come se si trattasse di vero e proprio sovraffollamento.

L'emergenza carceraria degli anni passati e gli interventi legislativi succedutisi (tutti urgenti) per superarla hanno reso oltremodo complessa e gravosa la gestione dell'esecuzione penale da parte della magistratura di sorveglianza poiché quest'ultima è stata chiamata a svolgere nuove funzioni

e a compiere considerevoli sforzi (molti dei quali pure esorbitanti l'aspetto strettamente giurisdizionale perché attinenti soprattutto agli aspetti organizzativi, di gestione, di vigilanza, d'indirizzo e di controllo sull'amministrazione penitenziaria – aspetti peraltro ben studiati dal C.S.M negli scorsi anni: v. relazione della Commissione mista appositamente istituita e relative direttive -) nell'assenza di adeguati stanziamenti e di risorse.

Le novelle di cui si è detto sono state infatti tutte varate a costo zero e le piante organiche dei giudici e del personale sono rimaste immutate, cosicché i Tribunali di Sorveglianza sono stati costretti ad operare in una situazione di sovraesposizione e di sovraccarico di competenze e di impegni. **Solo in data recente è stato aumentato l'organico dei magistrati dei due tribunali di sorveglianza del distretto di una unità per ciascuno ed è stato posto legislativamente (legge n. 197 del 2016) il divieto di applicare ad altri uffici il personale amministrativo dei tribunali di sorveglianza se non con il consenso del Presidente del detto tribunale.**

Il **Tribunale di Sorveglianza di Cagliari** ha giurisdizione su cinque istituti penitenziari (Case Circondariali di Uta, Oristano, Lanusei e Case di reclusione di Arbus e di Isili) e, per quanto attiene ai condannati liberi, su tutte le esecuzioni – a mente dell'art. 656 c.p.p. – di competenza delle Procure di Cagliari (Procura c/o il Tribunale e Procura Generale) e delle Procure di Oristano e di Lanusei.

Va, inoltre, ricordato che recentemente il Tribunale di Sorveglianza ha assunto la competenza esclusiva (nel distretto) in materia di misura di sicurezza del ricovero in OPG (da eseguirsi presso la REMS). Per effetto della L.81/2014, che ha consentito il definitivo superamento della misura di sicurezza del manicomio giudiziario, sono ora ospiti nella struttura di Capoterra circa venti persone già internate negli OPG.

La Sardegna è stata una delle prime Regioni italiane ad aprire la REMS, anche grazie all'impegno della RAS per raggiungere tale risultato, peraltro ciò ha determinato che alcuni posti sono stati occupati da soggetti sottoposti a misura di sicurezza provenienti da altre regioni italiane non ancora attrezzate, suscitando polemiche mediatiche poco generose verso, in particolare, un soggetto particolarmente fragile, additato con il nome di “mostro” che la stampa gli aveva attribuito all'epoca della commissione dei reati per cui ora sta scontando la misura di sicurezza. Una recentissima interrogazione parlamentare, relativa sempre a suddetto internato, ha avuto come risposta che sarebbe prontamente rientrato nella sua regione di provenienza.

Recenti informazioni attestano che la gestione della REMS di Capoterra non ha creato sostanziali problemi e che i posti per essa prevista sono al momento sufficienti.

Continua ad essere alta la percentuale di tossicodipendenti reclusi e la presenza di molti detenuti con disturbi di rilevanza psichiatrica: tutte categorie bisognose di un particolare trattamento, anche ad opera di personale specializzato, difficilmente attuabile in una situazione di emergenza (in cui è invece privilegiata l'attività meramente contenitiva e di vigilanza).

A ciò si aggiungono le problematiche legate all'attività trattamentale intramuraria.

Come nel passato si è registrata, infatti, la grave mancanza di Direttori degli istituti di pena alcuni dei quali, appunto, sono privi di titolare; per cui i direttori in servizio sono obbligati a gestirne più di uno.

Perdura, altresì, il numero ridotto (in rapporto alla popolazione detenuta) di educatori, aggravato dal fatto che essi prestano spesso servizio in più di un istituto e sono quindi obbligati a trasferirsi in sedi anche lontane fra loro, con conseguente riduzione dell'efficacia degli interventi.

Del tutto inadeguati sono stati, ancora una volta, gli stanziamenti diretti al settore della rieducazione dei detenuti (in particolare quelli per finanziare il lavoro). Aspetto certamente grave posto che l'attività lavorativa costituisce un potente incentivo alla rieducazione e riduce grandemente le tensioni e le frustrazioni derivanti dalla carcerazione (mentre la sua mancanza accentua, inevitabilmente, l'aspetto meramente contenitivo di essa).

Insufficienti sono stati, ancora, gli interventi volti a incrementare l'attività degli esperti (psicologi, criminologi, ecc.) previsti dall'art. 80 ord.pen., che collaborano per legge a redigere le relazioni di sintesi e che quindi contribuiscono ai giudizi di competenza della magistratura di sorveglianza.

Tutto ciò determina, spesso, un'attività di osservazione carente, che si riflette in un ritardo od in una approssimazione nella redazione delle relazioni necessarie al Tribunale e all'Ufficio di sorveglianza per le decisioni.

Permane, come detto, il grave problema relativo alle soluzioni praticabili per tutelare efficacemente il diritto alla salute dei detenuti affetti da patologie psichiatriche (la cura e l'assistenza all'interno degli istituti di pena è certamente insoddisfacente tenuto conto dell'esiguità del personale adibito allo scopo in rapporto alla popolazione carceraria ed alle descritte condizioni detentive che favoriscono, pressoché inevitabilmente, l'insorgenza di disturbi di personalità).

E' doveroso, infine, accennare al fatto che le disfunzioni e le carenze sopra evidenziate si ripercuotono, inevitabilmente, anche sul personale (soprattutto quello addetto alla vigilanza) che opera all'interno degli istituti: l'elevato carico di stress, la carenza di adeguate forme di sostegno e di assistenza (oltre che, a monte, di formazione) causano notevoli disagi che spesso sfociano in episodi di violenza auto ed etero diretta (le relazioni di servizio ed i rapporti disciplinari – assai

numerosi - lo attestano ampiamente, e costituisce ormai fatto notorio l'aumento dei casi di suicidio o di episodi autolesionistici fra gli agenti di polizia penitenziaria).

Per quanto concerne **l'esecuzione extra-muraria**, gli adempimenti di spettanza del Tribunale e dell'Ufficio di Sorveglianza sono altrettanto numerosi. La competenza si estende a tutte le esecuzioni, sospese ex art. 656 c.p.p., il cui numero complessivo è assai elevato. Ad esse si aggiungono naturalmente (per quanto riguarda in particolare l'Ufficio di Sorveglianza) le procedure relative alle esecuzioni delle misure alternative concesse anche ai condannati già detenuti.

Nell'ambito dell'esecuzione penale esterna (al di là dei carichi di lavoro) non si registrano particolari disfunzioni: i compiti di spettanza degli UEPE territoriali (sufficientemente dotati di risorse) sono esercitati, nel complesso, in modo adeguato (sebbene permangano difficoltà, legate anche alla vastità del territorio di competenza, nella vigilanza dei sottoposti alle misure - comunque surrogata da quella operata dalle FF.OO. locali -).

Inoltre, protocolli d'intesa (sottoscritti fra il Tribunale di Sorveglianza di Cagliari e l'UEPE di Cagliari) - volti a favorire interventi di assistenza e di sostegno nei confronti dei sottoposti alle misure alternative anche con l'apporto di associazioni di volontariato - nonché riunioni di confronto e di aggiornamento sulle strategie da adottare nell'esecuzione si sono rivelati utili agli scopi rieducativi e di controllo sottesi ai benefici (ciò che porta a ribadire l'auspicio che il legislatore incentivi il più possibile, in futuro, forme di risposta sanzionatoria alternative alla carcerazione).

Nel periodo di riferimento, davanti al tribunale di Sorveglianza di Cagliari sono stati iscritti (si citano solo i dati più significativi, mentre quelli completi risultano dalle statistiche) 755 procedimenti di affidamento in prova al servizio sociale, definiti 855 di cui 398 accolti, 328 rigettati e 56 inammissibili; 743 procedimenti di detenzione domiciliare, definiti 803, di cui 252 accolti, 96 rigettati e 131 inammissibili; 304 procedimenti di estinzione della pena ex art. 47, definiti 315, tutti accolti; 243 procedimenti di affidamento al servizio sociale ex art. 94, definiti 241; 60 procedimenti di detenzione domiciliare ex art. 47, definiti 59; 54 procedimenti di semilibertà, definiti 54; 53 procedimenti di revoca di detenzione domiciliare, definiti 54; 8 procedimenti di concessione di liberazione condizionale, definiti 8; 80 procedimenti di reclamo su liberazione anticipata, definiti 57; 213 procedimenti di riabilitazione, definiti 191, di cui 96 accolti, 46 rigettati e 49 inammissibili; 46 procedimenti di differimento pena nelle forme della detenzione domiciliare, definiti 47; 30 procedimenti di differimento pena facoltativo per grave infermità, definiti 40, 555 procedimenti di sospensione della esecuzione della pena ex art. 90

D.P.R. n. 309 del 1990, definiti 321 di cui 304 accolti; 11 procedimenti di accertamento di condotta di collaborazione, definiti 6, di cui 1 accolto, 2 rigettati, 1 inammissibile.

Davanti al magistrato di sorveglianza sono stati iscritti 455 procedimenti di autorizzazione di misure alternative, definiti 447 di cui 297 accolti, 124 rigettati e 1 inammissibile; 391 procedimenti di declaratoria di valida espiazione pena, definiti 378; 340 di modifica permanente prescrizioni, definiti 338; 233 procedimenti di esecuzione presso il domicilio di pena detentive, definiti 273; 85 procedimenti di differimento pena, tutti definiti; 408 procedimenti di affidamento in prova al servizio sociale, definiti 331; 321 procedimenti di detenzione domiciliare, definiti 368; 1979 procedimenti di liberazione anticipata, definiti 1885, di cui 1433 accolti, 188 respinti e 71 inammissibili; 86 procedimenti di remissione del debito, definiti 26; 81 procedimenti di accertamento pericolosità sociale, definiti 49, 65 procedimenti di riesame della pericolosità sociale, definiti 51; 1555 procedimenti di visite specialistiche in luogo esterno di cura, definiti, 1554; 847 procedimenti di permesso premio, definiti 900, di cui 430 accolti, 309 rigettati e 113 inammissibili; 384 procedimenti di permesso di necessità, definiti 371 di cui 140 accolti, 213 respinti e 1 inammissibile; 1 procedimento di ricovero in OPG; 1 procedimento di ricovero in OPG per osservazione; 1 procedimento di sottoposizione a visto di controllo della corrispondenza.

Con riferimento alle procedure per rimedio risarcitorio (art 35 ter O.P.), ne sono pervenute 91 e ne sono state definite 21, di cui 1 rigettata e 20 dichiarate inammissibili

I dati che precedono dimostrano la capacità dell'Ufficio, sia per l'organizzazione che si è data che per l'impegno profuso, di fronteggiare la considerevole mole di lavoro nonostante le difficoltà di funzionamento dovute alle criticità di cui si è detto.

L'Ufficio è riuscito, inoltre, ad avere, finora, tempi ragionevoli nella definizione dei procedimenti - calcolati dalla data di iscrizione a ruolo alla data di deposito dell'ordinanza - non superando mediamente i quattro/cinque mesi, soprattutto relativamente a condannati detenuti.

Sul piano dell'attività giurisdizionale, da tempo il Tribunale di Sorveglianza di Cagliari tende a rendere concreto il percorso di recupero riabilitativo che le misure sottendono, sia individualizzando le prescrizioni, tra cui quella di adoperarsi in favore della vittima del reato, sia intraprendendo con realtà istituzionali e di volontariato esterne contatti diretti ad offrire sempre più efficacemente occasioni di lavoro o di altro genere, al fine di agevolare i percorsi di riabilitazione sociale.

La Circostrizione Territoriale del **Tribunale di Sorveglianza di Sassari** coincide con quella della Sezione distaccata di Sassari della Corte di Appello di Cagliari e con il territorio delle Province di Sassari, Nuoro e Tempio-Olbia.

Il Tribunale di Sorveglianza di Sassari tratta gli affari collegiali dell'Ufficio di Sorveglianza di Sassari e di quello di Nuoro, il primo dei quali registra alti livelli di flussi in entrata.

I Collegi giudicanti sono stati, di regola, salvo caso di impedimento, presieduti dal Presidente del Tribunale di Sorveglianza e composti anche da uno dei quattro Magistrati addetti all'Ufficio di Sassari o di Nuoro, a seconda della provenienza delle procedure da trattare; come da previsioni tabellari si è proceduto alla assegnazione interna per una udienza al mese di uno dei Magistrati di Nuoro alla udienza dedicata alle procedure di Sassari.

Gli Esperti sono undici e, in numero di due, compongono di volta in volta i Collegi del Tribunale di Sorveglianza, secondo un criterio obiettivo e predeterminato indicato nella Tabella di composizione dell'Ufficio Giudiziario in parola; non sono stati affidati procedimenti per la relazione ed estensione della decisione.

Ufficio di Sorveglianza di Sassari

L'organico dei magistrati, dopo anni di scoperture parziali e poi totali, è completo dal gennaio 2015 e si è attivata la procedura per l'ampliamento della pianta organica.

L'organico del personale amministrativo dell'Ufficio e del Tribunale di Sorveglianza di Sassari, ha una copertura di n. 1 unità su 17 previste.

Ufficio di Sorveglianza di Nuoro

L'organico dei magistrati è completo. I Magistrati di Sorveglianza in pianta organica sono 2.

L'organico del personale amministrativo è stato appena sufficiente nel corso di tutto il periodo in esame per le assenze dovute a malattie, permessi ex legge 104/92 ecc; attualmente un funzionario giudiziario è in distacco presso altro ufficio e l'altro è stato trasferito, dunque il posto è vacante.

In conclusione deve evidenziarsi che le piante organiche del personale amministrativo per entrambi gli uffici sono sostanzialmente disancorate dalle reali esigenze di servizio, difatti l'aumento di competenze degli uffici, la legislazione di emergenza ha comportato un notevole incremento di attività e nessun aumento di personale.

Nella sola sede di Sassari, nel periodo di riferimento, si è avuto un notevole incremento dell'attività lavorativa, sia in ragione dell'aumento del numero dei detenuti, che delle novelle legislative più recenti (si registra dal 2012 un aumento del 35% per il Tribunale e il raddoppio per l'ufficio fronteggiato con lo stesso personale)

Deve ancora evidenziarsi che le esigenze del territorio del bacino di utenza del Tribunale di Sorveglianza Sassari, corrispondente al Centro/Nord Sardegna, sul quale hanno sede cinque Istituti di pena - Alghero, Sassari, Tempio Pausania, Nuoro e Mamone - dislocati a non breve distanza l'uno dall'altro con la conseguente difficoltà per raggiungerli, non solo per la disagiata rete stradale di collegamento (specialmente nella stagione invernale riguardo a Nuoro, Mamone e Tempio Pausania) ma, anche in termini di impegno di risorse economiche (disponibilità di auto di servizio con relativo autista) nonché, la diversa tipologia degli Istituti di pena in parola, avuto riguardo alla popolazione detenuta in relazione al commesso reato ed al profilo di pericolosità presentato, hanno imposto la individuazione sul territorio de quo di due Uffici di Sorveglianza, quello di Sassari e quello di Nuoro, al fine di consentire alla Magistratura di Sorveglianza di svolgere appieno la sua funzione istituzionale che richiede continui e costanti momenti di collegamento con gli Istituti penitenziari posti sotto la propria giurisdizione.

Stato delle risorse materiali e degli strumenti informatici e regole organizzative adottate per l'efficiente funzionamento degli Uffici

Nel Tribunale e nell'Ufficio di Sorveglianza di Sassari la dotazione informatica è sufficiente; la maggior parte degli hardware assegnati sono recenti, ma di scarsa potenza e ciò non consente a taluni software il funzionamento ottimale con il conseguente rallentamento del lavoro.

Sarebbe auspicabile che l'Ufficio venisse dotato di un sistema di videoconferenza e di registrazione della stessa, poiché l'utilizzo di tale metodo si sta rivelando ogni giorno più funzionale nell'espletamento dell'attività giudiziaria ed economicamente più vantaggioso nell'interesse dell'erario.

Nell'Ufficio di Sorveglianza di Nuoro lo stato delle risorse materiali è stato, nei due semestri osservati, appena sufficiente a garantire il funzionamento ordinario della cancelleria, di fatto le postazioni di lavoro informatiche sono numericamente sufficienti ma la dotazione è ormai obsoleta.

Relativamente al Tribunale ed all'Ufficio di Sorveglianza di Sassari, avuto riguardo allo stato dei servizi giudiziari, deve essere evidenziato che il confronto con i Magistrati e con tutto il Personale addetto agli Uffici ha consentito la formulazione di una proposta organizzativa degli Uffici in parola ispirata all'esigenza di garantire il buon funzionamento, l'efficienza e l'imparzialità del servizio nonché, l'indipendenza dei Magistrati.

Rilevati, dunque, i risultati e valutati anche gli effetti di talune buone prassi consolidate si è previsto, innanzitutto, di continuare ad ottimizzare l'impiego di tutte le risorse umane operanti, valorizzandone le diverse funzioni, in una gestione partecipata ed orientata al consolidamento dei positivi risultati già conseguiti.

Il carico di lavoro ha subito un considerevole aumento soprattutto in ragione dell'incremento di presenze di detenuti negli istituti penitenziari di competenza, in buona parte dovuto all'apertura e alla stabilizzazione di nuovi Istituti, realizzati secondo più attuali criteri di razionalizzazione ed idoneità dei locali, e dell'arrivo dei detenuti in regime di art 41 bis comportano un aggravio di lavoro per Ufficio e Tribunale esponenziale, non paragonabile a quello indotto dallo stesso numero di arrivi di detenuti di diversi circuiti.

Le udienze, sia di monocratico che di Tribunale, vengono celebrate nel rigoroso rispetto delle regole formali e dei principi costituzionali che governano il processo; il contraddittorio garantito, lo spazio riservato al Diritto di difesa e la partecipazione attiva dell'interessato, il quale può, eventualmente, direttamente interloquire con il suo giudice, vogliono rendere giusto il processo senza condizionarne la ragionevole durata. Non vengono disposti rinvii salvo indifferibile necessità di approfondimenti istruttori; la definizione di ciascun procedimento avviene, perciò, nei tempi strettamente fisiologici.

GLI ISTITUTI PENITENZIARI

La Casa Circondariale di Sassari

Alla data del 30 giugno 2016 nell'istituto erano presenti n. 401 detenuti (380 uomini e 21 donne). Relativamente alle condizioni di salute della popolazione detenuta, alla suddetta data erano presenti: n. 8 pazienti affetti da infezione da HIV, di cui 7 in trattamento antiretrovirale e tutti con un buon compenso clinico-immunologico; n. 76 pazienti positivi per HCV-Ab, di cui 3 in trattamento antivirale e in buon compenso clinico-immunologico; n. 13 pazienti diabetici in terapia insulinica; n. 1 paziente affetto dal Sclerosi Multipla in trattamento.

Nessun sovraffollamento è stato riscontrato nel periodo in esame e ciascun detenuto ha avuto a disposizione gli spazi minimi di sopravvivenza.

La Casa Reclusione di Tempio Pausania Nuchis

Alla data del 30 giugno 2016 erano presenti n. 178 detenuti in situazione di sovraffollamento (capienza regolamentare: 147 posti). La struttura è di recente costruzione ed è destinata alla detenzione di soggetti classificati AS3, nonché mette a disposizione n. 2 camere di

sicurezza per gli arresti a disposizione del P.M. per reati di cui è previsto il rito collegiale. Le condizioni generali di salute della popolazione carceraria sono buone: nessun caso di HIV e AIDS. L'Istituto comunica l'assenza di casi di suicidio e tentato suicidio. Da segnalare che, dal mese di dicembre 2015 manca la figura del Direttore e, per quanto riguarda il personale di Polizia Penitenziaria, a fronte di un organico di n. 158 unità, il personale assegnato all'Istituto è di n. 90 unità.

La Casa Reclusione di Alghero

Nella Casa di Reclusione di Alghero, alla data del 30/6/2016, **erano presenti n. 137 detenuti, a fronte di una capienza pari a 159 posti.** Nel periodo in esame la situazione sanitaria delle patologie più significative è stata la seguente: n. 1 paziente affetto da HIV, in terapia antiretrovirale e con un buon compenso clinico-immunologico; n. 12 pazienti positivi per HCV-Ab non in trattamento farmacologico; n. 3 pazienti diabetici in trattamento farmacologico con buon compenso; n. 1 paziente affetto da Sclerosi Multipla in trattamento farmacologico; n. 1 paziente affetto da TBC polmonare in terapia; n. 1 paziente con esiti da ischemia cerebrale in attesa di iniziare la terapia riabilitativa domiciliare. Nel periodo citato non si è verificato alcun caso di suicidio. Le condizioni generali delle strutture sono buone, anche con riferimento alle camere detentive, dove sono state installate le docce. Risultano rispettati gli spazi minimi di sopravvivenza previsti dall'Unione Europea.

La Casa Circondariale di Nuoro

Al 30.6.2016 erano presenti 175 detenuti, di cui 9 donne; 110 di questi sono inseriti nel circuito AS3, 7 nel circuito AS2 e 53 nel circuito comune. Nulla di particolare è stato segnalato circa le condizioni di salute dei ristretti, salvo alcune situazioni per le quali si è intervenuti anche con provvedimenti ex artt. 146, 147 c.p. e 684 c.p.p., **né risultano condizioni specifiche di sovraffollamento.**

La Casa di Reclusione di Mamone

Al 30.6.2016 erano presenti 120 detenuti, dei quali 32 italiani e 88 stranieri, per la maggior parte extracomunitari. Nulla di particolare è stato segnalato circa le condizioni di salute dei ristretti né risultano condizioni specifiche di sovraffollamento; in genere **i ristretti sono adibiti ad attività lavorative e in buon numero usufruiscono dei benefici quali i permessi premio o il lavoro all'esterno.**

Esame dei flussi.

Ufficio di Sorveglianza di Sassari

Sono state iscritte nel periodo di cui si tratta n. 7748 procedure e ne sono stati definite n. 8256.

Sono state emesse n. 1954 ordinanze e n. 5016 decreti.

Con riferimento alle procedure per rimedio risarcitorio (art 35 ter O.P.), ne sono pervenute 170 alle 143 già pendenti e ne sono state definite 189.

Sono stati trasferiti definitivamente circa novanta detenuti in regime di art 41 bis, ciò ha comportato un notevole incremento di iscrizioni relativamente alle procedure che interessano questa fascia di detenuti, ovvero richieste di sottoposizione a visti di censura, non inoltro di corrispondenza, reclami relativi alle condizioni detentive.

Vi è stato un incremento notevole dei permessi di necessità.

Si è verificata una evasione durante un permesso.

Il dato rilevante è quello dell'abbattimento dell'arretrato e del rispetto del mero tempo fisiologico di decisione.

Ovviamente nel carico di lavoro e nella formazione dell'arretrato incide la tipologia del provvedimento, come per tutta la attività, potendo questo essere più o meno complesso, ma soprattutto la necessità o meno di definizione in esito ad udienza. In proposito vale rilevare l'importante numero dei procedimenti ex art 35 ter O.P. (risarcimento del danno da detenzione inumana) iscritti, buona parte dei quali definiti de plano con declaratoria di inammissibilità, in parte in esito ad udienza e in minima parte ancora pendenti.

Per ragioni di risparmio e ottimizzazione delle risorse si è deciso di dedicare alla trattazione dei reclami ex art 35 ter udienze straordinarie, (tenuto conto dei grandi numeri dei procedimenti introitati, obiettivamente complessi); dette udienze sono state stabilite direttamente nei vari istituti, così da evitare il grande numero di traduzioni.

A fronte dell'indicato aggravio di lavoro il Ministero in esito a richieste e riunioni ha ampliato la pianta organica dei Magistrati di una unità, si è in attesa di determinazioni relative al personale, allo stato non sono state fornite le risorse necessarie per la celebrazione delle udienze in videoconferenza, pur se obbligatoria per legge.

Ufficio di Sorveglianza di Nuoro

Nel periodo 1.7.2015/30.6.2016 l'Ufficio di Sorveglianza di Nuoro ha iscritto n. 3221 procedure; sono state emesse complessivamente n. 841 ordinanze e n. 2245 decreti.

In materia di permessi premio non vi sono state variazioni apprezzabili rispetto all'anno precedente; Nel corso della fruizione dei benefici non risultano essersi presentate problematiche

particolari, salvo una violazione delle prescrizioni imposte; non si è verificata nessuna evasione per mancato rientro dal permesso.

Sono aumentate le richieste di applicazione provvisoria di misure alternative (affidamento in prova sia ordinario che terapeutico e detenzione domiciliare), mentre sono rimaste stabili quelle di ammissione alla detenzione domiciliare ex legge n. 199/2010 e succ. mod.

Sono state sospese in via provvisoria per non meritevolezza due sole misure alternative in corso di esecuzione concesse dal Tribunale.

Le procedure per rimedio risarcitorio (art. 35 ter O.P. come introdotto con D.L. 26/6/2014 n. 92, convertito nella legge 11/8/2014 n. 117) sono state iscritte nel numero di 106 e ne sono state definite 58, i tempi di definizione sono stati dilatati in diversi casi a causa della non tempestività delle risposte da parte di vari Istituti penitenziari.

Tribunale di Sorveglianza di Sassari

Nel periodo in oggetto sono stati iscritti n 2213 procedimenti e ne sono stati definiti 2063 (1340 ordinanze e 661 decreti), vi erano 321 pendenze.

Vi è stato un certo incremento delle procedure di misure alternative. Sono state introitate 594 procedure per 963 richieste, di cui 636 sono state accolte e 32 sono state revocate. Le altre hanno avuto esito positivo (che comunque riguarda oltre il 90 % dei casi) o sono in corso.

Il tempo medio di definizione dei procedimenti, tenuto conto delle varie particolarità di ciascuno, è contenuto in meno di un anno. I tempi di deposito delle decisioni sono, salvi rari e particolari casi, cinque giorni.

Si segnala la prosecuzione dei Progetti di tirocinio di formazione ed orientamento ai sensi della Convenzione con la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Sassari per gli studenti e l'attivazione di quelli ai sensi dell'art. 37 del D.L. 98/2011 con la Scuola di Specializzazione per le professioni legali per i laureati. Proseguono i Progetti di tirocinio volti allo svolgimento di uno stage di 18 mesi di formazione teorico pratica in attuazione dell'art. 73 del D.L. 21.6.2013 n. 69, come convertito dalla legge 9.8.2013 n. 98, con la presenza attuale, presso l'Ufficio, di n. 3 stagisti.

Sempre in una ottica di razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse, è tutt'ora vigente il protocollo stipulato con l'U.E.P.E. di Sassari riferito a modalità e tempi di evasione delle richieste; inoltre, in data 28/6/2016, è stata stipulato un Protocollo con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Sassari per l'applicazione davanti al Tribunale ed all'Ufficio di Sorveglianza di Sassari dei parametri previsti dal D.M. n. 55 del 10.3.2014 per la liquidazione dei compensi

professionali ai difensori delle persone ammesse al gratuito patrocinio (art. 74 T.U. spese di giustizia) e procedure assimilate.

COPERTURE DELLE PIANTE ORGANICHE DEI MAGISTRATI E DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO.

Le piante organiche del personale amministrativo del distretto della Sardegna presentavano, al 30.6.2016, un tasso di scopertura pari ad 8,92%. Tale tasso si è però ulteriormente aggravato fino ad oggi poiché quasi ogni giorno vi sono pensionamenti, considerata la età media assai elevata del nostro personale. Di per sé tale tasso sembrerebbe non particolarmente critico, se non fosse altamente sottodimensionato, specie per uffici che hanno visto nel tempo crescere il contenzioso in misura anomala, come quelli di Tempio e di Cagliari, pur non avendo il Ministero mai provveduto ad adeguare l'organico nonostante le pressanti periodiche segnalazioni. Quanto al personale di magistratura queste erano invece le scoperture al 30.6.2016:

Organico e vacanze dei magistrati in servizio negli Uffici giudiziari del distretto di Cagliari alla data del 30 giugno 2016			
MAGISTRATI	ORGANICO	VACANZE	TASSO DI SCOPERTURA
CORTE DI APPELLO	32	4	12,50%
PROCURA GENERALE	11	2	18,18%
TRIBUNALI			
CAGLIARI	59	6	10,17%
LANUSEI	6	1	16,67%
NUORO	16	0	0,00%
ORISTANO	17	0	0,00%
SASSARI	27	3	11,11%
TEMPIO PAUSANIA	11	0	0,00%
MINORENNI CA-SS	10	0	0,00%
Totale Tribunali	146	10	6,85%

PROCURE DELLA REPUBBLICA			
CAGLIARI	21	3	14,29%
LANUSEI	3	0	0,00%
NUORO	7	0	0,00%
ORISTANO	7	0	0,00%
SASSARI	10	1	10,10%
TEMPIO PAUSANIA	5	0	0,00%
MINORENNI CA-SS	6	1	16,67%
Totale Procure	59	5	8,47%
TRIBUNALI E UFFICI DI SORVEGLIANZA			
SORVEGLIANZA CAGLIARI	5	1	20,00%
SORVEGLIANZA NUORO	2	0	0,00%
SORVEGLIANZA SASSARI	4	1	25,00%
Totale Sorveglianza	11	2	18,18%
MAGISTRATI DISTRETTUALI	4	2	50,00%

Anche in tal caso le scoperture non sembrerebbero altissime se non si tenesse conto del fatto che l'Italia, rispetto al resto dell'Europa, ha una percentuale di magistrati medio bassa rispetto allo standard europeo a fronte di carichi di lavoro che sono ai tetti rispetto a quelli medi europei.

Neppure le modifiche di organico in corso hanno tenuto conto delle esigenze della Sardegna posto che hanno previsto soltanto la istituzione di un nuovo posto di procuratore aggiunto a Cagliari, sede di DDA. **Il Consiglio giudiziario ha segnalato che le situazioni di carenze di organico, soprattutto dei tribunali di Tempio Pausania e di Cagliari, sono ormai insostenibili.**

L'unico adeguamento è avvenuto per i Tribunali di Sorveglianza con aumento di un posto di giudice per ciascuno dei due Tribunali di sorveglianza del distretto, il che è stato determinato dall'aumento dei compiti assegnati ai tribunali di sorveglianza ai fini di snellire la popolazione carceraria.

Le scoperture croniche degli organici degli uffici giudiziari della Sardegna hanno comunque visto certamente un miglioramento negli interventi acceleratori del CSM che è ora in grado di definire i trasferimenti in pochi mesi dal bando di concorso oltre che nello snellimento delle procedure di pubblicazione nel bollettino ufficiale, ormai esclusivamente telematico, del Ministero della Giustizia, che avviene di regola entro trenta giorni dalla decisione del CSM il che ha indotto l'ufficio ministeriale preposto alle prese di possesso ad invitare i capi degli uffici giudiziari a non chiedere più provvedimenti di anticipato o posticipato possesso se non in casi eccezionali e comunque a passare sempre per via gerarchica.

STATO DEGLI STRUMENTI INFORMATICI – ATTUZIONE DEL PROCESSO CIVILE E PENALE TELEMATICO

Dotazioni Hardware

A fronte di una situazione caratterizzata dall'inadeguatezza qualitativa degli strumenti a disposizione dei magistrati (spesso obsoleti al punto che molti apparati non consentono l'installazione del doppio schermo) si segnala in positivo la fornitura di computer e gli interventi di messa in sicurezza e potenziamento delle infrastrutture di rete e delle sale server del distretto realizzati grazie alle risorse provenienti dalla Regione Autonoma della Sardegna (Direzione Generale Assessorato agli Affari generali) nell'ambito del progetto Giustizia Digitale.

Complessivamente, tra le forniture del CISIA e quelle provenienti dalla R.A.S., nel corso del 2015 agli uffici del distretto sono stati assegnati le seguenti strumentazioni informatiche:

- N. 5 Monitor Asus 22" a completamento delle postazioni di lavoro dei magistrati civili, (fornitura DGSIA);
- N. 25 Monitor Asus 22" a completamento delle postazioni di lavoro dei magistrati penali (fornitura DGSIA);
- N. 66 PC destinati ai tirocinanti ex art.73, (forniture CISIA);
- N. 13 Stampanti multifunzione, (fornitura CISIA con fondi PCT Sud Progetto GOL – Giustizia On Line – Piano di azione e Coesione);
- N. 21 Scanner A4 Fujitsu 6130 Avvio sistema notifiche penali, (forniture DGSIA);
- N. 62 PC Desktop, rinnovo parco HW uffici giudiziari, (fornitura DGSIA);
- N. 63 Stampanti A per l'ufficio del processo in ambito civile (fornitura DGSIA);
- N. 92 PC Desktop, (fornitura Regione Sardegna);
- N. 91 Stampanti multifunzione, (fornitura Regione Sardegna);
- N. 68 Scanner A4, (fornitura Regione Sardegna).

Le postazioni di lavoro del distretto sono circa 1900, compreso il subdistretto di Sassari, pertanto le forniture del 2015 hanno determinato un ricambio pari a circa il 16%.

Un numero considerevole di computer (circa 900) é dotato di RAM inferiore a 2GB e fra questi figurano 223 macchine con RAM inferiore a 1 GB, quindi scarsamente performanti.

Su 1250 macchine è ancora presente il sistema operativo XP, non più sotto manutenzione Microsoft. Nel frattempo peraltro la Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati (DGSIA) ha provveduto all'acquisto ed alla assegnazione dei nuovi computer occorrenti per l'intero distretto, anche se non sono ancora installati per impossibilità pratica delle operazioni da parte del personale del CISIA e dei suoi collaboratori. E' solo di alcuni giorni fa la delega ministeriale ai capi di Corte per la stipulazione dei contratti con ditte esterne per la installazione dei computer e si sta già provvedendo in tal senso, anche se le gare non possono essere velocissime, specie a livello locale dove la penuria di personale amministrativo e di tecnici rende tutto più difficile. Oltretutto è già stato perso molto tempo poiché l'acquisto dei computer risale addirittura al 2015 ed è noto come si tratti di prodotti che diventano obsoleti con rapidità.

Due i macro interventi da segnalare nel 2015:

a seguito della stipula del Protocollo d'intesa tra DGSIA, la Direzione Generale dell'Assessorato agli Affari Generali e la Società dell'Informazione della Regione Sardegna, al fine di incentivare e favorire la diffusione del Processo Telematico e l'introduzione del Registro Penale SICP nell'ambito del "Progetto Giustizia Digitale – PON FESR 2007-2013 - sono state avviate tre linee di intervento finalizzate a migliorare l'efficienza dell'amministrazione della giustizia:1) l'aggiornamento dell'infrastruttura di calcolo, storage, network e backup del Data Center del Palazzo di Giustizia di Cagliari; 2) l'acquisizione, configurazione e installazione di nuove postazioni di lavoro con stampanti e scanner presso gli uffici del Palazzo di Giustizia di Cagliari e uffici decentrati territoriali; 3) l'acquisizione di apparati di rete e gruppi di continuità per i Palazzi di Giustizia di Lanusei e Oristano e l'acquisto di switch LAN per le sedi di Cagliari e Sassari.

Settore Civile

A decorrere dal 31 dicembre 2014 sono pienamente operative, con riferimento a tutti i procedimenti civili, contenziosi o di volontaria giurisdizione, innanzi ai tribunali del distretto, indipendentemente dalla data di loro instaurazione, le disposizioni di cui all'art. 16-bis, comma 1, d.l. n. 179/2012, come convertito dalla legge n. 221/2012, secondo il quale il deposito degli

atti processuali e dei documenti da parte dei difensori delle parti precedentemente costituite ha luogo esclusivamente con modalità telematiche.

Ai sensi dell'art. 16-bis, comma 2, d.l. n. 179/2012, come novellato dal d.l. n. 132/2014, a decorrere dal 31 marzo 2015, il deposito, nei procedimenti di espropriazione forzata, della nota di iscrizione a ruolo ha luogo esclusivamente con modalità telematiche.

Come disposto dall'art. 16-bis, comma 9-ter, d.l. n. 179/2012, modificato dal D.L. n. 90/2014, a decorrere dal 30 giugno 2015 nei procedimenti civili, contenziosi o di volontaria giurisdizione, innanzi alla corte d'appello, il deposito degli atti processuali e dei documenti da parte dei difensori delle parti precedentemente costituite ha luogo esclusivamente con modalità telematiche.

A seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni da ultimo richiamate, dal 30 giugno 2015 il deposito degli atti endoprocessuali, provenienti dalle parti costituite ovvero dagli ausiliari del giudice, nelle cause pendenti avanti alle corti d'appello, avviene esclusivamente mediante invio telematico.

Con l'art. 19 del D.L. n. 83 del 27 giugno 2015, convertito dalla legge 6 agosto 2015 n. 132, dopo il comma 1 dell'art. 16-bis d.l. n. 179/12, è stato introdotto il comma 1-bis, a mente del quale "Nell'ambito dei procedimenti civili, contenziosi e di volontaria giurisdizione innanzi ai tribunali e, a decorrere dal 30 giugno 2015, innanzi alle corti di appello è sempre ammesso il deposito telematico di ogni atto diverso da quelli previsti dal comma 1 e dei documenti che si offrono in comunicazione, da parte del difensore o del dipendente di cui si avvale la pubblica amministrazione per stare in giudizio personalmente, nel rispetto della normativa anche regolamentare concernente la sottoscrizione la trasmissione e la ricezione dei documenti informatici. In tal caso il deposito si perfeziona esclusivamente con tali modalità".

A fronte di questo assetto normativo, caratterizzato dal progressivo potenziamento del processo telematico, gli uffici del Distretto sono stati in grado di adeguarsi alle novità normative e tecnologiche, così come i magistrati ed il personale di cancelleria, che nell'esercizio del lavoro quotidiano stanno facendo fronte, pur con risorse inadeguate, ad una riforma di grande impatto sull'esercizio della giurisdizione.

Emerge, tuttavia, un quadro complessivo non del tutto omogeneo e caratterizzato da diverse criticità che, specialmente negli uffici giudiziari di Cagliari, hanno ostacolato la diffusione del processo telematico al di là dei limiti in cui il legislatore lo ha fin ora reso obbligatorio.

Sul punto i Mag. Rif del Distretto hanno segnalato quanto segue:

Corte d'Appello di Cagliari.

Il deposito telematico dei provvedimenti - che ha riguardato sentenze, ordinanze collegiali e monocratiche di tipo interlocutorio ed istruttorio, ordinanze e decreti decisori - è di numero limitato ed è stato effettuato a fini sperimentali per il persistere delle criticità, più volte segnalate al CISIA.

I computer portatili (LENOVO) su cui è stata installata la CONSOLLE sono del tutto inadeguati perché eccessivamente lenti, presentano caratteristiche superate e sono inadatti, anche con la dotazione di monitor e tastiera esterni, a sostituire la postazione fissa che, nonostante sia decisamente più obsoleta anche per il software, assicura ancora una maggiore celerità e sono del tutto inadatti a costituire il normale strumento per lo svolgimento del quotidiano lavoro del magistrato.

I modelli per la formazione del provvedimento direttamente in CONSOLLE non consentono, in presenza di pluralità di parti (casi ricorrenti in appello), un corretto abbinamento dei dati delle stesse con i rispettivi difensori, tanto che tutti i formatori hanno consigliato l'integrale stesura dell'atto fuori dell'applicativo con sua successiva importazione.

Non è possibile avere visione del provvedimento prima di apporre la firma, in quanto all'anteprima continuano ad apparire diverse pagine bianche; manca l'indicazione della data di trasmissione della minuta dal relatore al presidente del collegio, di rilievo ai fini della verifica dell'osservanza dei termini previsti per il deposito da parte dell'estensore.

La procedura relativa alla ritrasmissione della minuta dal presidente al relatore è eccessivamente complessa e non affidabile, tanto da risultarne preferibile, in termini di affidabilità e celerità, la trasmissione via mail, come peraltro suggerito dagli stessi formatori; ricompaiono ad intervalli di tempo gli stessi errori nel conteggio dei giorni per il deposito degli atti.

L'accesso ai fascicoli degli altri componenti del collegio non è sempre possibile, nonostante il preventivo inserimento dei componenti del collegio.

La visibilità dei documenti depositati telematicamente è nella quasi totalità pessima, tanto da comportare la necessità di richiedere le copie cartacee ai difensori.

Gli atti depositati dai difensori delle parti telematicamente non sono visibili da remoto se non siano state preventivamente scaricati nella Consolle installata nel PC portatile, previo collegamento alla rete interna dell'ufficio, così come non sono visibili nella CONSOLLE installata nel portatile i provvedimenti formati direttamente in quella installata in ufficio o unicamente spediti telematicamente tramite quest'ultima (e viceversa) con perdita dei vantaggi di

un collegamento da remoto e inaffidabilità sotto il profilo della completezza e dell'aggiornamento del fascicolo.

I dati relativi alla funzione di gestione (cruscotto del presidente) non sono attendibili in quanto compaiono ancora magistrati trasferiti e addirittura in pensione con attribuzione di provvedimenti ancora da depositare nell'anno corrente; risultano conteggiati come ritardi dell'estensore i tempi riferibili all'esame e sottoscrizione della minuta da parte del presidente e alla pubblicazione del provvedimento.

Le interruzioni del servizio dovute a manutenzione e ad inserimenti di aggiornamenti (patch), che nell'ultimo periodo si sono protratte per diversi giorni comportano una sostanziale inutilizzabilità della consolle, con ripercussioni sull'organizzazione del lavoro dei singoli consiglieri con particolare incidenza sui tempi previsti in origine per il suo smaltimento.

I tempi per lo studio dei fascicoli e per l'inoltro dei provvedimenti in via telematica, con in aggiunta l'onere di continua verifica in cancelleria dell'integrità del provvedimento inviato per l'impossibilità di un suo controllo al momento della firma, come già indicato, risultano superiori rispetto a quelli occorrenti in precedenza, con ripercussioni sulla stessa produttività dei singoli consiglieri.

La mancanza di automatica eliminazione delle urgenze comporta la necessità di intervento manuale da parte del magistrato per registrare l'avvenuta evasione.

L'assenza di una apposita previsione dell'elenco dei procedimenti per i quali è stato previsto il deposito di memorie illustrative prima della successiva udienza, così da rendere agevole il loro tempestivo esame.

Quanto ai registri di Cancelleria si rileva con una certa frequenza l'incompletezza dei dati relativi alle parti, dipendenti dalla formazione della nota d'iscrizione a ruolo dei difensori, un non sempre tempestivo aggiornamento nelle sostituzioni dei difensori o nelle nuove costituzioni in aggiunta (a volte neppure riconosciute come tali), l'inadeguatezza del sistema, per la sua rigidità nel prevedere la casistica delle ragioni dei rinvii d'udienza e del tipo dei provvedimenti adottati a scioglimento della riserva in relazione al loro oggetto, nel non contemplare l'udienza di discussione richiesta dalle parti alla scadenza dei termini delle comparse conclusionali come prosecuzione della stessa fase di decisione e automatico conteggio dei termini per il deposito del provvedimento dalla data della scadenza delle repliche anziché dall'udienza di discussione, nel non consentire l'invio della comunicazione ai difensori costituiti nella causa di merito in relazione a sub procedimenti di natura non contenziosa (correzione) in cui non è richiesta una formale ricostituzione.

Il numero insufficiente degli addetti alla Cancelleria rende problematica la stampa di tutti gli atti difensivi, che comunque viene effettuato per gli atti introduttivi di regola automaticamente e per le memorie illustrative e qualche comparsa conclusionale a richiesta, provvedendo per il resto il magistrato.

La formazione dei magistrati ha riguardato essenzialmente il deposito telematico dei provvedimenti, la stampa degli atti difensivi e la consultazione di qualche funzione come quella relativa all'agenda, di limitata utilità per la sua non esportabilità (nelle aule d'udienza non vi è collegamento alla rete interna).

La formazione della Cancelleria Civile è stata effettuata prevalentemente nell'ambito del progetto regionale in corso (ASTREA) ma non è stata assicurata adeguata formazione sulla gestione dei documenti digitali.

Tribunale di Cagliari.

Tutti i 34 giudici togati dispongono di computer portatile (sul quale è installata la Consolle del magistrato, con la dotazione di schermo da 19-21-22 pollici e stampante multifunzione) e di postazioni fisse piuttosto datate.

I due giudici delegati ai fallimenti dispongono, oltre che del computer portatile LENOVO, anche di computer fisso, schermo da 17 pollici e secondo schermo da 26 pollici, forniti dalla Zucchetti insieme al software FALCO, in base a convenzione del 2005; non dispongono invece di PC fisso.

Quanto ai 15 giudici onorari bisogna distinguere:

- i quattro ai quali è assegnato, oltre che il compito di fare le udienze istruttorie dei giudici togati, anche un ruolo autonomo di giurisdizione volontaria, condividono due vecchi PC fissi senza consolle del magistrato con schermi da 15 pollici e stampante-skanner-copiatrice, questa sola di nuova generazione;
- ciascuno dei quattro giudici onorari ai quali è assegnato un ruolo autonomo di giurisdizione contenziosa, dispone di vecchio PC fisso nel quale è stata installata la consolle del magistrato, vecchi schermi da 15 pollici e stampanti non recenti;
- i restanti 7 giudici onorari incaricati di trattare le sole udienze istruttorie non dispongono invece di alcuna dotazione hardware.

La dotazione hardware non è adeguata a causa della lentezza nell'avvio e nel funzionamento di Consolle ed è necessaria la fornitura di un numero di macchine e schermi corrispondente a quello dei magistrati, unitamente a multi switch per collegare alla rete intranet-internet più apparati nelle stanze dei giudici, nelle quali operano anche gli addetti all'ufficio del processo.

Inoltre, come già emerso in occasione del monitoraggio dell'anno precedente, si riscontrano anomalie nel funzionamento di Consolle sostanzialmente riconducibili a difetti di progettazione (all'apertura di un documento non compare la denominazione assegnata in quanto la macchina lo reindicizza assegnandogli un codice numerico che non ha riferimento alcuno al documento; manca una funzione che consenta di provvedere su istanze seriali con la tipica locuzione visto si autorizza o con altre similari; manca un campo specifico nel quale possano essere versate le conclusioni delle parti, cosa che consentirebbe di creare un placeholder apposito, con notevole risparmio di tempo).

Anche da parte della cancelleria si segnalano ancora criticità, riconducibili alla mancanza di un filtro applicativo nel registro SICID con riguardo alle cause collegiali, di un registro formale degli indirizzi PEC dei professionisti delegati alle vendite giudiziarie nei processi di esecuzione e di divisione, all'incompletezza del campo riservato all'identificazione degli eventi di cancelleria.

Si segnala inoltre che le carenze nella dotazione di hardware hanno indotto la maggior parte dei giudici a richiedere alle cancellerie la stampa di tutti gli atti di parte e del giudice. Per ovviare all'impatto di tale incombenze sul personale amministrativo si è cercato di concordare con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cagliari la costituzione un ufficio copie centralizzato, sovrinteso da personale di cancelleria (con impiego di una unità), che avrebbe operato anche grazie all'ausilio di stagisti e di altro personale remunerato dall'Ordine degli Avvocati ma l'iniziativa non ha più riscosso l'interesse degli avvocati, probabilmente anche in seguito al Decreto Ministeriale 23.10.2015.

Anche i giudici delegati ai fallimenti hanno segnalato l'inadeguatezza della Consolle del magistrato rispetto al programma Fallco offerto in convenzione dalla Zucchetti.

In collaborazione con la società Aste Giudiziarie tra il 9 e l'11 novembre 2015 si è svolto un corso di formazione, al quale hanno partecipato tutti i giudici ordinari e onorari del settore civile e del lavoro, articolato in 10 sessioni da due ore ciascuna, condotte da tre formatori e rivolte a gruppi di sei giudici, differenziate in funzione del livello acquisito nell'uso della consolle.

Al fine di dare impulso all'utilizzo delle funzionalità del PCT il Mag.Rif. auspica:

- la destinazione al personale dell'ufficio del processo degli apparati hardware che i giudici dismetteranno quando verranno loro assegnati nuovi e più efficienti apparati e l'installazione del software della Consolle del magistrato da utilizzarsi da questo personale ausiliario, che verrebbe abilitato a operare nella consolle come assistente del magistrato;
- l'estensione della rete intranet-internet (quest'ultima wi-fi) ad ogni aula o stanza nella quale si svolgono le udienze, indispensabile per assicurare l'uso della Consolle del magistrato

nella redazione dei verbali e per consentire ai giudici onorari di continuare a svolgere il prezioso compito di assumere le prove orali;

- l'installazione in ogni PC di un software per la dettatura vocale, compatibile con la Consolle del magistrato;
- la creazione di ulteriori occasioni di formazione, profittando della disponibilità già manifestata da Aste Giudiziarie spa a ripetere l'esperienza del novembre scorso, senza oneri per l'ufficio, formazione che potrebbe essere estesa ai tirocinanti dell'ufficio del processo;
- la costituzione dell'ufficio copie centralizzato, con l'impiego minimo di personale di cancelleria, coadiuvato però da tirocinanti e personale retribuito dall'Ordine degli Avvocati.

In conclusione si evidenzia che l'utilizzo di Consolle per tutta l'attività processuale ed il progressivo abbandono del cartaceo appare allo stato difficilmente compatibile con ruoli composti da oltre 500 fascicoli, che impongono l'adozione di innumerevoli provvedimenti ordinatori e comportano la fissazione di numerosi fascicoli per udienza, difficilmente gestibili con il verbale telematico.

E' probabilmente questa, a parere del Mag.Rif., la ragione che, unita alle altre menzionate relative alla scarsa dotazione di mezzi, ha indotto la maggioranza dei giudici dell'ufficio ad utilizzare il PCT e la consolle quasi esclusivamente per la pronuncia delle sentenze e delle ordinanze decisorie (oltre che per i decreti ingiuntivi per cui è obbligatoria), ed a farne un uso assai più limitato per i provvedimenti ordinatori e pressoché nullo per i verbali d'udienza.

Tribunale di Oristano.

Per quanto concerne i servizi di cancelleria, vengono regolarmente utilizzati gli applicativi ministeriali per la gestione dei ruoli (SICID, SIECIC), essendo stati ormai caricati i dati relativi all'intero contenzioso pendente.

L'accesso degli avvocati alle cancellerie si è significativamente ridotto, grazie alla possibilità della consultazione degli atti per via telematica e alla facoltà di redigere copie conformizzate dei medesimi, sulla base della nuova normativa.

L'entrata in funzione della postazione di Front Office dovrebbe consentire una significativa riduzione anche degli accessi alla Cancelleria della volontaria giurisdizione, con una adeguata formazione del personale preposto.

Perdura tuttora l'impossibilità, segnalata a più riprese dalle varie cancellerie, di utilizzare il SICID e il SIECIC per le comunicazioni al Pubblico Ministero, nei procedimenti civili in cui esso è parte, nonché al professionista delegato alle vendite e al custode nelle divisioni endoesecutive ex art. 600 c.p.c., comunicazioni che vengono pertanto effettuate con modalità alternative.

La cancelleria civile provvede alla redazione delle statistiche tramite SICID e SIECIC, ma segnala numerosi problemi (i files estratti dal sistema informatico non sono convertibili in formato word o excel; i dati finali sono spesso inattendibili e necessitano di frequenti controlli incrociati; la disomogeneità nell'aggregazione informatica dei dati statistici comporta spesso la necessità di estrapolazione manuale dei dati).

La diffusione del P.C.T. è sempre maggiore, con progressivo superamento delle difficoltà iniziali, in quanto i giudici procedono alla verbalizzazione per via telematica delle udienze, con varie soluzioni per le verbalizzazioni di maggiore complessità, come l'invio per posta elettronica al giudice di bozze di verbali predisposte dagli avvocati, la scannerizzazione del verbale cartaceo già predisposto dalle parti, la concessione di un termine per note per consentire alle parti di articolare adeguatamente gli elementi sopra menzionati, la sintesi da parte dello stesso giudice in udienza delle deduzioni delle parti esposte oralmente.

Nell'ultimo anno e mezzo la diffusione del processo civile telematico ha conosciuto un significativo incremento e la redazione dei provvedimenti per via telematica rappresenta ormai la modalità statisticamente preponderante del lavoro di tutti i magistrati dell'ufficio, pur in presenza di non trascurabili criticità nel lavoro presso l'abitazione del magistrato, per via delle difficoltà di collegamento con i server ministeriali, con frequenti cadute della connessione, della maggiore lentezza nel trasferimento dei dati (soprattutto nella fase di estrazione dei fascicoli), dell'impossibilità di effettuare il download del software (spesso necessario per il suo ripristino) al di fuori dell'ufficio, non consentendo così al giudice di lavorare presso la propria abitazione in caso di errori bloccanti del programma.

Ancora, nel settore delle procedure esecutive e concorsuali permangono gravi deficit di funzionalità di Consolle per la redazione e il deposito di provvedimenti semplici ma frequentissimi, resi macchinosi ed enormemente più lenti rispetto al provvedimento cartaceo.

Il Tribunale di Lanusei non ha trasmesso la relazione sullo stato dell'informatizzazione dell'ufficio.

Tribunale di Sassari

A decorrere dal 30.6.2014 si è data regolare attuazione agli obblighi di cui agli artt. 16 bis e segg. D.L. n.179/2012 e al D.L. n. 90/2014 senza particolari criticità. In data 26 settembre 2014 è stata chiesta alla DGSIA l'attivazione della trasmissione telematica di tutti i residui atti processuali.

Con decreto ex art. 35 comma 1 D.M. 21.2.2011 n. 44 s.d. (ma 30.10.2014) è stata attivata presso il Tribunale di Sassari, a decorrere dal 10 novembre 2014, la trasmissione dei documenti informatici con riguardo ai seguenti atti e procedimenti: atti introduttivi (atto di citazione e ricorso) in tutti i procedimenti civili (contenzioso, lavoro e volontaria giurisdizione) ed atti e documenti processuali nelle procedure esecutive mobiliari e immobiliari ed in generale di ogni altro atto processuale.

In generale può confermarsi che presso il Tribunale di Sassari il PCT –supportato all’inizio da adeguata formazione sia per i magistrati, sia per il personale amministrativo- è stato accolto senza resistenze, ma anzi con l’adesione convinta della maggior parte dei soggetti coinvolti. Le maggiori criticità riscontrate sono state di natura organizzativa, dovendosi conciliare –nella scarsità di risorse umane disponibili- l’attività –quotidiana e ineludibile- di scarico degli atti telematici pervenuti, con la necessità di garantire l’apertura al pubblico delle cancellerie negli orari previsti.

Ad ogni modo la tabella che segue, relativa ai depositi telematici nel periodo 1 luglio 2015-30 giugno 2016, divisi per natura degli affari e tipologia di atti, dà un’idea abbastanza precisa sui canali e sull’entità di diffusione del PCT nei diversi settori (tra parentesi quadre i dati del periodo 1 luglio 2013-**20 settembre** 2014, tra parentesi tonde quelli del periodo 30 giugno 2014-1 luglio 2015).

Settore	Comunicazioni Notifiche	Atti di parte	Atti Ausiliari (Curatori, CTU, ecc.)	Atti Magistrato	Verbali d’udienza
Contenzioso	12.100 (18.685) [19.637]	19.546 (11.771) [848]	1.155 (685) [10]	9.287 (8.286) [5.838]	12.470 (12.529) [6.033]
Lavoro	10.234 (14.847) [17181]	5.531 (2.779) [227]	696 (205) [0]	4.725 (4.468) [4.336]	3.920 (4.434) [3.153]
V. G.	2.584 (2.316) [2.292]	920 (344) [10]	7 (6) [0]	1.877 (1.362) [479]	625 (601) [211]
Esecuzioni Immobiliari	7.080 (3.101) [1.627]	3.004 (1.371) [20]	2.402 (1.145) [68]	315 (464) [241]	(5) 88 [82]

Esecuzioni Mobiliari	6.892 (4.686) [2.625]	2.509 (1.749) [102]	330 (408) [26]	610 (1.537) [5]	2.131 (1.236) [0]
Procedure Concorsuali	1.054 (702) [39]	321 (184) [6]	2.891 (1.473) [35]	208 (290) [5]	408 (148) [0]
TOTALI	39.994 (44.337) [43.401]	31.831 (18.198) [1.213]	7.481 (3.922) [139]	17.022 (16.407) [10.904]	19559 (19.036) [9.479]

Si tratta di numeri che è superfluo commentare, e che ben descrivono la notevolissima accelerazione che il PCT ha conosciuto nel corso dell'ultimo anno, soprattutto in relazione alle parti e agli ausiliari del giudice.

Tribunale di Nuoro

L'iter di attuazione del processo civile telematico sta ormai giungendo a completa maturazione, al punto che tutti i giudici depositano i loro provvedimenti in formato telematico (salvo eccezioni del tutto sporadiche e occasionali), e stanno via via apprendendo l'uso delle funzioni più avanzate della Consolle del magistrato.

Rimangono tuttavia alcune criticità, per lo più determinate:

- dal carattere non completamente user friendly della Consolle del Magistrato, e dalle sue scarse possibilità di personalizzazione;
 - dalla complessità e della frammentazione della normativa di riferimento, sparsa tra il Codice per l'amministrazione digitale, il d.l. n. 179 del 2012 e le norme tecniche, e da alcune difficoltà di coordinamento con le norme dettate dal codice di procedura civile;
 - dalle carenze dell'organico del personale amministrativo che, ad esempio, oberato da una enorme mole di adempimenti, non sempre riesce ad accettare con la dovuta tempestività i depositi telematici, e non sempre mette "in visione" al giudice istanze su cui ben si potrebbe provvedere rapidamente e che invece così facendo sono destinate a rimanere giacenti a volte per lungo tempo;
- dalla scarsa attenzione con cui parte della classe forense confeziona gli atti difensivi (che, se eccessivamente prolissi, sono di assai difficile lettura "a video") e soprattutto con cui cura la produzione telematica dei documenti, spesso ammassati alla rinfusa in un unico file o denominati in maniera assolutamente generica e senza alcun riferimento al loro contenuto; cosa che rende

estremamente disagiata per il giudice il rapido reperimento della documentazione rilevante per la decisione.

Tribunale di Tempio Pausania

Presso il Tribunale di Tempio tutti i magistrati sono dotati di Consolle, firma digitale, stampante e scanner, nonché di cartella condivisa in rete su NAS, collegamenti telematici ad internet, collegamenti ad Italgiure e a tutte le banche dati utili all'approfondimento delle materie di loro competenza. Quasi tutti i magistrati utilizzano costantemente il PCT per il deposito dei provvedimenti civili e per la redazione dei verbali di udienza.

Tutti i dipendenti sono dotati di postazione PC, firma digitale (laddove consentito), stampante e scanner, nonché di cartella condivisa in rete sul NAS, nonché abilitazione ai sistemi telematici in uso, obbligatori o facoltativi, implementati nell'Ufficio.

Sono costantemente e regolarmente utilizzati i sistemi SICID e SIECIC in materia civile, il SIAMM Automezzi e SIAMM Spese di Giustizia, il Programma GE.CO. per la gestione del patrimonio mobiliare dello Stato, nonché tutti i registri informatici obbligatori (SI.CO.GE., Script@, S.I.C. Casellario ecc.).

Nell'area civile, vengono utilizzati in via pressoché esclusiva i sistemi SICID e SIECIC, con largo uso della maggior parte delle funzionalità che detti sistemi offrono, nonostante le lacune che quotidianamente si appalesano nell'implementazione degli applicativi, lacune che incidono notevolmente sugli adempimenti civili ed amministrativi conseguenti. A mero titolo esemplificativo, il SICID LAVORO non consente di rilevare i tempi di emissione delle ordinanze fuori udienza in materia di lavoro ed i giorni impiegati per sciogliere le riserve, ciò che costringe ad aprire i fascicoli uno per uno per fornire dati attendibili sui modelli statistici predisposti dal C.S.M.

Ciò detto, quasi tutti i magistrati del Tribunale di Tempio – indipendentemente dalla normativa che rende obbligatorio l'utilizzo del PCT per numerose attività e nonostante le citate difficoltà nella lettura a video incidenti sulle capacità visive – utilizzano quasi esclusivamente il Processo Telematico, depositando provvedimenti telematici e redigendo verbali d'udienza telematici, riservando al cartaceo quelle attività che, per questioni di celerità ed urgenza o perché non gestibili telematicamente, devono essere svolte su supporto cartaceo, (per esempio, le istanze di sospensione rivolte al giudice dell'esecuzione all'interno di cause di opposizione all'esecuzione da iscrivere nel SICID CONTENZIOSO.)

In definitiva, come già anticipato, sulla diffusione del P.C.T. sono emerse criticità soprattutto negli uffici giudiziari di Cagliari, che peraltro sono i più grandi del distretto, in parte riconducibili ai carichi di lavoro che gravano sui magistrati delle due sezioni civili, che dispongono di un numero di magistrati sottodimensionato rispetto alla domanda di giustizia proveniente da un bacino di utenza che rappresenta circa la metà di quello di tutta la regione (il dato è efficacemente messo in luce nel programma di gestione dei procedimenti civili ex art. 37 L. 111/11, recentemente elaborato dal Presidente del Tribunale).

Pure l'inadeguatezza delle dotazioni informatiche a disposizione dei magistrati non ha favorito una maggiore diffusione nell'utilizzo di Consolle, così come i difetti di progettazione dell'applicativo.

Inoltre, a ben guardare, vi è anche una questione più generale, che riguarda l'approccio alle novità tecnologiche da parte dei magistrati, chiamati ad un cambiamento rilevante del proprio modo di lavorare in assenza di una precedente capillare informazione sulle potenzialità dell'innovazione informatica che, per altro verso, ha manifestato notevoli criticità nel suo funzionamento quotidiano.

Ciò ha inevitabilmente determinato un atteggiamento diffidente verso il processo civile telematico che, contrariamente alle legittime aspettative di ognuno, inizialmente non agevola affatto il lavoro del giudice.

Occorre, allora, lavorare su più fronti.

In primo luogo è indispensabile che vengano installate al più presto le nuove strumentazioni informatiche in modo da fornire ai magistrati computer idonei a supportare adeguatamente l'utilizzo di Consolle e, mediante la dotazione di video da 28", alleviare le difficoltà della consultazione dei documenti digitali.

Poi, sul fronte dei carichi di lavoro, è auspicabile il potenziamento del ruolo dei G.O.T. (tema sul quale si è espresso anche il Consiglio Giudiziario di Cagliari con la recente delibera del 16 dicembre 2015) nonché l'ideazione e l'attuazione di un "Ufficio del Processo" che supporti il giudice ed i cancellieri specialmente nell'utilizzo degli strumenti del P.C.T. (sul punto si rimanda anche al paragrafo n. 6).

E' poi indispensabile proseguire il percorso intrapreso sul fronte della formazione, anche attraverso la previsione di periodi ad essa dedicati (ad esempio di una settimana a rotazione, durante la quale viene sospesa l'attività d'udienza) nei quali realizzare un affiancamento con i formatori nel lavoro quotidiano (l'eventuale rallentamento nella trattazione degli affari potrà essere tenuto in considerazione nei programmi di gestione dei procedimenti civili).

Inoltre è opportuno incentivare lo scambio di informazioni con i magistrati di altri Distretti anche attraverso l'iscrizione alla mailing list "organizzando", che quotidianamente fornisce risposte ai quesiti posti dagli iscritti avvalendosi della maggiore esperienza nel settore informatico maturata da numerosi colleghi che mostrano una disponibilità fuori dal comune nel contribuire alla diffusione di informazioni preziosissime per far fronte ai problemi nel funzionamento di Consolle.

In conclusione è necessario prendere atto del fatto che il processo civile telematico è ormai una realtà del sistema giudiziario, come affermato dal C.S.M. nella recente delibera del maggio 2015, che giustamente, accantonando le discussioni pro o contro il P.C.T., si è concentrato sulle criticità emerse e sugli interventi necessari per fronteggiare l'impatto che le nuove tecnologie hanno sull'esercizio della giurisdizione.

Resta fermo il fatto che una visione del processo telematico come quella tratteggiata dal C.S.M. nelle delibere di maggio ed ottobre 2015 va diffusa in modo capillare e lo strumento primario non può che essere quello della formazione, in particolar modo dei dirigenti, che devono avere gli strumenti culturali e professionali per rappresentarsi ed organizzare fin da oggi quella che tra non molti anni sarà definitivamente la realtà dell'attività giudiziaria italiana.

Settore penale.

Sistema Informativo della Cognizione Penale (SICP).

Nel corso del 2015 è avvenuto il passaggio dal Re.Ge al S.I.C.P. e, dopo circa sei mesi, si riscontrano tutt'ora errori derivanti dal processo di migrazione, specialmente nel reperimento dei dati relativi ad eventi delle udienze GIP/GUP e delle misure cautelari, in parte recuperati dall'archivio storico la cui consultazione è però molto lenta.

Inoltre il nuovo sistema spesso non legge le variazioni fatte al momento della migrazione (in particolare con riferimento ai provvedimenti disposti in udienza su stralci in seguito a giudizi immediati e ordinanze su misure cautelari) con difficoltà nell'aggiornamento perché l'assenza di campi dedicati a quelle variazioni richiede l'intervento dell'assistenza e le stesse non possono essere effettuate direttamente dall'operatore.

Sui fascicoli di nuova iscrizione la situazione è meno critica, anche se il procedimento di inserimento dei dati è più macchinoso ed è troppo presto per apprezzare i vantaggi rispetto al REGE perché la maggiore mole di dati da inserire agevolerà il lavoro nelle fasi successive, ad es. nella trasmissione del dispositivo al casellario.

Dagli uffici del dibattimento si segnala che gli appelli alle sentenze del giudice di pace non possono essere caricati e si lavora sul cartaceo; manca la funzione di stampa della richiesta del

certificato anagrafico e della posizione giuridica; nel caso di fascicoli che ritornano dalla Cassazione è necessaria l'apertura di un ticket mentre REGE consentiva la lavorazione del fascicolo con la creazione di una copia tecnica; l'estrattore statistico é ancora inattendibile soprattutto con riferimento alle sentenze.

Per quanto riguarda la Corte d'Appello i Cagliari l'avvio del SICP è avvenuto in data 5 novembre 2015, con la migrazione della totalità dei fascicoli contenuti nel programma Re.Ge. Relazionale, precedentemente in uso negli stessi uffici.

Tutto il personale di cancelleria, sia degli uffici di I grado che di quelli di II grado, è stato avviato a specifica formazione, erogata presso le singole sedi distrettuali, con un numero di edizioni (di 3 giorni ciascuna) commisurato al numero di persone da formare.

In relazione al Sistema informativo i singoli uffici hanno segnalato quanto segue:

Corte d'Appello di Cagliari.

Le criticità riscontrate nel passaggio Rege – SICP sono state limitate e dipendono dal fatto che oltre 16.000 fascicoli del primo grado sono transitati in "SIRIS" e si evidenzia la necessità di maggiore coordinamento tecnico;

le problematiche inerenti l'estrapolazione del dato statistico nel periodo ricompreso nella fase di transizione dal RE.GE al S.I.C.P. hanno riguardato i casi di false pendenze, in fase di eliminazione.

I tempi di iscrizione dei dati relativi agli oltre 16.000 fascicoli transitati in SIRIS, sono decisamente più lunghi, in quanto è necessario richiedere l'intervento dell'assistenza, la frequenza di apertura dei Ticket è giornaliera ed i tempi di risposta dipendono dalla disponibilità degli addetti, il cui numero è inadeguato alle esigenze;

La valutazione sulla formazione ricevuta su SICP è buona e non vengono evidenziate allo stato ulteriori esigenze di formazione.

Tribunale di Cagliari:

Le annotazioni contenute nei campi obbligatori nelle note del RE.GE. non sono state integralmente riportate nel nuovo registro, con conseguente necessità da parte degli operatori di reinserire la maggior parte delle annotazioni contenute nel vecchio registro, causando enormi disfunzionalità.

Si verificano tuttora anomalie nella migrazione dei dati, con frequenti omissioni;

benché la registrazione dei procedimenti di nuova iscrizione sia più rapida e agevole (anche rispetto al RE.GE.), le cancellerie segnalano che vi sono troppi passaggi obbligati che rendono il sistema macchinoso (ad esempio per la necessità di trascrivere più volte lo stesso dato).

Vi sono stati errori nella migrazione di 302 procedimenti, che risultavano erroneamente chiusi mentre erano in fase dibattimentale; è stato dunque necessario rimandarli sul ReGe e rinnovare il processo di migrazione al SICP.

E' stato segnalato qualche caso di mancato allineamento rispetto alla qualificazione giuridica dei reati, dipendente dal mancato inserimento dei dati da parte della Procura;

i problemi relativi ai fascicoli provenienti dagli uffici del Giudice di Pace soppressi, che hanno richiesto l'intervento della società di assistenza per caricare i dati all'ufficio del Giudice di pace di Cagliari, sono in via di risoluzione.

i dati statistici (specialmente quelli relativi alla sezione GIP/GUP) non sono attendibili e, a differenza di quanto accadeva con il Re.Ge, non è possibile procedere al controllo ed alla correzione manuale dei dati.

nella cancelleria del dibattimento i tempi sono rimasti sostanzialmente invariati mentre sono dilatati in notevole misura nella cancelleria dell'Area III (per l'iscrizione delle impugnazioni si è passati da una media di 5 a una media di 15 minuti circa) e, soprattutto, nella sezione GIP/GUP (i tempi di variazione post udienza sono passati da una media di 15 a una media di 90 minuti).

infine si segnala la necessità di prevedere l'utilizzazione del SNT per l'invio delle comunicazioni alla Procura Generale, la quale (in seguito ad alcuni problemi tecnici che non appaiono insolubili) ha recentemente emanato una circolare che limita l'utilizzo del sistema agli atti urgenti.

Tribunale di Oristano.

Il SICP risulta regolarmente installato e funzionante su tutte le postazioni di lavoro abilitate, salvo occasionali problemi su specifici fascicoli, e la migrazione dei dati dal RE.GE. (che viene attualmente impiegato soltanto per operazioni di consultazione e ricerca) è stata regolarmente completata.

SICP non è a regime per quanto concerne la gestione dei procedimenti di appello a sentenze del Giudice di Pace, per i quali lo storico non è aggiornato e non è stato ancora attivato il registro informatico dei procedimenti di riesame inerenti alle misure cautelari reali.

Le statistiche vengono elaborate manualmente, per via dei problemi derivanti dal mancato inserimento dei dati relativi ai magistrati nella sezione dedicata al tribunale del riesame, con conseguente inattendibilità delle statistiche generate dal software.

Procura della Repubblica di Oristano.

I fascicolo migrati non riportano il termine di scadenza delle indagini che risultavano indicati nel REGE.

In alcuni casi i fascicoli che al RE.GE risultavano definiti nella migrazione al S.I.C.P. sono riportati come pendenti (si è trattato delle così dette copie tecniche, attualmente in fase di verifica e bonifica da parte del personale addetto).

S.I.C.P., in ordine alle qualificazioni giuridiche, riporta sempre l'indicazione <<violazione di legge>> e non distingue per tipologia di atto (per es. d.p.r., d.lvo ecc) e ciò si riverbera negativamente nel momento di estrazione dei dati per le elaborazioni statistiche.

Il sistema inserisce, come termine di scadenza delle indagini preliminari, sei mesi per i reati di competenza del Tribunale e quattro mesi per quelli di competenza del Giudice di Pace, senza distinguere la durata del termine nel caso in cui siano iscritti dei reati per i quali il termine di durata delle indagini è maggiore. In questo caso è necessario inserire manualmente il termine più lungo.

I dati delle pendenze non sono attendibili: diverse decine di fascicoli risultano pendenti al SICIP ma in realtà sono definiti nel REGE.

Il sistema di allarme sulla scadenza dei termini di durata delle indagini preliminari per singolo fascicolo non è preciso e quando vengono richiesti i fascicoli per i quali stanno per scadere i termini di durata delle indagini preliminari, quelli per i quali è stata concessa la proroga delle indagini non compaiono.

I tempi di iscrizione sono buoni, non ci sono arretrati sulle nuove iscrizioni.

La frequenza di apertura dei Ticket è quotidiana ma i tempi di risposta scontano il fatto che non vi è un tecnico fisso durante tutta la settimana in sede.

Non é stata assicurata la formazione sull'utilizzo dell'applicativo CONSOLLE per l'elaborazione delle statistiche, il che ha creato maggiori difficoltà per l'estrazione dei dati statistici e si segnala la necessità che vengano fatti ulteriori corsi per la gestione informatica dei beni in sequestro e dei corpi di reato.

Dalla **Procura della Repubblica di Lanusei** vengono segnalate difficoltà nel processo di migrazione dei dati (con ripercussioni nell'elaborazione dei dati statistici) e la necessità di una fornitura di server cje consenta la creazione di copie di sicurezza dei dati contenuti nei PC dei magistrati e del personale amministrativo.

Tribunale di Tempio.

Nell'area penale, vengono utilizzati in via pressoché esclusiva i sistemi SICIP (Sistema Informatico Cognizione Penale), SNT (Sistema Notifiche Telematiche), S.I.C. (Sistema Informatico del Casellario) oltre al registro SIPPI, comunque ormai non più in uso in seguito alla soppressione della Provincia Olbia-Tempio che ha escluso la competenza territoriale in materia di misure di prevenzione. Sono, invece, in uso – poiché non esistono i corrispondenti registri

informatici – i seguenti registri cartacei: il registro del patrocinio a spese dello Stato, il registro degli incidenti di esecuzione e il registro delle impugnazioni fuori sede.

Tutti i dipendenti assegnati al settore penale hanno accesso a detti sistemi, con le doverose limitazioni imposte dal profilo professionale di appartenenza e a seconda della cancelleria in prestano servizio (per esempio: solo i cancellieri assegnati alla cancelleria GIP possono accedere ai relativi registri; solo i dipendenti con qualifica alta possono accedere al SIC).

Purtroppo, però, non tutte le potenzialità offerte dal sistema SICP sono costantemente utilizzate dalle cancellerie, poiché è necessaria una interazione e stretta collaborazione con gli uffici di Procura corrispondenti. Per esempio, sarebbe possibile implementare ed ottimizzare il servizio legato alla gestione dei corpi di reato solo qualora gli uffici di Procura provvedessero alla corretta e tempestiva annotazione delle relative vicende sui loro registri informatici, in modo da assicurare lo scambio reciproco di informazioni sulla destinazione dei corpi di reato. Tale interazione attualmente non è ancora possibile per difficoltà organizzative.

In conclusione, pur a fronte delle criticità emerse in fase di avvio, è necessario estendere l'utilizzo degli ulteriori applicativi del S.I.C.P. (Atti & Documenti, che consente la “fascicolatura” degli atti coerenti con la fase di cognizione del processo penale; Consolle del Magistrato/Estrattore statistico, finalizzato alla produzione di reportistica specifica; modulo BDMC - Banca Dati delle Misure Cautelari personali - e suo strumento di interrogazione; Work Area del Casellario; Portale Nazionale per la Notizie di Reato ed associata componente di certificazione) dei quali va segnalata l'importanza al fine di rendere possibile per i magistrati la gestione del proprio ruolo, con un articolato sistema di catalogazione di atti o attività che possono essere scadenzate.

In particolare con la versione 2.0. di Consolle è possibile assegnare i processi a dibattimento (Giada), gestire i turni della Procura (Calendar), controllare le attività fissate (Agenda), scadenzare le attività, visualizzare le scadenze gestite dal sistema (indagini, misure cautelari, termini deposito sentenze).

Le prospettive di sviluppo sono la previsione di maggiori allarmi tra cancellerie e magistrati, la automatica rilevazione dei termini di prescrizione, la possibilità per i capi degli uffici di visualizzare tutte le scadenze.

Inoltre i vantaggi dell'utilizzo di un unico sistema di registro a livello nazionale sono intuibili e tra le più immediate vi è quella di un'omogenea rilevazione dei dati connessi alle attività giudiziarie, considerato che sull'architettura del dato si reggono le elaborazioni

delle piante organiche, le valutazioni di professionalità, le statistiche degli uffici giudiziari, le scelte organizzative dei dirigenti degli uffici.

E' il caso del registro generale S.I.C.P., la cui costante implementazione richiede una attenzione nell'inserimento dei dati che certamente rallenta le operazioni di tenuta del registro rispetto al passato ma, al tempo stesso, ove assicurata la qualità del dato, fornisce un ritorno in termini di funzionalità e applicazioni di notevole rilievo.

Le notifiche penali telematiche.

Il Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82) ha dettato le regole generali per tutte le amministrazioni pubbliche in materia e - oltre ad affermare il diritto dei cittadini all'uso delle tecnologie telematiche per interagire con le pubbliche amministrazioni e sancire l'obbligo della pubblica amministrazione di usare le nuove tecnologie - ha disciplinato la nozione di documento informatico (già prevista dalla legge cd. Bassanini, n. 59/97, dal DPR 445/2000 e in norme penali) rinviando a regole tecniche (DPCM 13.11.2014) quanto alle modalità per la sua sottoscrizione (art. 24) e per la estrazione di copie e duplicati informatici di documenti analogici o informatici (artt.23, 23, 23 bis).

Successivamente, come noto, un deciso impulso al processo telematico è intervenuto con il Decreto-Legge 29 dicembre 2009 n. 193, convertito con modificazioni nella legge 22 febbraio 2010, n. 24 recante "Interventi urgenti in materia di funzionalità del sistema giudiziario", che all'art.4 ha attribuito al Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, il potere regolamentare di individuare le nuove regole tecniche per l'adozione nel processo civile e nel processo penale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Il D.L. n. 193/09 ha esteso anche al settore penale la disciplina per la trasmissione con modalità telematica delle notificazioni e comunicazioni, che è divenuta obbligatoria a decorrere dal 15 dicembre 2014 per le notificazioni a persona diversa dall'imputato a norma degli articoli 148, comma 2-bis, 149, 150 e 151, comma 2, del codice di procedura penale »".

Il Sistema Notifiche Telematiche (S.N.T.) è diffuso in tutti gli uffici giudiziari della Sardegna.

La formazione del personale è stata completata prima dell'avvio del sistema con valore legale ed ha coinvolto prima gli uffici di primo e secondo grado (giudicante e requirente) quindi i Tribunali di Sorveglianza ed infine i Tribunali e le Procure per i minorenni.

Il sistema nelle sue funzioni essenziali (acquisizione del documento, firma digitale e invio telematico) si presenta assai intuitivo, con un interfaccia amichevole e di immediata fruizione per l'utente finale.

Manca l'estensione di S.N.T. agli ufficiali giudiziari, che permetterebbe di effettuare contemporaneamente tutte le notifiche, scongiurando così una defatigante attività di fotocopiatura dell'atto da trasmettere all'ufficio UNEP per le notifiche all'imputato.

Complessivamente negli uffici giudicanti del Distretto sono state effettuate 4446 tra notifiche e comunicazioni telematiche (tra le quali appena 18 casi di errori di consegna) con un evidentissima ricaduta positiva in termini di velocizzazione del procedimento e, dato non trascurabile, un conseguente risparmio di spesa.

Il Trattamento Informatizzato degli Atti Processuali Penali (TIAP).

Attualmente l'originale dei documenti è cartaceo, conseguentemente le soluzioni da adottare, per quanto spesso già pronte a gestire i documenti nativamente digitali, devono fare i conti con la necessità di trasformare gli atti cartacei in documenti digitali attraverso attività di scannerizzazione che hanno un impatto organizzativo sull'ufficio.

Di fatto le diverse soluzioni adottate dagli uffici giudiziari italiani presuppongono il mantenimento dell'attuale doppio sistema informativo (sistema dei registri e sistema del fascicolo processuale) con adozione di forme di cooperazione applicativa o interoperabilità variamente articolate tra i sistemi documentali realizzati ed i sistemi automatizzati dei registri.

In tale situazione, caratterizzata dal moltiplicarsi delle iniziative sul territorio, è necessario un disegno unitario a livello nazionale, che deve evitare gli errori commessi nell'ambito del processo civile telematico.

Gli uffici del Distretto di Cagliari hanno, tramite l'utilizzo del gestore documentale T.I.A.P., gettato le basi per l'effettiva realizzazione del processo telematico delineato nella delibera del C.S.M. del 15 ottobre 2015, che tratteggia il sistema con il quale ci dovremo confrontare in un futuro ormai prossimo ed individua tra i suoi presupposti il documento nativo digitale, l'eliminazione degli adempimenti connessi alla gestione degli atti cartacei, l'informatizzazione dei flussi informativi che provengono dalla Polizia Giudiziaria (il portale telematico delle notizie di reato) l'estensione delle comunicazioni telematiche ad ogni ufficio ed agli ufficiali giudiziari, la partecipazione al processo a distanza (facilmente realizzabile tramite il sistema Lync, fruibile in ogni stazione dei Carabinieri o Commissariato di Polizia) e fornisce indicazioni sulle peculiarità che gli strumenti di gestione dei documenti digitali (tra i quali T.I.A.P.) devono avere in relazione alle attività dei diversi organi impegnati nel processo.

La Procura di Cagliari e la sezione GIP/GUP del Tribunale di Cagliari (che certamente costituiscono gli uffici chiamati a gestire la più rilevante mole di flussi giudiziari del distretto) hanno già da tempo reso disponibili su TIAP tutti fascicoli per i quali è stato

emesso l'avviso di conclusione delle indagini ai sensi dell'art. 415bis c.p.p. e quelli con richiesta di giudizio immediato, consentendo così la loro consultazione a video sia da parte dei magistrati che degli avvocati, (questi ultimi possono accedere agli atti del procedimento ed ottenerne copia digitale da postazioni dedicate tramite il rilascio di una password temporanea).

E' ormai prossima l'attivazione di T.I.A.P. nelle sezioni dibattimentali del Tribunale di Cagliari in quanto nel corso del 2015 è stata effettuata la formazione dei giudici, è stata completata l'installazione del programma sulle postazioni di lavoro ed è iniziato la digitalizzazione dei fascicoli di competenza collegiale.

Di recente è stato siglato un accordo con l'Agenzia Regionale per il Lavoro (che ha fra le sue finalità la promozione dell'inclusione sociale attraverso azioni legate all'occupazione) per la realizzazione di un progetto di inserimento lavorativo di soggetti in stato di detenzione.

L'Ente ha erogato un finanziamento di 140.000,00 euro nell'ambito di un progetto finalizzato all'inserimento in un contesto lavorativo reale di soggetti in esecuzione di pena, quindi a maggior rischio di emarginazione, da impiegare nella dematerializzazione degli atti giudiziari presso il Tribunale di Cagliari, analogamente a quanto avvenuto, con ottimi risultati, presso la Procura della Repubblica.

Grazie al contributo delle persone impegnate nel progetto (che almeno in parte consentirà di ovviare alla drammatica situazione di scopertura degli organici del personale amministrativo) ci si prefigge l'obiettivo di digitalizzare tutti i fascicoli delle sezioni dibattimentali entro il 2016, di avviare l'utilizzo sperimentale di T.I.A.P. per i fascicoli di competenza collegiale entro il primo semestre di quest'anno, anche grazie alla fornitura di attrezzature informatiche proveniente dalla Regione Sardegna, che consentiranno di dotare le due aule delle udienze collegiali di postazioni che per la consultazione degli atti in formato digitale.

Inoltre la digitalizzazione dei fascicoli penali renderà possibile la creazione di uno sportello telematico che, consentendo il rilascio delle copie dei verbali e delle sentenze per posta elettronica ed il pagamento dei diritti tramite il portale telematico dei pagamenti del Ministero della Giustizia, allevierà la mole degli accessi fisici alle cancellerie, liberando il personale da una defatigante attività di ricerca e fotocopiatura del fascicolo cartaceo.

Restano ancora criticità da superare, segnalate dal Mag.Rif del Tribunale di Cagliari:

i procedimenti in fase cautelare – con alcune limitate eccezioni – non vengono dematerializzati in questa fase del procedimento, pur essendo evidente che l'iniziativa cautelare è indicativa di una volontà del P.M. di portare il processo al dibattimento; ciò obbliga la sezione GIP/GUP a

gestire in forma esclusivamente cartacea la fase di visione del fascicolo e rilascio delle copie, e preclude la trasmissione informatica del procedimento al Tribunale del riesame;

si è riscontrato inoltre che, non essendo previste specifiche autorizzazioni per i giudici del riesame, questi ultimi possono accedere solo ai fascicoli per il dibattimento; è dunque precluso, anche nei casi in cui i fascicoli siano dematerializzati, l'accesso ai fascicoli con misure cautelari che si trovino in fase di indagini preliminari o udienza preliminare (che sono la quasi totalità del carico del Tribunale del riesame);

la gestione esclusivamente cartacea ha comportato in alcuni casi che il fascicolo debba essere nella contemporanea disponibilità del Tribunale del riesame e della sezione GIP/GUP, in quanto gli imputati propongono impugnazione in tempi diversi;

l'utilizzazione del gestore da parte dei magistrati, sia del Tribunale, sia della Procura della Repubblica, non ne sfrutta appieno le potenzialità; i sostituti procuratori, per consultare il fascicolo nella fase dell'udienza preliminare o del giudizio abbreviato, chiedono sempre la trasmissione dell'originale cartaceo, e i giudici, salvo qualche eccezione, dichiarano di "preferire la carta";

nella fase dibattimentale, i sostituti procuratori non ricorrono al TIAP per la consultazione dei documenti in udienza né per la predisposizione di fascicoli indicizzati di documenti da produrre; all'inizio del dibattimento; le produzioni vengono fatte in forma cartacea, udienza per udienza, in occasione degli esami dei testimoni, senza indicizzazione;

la digitalizzazione degli atti da parte della Procura della Repubblica comporta importanti ritardi nella definizione dei procedimenti e sarebbe necessario implementare il servizio e prevedere l'applicazione anche in questa fase dei criteri di priorità previsti per le indagini.

Il completamento della digitalizzazione dei fascicoli penali presso le sezioni dibattimentali del Tribunale di Cagliari consentirà agevolmente l'estensione dell'utilizzo di TIAP alla Corte d'Appello.

Ulteriore passo indispensabile verso l'attuazione del processo penale telematico è l'implementazione ed effettivo utilizzo del Portale delle Notizie di Reato, in fase di sperimentazione presso la Procura di Cagliari.

Infatti la ricezione telematica dei dati provenienti dalla Polizia Giudiziaria, destinati a confluire nel S.I.C.P. e ad alimentare T.I.A.P., costituisce il primo passaggio della catena di gestione telematica dei flussi informativi che provengono dalle forze dell'ordine e, già in una prima fase, potrebbe agevolare la definizione dei procedimenti seriali (ad esempio le violazioni al Codice della Strada) per i quali i capi di imputazione sono necessariamente standardizzati e variano solo per alcuni semplici parametri.

Anche la Procura di Lanusei (come risulta dalla relazione trasmessa dal Dirigente dell'Ufficio) a partire dal 2016 intende procedere alla digitalizzazione dei fascicoli al fine di garantire la conservazione dei dati, agevolare la consultazione ed estrazione di copie.

Il Tribunale di Oristano attualmente non utilizza alcun gestore documentale.

La collaborazione con enti locali ed altre istituzioni pubbliche.

Il rapporto di collaborazione con la Regione Autonoma della Sardegna ha assunto un ruolo rilevante nell'organizzazione degli uffici giudiziari del distretto in quanto parte delle risorse necessarie provengono dai fondi europei per lo sviluppo gestiti da quell'ente.

Infatti il Programma Operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PON FESR) ed il Programma Operativo per il Fondo Sociale Europeo (PO FSE) hanno destinato consistenti risorse finanziarie alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare le criticità evidenziate nelle raccomandazioni specifiche formulate dal Consiglio europeo all'Italia nel 2014 nei settori dell'innovazione e dell'occupazione.

Pertanto essi rappresentano una fonte di risorse finanziarie ormai indispensabile per assicurare un servizio adeguato da parte degli uffici giudiziari sardi, specialmente a fronte all'inadeguatezza cronica degli organici del personale amministrativo.

L'asse Prioritario II del PON FESR (Agenda Digitale) prevede ulteriori risorse per il Progetto Giustizia Digitale, iniziato dalla Regione nel 2007 in collaborazione con il Ministero della Giustizia ed in base al quale sono stati realizzati interventi di assistenza on the job all'uso di Consolle e del SICID in ambito civile, l'assistenza operativa e la formazione per il TIAP e la digitalizzazione dei fascicoli nel settore penale, i già ricordati interventi di aggiornamento tecnologico dei data center del Palazzo di Giustizia di Cagliari, la fornitura di postazioni di lavoro funzionali all'avvio del S.I.C.P..

In occasione di un recente incontro dei Dirigenti degli uffici giudiziari con l'Assessore agli affari generali della Regione Sardegna ed il Direttore Generale dell'assessorato sono state illustrate le linee degli interventi del Progetto Giustizia Digitale (già discusse in precedenti incontri tra R.I.D. e funzionari dell'assessorato) e sono state rappresentate le principali priorità, rinviando a gruppi di lavoro più ristretti la messa a punto dei progetti che dovranno essere finanziati con i fondi FESR 2014/2020 e, in coordinamento con l'assessorato al lavoro, con i fondi sociali europei.

Tra le proposte degli interventi finanziabili figura la fornitura degli apparati necessari per avviare l'utilizzo del processo penale telematico (dotazioni informatiche per le aule d'udienza, postazioni di consultazione dei fascicoli telematici da parte degli avvocati) la predisposizione di

aule per le audizioni protette per l'intero distretto, la comunicazione fra apparati (formazione decentrata, procure ecc).

Con deliberazione della Giunta regionale n. 43/11 del 17.7.2016 sono stati approvati, con lo stanziamento di oltre un milione di euro, nuovi interventi a favore della Giustizia Digitale finanziati con fondi della programmazione regionale Unitaria PO FERS 2014-2020.

E' ora in corso la riprogrammazione del Protocollo di intesa stipulato nel 2014 fra DGSIA e Regione Sardegna che si era impegnata a mettere a disposizione del Ministero della Giustizia le proprie competenze e le proprie strutture logistiche e tecnologiche ed in particolare a:

- destinare le risorse economiche necessarie a fornire supporto, in materia penale, secondo quanto già previsto nella delibera n. 48/24 del 11/12/2012, alla diffusione del Registro penale SICP in tutte le sedi giudiziarie dei distretti di Cagliari e Sassari, in base ad interlocuzione con la DGSIA ed il CISIA di Cagliari, quanto ai fabbisogni non coperti dagli stanziamenti ministeriali;
- erogare adeguata formazione e/o informazione in relazione ai servizi realizzati nell'ambito del presente protocollo di intesa ai cittadini/utenti esterni;
- operare come Punto di Accesso Telematico per gli avvocati, professionisti, enti pubblici e cittadini che risiedono sul territorio e di fornire agli stessi i servizi per l'attuazione e diffusione del Processo Telematico, nonché dare formazione specifica agli stessi sull'utilizzo delle piattaforme informatiche previste.

Inoltre una potenziale fonte di risorse da impiegare negli uffici giudiziari è rappresentata dal Programma Operativo per il Fondo Sociale Europeo (PO FSE) che comprende anche progetti di inclusione sociale di categorie sociali svantaggiate, che in base alle indicazioni fornite dall'Agenzia Regionale per il Lavoro potrebbero consentire l'assegnazione di personale agli uffici giudiziari della Sardegna.

Sempre in questa prospettiva è stata avviata un'interlocuzione con l'Assessorato al Lavoro finalizzata al finanziamento dei tirocini formativi previsti dalla L. 98/13.

Sul piano del rapporto con altre istituzioni è opportuno coinvolgere le facoltà di informatica e statistica delle Università presenti sul territorio, al fine di sfruttare al meglio le conoscenze in quei settori e valutare la possibilità di creare progetti condivisi finalizzati al miglior funzionamento degli apparati giudiziari.

Il coinvolgimento delle Facoltà di Informatica potrebbe rivelarsi prezioso per ottimizzare i rapporti tra gli uffici giudiziari e gli utenti (avvocati, indagati, persone offese, testimoni ecc.) eventualmente prevedendo la creazione di siti e/o applicazioni per tablet, capaci di fornire

all'utenza, online, le informazioni indispensabili e la modulistica da utilizzare per i rapporti con gli Uffici.

La collaborazione con le facoltà di statistica potrà portare benefici nell'individuazione e realizzazione di procedure di estrazione ed elaborazione dei dati statistici che attualmente, anche per la mancanza del funzionario statistico, necessita di un intervento di razionalizzazione ed ammodernamento.

Ufficio del Processo, tirocini e stages formativi.

Negli ultimi anni l'organizzazione della giurisdizione ha visto, nell'esperienza di vari uffici, il passaggio da una figura professionale di giudice isolata - assistita da un cancelliere e da altro personale amministrativo, con funzioni di gestione e conservazione di fascicoli e comunicazione di provvedimenti cartacei - ad una figura dotata una struttura di supporto (tirocinanti/stagisti di varia provenienza e durata) e di strumenti telematici per la trattazione dei processi, con conseguente mutamento delle stesse funzioni di cancelleria, non più concentrate su competenze "cartacee" ma su attività telematiche; un analogo cambiamento ha investito le attività difensive di deposito e consultazione di atti e documenti.

Esperienze svolte dagli uffici di altri distretti nel settore civile (come quella del Tribunale di Firenze e del Tribunale di Genova, illustrate in due relazioni agli atti dell'incontro tra la Settima Commissione del C.S.M. ed i Presidenti dei Tribunali avvenuto il 30 novembre 2015) hanno messo in evidenza l'impatto che tali modelli organizzativi di assistenza hanno avuto sul lavoro del giudice, sia in termini qualitativi che quantitativi.

In particolare sono state sviluppate e testate due funzioni organizzative molto rilevanti: l'assistente d'udienza e l'assistente di studio, (quest'ultima prevista dall'art.73 ex .D. L.98/2013) ed entrambe hanno dimostrato di avere impatti positivi sia sul lavoro del giudice che delle cancellerie.

Il progetto attuato in quelle sedi giudiziarie ha riscontrato l'apprezzamento dei giudici per il miglioramento dell'organizzazione del proprio ufficio, correlato alle attività di raccordo con le cancellerie assegnata agli stagisti, e per la ricaduta positiva avuta sulle sentenze contestuali ed i provvedimenti adottati in udienza, aspetti correlati alle attività che gli stagisti svolgono come assistenti di udienza.

D'altra parte l'incidenza positiva sul numero di definizioni e sulla qualità della giurisdizione in presenza di tirocini/stage di durata apprezzabile è attestato da varie fonti, come la circolare CSM 29.4.2014, la convenzione milanese 11.3.2014 in materia di tirocini ex art.73 dl n.69/2013, il

testo dell'audizione del Ministro della Giustizia 23.4.2014 presso la Commissione giustizia del Senato, reperibili nel sito osservatorio giustiziavivimini.it e in jusgenova.it.

Lo stesso C.S.M. ha predisposto un mansionario del tirocinante, allegato alla risoluzione 29.4.2014, ove vengono indicati compiti direttamente funzionali alla trattazione dei processi, (tra i quali si possono richiamare a titolo esemplificativo la redazione della scheda del processo, la redazione del verbale di udienza, la raccolta di orientamenti giurisprudenziali di sezione, la verifica dell'esatta trasmissione da parte della cancelleria di tutti i fascicoli delle udienze della settimana, il riordino e verifica della completezza degli atti del fascicolo di ufficio, la preparazione delle udienze con il magistrato, attività che possono effettuarsi anche con consolle, specie nella modalità di consolle con funzione di assistente, eventualmente inserendo le informazioni nella sezione "annotazioni", la creazione, gestione ed aggiornamento dell' archivio di dottrina e giurisprudenza personale del magistrato e della sezione).

E' ormai chiaro che la sfida sul processo telematico impone l'ideazione e l'attuazione di un "Ufficio del Processo" che supporti il giudice ed i cancellieri specialmente nell'utilizzo degli strumenti del P.C.T., anche attraverso modelli come quello sperimentato da altri Tribunali o la razionalizzazione ed il potenziamento del ruolo dei G.O.T. (tema sul quale si è espresso anche il Consiglio Giudiziario di Cagliari con la recente delibera del 16 dicembre 2015).

Su questo fronte ci si prefigge di intensificare il percorso di confronto con Mag.rif e Dirigenti degli uffici per verificare la praticabilità di modelli di collaborazione con i giovani tirocinanti (anche con il coinvolgimento dell'Università e della Scuola di Specializzazione delle Professioni Legali, nonché del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati) che possano, al tempo stesso, incidere positivamente sull'organizzazione del lavoro del giudice e costituire un'esperienza di grande valore formativo, realizzata condividendo con i futuri operatori del diritto le questioni giuridiche, le esperienze organizzative del lavoro giudiziario ed i progetti di digitalizzazione della Giustizia.

Allo stato il progetto è però fermo all'impiego degli stagisti ex art. 73, massiccio in tutto il distretto, ma specialmente presso gli uffici giudiziari di Cagliari e Sassari, sedi di Università. Il numero di stagisti assegnato agli uffici giudicanti di tali due sedi giudiziari è pari mediamente a circa 150 unità e il loro contributo è rilevante, anche se non si può pensare che possano sostituire gli assistenti di udienza che mancano e che il Ministero della Giustizia vorrebbe identificare con gli ex barellieri, con cui – in ogni caso – sono solidali gli operatori della giustizia che si rendono conto del disagio di tale personale improvvidamente assegnato a compiti non propri. Le scuole di specializzazione, pur esistendo un protocollo con gli uffici giudiziari, allo stato, infatti, pare abbiano esaurito il loro compito a seguito della introduzione dei tirocini ex art. 73, più graditi dai giovani laureati per la impronta

pratica e per il compenso, pur se minimo, erogato dal Ministero della Giustizia. L'Ordine degli Avvocati di Cagliari, da suo canto, in controtendenza con la maggior parte degli ordini professionali del resto d'Italia ed anche con l'ordine di Sassari che ha mostrato qualche apertura, ha rifiutato decisamente di riconoscere come titolo equipollente ad un anno di pratica professionale l'attestato di tirocinio positivo di 18 mesi presso gli uffici giudiziari.

Il percorso verso un processo informatizzato è ormai avviato, sia nel settore civile che in quello penale, ed il passaggio dal fascicolo cartaceo a quello digitale è una scelta verso la quale si sono orientati non solo il ministero, ma anche il C.S.M. e la maggior parte degli uffici giudiziari, nella consapevolezza che l'informatizzazione costituisce uno strumento dalle potenzialità rilevanti, in parte già attuate (si pensi ai tempi di emissione e notifica del decreto ingiuntivo, per il quale erano necessari circa venti giorni e che ora sono pari a zero, nonché alla dematerializzazione del fascicolo penale) ed in parte ancora da realizzare (la creazione di archivi di giurisprudenza anche locale, l'informatizzazione del sistema di raccolta ed elaborazione dei dati statistici, la digitalizzazione dei fascicoli penali, che metterà fine allo spostamento di tonnellate di fascicoli cartacei disordinati e consentirà la consultazione in postazioni dedicate agli avvocati ed il rilascio delle copie in formato digitale con intuibile sgravio di lavoro per le cancellerie ed eliminazione delle attese per gli utenti, ai sistemi informatici automatizzati per la distribuzione dei fascicoli).

Questo processo, iniziato con il PCT e le notifiche telematiche, ha già dato risultati apprezzabili. Infatti, pur a fronte delle indiscutibili e numerose criticità emerse, è un dato di fatto che le notifiche e comunicazioni telematiche costituiscono uno strumento largamente utilizzato ed al quale nessuna cancelleria vorrebbe rinunciare, come dimostrano i dati forniti dal CISIA.

Anche i dati sui depositi telematici mostrano che il PCT, come evidenziato dal CSM, è una realtà del sistema giudiziario, che pur tra mille difficoltà, funziona.

Dunque siamo di fronte a un momento di particolare cambiamento che richiede uno sforzo di ideazione degli strumenti per sfruttare al meglio le limitate risorse destinate al miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi giudiziari.

La direzione è quella di adottare buone prassi già sperimentate proprio come quelle sull'ufficio del processo e l'elaborazione di modelli organizzativi che consentano di sfruttare in modo innovativo i mezzi a disposizione ed in questa prospettiva è indispensabile che R.I.D. e Mag.Rif, attivando la connessione e lo scambio di informazioni con il territorio, rappresentino al C.S.M. ed alla DGSIA le esigenze e i bisogni che emergono dall'esercizio quotidiano della giurisdizione.

Al tempo stesso, attraverso l'istituzionalizzazione di canali di comunicazione ed occasioni di incontro, è necessario dare impulso alla diffusione di una cultura dell'innovazione e divulgare una serie di informazioni sulle buone prassi sperimentate positivamente in altri distretti e che il C.S.M. si appresta a rendere disponibili in una nuova banca dati.

Il funzionamento di questo sistema di relazioni (che ha dato buoni risultati con il PCT, perché in base alle informazioni raccolte è stato possibile rappresentare al ministero le criticità e qualche risposta è stata ottenuta) deve essere istituzionalizzato mediante la creazione di mailing list che consentano ai Mag.Rif di tenersi in contatto continuo con gli altri magistrati e di diffondere informazioni su buone prassi o sulla risoluzione dei problemi che inevitabilmente sorgono nell'utilizzo degli applicativi, che a loro volta i R.I.D. possono trarre dalla banca dati del CSM o da magistrati di altri distretti.

Dall'esperienza del processo civile telematico deve essere tratto l'insegnamento che i processi di informatizzazione non possono però considerarsi come sostitutivi delle risorse umane che, al contrario, in un sistema razionale, dovrebbero essere aumentate, quantomeno nei ruoli tecnici di assistenza e di formazione.

Inoltre vanno tenute presenti le peculiarità di un processo informatizzato nel settore penale, caratterizzato nella fase delle indagini preliminari dal dominio della parte pubblica nella gestione dei flussi informativi e dal ruolo svolto dalla polizia giudiziaria, articolata in varie amministrazioni, che a sua volta deve essere formata per affrontare le nuove modalità di trasmissione telematica dei flussi di informazioni.

Anche gli atti del giudice hanno una struttura peculiare ed in essi confluiscono decisioni assunte in fasi caratterizzate da forme di contraddittorio molto diverse, per caratteristiche, intensità ed efficacia.

La natura plurisoggettiva del processo, non solo per la presenza della parte pubblica e di quelle private ma anche per la frequentissima presenza di più indagati o imputati per lo stesso fatto o di fatti connessi, rende necessari strumenti snelli per procedere a separazioni, riunioni, e definizioni parziali dei procedimenti.

In questa prospettiva deve essere dato al più presto impulso alla diffusione di Consolle, applicativo di S.I.C.P. che consente ai magistrati la gestione del proprio ruolo, con un articolato sistema di catalogazione di atti o attività che possono essere scadenze.

In particolare con la versione 2.0. è possibile assegnare i processi a dibattimento (Giada), gestire i turni della Procura (Calendar), controllare le attività fissate (Agenda), scadenze le attività, visualizzare le scadenze gestite dal sistema (indagini, misure cautelari, termini deposito sentenze).

Inoltre i vantaggi dell'utilizzo di un unico sistema di registro a livello nazionale sono intuibili, e, tra le più immediate ed evidenti, vi è indubbiamente quella di una omogenea rilevazione dei dati connessi alle attività giudiziarie, considerato che sull'architettura del dato si reggono le elaborazioni delle piante organiche, le valutazioni di professionalità, le statistiche degli uffici giudiziari, le scelte organizzative dei dirigenti degli uffici.

Questi scenari, che il Consiglio ha il merito di avere posto al centro dell'attenzione, evidenziano una questione di tipo culturale di approccio all'informatizzazione - e più in generale all'innovazione - che rischia di essere uno degli ostacoli più difficili da superare perché il nostro percorso di formazione verte su altre tematiche e la maggior parte di noi ha difficoltà ad assimilare anche concetti più semplici di quelli contenuti nella delibera sul P.P.T., (workflow management, di soluzioni miste "on premise"/"cloud" per la gestione dei dati ecc.).

Quindi una visione del processo come quella tratteggiata dal C.S.M. va illustrata e in modo capillare e lo strumento primario non può che essere quello della formazione sulle potenzialità dei nuovi sistemi e sulle ricadute sul lavoro del singolo, che in parte deve essere necessariamente svolta in comune con il personale e deve coinvolgere i dirigenti degli uffici, ai quali vanno forniti gli strumenti per rappresentarsi ed organizzare fin da oggi quella che tra non molti anni sarà la realtà dell'attività giudiziaria.

Quanto infine ai programmi di riduzione dell'arretrato, deve essere ancora una volta evidenziato che ad essi pochi credono perché, dopo anni di FORMAT ex art. 37, si è constatato che non è stato possibile elaborare dei programmi degni di questo nome e tanto meno rispettarli, soprattutto per la carenza di personale amministrativo qualificato ed idoneo a supportarli, per la manca **manca totale di funzionari statistici ed informatici nel distretto di Cagliari, per gli imprevisti che ne bloccano il cammino, come, a solo titolo di esempio, gli scioperi illegittimi degli avvocati che solo negli ultimi anni hanno interessato il distretto di Cagliari per mesi e mesi, azzerando il lavoro ottenuto con anni di sacrifici.**

Certamente molto è cambiato negli ultimi anni, specialmente in uffici guidati dai dirigenti più capaci ed attivi: il contenzioso si è svecchiato, l'approccio è più responsabile, però se il singolo giudice ha un ruolo di 1.000 o 1.500 cause è ben difficile che possa gestirlo in modo da razionalizzarlo in tempi brevi senza risorse aggiuntive.

IL PRESIDENTE VICARIO DELLA CORTE

Antonio Onni

**MAGISTRATI, AVVOCATI, DIRIGENTI E PERSONALE DI CANCELLERIA
COLLOCATI A RIPOSO O DECEDUTI NEL PERIODO 01/07/2015 – 30/06/2016**

MAGISTRATI

COLLOCATI A RIPOSO

LO CURTO dott. Claudio

Avvocato Generale della Procura Generale di Cagliari-sezione di Sassari

SETTE dott. Francesco

Presidente del Tribunale di Cagliari

MURA dott. Mauro

Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari

DEMURO dott. Antonio Luigi

Presidente del Tribunale per i Minorenni di Sassari

CHESSA dott. Ignazio

Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Cagliari

PISOTTI dott. Giangiaco

Presidente di Sezione della Corte di Appello di Cagliari

PILATO dott.ssa Fiorella

Consigliere della Corte di Appello di Cagliari

FUNDONI dott. Salvatore

Consigliere della Corte di Appello di Cagliari

CICALO' dott. Valerio

Sostituto Procuratore Generale della Repubblica di Cagliari

CAU dott. Gaetano Alfredo

Magistrato distrettuale giudicante della Corte di Appello di Cagliari

GIUDICI DI PACE

COLLOCATI A RIPOSO

BULLA dott. Antonio

CALETTI dott. Marcello

CARPENTIERI dott. Francesco

GIANNINO dott. Mariano

LACONI dott. Giovanni

LARIA dott. Luigi Vittorio

PETRUCCI dott. Michelangelo
PISANO dott. Giampiero
VACCA dott. Luigi
Giudici di pace di Cagliari

MORETTA dott. Giorgio
Giudice di pace di Oristano

GAROFALO dott. Ciro
Giudice di pace di Sassari

AVVOCATI

CANCELLATI A DOMANDA

	Foro di Cagliari
ATZENI avv. Alessio	
BELFIORI avv. Fabrizio	“”
CANI avv. Maria Cristina	“”
CAOCCI avv. Elisabetta	“”
CARBONI avv. Tullio	“”
CHERCHI avv. Roberto Maria	“”
CICCU avv. Maria Luisa	“”
COGONI avv. Marco	“”
CONGIA avv. Alessia	“”
CONGIU avv. Carlo	“”
CONTU avv. Francesco Giuseppe	“”
DE GIORGI avv. Francesco	“”
DEPLANO avv. Ciro Secondo Antonio	“”
DI FRANCO avv. Maria Elisabetta	“”
DURZU avv. Lara	“”
FENU avv. Barbara	“”
FRONGIA avv. Serenella	“”
GENTILE avv. Enrico	“”
GHIRONI avv. MONICA	“”
GIANNINO avv. Michele	“”
GRAVINA avv. Costanza Michela	“”
LACONI avv. Armando	“”
LECIS COCCO-ORTU avv. Enrico	“”

LOBINA avv. Cinzia “”
MAIORE avv. Gavino “”
MANCA avv. Valeria “”
MARCEDDU avv. Irene “”
MARRAS avv. Ovidio “”
MELIS avv. Roberta “”
MELONI avv. Tiziana “”
MURTAS avv. Matilda “”
ONNIS avv. Carlo “”
ORANI avv. Susanna “”
ORRU’ avv. Giovanni “”
PAGELLA avv. Lucia “”
PASQUARIELLO avv. Marco “”
PES avv. Angela Maria “”
PETTINAU avv. Giulia “”
PICCIAU avv. Simonetta “”
PILI avv. Silvia “”
PINNA avv. Marcello “”
PINTORI avv. Maria Giovanna “”
PIRAS avv. Maria “”
PIRASTU avv. Maria Giulia “”
SERRA avv. Antonio “”
SGRO’ avv. Cecilia “”
SPIGA avv. Eleonora “”
TARDIOLA avv. Andrea “”
UDA avv. Adele Maria Cristina “”
USAI avv. Giorgio “”

Foro di Oristano

MANAI avv. Paola “”
PORCEDDU avv. Seriana “”
FRAU avv. Luigia “”
PUDDU avv. Mario “”
PINNA avv. Francesca “”
DI ROSA avv. Vincenzo Gerardo “”
MANNONI avv. Andrea “”

CADDEO avv. Silvia	“”
COSSELLU avv. Lidio	Foro di Sassari
CUCCARU avv. Francesco	“”
DEPLANO avv. Paolo	“”
DERIU avv. Giovanni	“”
MAIORE avv. Gavino	“”
MANCA avv. Maria	“”
MANNU avv. Gavino	“”
NOVELLI avv. Enrica	“”
PALA avv. Fabrizia	“”
PALA avv. Raffaella	“”
SANNA avv. Elena	“”
SIMULA avv. Diego	“”
ALLENA avv. Giovanni Paolo Antonio	“”
CALLA’ avv. Pietro Paolo	“”
MURINO avv. Giorgio Virginio	“”
PIU avv. Antonio	“”
CARLINI avv. Nino Bartolomeo Gavino	Foro di Tempio Pausania
CARTA avv. Luigi	“”
DAU avv. Paolo	“”
CABIZZA avv. Massimo	“”
PALITTA avv. Manuela	“”
ALIAS avv. Mario	“”
CAREDDA avv. Egidio	“”
MAIORE avv. Gavino	“”

CANCELLATI PER ALTRA CAUSA

PIETRI avv. Alessandro	Foro di Sassari
DEBIDDA avv. Francesca	Foro di Tempio Pausania

DECEDUTI

CARTA avv. Giampiero	Foro di Cagliari
DORE avv. Maria Irene	“”
LIPPI avv. Marcello	“”

MATTANA avv. Giancarlo	“”
NURRA avv. Gilberto	“”
ONNIS avv. Francesco	“”
PINTOR avv. Efisio	“”
PUGGIONI avv. Fernando Gianpaolo	“”
PUGGIONI avv. Mario	“”
GRECO avv. Luigi	Foro di Oristano
ARRU avv. Nino Giovanni Maria	Foro di Sassari
CARBONI avv. Giuseppe	“”
CONGIATU avv. Valeria	“”
MADAU avv. Giuseppe	“”
MUGONI avv. Gianuario	“”
NIEDDA avv. Francesco	“”
RIZZU avv. Raimondo	“”
VITALE avv. Franco	“”

I dati relativi al Foro di Lanusei e di Nuoro non sono disponibili.

PERSONALE AMMINISTRATIVO

COLLOCATI A RIPOSO

FUNZIONARI GIUDIZIARI

VADO Luisa
Procura Generale della Repubblica di Cagliari

CAU Rita
MAZZONE Sebastiano
VACCA Luigia
COCCO Maurina
MELONI Ugo
Tribunale di Cagliari

PIANO Maria Franca
Tribunale di Nuoro

PIRA Maria Raffaella
Procura Repubblica di Nuoro

CAULI Lucio
Tribunale di Oristano

GUERRIERO Anna
Tribunale di Sassari

FUNZIONARI UNEP

COIANA Paolo
PORCU Paolo
Corte di Appello di Cagliari

CANCELLIERI

LEPORI Maria Teresa
PIRASTU Barbarina
Tribunale di Cagliari

ASSISTENTI GIUDIZIARI

LECCA Maria Dolores
Corte di Appello di Cagliari

CAMPUS Rossana
Procura Generale della Repubblica di Cagliari

TOLU Gianfranco
PILLOLA Gilda
CILLOCO Carla
MAMELI Graziella
Tribunale di Cagliari

SANNA Michelangelo
DELOGU Rossana
Ufficio UNEP Tribunale di Nuoro

SORO Maria Rosaria Giuseppa
Tribunale di Sassari

SCHIRRU Ignazia
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Cagliari

OPERATORI GIUDIZIARI

MARCEDDU Rita
Corte di Appello di Cagliari

CHESSA Graziella Maria
Procura della Repubblica di Cagliari

BOI Clara
Procura della Repubblica di Oristano

AUSILIARIO

MANUNZA Alberto
Corte di Appello di Cagliari

COCCO Giovanna Antonia
Corte di Appello di Cagliari – Sezione di Sassari

DENTI Giuseppa Luigia
SERPI Sandro
SEDDONE Francesca
Tribunale di Nuoro

CHELO Marisa
Procura della Repubblica di Oristano

DECEDUTI

AUSILIARI

SEDDA Giovanni Antonio
Ufficio UNEP Tribunale di Lanusei

Organico e vacanze dei magistrati

Magistrati	organico	vacanze	Tasso di copertura
CORTED'APPELLO	32	4	12,50%
PROCURA GENERALE	11	2	18,18%
TRIBUNALI			
CAGLIARI	59	6	10,17%
LANUSEI	6	1	16,67%
NUORO	16	-	0,00%
ORISTANO	17	-	0,00%
SASSARI	27	3	11,11%
TEMPIO PAUSANIA	11	-	0,00%
MINORENNI CA-SS	10	-	0,00%
Totale Tribunali	146	10	6,85%
PROCURE			
CAGLIARI	21	3	14,29%
LANUSEI	3	-	0,00%
NUORO	7	-	0,00%
ORISTANO	7	-	0,00%
SASSARI	10	1	10,00%
TEMPIO PAUSANIA	5	-	0,00%
MINORENNI CA-SS	6	1	16,67%
Totale Procure	59	5	8,47%
UFFICI SORVEGLIANZA			
SORVEGLIANZA CA	5	1	20,00%
SORVEGLIANZA NU	2	-	0,00%
SORVEGLIANZA SS	4	1	25,00%
	11	2	18,18%
Totale Magistrati Distretto CA			
	259	23	8,88%
Magistrati distrettuali			
	4	2	50,00%

Organico e vacanze del personale della Corte d'Appello di Cagliari e sezione di Sassari alla data del 30 giugno 2016

	FIGURE PROFESSIONALI	CORTE APPELLO CA		CORTE APPELLO SS		TOT.	TOT.	TASSO DI SCOPERTURA
		organico	vacanze	organico	vacanze	organico	vacanze	
	Dirigente amministrativo	1	0	1	0	2	0	0,00%
3^ A	Direttore amministrativo	5	2	2	1	7	3	42,86%
	Funzionario contabile	5	1	2	1	7	2	28,57%
	Funzionario Giudiziario	12	3	5	1	17	4	23,53%
2^ A	Cancelliere	8	0	5	0	13	0	0,00%
	Contabile	4	0	1	1	5	1	20,00%
	Assistente informatico							
	Assistente alla vigilanza	1	1			1	1	100,00%
	Assistente giudiziario	18	7	4	1	22	8	36,36%
	Operatore giudiziario	13	1	9	0	22	1	4,55%
1^ A	Conducente di automezzi	3	0	3	0	6	0	0,00%
	Ausiliario	7	2	6	0	13	2	15,38%
	TOTALE	77	17	38	5	115	22	19,13%

Organico e vacanze del personale dell'Ufficio del Commissario per la Liquidazione degli Usi Civici alla data del 30 giugno 2016

	FIGURE PROFESSIONALI	CORTE APPELLO CA		TOT.	TOT.	TASSO DI SCOPERTURA
		organico	vacanze	organico	vacanze	
3^ A	Funzionario giudiziario	1	0	1	0	0,00%
					0	
	TOTALE	1	0	1	0	0,00%

Organico e vacanze del personale in servizio negli uffici Unep del distretto alla data del 30 giugno 2016

	FIGURE PROFESSIONALI	CORTE CAGLIARI		CORTE SASSARI		TRIB. LANUSEI		TRIB. NUORO		TRIB. ORISTANO		TRIB. TEMPIO		TOTALE	TOTALE	TASSO DI SCOPERTURA
		org.	vac.	org.	vac.	org.	vac.	org.	vac.	org.	vac.	org.	vac.	org.	vac.	
3^ A	Funzionario Unep	29	9	15	1	4	2	10	3	13	2	5	3	76	20	26,32%
2^ A	Ufficiale Giudiziario	21	2	9	2	3	1	6	3	5	0	3	2	47	10	21,28%
	Assistente Giudiziario	26	11	10	3	2	1	7	3	7	4	4	2	56	24	42,86%
	TOTALE	76	22	34	6	9	4	23	9	25	6	12	7	179	54	30,17%

Organico e vacanze del personale in servizio nei Tribunali del distretto alla data del 30 giugno 2016

	FIGURE PROFESSIONALI	CAGLIARI		LANUSEI		NUORO		ORISTANO		SASSARI		TEMPIO PAUSANIA		MINORI CAGLIARI		MINORI SASSARI		SORVEGLIANZA CAGLIARI		SORVEGLIANZA SASSARI		SORVEGLIANZA NUORO		TOT.	TOT.	TASSO DI SCOPERTURA
		org.	vac.	org.	vac.	org.	vac.	org.	vac.	org.	vac.	org.	vac.	org.	vac.	org.	vac.	org.	vac.	org.	vac.	org.	vac.	org.	vac.	
	Dirigente amministrativo	1	1			1	1	1	1	1	0	1	0	1	0									6	3	50,00%
3^ A	Direttore amministrativo	15	2	2	0	3	0	3	0	6	0	2	0	1	0	1	1	2	0	2	0	1	0	38	3	7,89%
	Funzionario contabile	1	0							1	1													2	1	50,00%
	Funzionario giudiziario	47	19	4	2	8	6	12	7	20	9	7	4	5	2	1	0	6	3	2	0	2	1	114	53	46,49%
2^ A	Cancelliere	34	0	4	0	8	0	7	0	13	0	8	0	4	0	3	0	3	0	3	0	1	0	88	0	0,00%
	Contabile	1	0																					1	0	0,00%
	Assistente informatico																									
	Assistente di vigilanza																									
	Assistente giudiziario	65	13	8	3	11	0	16	5	25	3	10	1	7	1			6	0	3	0	2	0	153	26	16,99%
	Operatore giudiziario	22	0	2	0	6	0	6	0	10	0	7	0	5	0	4	0	3	0	4	1	2	0	71	1	1,41%
	Conducente di automezzi	7	0	2	1	6	1	2	0	5	0	2	1	2	1	2	0	2	0	2	0	1	0	33	4	12,12%
1^ A	Ausiliario	23	0	4	0	7	2	8	0	13	0	6	0	3	0	3	0	3	0	1	0	1	0	72	2	2,78%
	TOTALE	216	35	26	6	50	10	55	13	94	13	43	6	28	4	14	1	25	3	17	1	10	1	578	93	16,09%

Organici e vacanze del personale amministrativo in servizio negli Uffici del Giudice di Pace del distretto alla data del 30 giugno 2016

	FIGURE PROFESSIONALI	CAGLIARI		LANUSEI		NUORO		ORISTANO		SASSARI		TEMPIO P.		LA MADDALENA		TOT.	TOT.	TASSO DI SCOPERTURA
		org.	vac.	org.	vac.	org.	vac.	org.	vac.	org.	vac.	org.	vac.	org.	vac.	org.	vac.	
	Dirigente amministrativo	1	0													1	0	0,00%
3^ A	Direttore amministrativo	1	1							1	0					2	1	50,00%
	Funzionario contabile																	
	Funzionario giudiziario	2	1	1	1	1	1	1	0			1	0			6	3	50,00%
2^ A	Cancelliere	6	0	1	0	2	0	1	0	4	0	1	0	1	0	16	0	0,00%
	Contabile																	
	Assistente informatico																	
	Assistente di vigilanza																	
	Assistente giudiziario	5	0	2	0	1	0	1	0	3	1					12	1	8,33%
	Operatore giudiziario	6	0			1	0			3	0	2	0	1	0	13	0	0,00%
	Conducente di automezzi																	
1^ A	Ausiliario	5	1	1	0	2	0	2	0	2	0	1	0	1	0	14	1	7,14%
	TOTALE	26	3	5	1	7	1	5	0	13	1	5	0	3	0	64	6	9,38%

Organico e vacanze del personale in servizio nella Procura Generale di Cagliari - Procura Generale Sez. distaccata Sassari e delle Procure del distretto alla data del 30 giugno 2016

Figure Prof.	Procura Generale Cagliari		Procura Generale Sassari		Procura Cagliari		Procura Sassari		Procura Nuoro		Procura Oristano		Procura Tempio Pausania		Procura Lanusei		Procura Minori Cagliari		Procura Minori Sassari		Totale		Tasso di copertura	
	org.	vac.	org.	vac.	org.	vac.	org.	vac.	org.	vac.	org.	vac.	org.	vac.	org.	vac.	org.	vac.	org.	vac.	org.	vac.		
3 [^] A	Dirigente amm.vo	1		1		1		1	1	1		1										6	1	16,67%
	Direttore amm.vo	1		1		4		3		1		1		1	1	1		1		1	1	15	2	13,33%
	Funzionario cont.	1		1		2																4	0	0,00%
	Funzionario giud.	4	2	2	1	16	5	7	3	6	2	5	2	3	1	2		4	2	1		50	18	36,00%
2 [^] A	Cancelliere	2		3		19		8		6	1	6		3	1	1		3		3		54	2	3,70%
	Contabile	1		1		1																3	0	0,00%
	Assistente inform.*	2		1		2		2														7	0	0,00%
	Assistente giud.	5	1	3	2	16	2	3		3		5		3		3	1	3	2	1		45	8	17,78%
	Operatore giud.	3		3	1	20	1	13		12		6		5		2		2		1		67	2	2,99%
Conducente di aut.	2	1	2		10		3		4	2	3		2		1		1		1		29	3	10,34%	
1 [^] A	Ausiliario	3		2		14		6		4	2	5		2		2		2	1	2		42		0,00%
TOTALE		25	4	20	4	105	8	46	4	37	7	32	2	19	3	12	1	16	5	10	1	322	36	11,18%

* Tale personale risulta in servizio presso il CISIA

***APPLICAZIONI DEI MAGISTRATI, DEL PERSONALE DELLE
CANCELLERIE E DEL PERSONALE U.N.E.P.***

MAGISTRATI	
DAL 1/07/ 2015 AL 30/06/2016	43

PERSONALE DELLE CANCELLERIE E U.N.E.P.	
DAL 1/07/ 2015 AL 30/06/2016	174

CONSIGLIO GIUDIZIARIO

DATI STATISTICI dal 1° luglio 2015 al 30 giugno 2016

N. SEDUTE	N. DELIBERE	PARERI PER PROGRESSIONE IN CARRIERA	PARERI CONFERIMENTO UFFICI DIRETTIVI E SEMIDIRETTIVI	PARERI MAGISTRATURA ONORARIA
17	314	63	23	34

ESAMI AVVOCATO – SESSIONE 2015

DOMANDE PRESENTATE	601
CANDIDATI PRESENTI ALLE 3 PROVE SCRITTE	548
CANDIDATI AMMESSI AGLI ORALI	198
CANDIDATI IDONEI	174

CORSI DI FORMAZIONE PER LA MAGISTRATURA

DATA	CORSO
10.07.2015	“Il Procedimento Disciplinare”
02.10.2015	“I Reati contro l’Ambiente”
14.10.2015	“La Responsabilità Civile dei Magistrati alla luce delle modifiche introdotte dalla legge n. 18/2015”
16.10.2015	“Il Processo Penale innanzi al Giudice di Pace”
23/24.10.2015	“Le Occupazioni Illegittime della P.A.: dall’accensione invertita all’usucapione pubblica a sorpresa?”- “La Decorrenza del termine di prescrizione del diritto al risarcimento del danno derivante da atto amministrativo illegittimo”
29.10.2015	“L’Acquisizione degli Elementi di Prova su Base Collaborativa Europea”
16.11.2015	“Costrizione, Induzione, Accordo profili critici in tema di delitti contro la Pubblica Amministrazione” I° Sessione
23.11.2015	“Costrizione, Induzione, Accordo profili critici in tema di delitti contro la Pubblica Amministrazione” II° Sessione
04.12.2015	“Il Tribunale della Famiglia e della Persona alla luce del DDL 2953/2014: Magistrati ed Avvocati ne discutono De Iure Condendo”
05.02.2016	“La Disciplina degli Appalti Pubblici tra i diritti dei privati e i poteri dell’Amministrazione”
20.02.2016	“Incontro di studio sul Codice della Strada”
04.03.2016	“Linee guida per l’esame incrociato nel giusto processo”
11.03.2016	“Conciliazione e metodi di risoluzione amichevole delle controversie nel SII”
18.03.2016	“Fatto inoffensivo e fatto offensivo non punibile”
01.04.2016	“Appello e giusto processo: criticità e prospettive di riforma”
15.04.2016	“Causa e probabilità (tra scienza e diritto)”
15.04.2016	“La responsabilità per attività medico-chirurgica nell’era del mutamento: da un diritto vivente fondato su norme generali ad un nuovo diritto positivo di carattere speciale”
18.04.2016	“Formule terminative della sentenza penale dibattimentale, calcolo della pena e statuizioni accessorie ed eventuali”
13.05.2016	“L’esame dell’esperto”
20.05.2016	“ I confini del dolo alla luce della recente giurisprudenza di legittimità”
10.06.2016	“L’esame del minore nel processo penale: prassi operative a confronto”
10.06.2016	“La legge delega recante disposizioni per l’efficienza del processo civile tra le proposte governative e le modifiche parlamentari: quali prospettive di riforma?”

CORSI DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO

DATA	CORSO		N. GG.	PARTECIPANTI
30.11.2015	Corso per Addetto al Primo Soccorso		3	20
13. 6. 2016	Corso per Addetto al Primo Soccorso		3	20
28.01.2016	Progetto In>FormAzione- formazione in ingresso per il personale in mobilità esterna	Attività preparatorie di coordinamento e condivisione	1	15
24.03.2016	Progetto In>FormAzione- formazione in ingresso per il personale in mobilità esterna	Modulo I “Accogliere e Guidare”	3	25
03.05.2016	Progetto In>FormAzione- formazione in ingresso per il personale in mobilità esterna	Avvio del Modulo II “Mi Presento”	1	25
14.06.2016	Progetto In>FormAzione- formazione in ingresso per il personale in mobilità esterna	Avvio del Modulo 4 “Pianeta Ufficio”	1	25

**DATI STATISTICI
DEL SETTORE PENALE
E DEL SETTORE CIVILE**

ELABORAZIONI GRAFICHE

(a cura dell'Ufficio Formazione Distrettuale)

SETTORE PENALE

UFFICIO	A.G. 2015/2016			A.G. 2014/2015		
	Iscritti	Definiti	Pendenti	Iscritti	Definiti	Pendenti
CORTE APPELLO CA	1.290	1.430	1.072	1.159	1.720	1.213
CORTE APPELLO SS	714	827	917	823	635	1.038

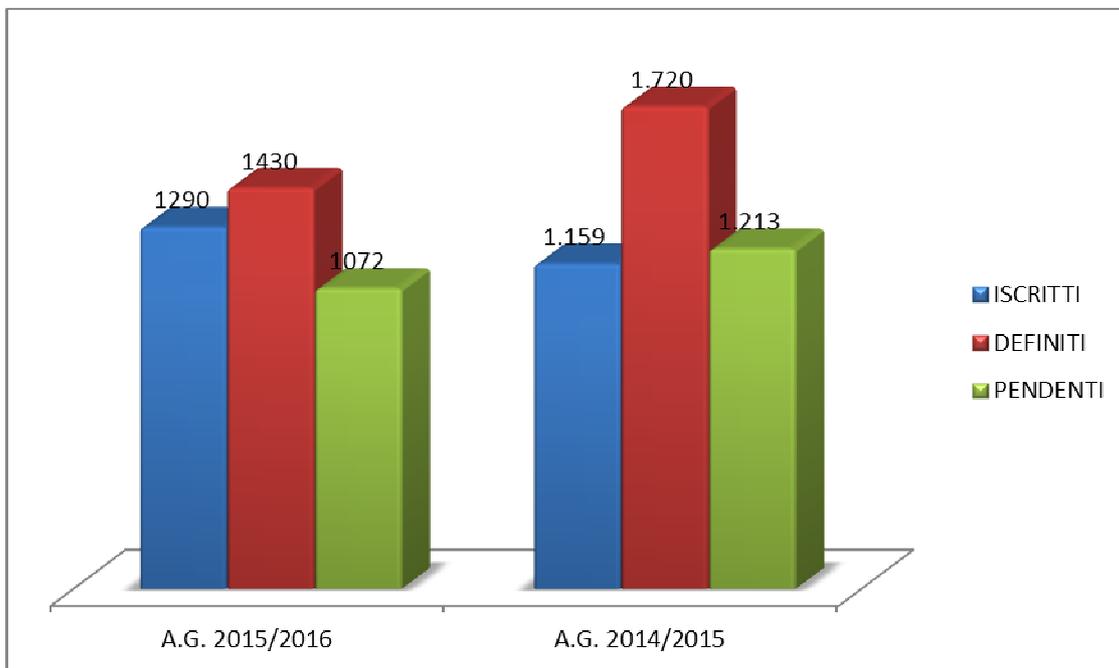


Grafico 1 - Corte d'Appello di Cagliari: raffronto A.G. 2015/2016 – A.G. 2014/2015

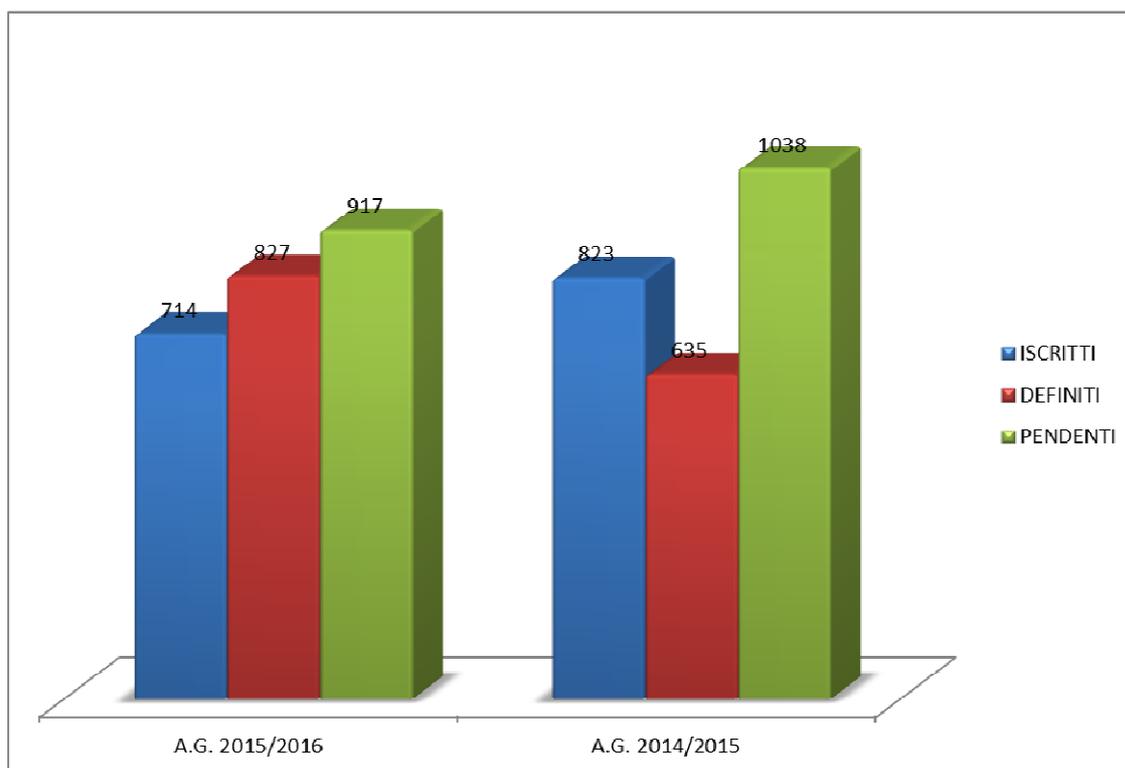


Grafico 2 - Corte d'Appello di Sassari: raffronto A.G. 2015/2016 – A.G. 2014/2015

SETTORE PENALE

UFFICIO	A.G. 2015/2016			A.G. 2014/2015		
	Iscritti	Definiti	Pendenti	Iscritti	Definiti	Pendenti
PROCURA GEN. CA	329	200	901	290	174	772
PROCURA GEN. SS	63	37	242	58	44	216

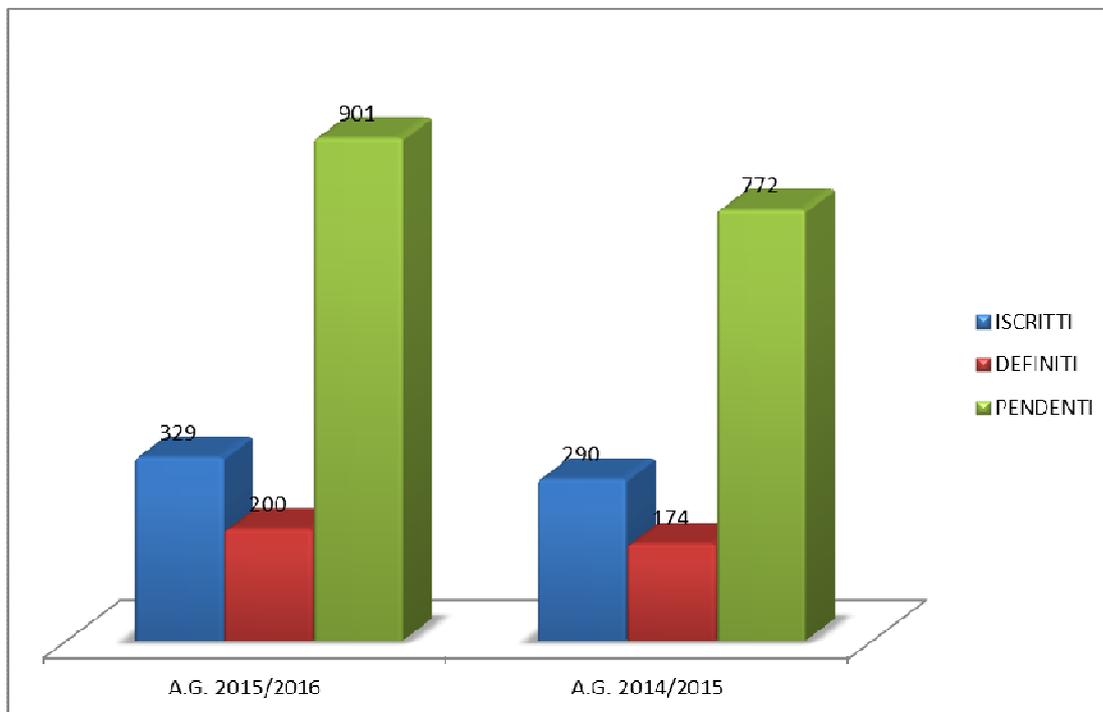


Grafico 3 – Procura Generale di Cagliari: raffronto A.G. 2015/2016 – A.G. 2014/2015

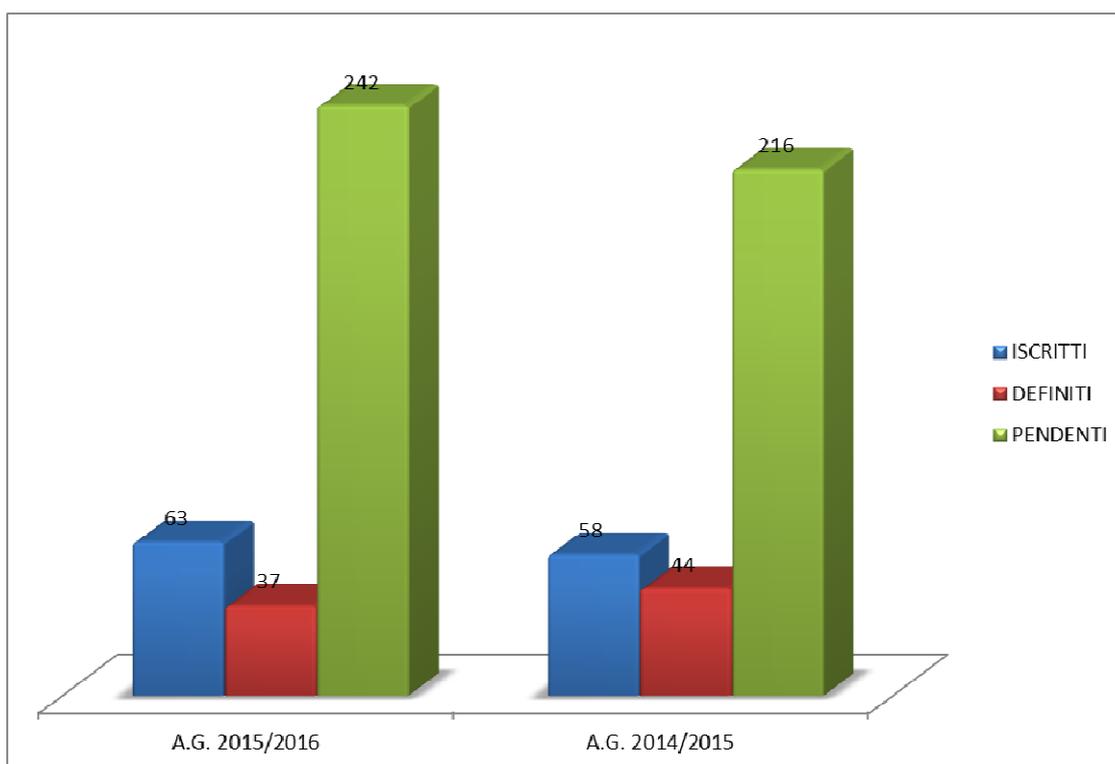


Grafico 4 – Procura Generale di Sassari: raffronto A.G. 2015/2016 – A.G. 2014/2015

SETTORE PENALE

UFFICIO	A.G. 2015/2016			A.G. 2014/2015		
	Iscritti	Definiti	Pendenti	Iscritti	Definiti	Pendenti
TRIB. MINORENNI CA	811	835	448	705	760	472
TRIB. MINORENNI SS	449	429	382	421	466	450

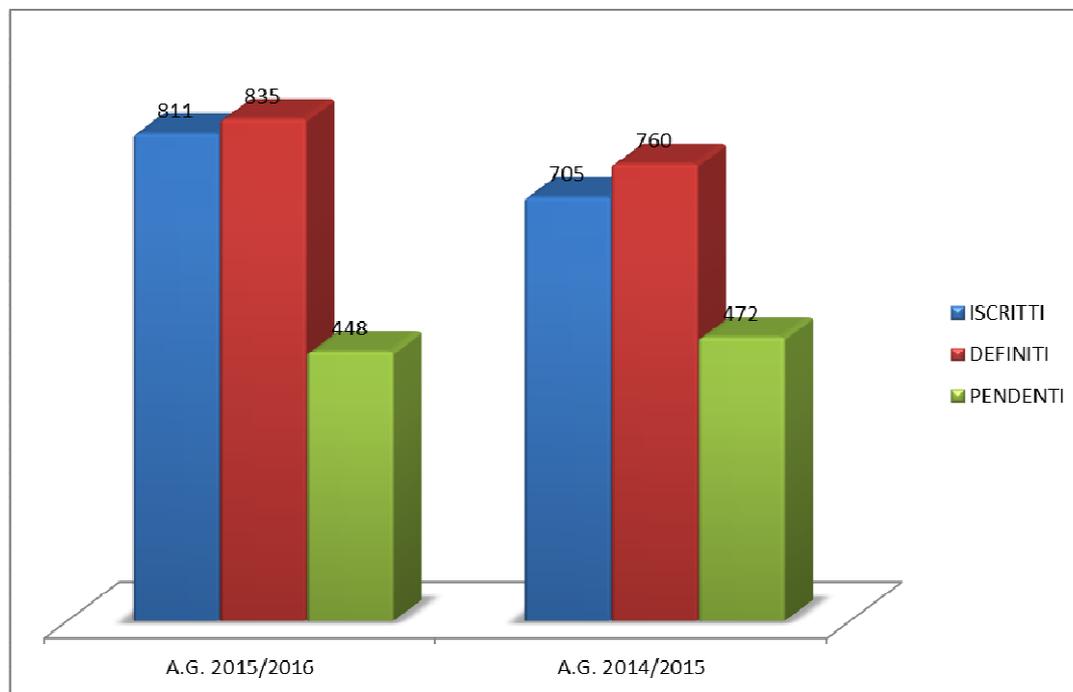


Grafico 5 - Tribunale per i Minorenni di Cagliari: raffronto A.G. 2015/2016 – A.G. 2014/2015

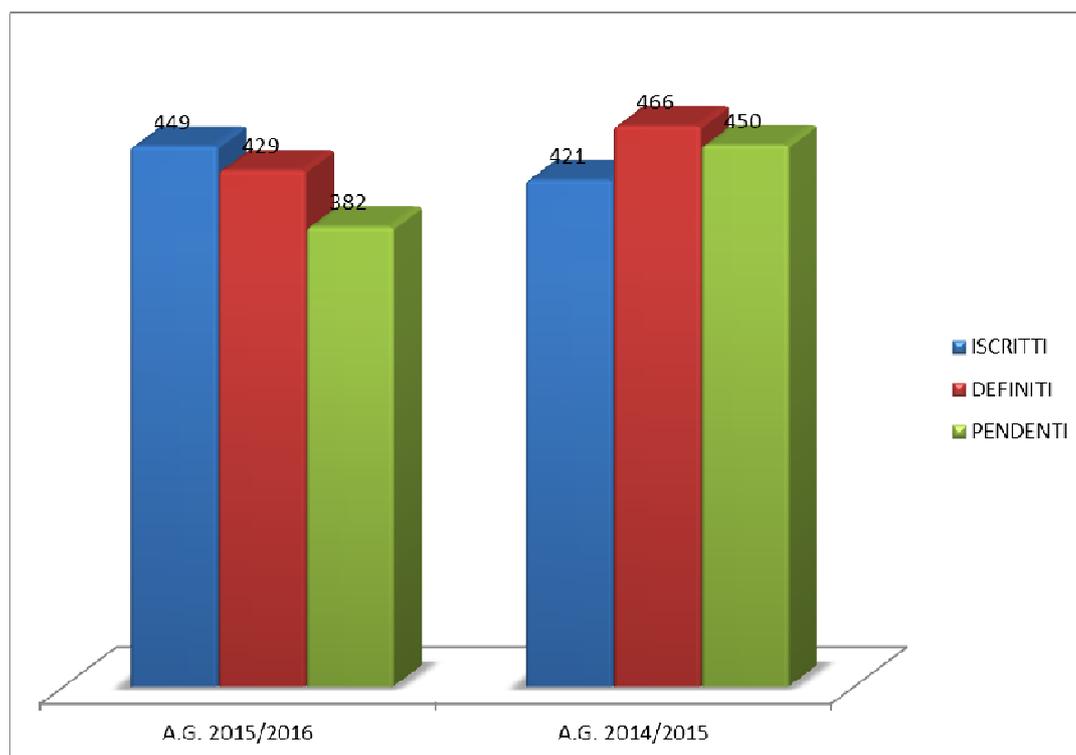


Grafico 6 - Tribunale per i Minorenni di Sassari: raffronto A.G. 2015/2016 – A.G. 2014/2015

UFFICIO	A.G. 2015/2016			A.G. 2014/2015		
	Iscritti	Definiti	Pendenti	Iscritti	Definiti	Pendenti
PROC. MINORENNI CA	705	723	193	736	707	211
PROC. MINORENNI SS	437	473	148	432	376	198

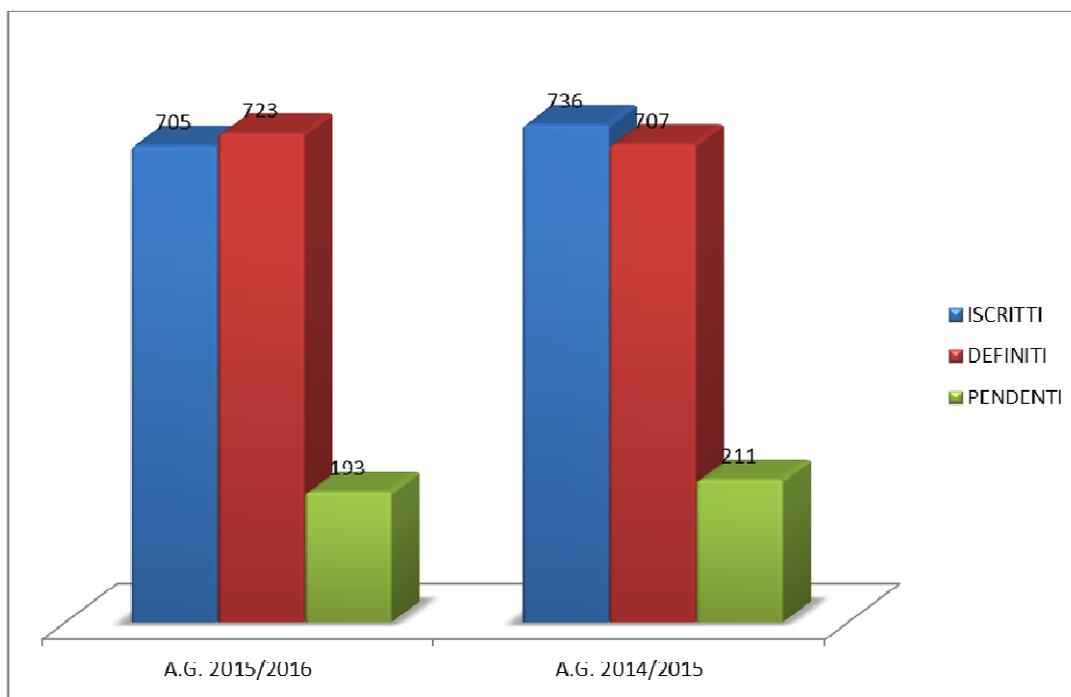


Grafico 7 - Procura presso il Tribunale per i Minorenni di Cagliari: raffronto A.G. 2015/2016 – A.G. 2014/2015

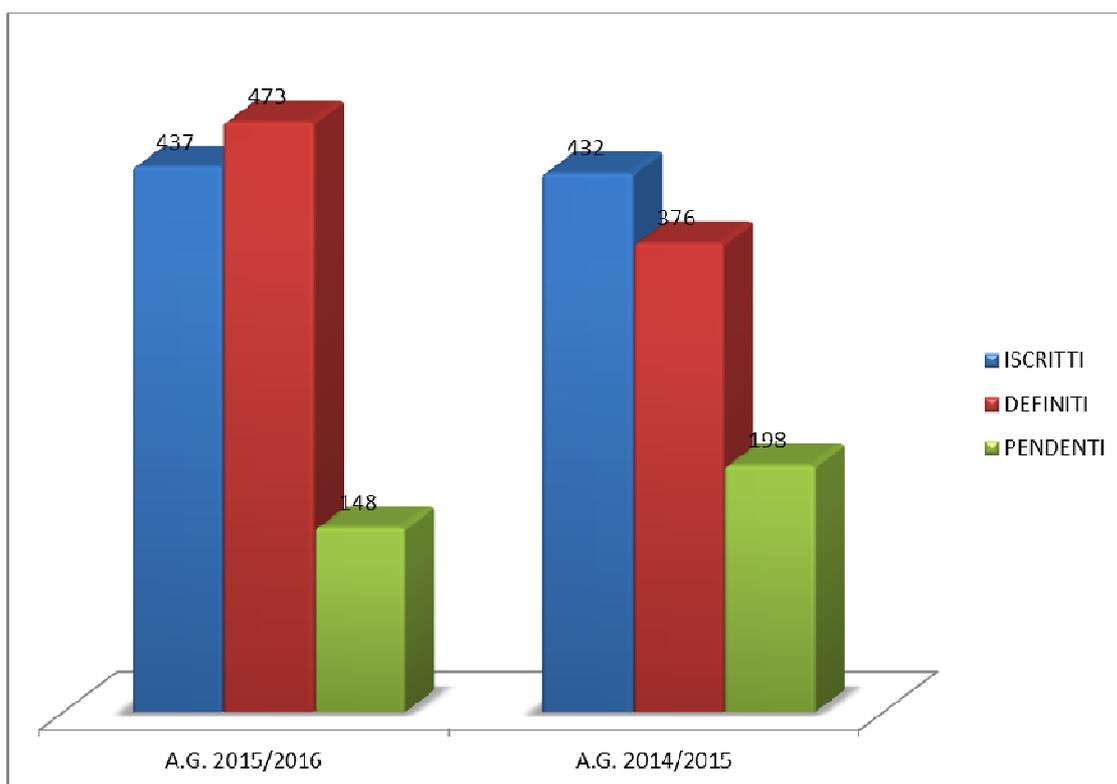


Grafico 8 - Procura presso il Tribunale per i Minorenni di Sassari: raffronto A.G. 2015/2016 – A.G. 2014/2015

UFFICIO	A.G. 2015/2016			A.G. 2014/2015		
	Iscritti	Definiti	Pendenti	Iscritti	Definiti	Pendenti
TRIBUNALI*	30.987	34.473	43.115	33.215	31.239	47.207
PROCURE	37.229	38.849	38.880	38.644	36.216	41.631

* I totali non comprendono i dati del Tribunale di Oristano (non disponibili)

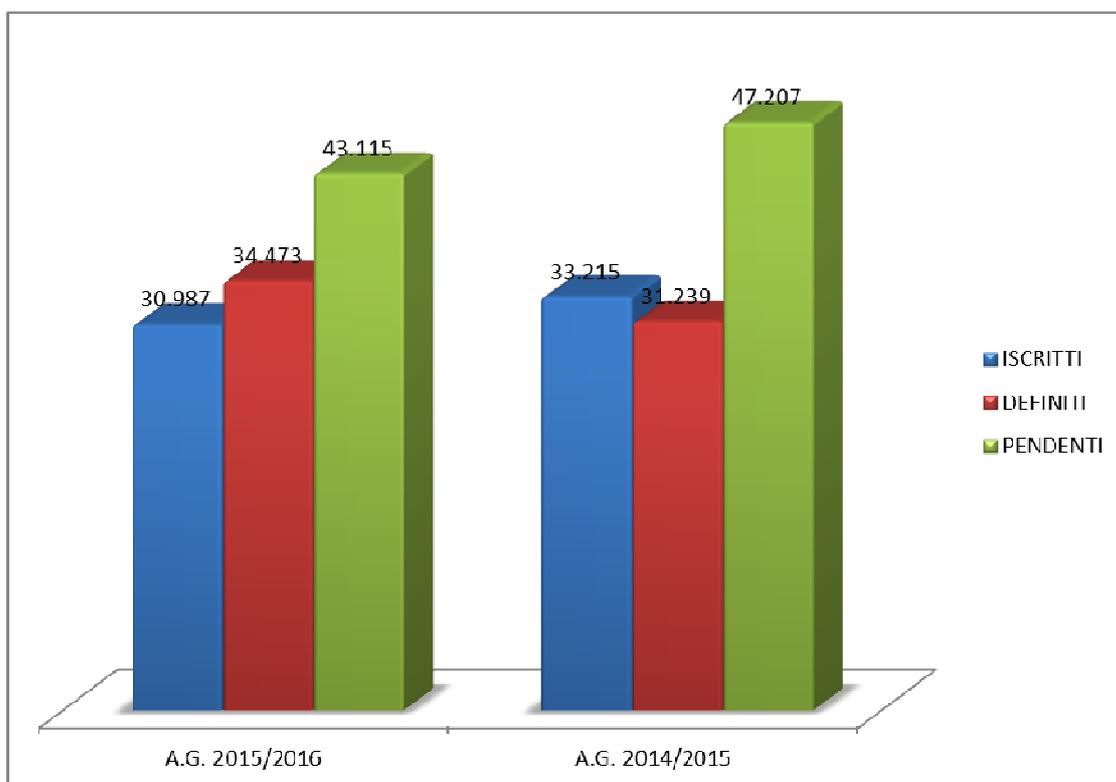


Grafico 9 - Tribunali del Distretto: raffronto A.G. 2015/2016 – A.G. 2014/2015 (dati aggregati)

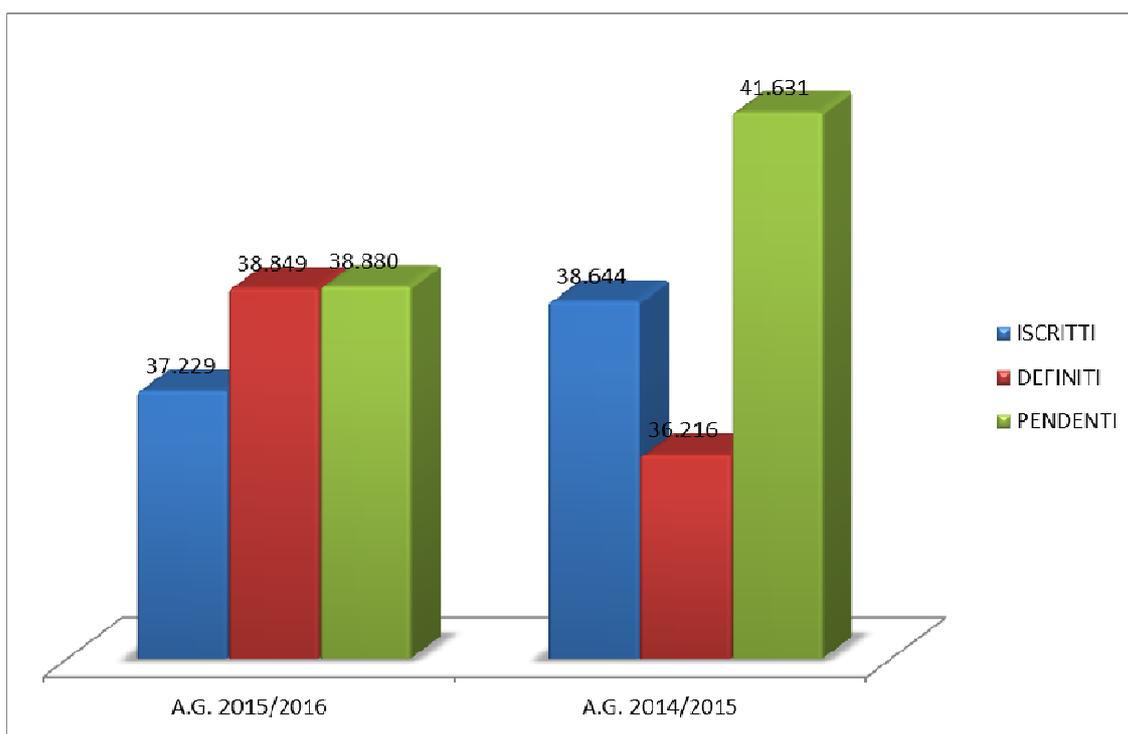


Grafico 10 - Procure del Distretto: raffronto A.G. 2015/2016 – A.G. 2014/2015 (dati aggregati)

SETTORE PENALE

UFFICIO	A.G. 2015/2016			A.G. 2014/2015		
	Iscritti	Definiti	Pendenti	Iscritti	Definiti	Pendenti
TRIBUNALE CAGLIARI	15.146	19.178	16.810	16.062	15.754	21.290
TRIBUNALE LANUSEI	1.118	930	2.218	1.184	1.283	2.035
TRIBUNALE NUORO	4.508	3.986	5.381	4.395	4.755	4.890
TRIBUNALE ORISTANO	dati non pervenuti			2.881	2.882	2.547
TRIBUNALE SASSARI	6.786	7.521	9.149	8.353	7.301	9.979
TRIBUNALE TEMPIO P.	3.429	2.858	9.557	3.221	2.146	9.013

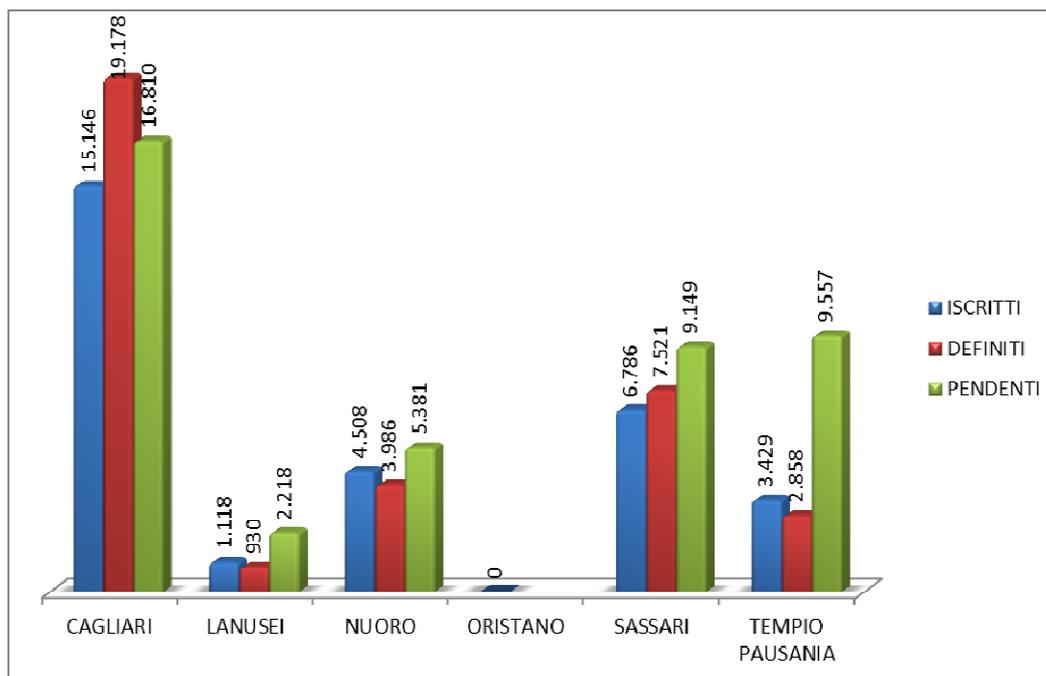


Grafico 11 - Tribunali del Distretto: A.G. 2015/2016

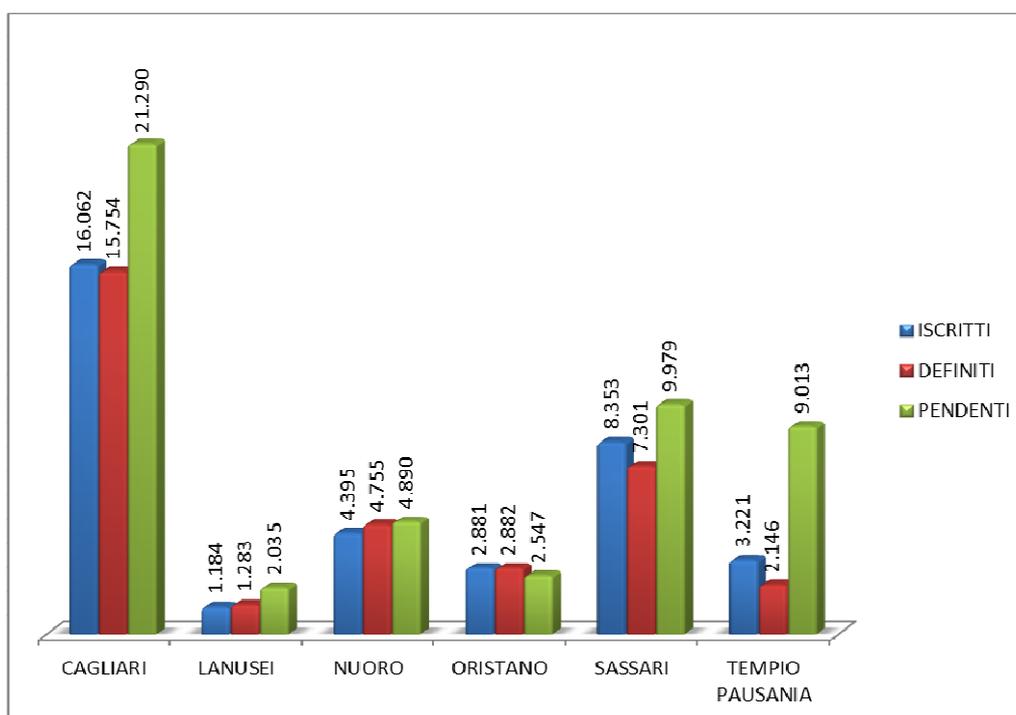


Grafico 12 - Tribunali del Distretto: A.G. 2014/2015

SETTORE PENALE

UFFICIO	A.G. 2015/2016			A.G. 2014/2015		
	Iscritti	Definiti	Pendenti	Iscritti	Definiti	Pendenti
PROCURA CAGLIARI	15.980	17.124	20.085	16.764	16.282	21.074
PROCURA LANUSEI	1.148	1.288	953	1.090	955	1.061
PROCURA NUORO	3.675	4.632	2.175	4.535	4.991	3.173
PROCURA ORISTANO	4.100	3.755	2.075	3.752	3.366	2.536
PROCURA SASSARI	7.996	7.670	8.154	8.695	7.342	8.249
PROCURA TEMPIO P.	4.330	4.380	5.438	3.808	3.280	5.538

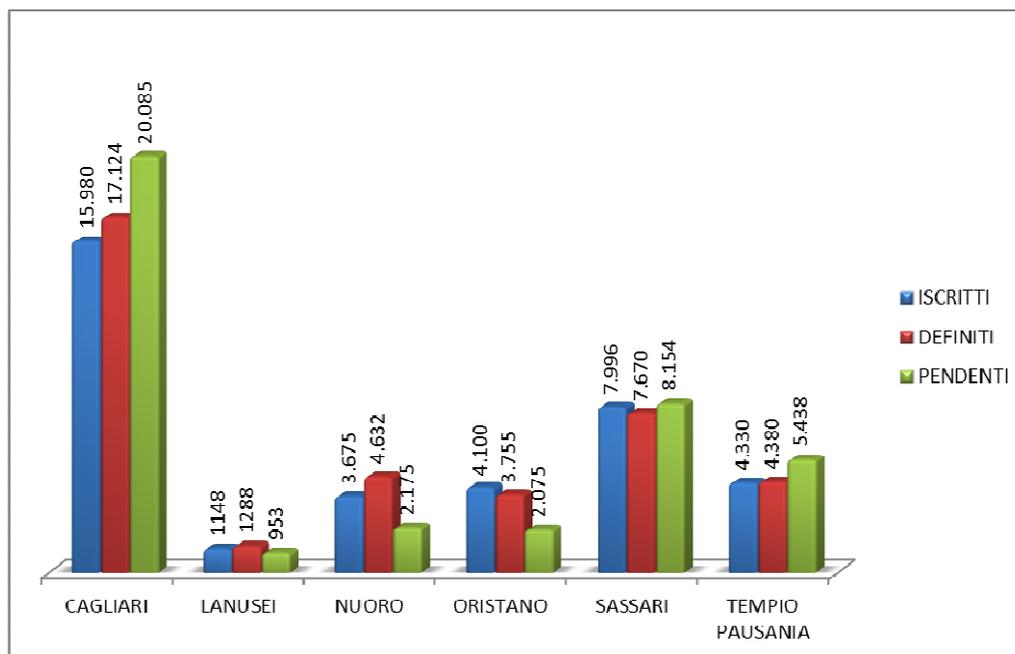


Grafico 13 - Procure del Distretto: A.G. 2015/2016

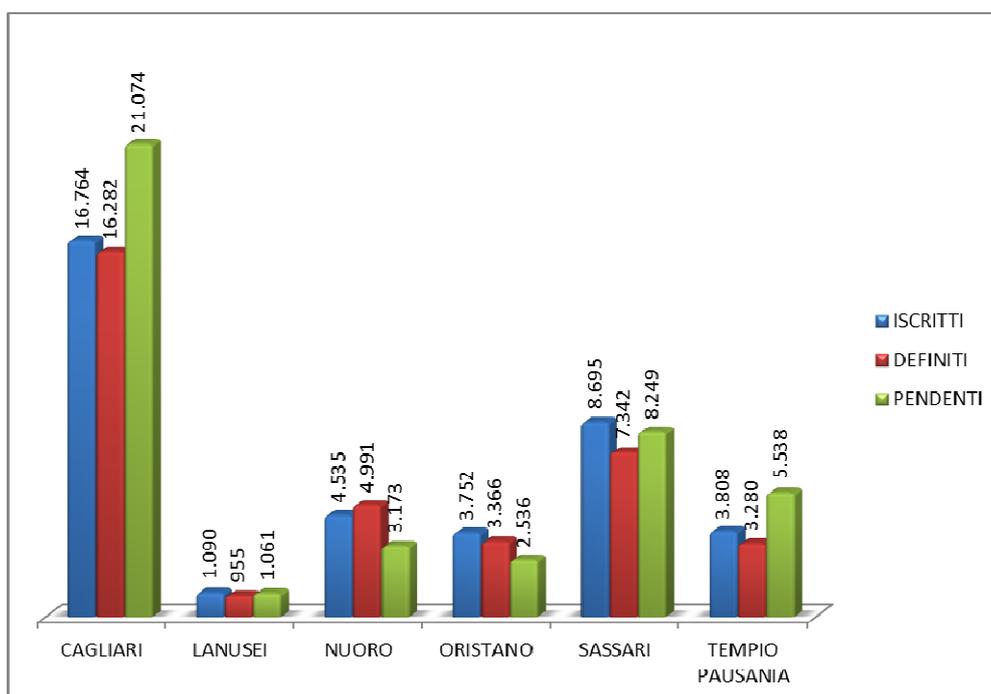


Grafico 14 - Procure del Distretto: A.G. 2014/2015

SETTORE PENALE

PROCEDIMENTI DEFINITI CON SENTENZA MONOCRATICA							
Rito	CAGLIARI	LANUSEI	NUORO	ORISTANO	SASSARI	TEMPIO PAUSANIA	TOTALE
Giudizio ordinario	2.380	226	432	dati non pervenuti	1387	416	4.841
Giudizio direttissimo	109	2	13		37	21	182
Applicazione pena su richiesta	391	6	65		200	57	719
Giudizio immediato	19	1	10		14	4	48
Giudizio abbreviato	401	9	46		227	15	698
Giudizio di opposizione a decreto penale	452	9	102		167	41	771
TOTALE	3.752	253	668		2.032	554	7.259
% definiti con rito alternativo sul totale definiti con sentenza	36,6%	10,7%	35,3%		31,7%	24,9%	33,3%

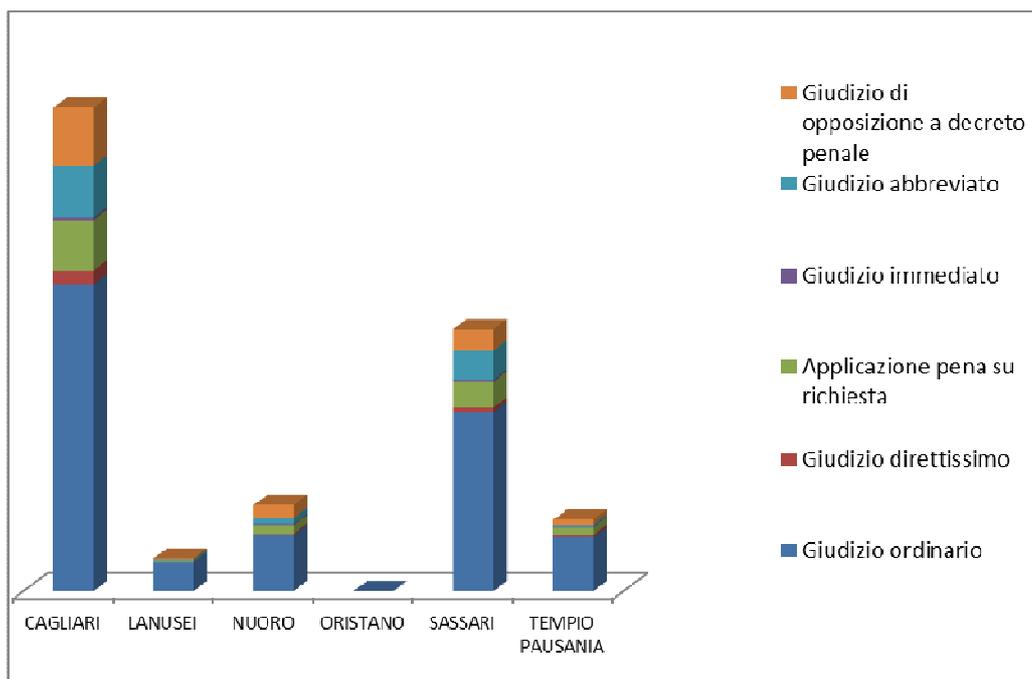


Gráfico 15 – Tribunali: procedimenti definiti con sentenza monocratica, distinti per rito

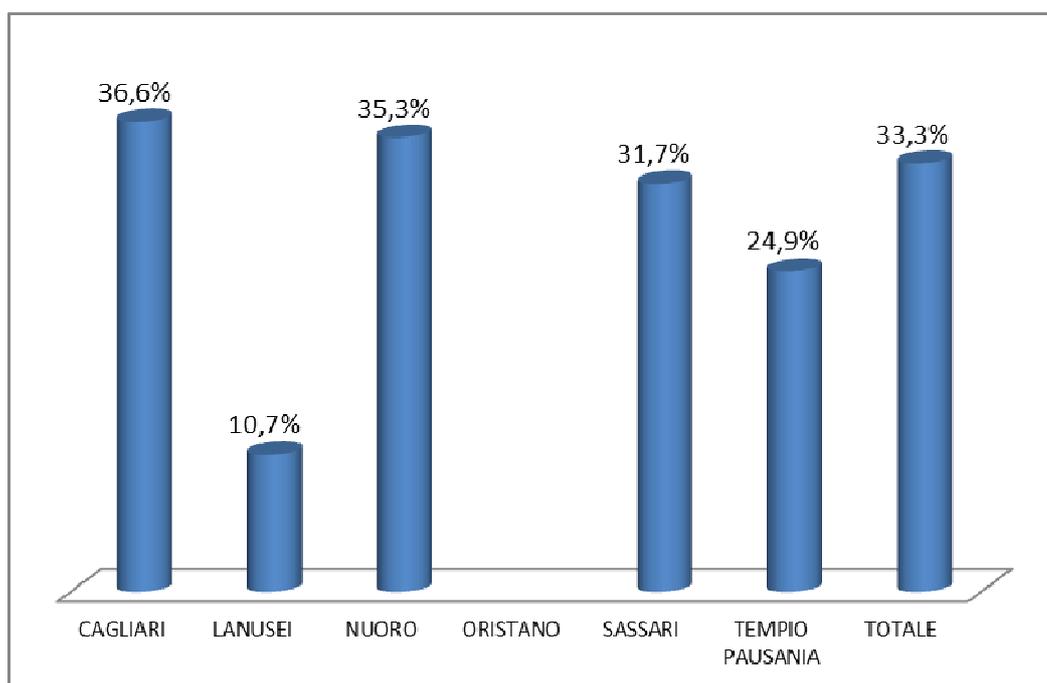


Gráfico 16 - Tribunali: percentuale dei procedimenti definiti con rito alternativo, sul totale dei definiti con sentenza monocratica

SETTORE PENALE

PROCEDIMENTI DEFINITI CON SENTENZA COLLEGIALE							
Rito	CAGLIARI	LANUSEI	NUORO	ORISTANO	SASSARI	TEMPIO PAUSANIA	TOTALE
Giudizio ordinario	76	14	32	dati non pervenuti	38	10	170
Giudizio direttissimo	3	0	2		0	0	5
Applicazione pena su richiesta	9	0	2		0	0	11
Giudizio immediato	17	4	5		8	4	38
Giudizio abbreviato	0	0	0		0	0	0
Giudizio di opposizione a decreto penale	30	0	3		1	0	34
TOTALE	135	18	44		47	14	258
% definiti con rito alternativo sul totale definiti con sentenza	43,7%	22,2%	27,3%		19,1%	28,6%	34,1%

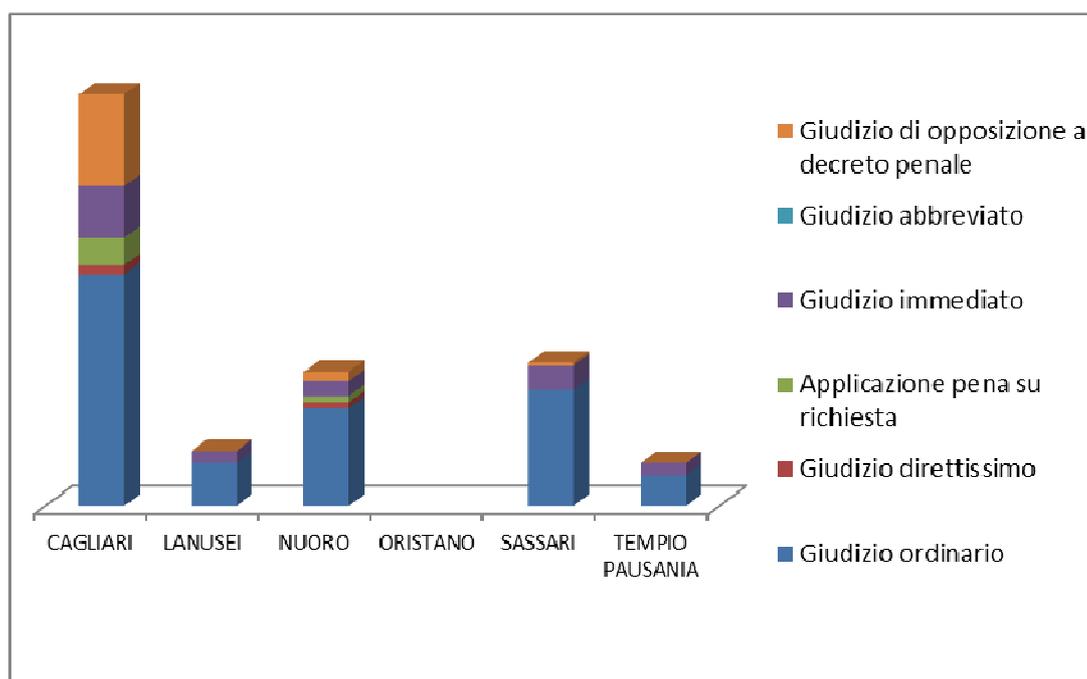


Grafico 17– Tribunali: procedimenti definiti con sentenza collegiale, distinti per rito

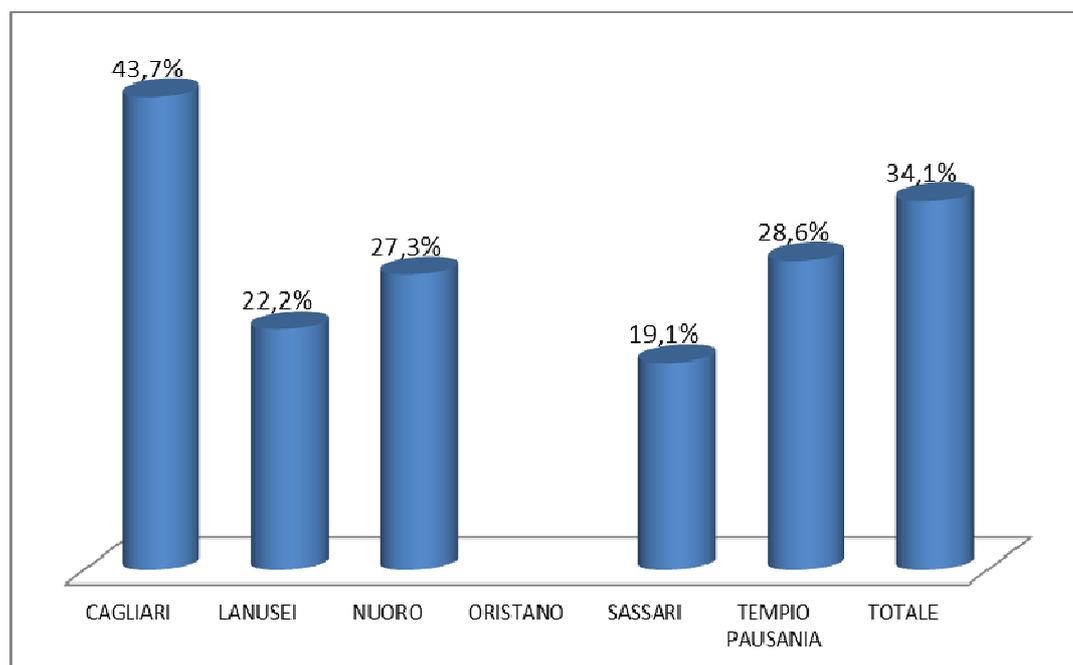


Grafico 18 - Tribunali: percentuale dei procedimenti definiti con rito alternativo, sul totale dei definiti con sentenza collegiale

SETTORE PENALE

PROCEDIMENTI CONTRO NOTI DEFINITI PRESSO L'UFFICIO GIP/GUP							
Modalità di definizione	CAGLIARI	LANUSEI	NUORO	ORISTANO	SASSARI	TEMPIO PAUSANIA	TOTALE
Decreti di archiviazione	6.229	211	1.079	dati non pervenuti	2.448	1.048	11015
Sentenze di rito alternativo	650	65	276		246	208	1445
Decreti penali di condanna	1.462	81	373		362	29	2.307
Decreti che dispongono il giudizio	1065	175	648		586	225	2.699
TOTALE	9.406	532	2.376		3.642	1510	17.466

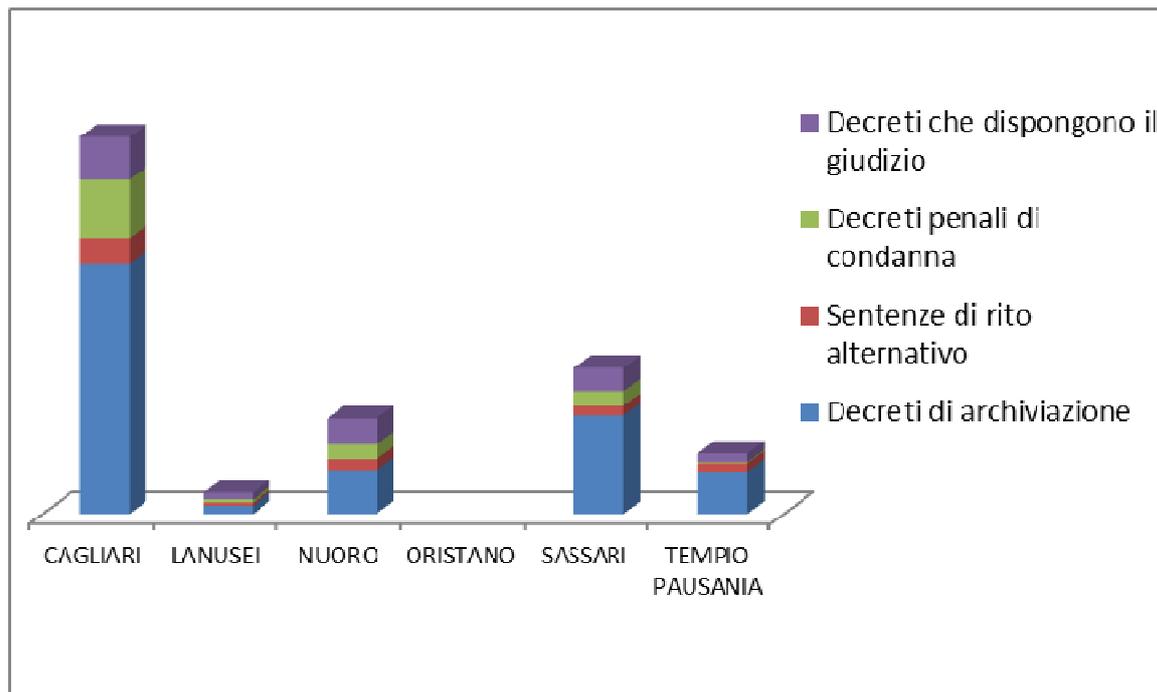


Grafico 19 – Tribunali Uffici GIP/GUP: procedimenti contro NOTI, distinti per modalità di definizione

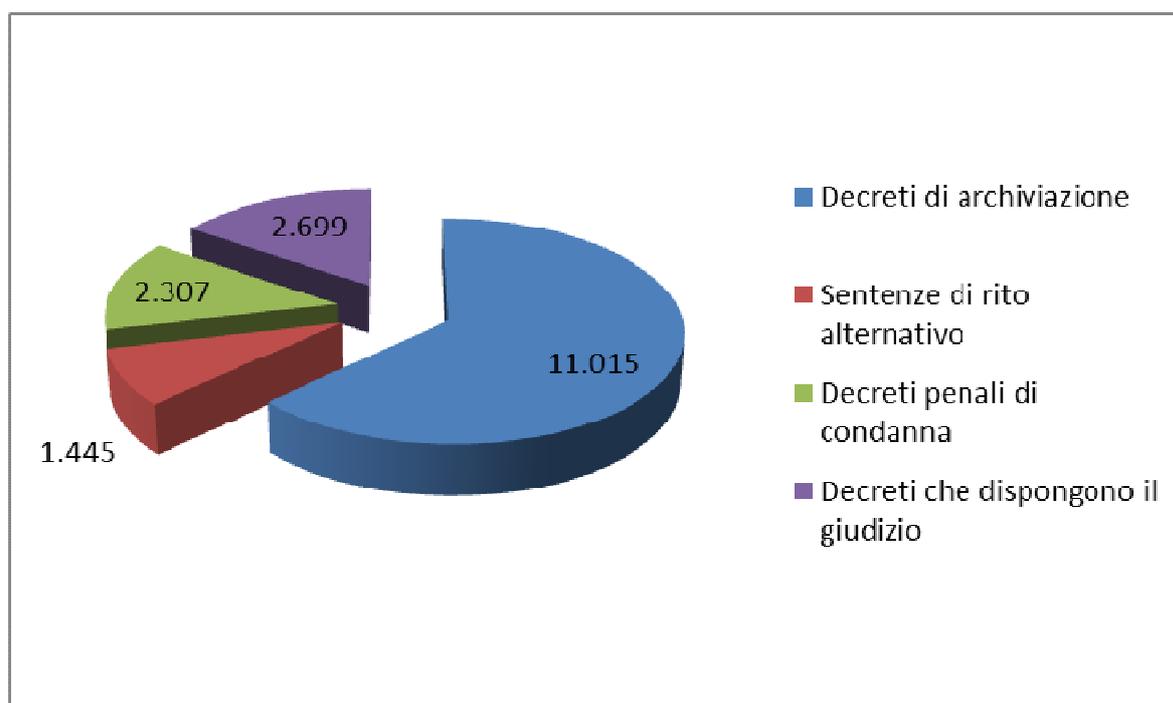


Grafico 20 – Tribunali Uffici GIP/GUP: procedimenti contro NOTI, distinti per modalità di definizione (dati aggregati)

SETTORE PENALE

PROCEDIMENTI CONTRO NOTI DEFINITI PRESSO LA PROCURA DELLA REPUBBLICA							
Modalità di definizione	CAGLIARI	LANUSEI	NUORO	ORISTANO	SASSARI	TEMPIO PAUSANIA	TOTALE
Richieste di archiviazione	5.929	532	1.102	1.082	2.408	1136	12.189
Richieste di rinvio a giudizio ordinario	932	57	186	151	452	170	1.948
Richieste di riti alternativi	3.618	266	1.126	821	1.270	879	7.980
Citazioni dirette a giudizio	2.323	167	1006	393	1512	805	6.206
TOTALE	12.802	1.022	3.420	2.447	5.642	2990	28.323

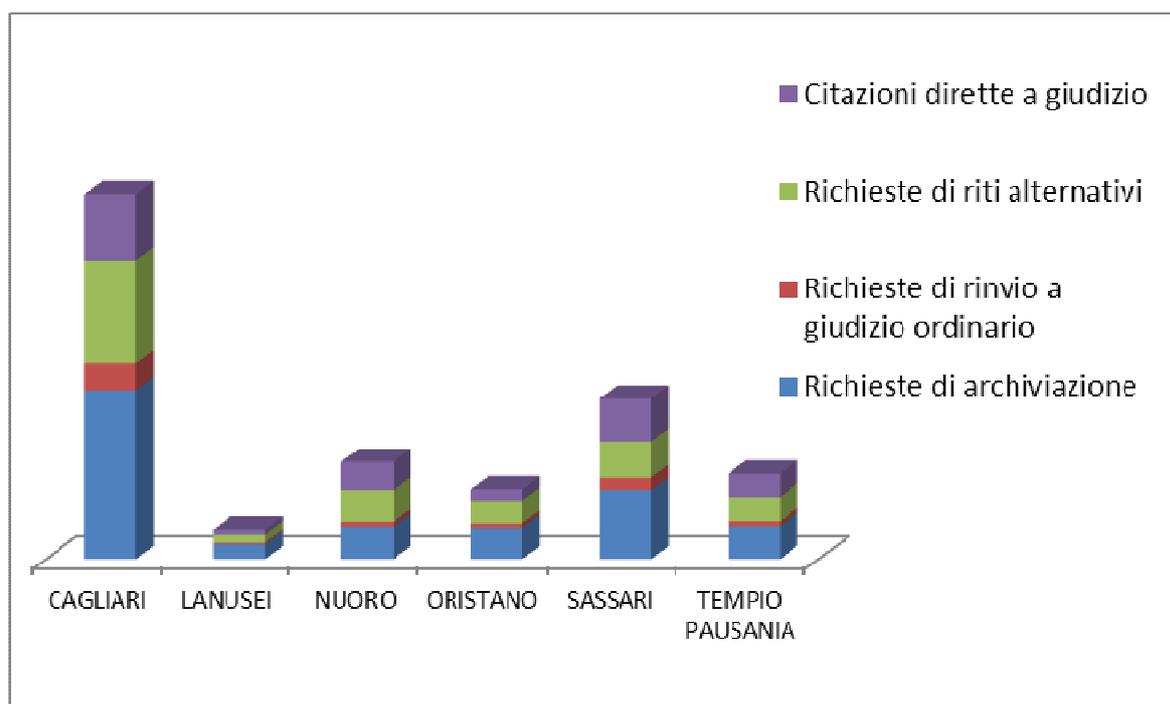


Grafico 21- Procure della Repubblica: procedimenti contro NOTI, distinti per modalità di definizione

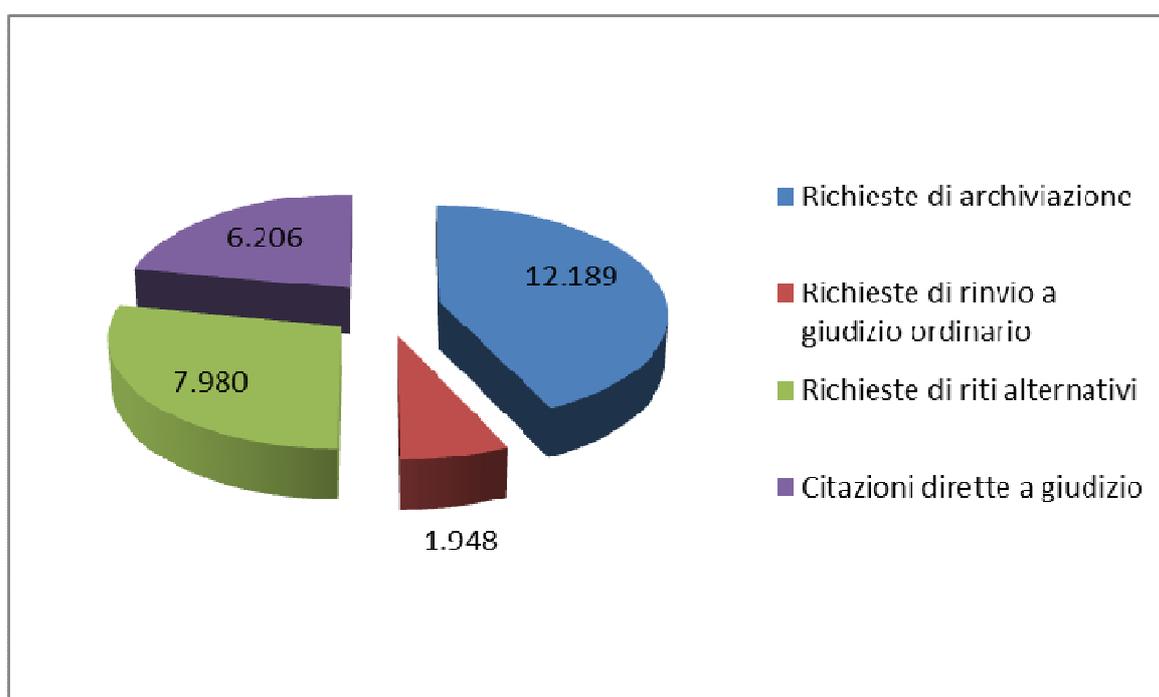


Grafico 22 - Procure della Repubblica: procedimenti contro NOTI, distinti per modalità di definizione (dati aggregati)

SETTORE PENALE

UFFICIO	A.G. 2015/2016			A.G. 2014/2015		
	Iscritti	Definiti	Pendenti	Iscritti	Definiti	Pendenti
Giudice di Pace Cagliari	2.870	3.040	2.282	3.124	2.048	2.452
Giudice di Pace Lanusei	26	108	84	108	138	166
Giudice di Pace Nuoro	485	635	296	459	357	446
Giudice di Pace Oristano	548	640	227	606	656	319
Giudice di Pace Sassari	956	1.266	887	1.163	916	1.369
Giudice di Pace Tempio Pausania	968	963	886	593	438	949

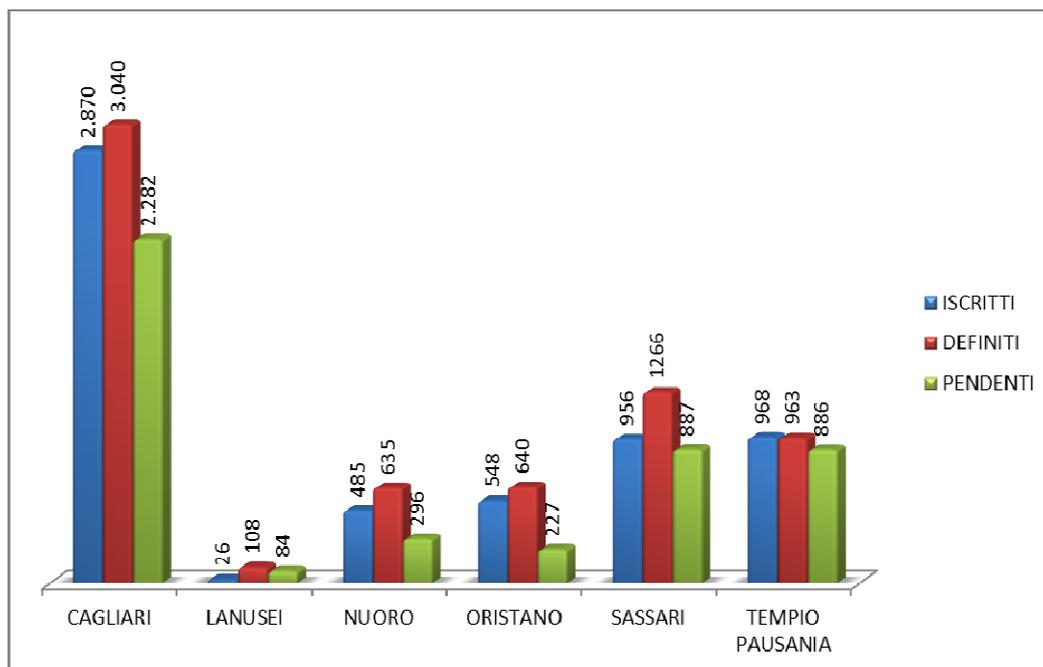


Grafico 23 - Tribunali del Distretto: A.G. 2015/2016

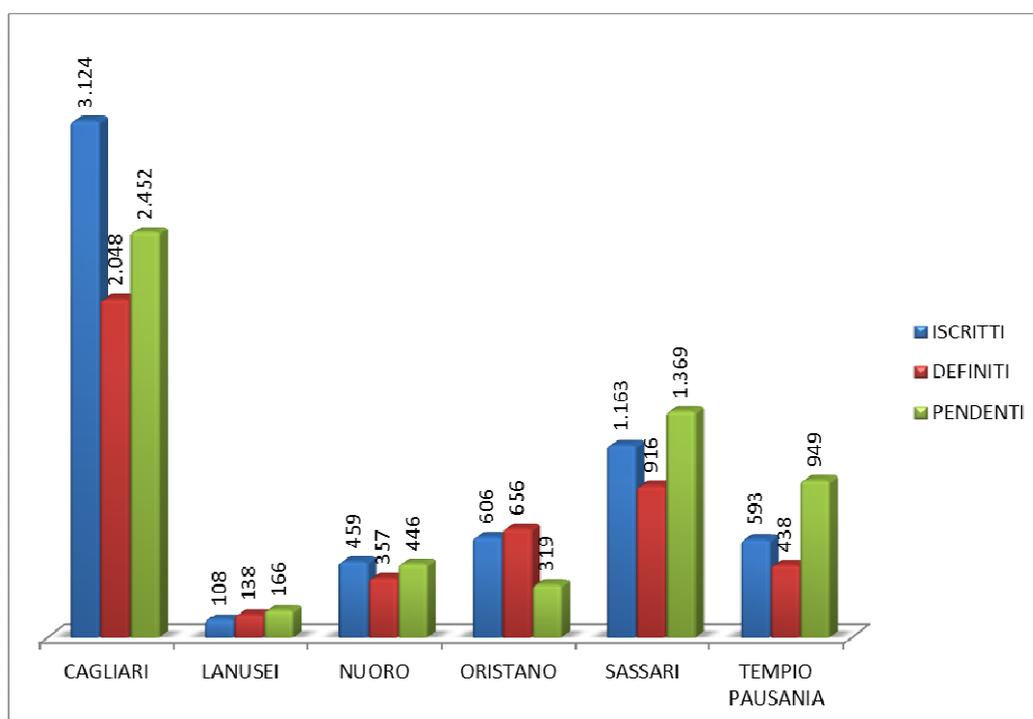


Grafico 24- Tribunali del Distretto: A.G. 2014/2015

SETTORE CIVILE

Ruolo	Pendenti iniziali	Iscritti	Definiti	Pendenti finali
Affari civili contenziosi	2072	1054	1070	2056
Agraria	3	3	4	2
Lavoro, previdenza, assistenza obbligatoria	725	458	554	629
Volontaria giurisdizione	142	200	208	134
TOTALE	2942	1715	1836	2821

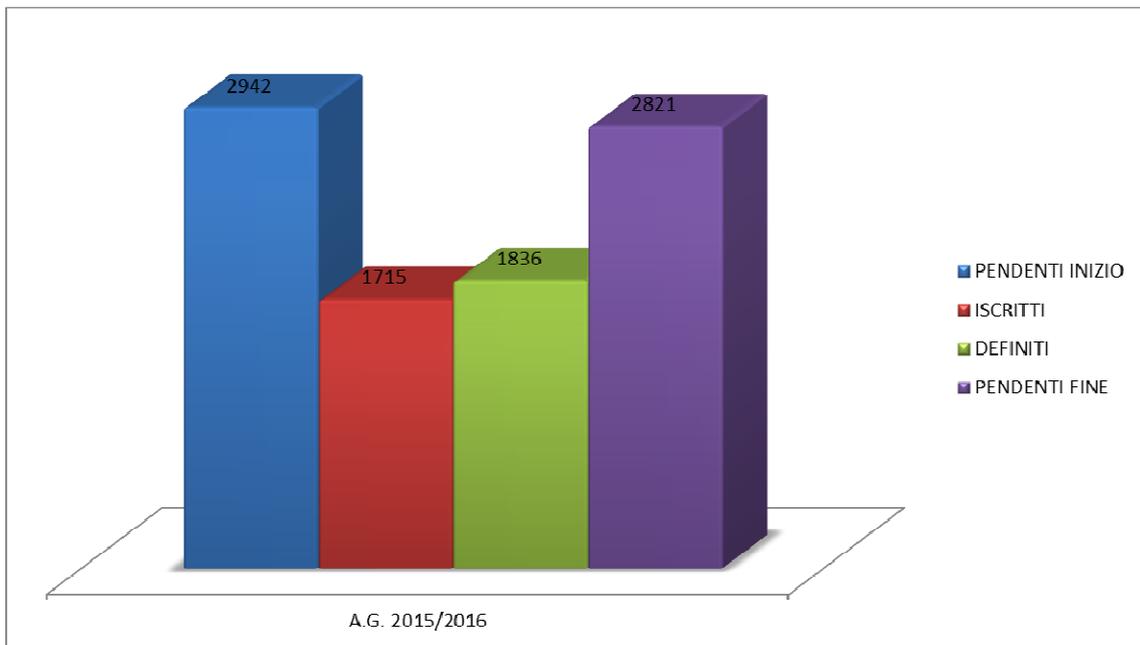


Grafico 25 – Corte d'Appello di Cagliari: movimento dei procedimenti civili

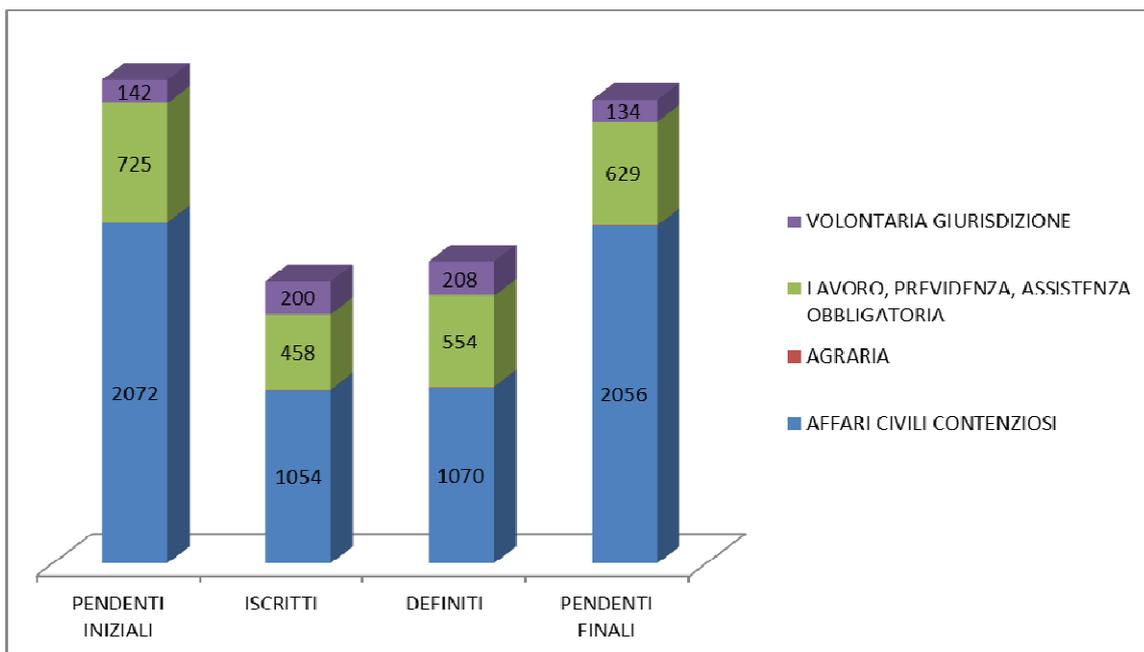


Grafico 26 – Corte d'Appello di Cagliari: movimento dei procedimenti civili, distinto per Ruolo

SETTORE CIVILE

Ruolo	Pendenti iniziali	Iscritti	Definiti	Pendenti finali
Affari civili contenziosi	1746	600	789	1557
Agraria	2	6	5	3
Lavoro, previdenza, assistenza obbligatoria	576	232	315	493
Volontaria giurisdizione	27	102	78	51
TOTALE	2351	940	1187	2104

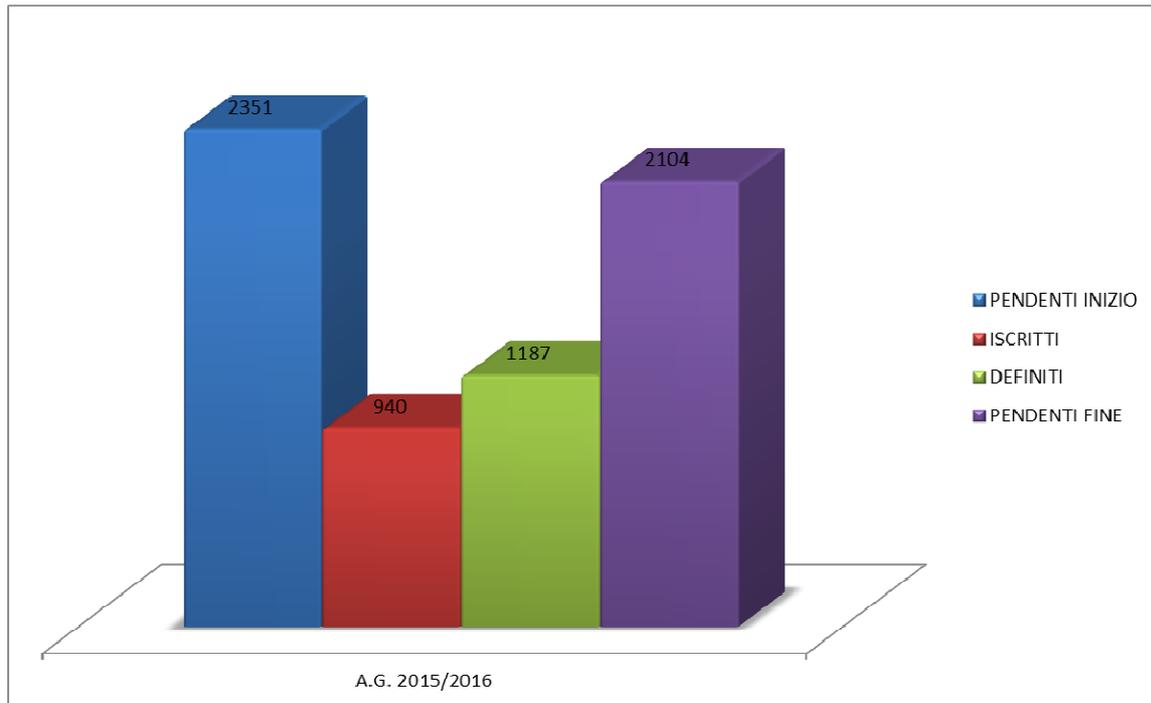


Grafico 27 – Corte d'Appello di Sassari: movimento dei procedimenti civili

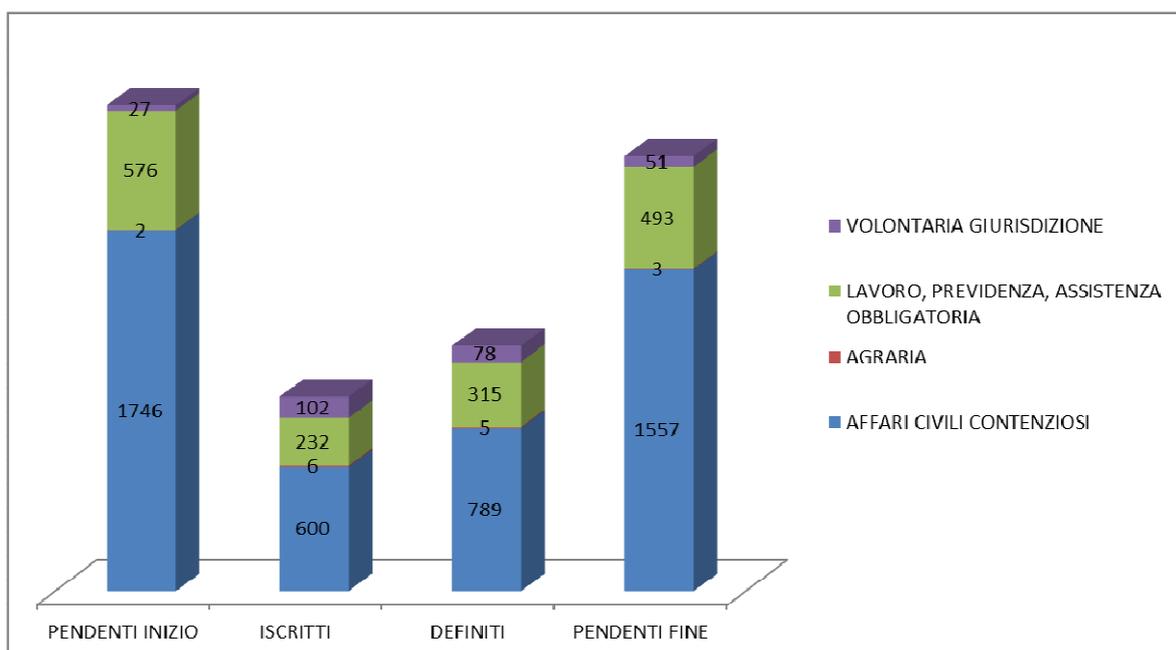


Grafico 28 – Corte d'Appello di Sassari: movimento dei procedimenti civili, distinto per Ruolo

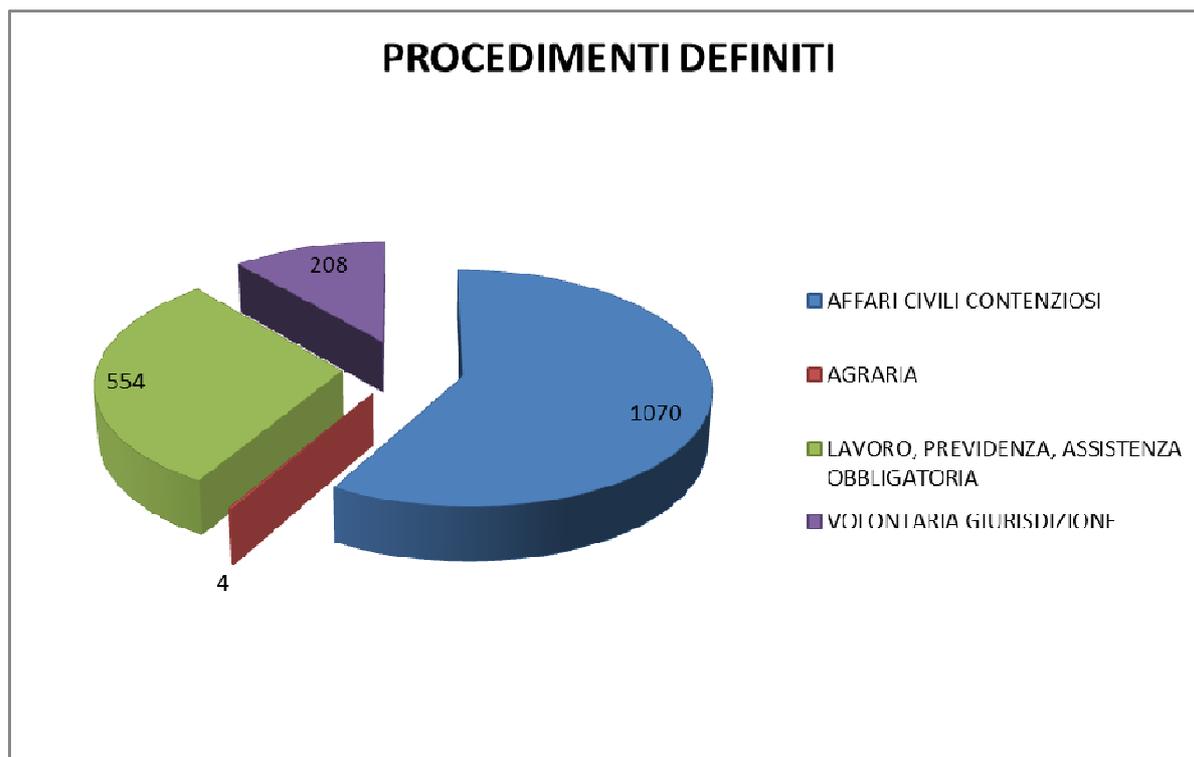


Grafico 29 – Corte d'Appello di Cagliari: dettaglio dei procedimenti civili definiti nell'A.G. 2015/2016

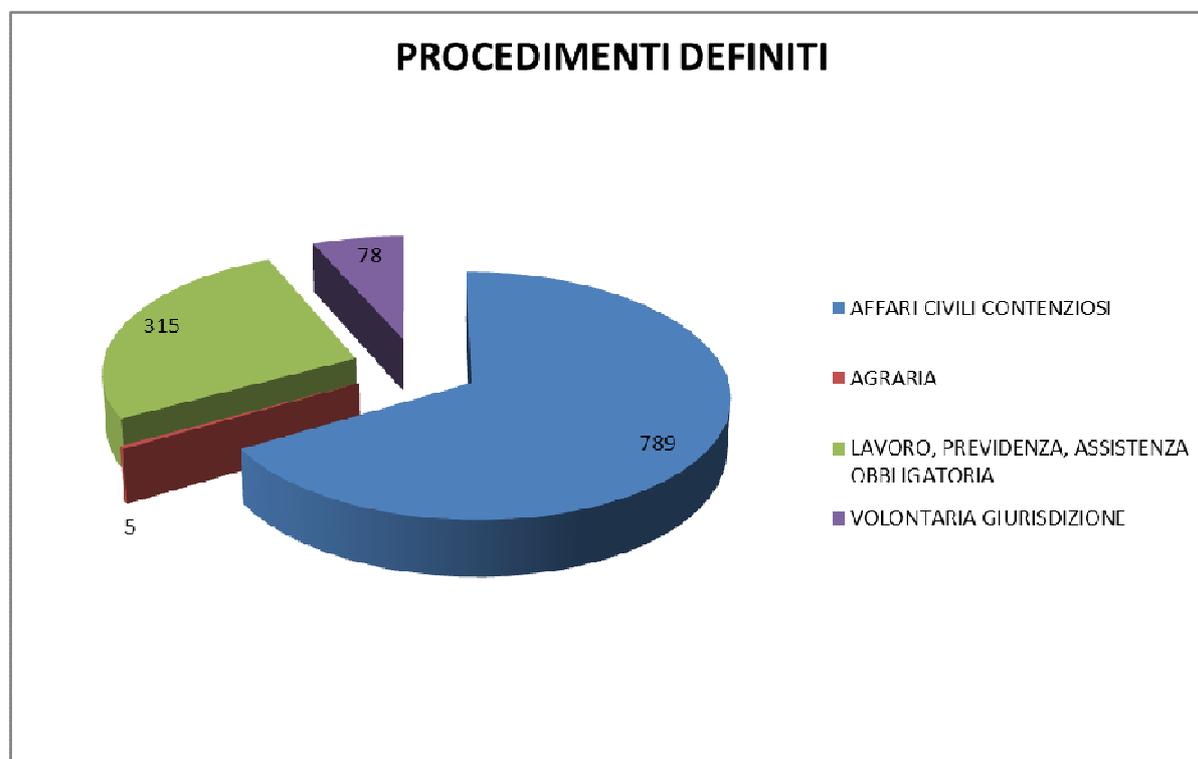


Grafico 30 – Corte d'Appello di Sassari: dettaglio dei procedimenti civili definiti nell'A.G. 2015/2016

TRIBUNALE PER I MINORENNI CAGLIARI	A.G. 2015/2016			A.G. 2014/2015		
	Iscritti	Definiti	Pendenti	Iscritti	Definiti	Pendenti
ADOZIONE NAZIONALE	182	223	454	198	206	495
ADOZIONE INTERNAZIONALE	76	67	59	77	76	50
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	1131	902	1496	761	749	1267
PROCEDIMENTI CONTENZIOSI	2	3	5	0	2	6
TOTALE	1391	1195	2014	1.036	1.033	1.818

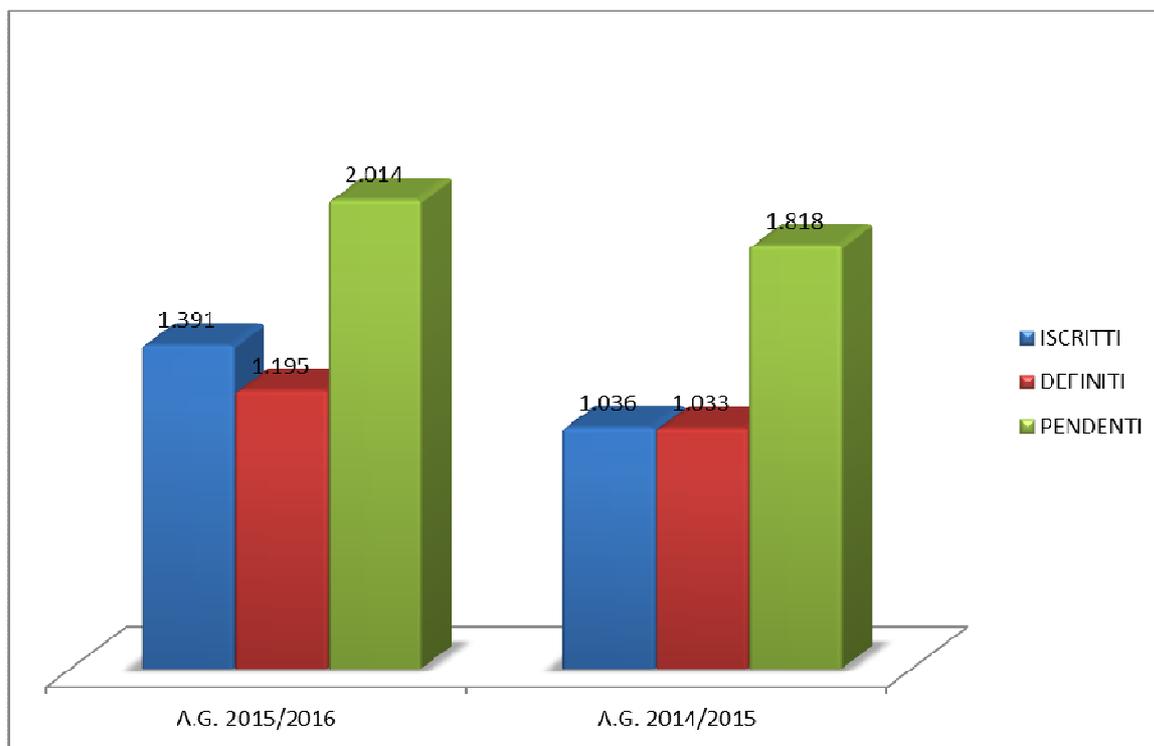


Gráfico 31 - Tribunale per i Minorenni di Cagliari: raffronto A.G. 2014/2015 e A.G. 2013/2014

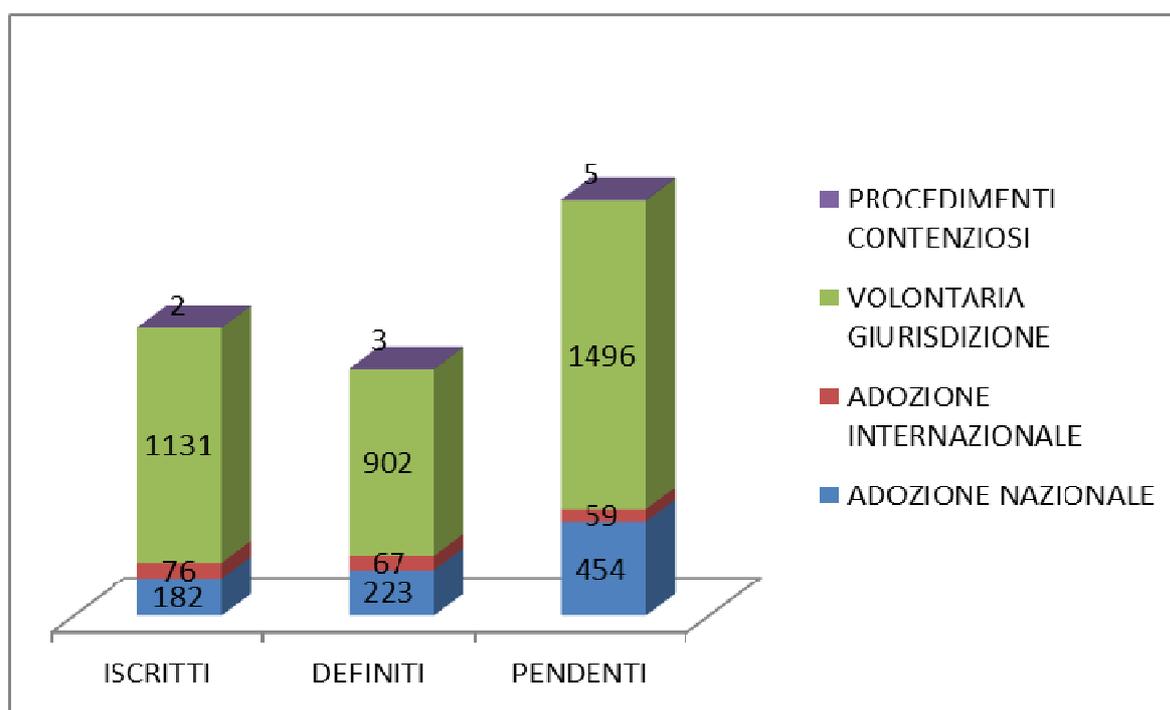


Gráfico 32 - Tribunale per i Minorenni di Cagliari: ripartizione per materia

TRIBUNALE PER I MINORENNI SASSARI	A.G. 2015/2016			A.G. 2014/2015		
	Iscritti	Definiti	Pendenti	Iscritti	Definiti	Pendenti
ADOZIONE NAZIONALE	101	76	403	293	101	378
ADOZIONE INTERNAZIONALE	32	30	63	66	70	61
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	1693	1389	1046	604	670	742
PROCEDIMENTI CONTENZIOSI	0	4	0	1	4	4
TOTALE	1826	1499	1512	964	845	1185

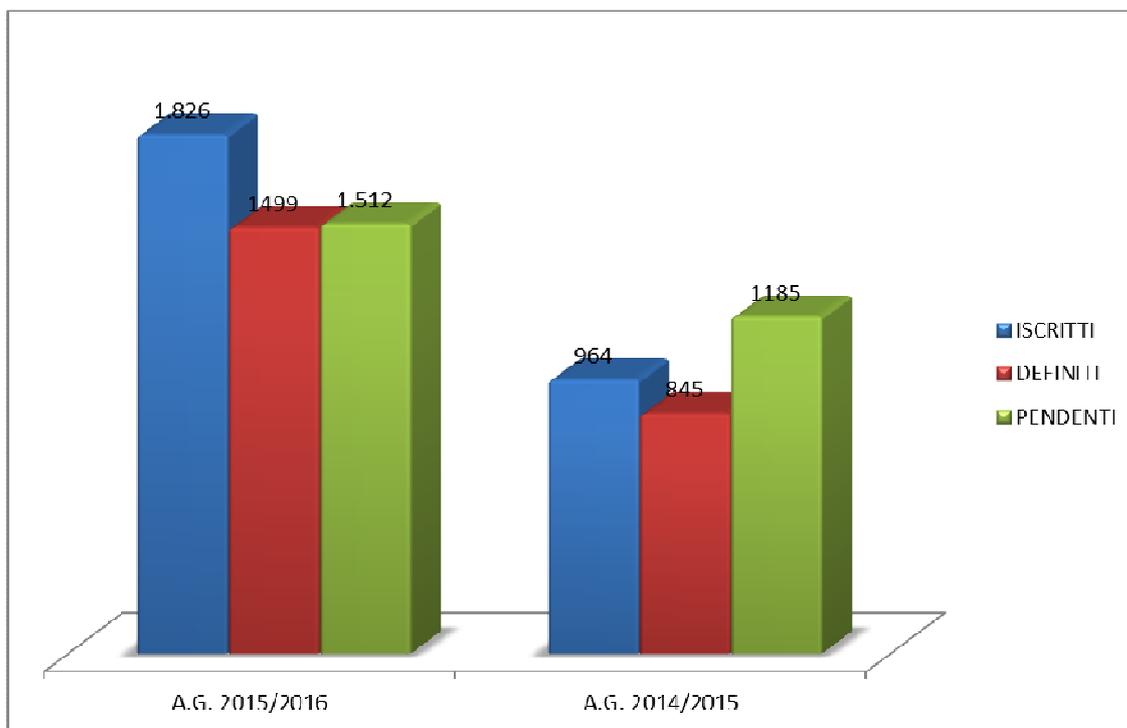


Grafico 33 - Tribunale per i Minorenni di Sassari: raffronto A.G. 2014/2015 e A.G. 2013/2014

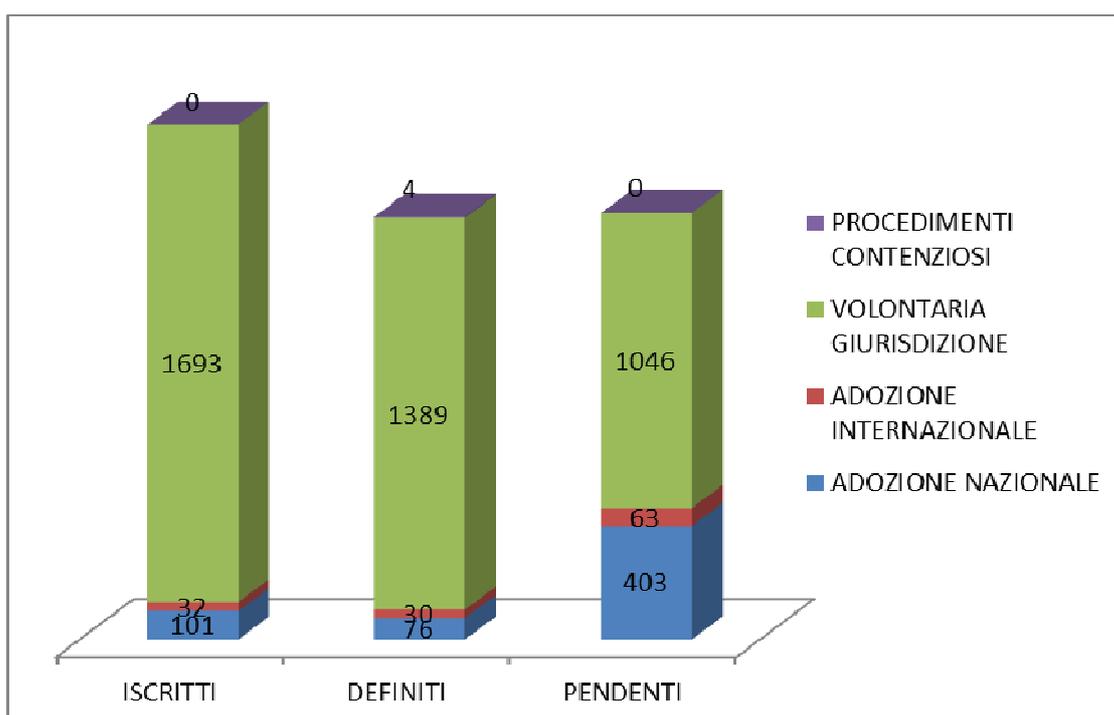


Grafico 34 - Tribunale per i Minorenni di Sassari: ripartizione per materia

TRIBUNALE	Pendenti iniziali	Iscritti	Definiti	Pendenti finali
CAGLIARI	28567	24.520	23.323	29.764
LANUSEI	1231	1.067	1.025	1.273
NUORO	4292	2.936	3.434	3.794
ORISTANO	4417	3.692	4.233	3.876
SASSARI	6065	9.108	8.880	6.293
TEMPIO PAUSANIA	5853	4.080	4.298	5.635

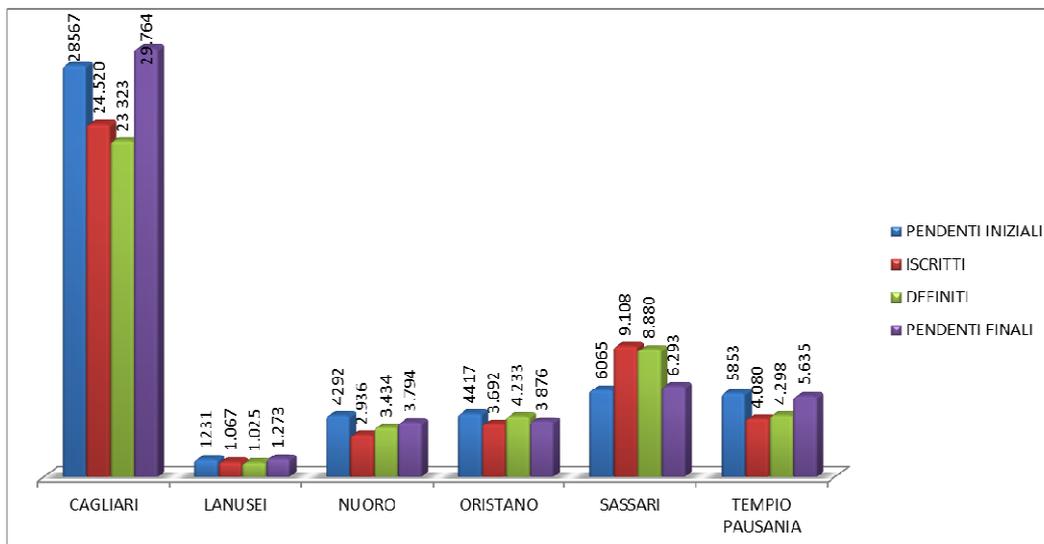


Grafico 35 - Tribunali del Distretto: movimento dei procedimenti civili

GIUDICE DI PACE	Iscritti	Definiti	Finali
CAGLIARI	4.830	5.255	2.417
LANUSEI	269	320	294
NUORO	24	37	23
ORISTANO	890	1.414	728
SASSARI	236	229	163
TEMPIO PAUSANIA	1.022	925	600

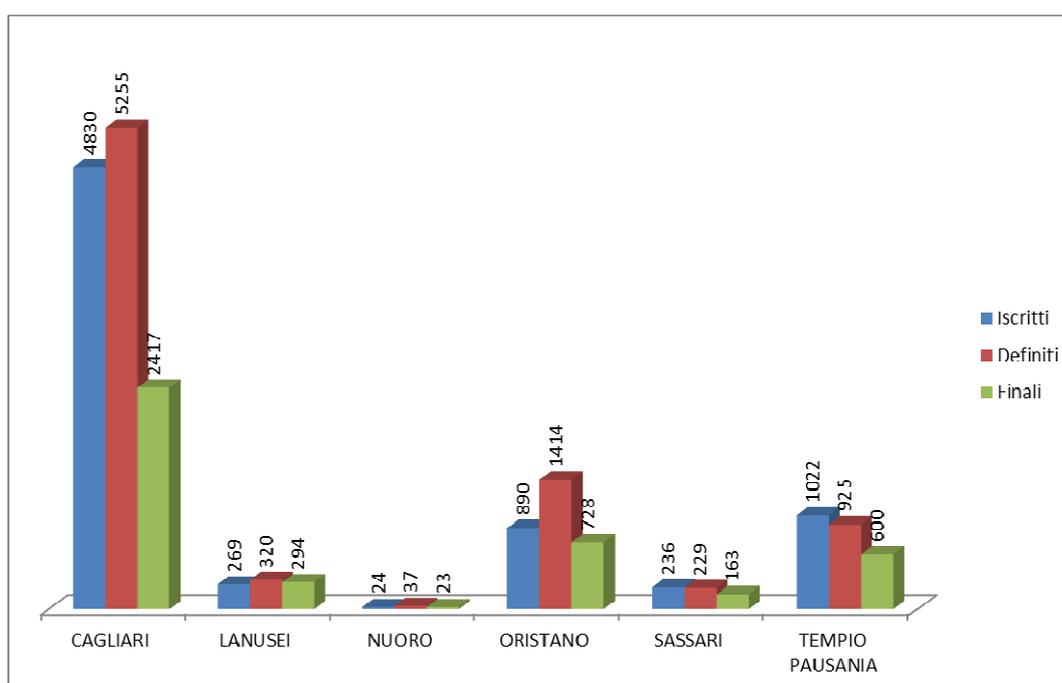


Grafico 36- Giudici di Pace del Distretto: movimento dei procedimenti civili (dati aggregati per Circondario)

Non pervenuti dati di: NUORO: Anno 2015, III e IV Trim., Anno 2016, I e II Trim.; ALGHERO: Anno 2015, III e IV Trim., Anno 2016, I e II Trim.; OZIERI: Anno 2015, III e IV Trim., Anno 2016, I e II Trim.; SASSARI: Anno 2016, I e II Trim.; LA MADDALENA: Anno 2016, II Trim.

Anno Giudiziario 2015/2016

Distretto di Corte di Appello di Cagliari

Dati dei procedimenti penali

Dati da rilevazione aggiornata al 14 ottobre 2016

Fonte: Ministero della Giustizia – Dipartimento dell’Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

Indice

Tav.2.1	Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti nell'A.G. 2015/2016. Confronto con l'A.G. precedente e variazioni percentuali. Sedi completamente rispondenti
Tav.2.1bis	Rapporto percentuale tra procedimenti contro autori NOTI iscritti in Procura della Repubblica nel modello 21 e i procedimenti iscritti per Fatti non costituenti reato a modello 45. Sedi completamente rispondenti
Tav.2.2	Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti in Tribunale nell'A.G. 2015/2016. Sedi completamente rispondenti
Tav.2.2bis	Procedimenti penali iscritti in Tribunale nell'A.G. 2015/2016 suddivisi in base al numero degli imputati. Sedi completamente rispondenti
Tav. 2.3	Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti in Procura delle Repubblica nell'A.G. 2015/2016. Sedi completamente rispondenti
Tav.2.3 bis	Procedimenti penali iscritti in Procura della Repubblica nell'A.G. 2015/2016 suddivisi in base al numero degli indagati. Sedi completamente rispondenti
Tav. 2.4	Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti nell'A.G. 2015/2016. Sedi degli Uffici del Giudice di Pace completamente rispondenti
Tav.2.5	Incidenza dei procedimenti definiti per PRESCRIZIONE sul totale dei procedimenti definiti. Sedi completamente rispondenti
Tav.2.5 bis	Procedimenti penali definiti per PRESCRIZIONE nell'A.G. 2015/2016. Sedi completamente rispondenti. Valori assoluti per il calcolo della tabella 2.5
Tav.2.6	Procedimenti penali definiti con sentenza distinti per rito nei Tribunali ordinari nell'A.G. 2015/2016. Sedi completamente rispondenti
Tav.2.6 bis	Procedimenti penali definiti con sentenza distinti per rito nei Tribunali ordinari nell'A.G. 2015/2016. Sedi completamente rispondenti
Tav.2.7	Procedimenti contro NOTI definiti presso l'Ufficio GIP/GUP per modalità di definizione nell'A.G.2015/2016. Sedi completamente rispondenti
Tav.2.8	Procedimenti contro NOTI definiti presso la Procura della Repubblica per modalità di definizione nell'A.G.2015/2016. Sedi completamente rispondenti
Tav.2.9 e 2.10	Procedimenti penali definiti distinti per sede, tipo rito e classe di durata nei Tribunali ordinari nell'A.G. 2015/2016. Sedi completamente rispondenti
Tav. 2.11	Procedimenti penali definiti distinti per sede e classe di durata nei Tribunali ordinari - Sezione GIP GUP nell'A.G. 2015/2016. Sedi completamente rispondenti
Tav.2.12	Procedimenti penali definiti distinti per sede e classe di durata nelle Procure ordinarie nell'A.G. 2015/2016. Sedi completamente rispondenti
Tav.2.13	Numero dei procedimenti penali pendenti al 31 dicembre 2015 per anno di iscrizione e per tipologia di ufficio
Tav.2.14	Intercettazioni. Numero dei bersagli intercettati suddivisi per ufficio, sede e tipologia di bersaglio nell'A.G. 2015/2016
Tav. 2.15	Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti nell'A.G. 2015/2016 relativi al riesame di misure cautelari personali. Sedi completamente rispondenti
Tav.2.15 bis	Modalità di definizione dei procedimenti relativi al riesame di misure cautelari personali, nell'A.G. 2015/2016. Sedi completamente rispondenti
Tav.2.16	Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti nell'A.G. 2015/2016 relativi al riesame di misure cautelari reali. Sedi completamente rispondenti
Tav.2.16 bis	Modalità di definizione dei procedimenti relativi al riesame di misure cautelari reali, nell'A.G. 2015/2016. Sedi completamente rispondenti

Elenco degli Uffici giudiziari del Distretto di Cagliari non rispondenti alle rilevazioni penali, suddivisi per tipologia e trimestre. Dati aggiornati al 14 ottobre 2016

UFFICIO	DISTRETTO	CIRCONDARIO	SEDE	TRIMESTRE
Giudice di pace	Sez. distaccata di SASSARI	SASSARI	ALGHERO	3° e 4° trimestre 2015, 1° e 2° trimestre 2016
	Sez. distaccata di SASSARI	NUORO	BONO	4° trimestre 2015, 1° e 2° trimestre 2016
	Sez. distaccata di SASSARI	SASSARI	NULVI	4° trimestre 2015, 1° e 2° trimestre 2016
	Sez. distaccata di SASSARI	SASSARI	SORSO	4° trimestre 2015, 1° e 2° trimestre 2016
Corte di Assise	Sez. distaccata di SASSARI		SASSARI	2° trimestre 2016
Tribunale per i Minorenni - sezione dibattimento	Sez. distaccata di SASSARI		SASSARI	1° e 2° trimestre 2016
Tribunale Ordinario - sezione GIP	CAGLIARI	ORISTANO	ORISTANO	1° e 2° trimestre 2016
Tribunale Ordinario - sezione dibattimento	CAGLIARI	ORISTANO	ORISTANO	3° e 4° trimestre 2015, 1° e 2° trimestre 2016
Tribunale del Riesame	Sez. distaccata di SASSARI	NUORO	NUORO	2° trimestre 2016
	Sez. distaccata di SASSARI	SASSARI	SASSARI	4° trimestre 2015, 1° e 2° trimestre 2016
	Sez. distaccata di SASSARI	TEMPIO PAUSANIA	TEMPIO PAUSANIA	4° trimestre 2015, 1° e 2° trimestre 2016

Tav. 2.1 - Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti nell'A.G. 2015/2016. Confronto con l'A.G. precedente e variazioni percentuali.
Sedi completamente rispondenti

Tipologia Ufficio	Materia	A.G. 2015/2016			A.G. 2014/2015			Variazione percentuale A.G. 2015/2016 vs. A.G. 2014/2015		
		Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali
Procura Generale										
CAGLIARI	Avocazioni	0	0	0	0	0	0	n.c.	n.c.	n.c.
	Esecuzioni	329	200	901	290	174	772	13,4	14,9	16,7
SASSARI	Avocazioni	1	1	0	0	0	0	n.c.	n.c.	n.c.
	Esecuzioni	62	36	242	58	44	216	6,9	-18,2	12,0
Corte di Appello		2.004	2.257	1.989	1.982	2.355	2.251	1,1	-4,2	-11,6
CAGLIARI	Appello ordinario	1.252	1.400	1.057	1.143	1.709	1.206	9,5	-18,1	-12,4
	Appello assise	19	18	7	9	4	6	111,1	350,0	16,7
	Appello minorenni	19	12	8	7	7	1	171,4	71,4	700,0
SASSARI	Appello ordinario	697	812	904	812	617	1.029	-14,2	31,6	-12,1
	Appello assise	6	10	5	5	7	7	20,0	42,9	-28,6
	Appello minorenni	11	5	8	6	11	2	83,3	-54,5	300,0
Tribunale per i Minorenni										
CAGLIARI	Sezione dibattimento	125	132	104	127	97	111	-1,6	36,1	-6,3
	Sezione GIP	313	308	70	276	271	65	13,4	13,7	7,7
	Sezione GUP	373	395	274	302	392	296	23,5	0,8	-7,4
SASSARI	Sezione dibattimento	n.d.	n.d.	n.d.	49	61	88	n.c.	n.c.	n.c.
	Sezione GIP	211	196	106	184	142	91	14,7	38,0	16,5
	Sezione GUP	238	233	276	188	263	271	26,6	-11,4	1,8

Tribunale e relative sezioni		30.987	34.473	43.115	33.215	31.239	47.207	-6,7	10,4	-8,7
	Dibattimento collegiale	265	290	609	272	210	608	-2,6	38,1	0,2
	Dibattimento monocratico	9.561	9.409	18.073	10.028	8.332	18.038	-4,7	12,9	0,2
	Appello Giudice di Pace	198	157	194	112	128	81	76,8	22,7	139,5
	Sezione assise	5	6	3	1	4	4	400,0	50,0	-25,0
	Sezione GIP/GUP - NOTI	20.958	24.611	24.236	22.802	22.565	28.476	-8,1	9,1	-14,9
Giudice di pace circondariali		5.853	6.652	4.662	6.053	4.550	5.701	-3,3	46,2	-18,2
	Sezione dibattimento	2.590	3.498	4.227	3.837	2.496	5.375	-32,5	40,1	-21,4
	Sezione GIP - NOTI	3.263	3.154	435	2.216	2.054	326	47,2	53,6	33,4
Procura presso il Tribunale		37.229	38.849	38.880	38.644	36.216	41.631	-3,7	7,3	-6,6
	Reati ordinari - NOTI	31.852	32.927	33.956	33.588	30.231	36.181	-5,2	8,9	-6,1
	Reati di competenza DDA - NOTI	138	152	215	139	154	225	-0,7	-1,3	-4,4
	Reati di competenza del GdP - NOTI	5.239	5.770	4.709	4.917	5.831	5.225	6,5	-1,0	-9,9
Procura presso il Tribunale per i Minorenni		1.142	1.196	341	1.168	1.083	409	-2,2	10,4	-16,6
	CAGLIARI Registro NOTI - Mod. 52	705	723	193	736	707	211	-4,2	2,3	-8,5
	SASSARI Registro NOTI - Mod. 52	437	473	148	432	376	198	1,2	25,8	-25,3

N.B. non sono stati considerati nella tav. 2.1 i seguenti uffici perché alla data del 14 ottobre 2016 non hanno fornito i dati completi per l'AG 2015/2016: Tribunale Ordinario di Oristano, Corte di Assise di Sassari, Tribunale per i minorenni (sezione dibattimento) di Sassari e gli Uffici del Giudice di Pace di Alghero, Bono, Nulvi e Sorso.

Tav. 2.1bis - Rapporto percentuale tra procedimenti contro autori NOTI iscritti in Procura della Repubblica nel modello 21 e i procedimenti iscritti per Fatti non costituenti reato a modello 45.
Sedi completamente rispondenti

Procure presso il Tribunale	A.G. 2015/2016		
	Iscritti a registro noti (mod.21)	Iscritti a registro FNCR (mod.45)	Rapporto iscritti a mod.45 su iscritti a mod.21 %
CAGLIARI	13.443	3.971	29,5%
LANUSEI	989	340	34,4%
NUORO	3.236	1.326	41,0%
ORISTANO	3.579	1.295	36,2%
SASSARI	6.935	1.523	22,0%
TEMPIO PAUSANIA	3.582	832	23,2%

Tav. 2.2 - Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti in Tribunale nell'A.G. 2015/2016. Dettaglio sedi completamente rispondenti

Tribunale e relative sezioni distaccate	Materia	A.G. 2015/2016			A.G. 2014/2015			Variazione percentuale A.G. 2015/2016 vs. A.G. 2014/2015		
		Isritti	Definiti	Finali	Isritti	Definiti	Finali	Isritti	Definiti	Finali
CAGLIARI		15.146	19.178	16.810	16.062	15.754	21.290	-5,7	21,7	-21,0
	Dibattimento collegiale	136	144	216	130	87	205	4,6	65,5	5,4
	Dibattimento monocratico	4.012	4.400	5.493	5.341	4.080	5.925	-24,9	7,8	-7,3
	Appello Giudice di Pace	54	63	61	50	79	8	8,0	-20,3	662,5
	Sezione assise	3	6	1	1	3	4	200,0	n.c.	-75,0
	Sezione GIP/GUP - NOTI	10.941	14.565	11.039	10.540	11.505	15.148	3,8	26,6	-27,1
LANUSEI		1.118	930	2.218	1.184	1.283	2.035	-5,6	-27,5	9,0
	Dibattimento collegiale	4	18	23	11	8	30	-63,6	125,0	-23,3
	Dibattimento monocratico	334	325	873	107	257	876	212,1	26,5	-0,3
	Appello Giudice di Pace	4	2	3	1	0	1	n.c.	n.c.	n.c.
	Sezione GIP/GUP - NOTI	776	585	1.319	1.065	1.018	1.128	-27,1	-42,5	16,9
NUORO		4.508	3.986	5.381	4.395	4.755	4.890	2,6	-16,2	10,0
	Dibattimento collegiale	45	57	125	33	47	139	36,4	21,3	-10,1
	Dibattimento monocratico	1.736	942	2.305	940	644	1.525	84,7	46,3	51,1
	Appello Giudice di Pace	18	12	25	6	22	11	200,0	-45,5	127,3
	Sezione assise	2	0	2	0	1	0	n.c.	-100,0	n.c.
	Sezione GIP/GUP - NOTI	2.707	2.975	2.924	3.416	4.041	3.215	-20,8	-26,4	-9,1

SASSARI		6.786	7.521	9.149	8.353	7.301	9.979	-18,8	3,0	-8,3
	Dibattimento collegiale	60	54	164	61	57	155	-1,6	-5,3	5,8
	Dibattimento monocratico	2.369	2.607	5.052	2.315	2.563	5.317	2,3	1,7	-5,0
	Appello Giudice di Pace	108	70	77	48	19	37	125,0	268,4	108,1
	Sezione GIP/GUP - NOTI	4.249	4.790	3.856	5.929	4.662	4.470	-28,3	2,7	-13,7
TEMPIO PAUSANIA		3.429	2.858	9.557	3.221	2.146	9.013	6,5	33,2	6,0
	Dibattimento collegiale	20	17	81	37	11	79	-45,9	54,5	2,5
	Dibattimento monocratico	1.110	1.135	4.350	1.325	788	4.395	-16,2	44,0	-1,0
	Appello Giudice di Pace	14	10	28	7	8	24	n.c.	n.c.	n.c.
	Sezione GIP/GUP - NOTI	2.285	1.696	5.098	1.852	1.339	4.515	23,4	26,7	12,9

Tav. 2.2bis - Procedimenti penali iscritti in Tribunale nell'A.G. 2015/2016 suddivisi in base al numero degli imputati. Dettaglio sedi completamente rispondenti

Circondario	Materia	A.G. 2015/2016																	
		con 1 imputato		con 2 imputati		con 3 imputati		4 imputati		5 imputati		da 6 a 10 imputati		da 11 a 30 imputati		oltre 30 imputati		Totale iscritti in Tribunale	
		iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti
CAGLIARI																			
	Dibattimento collegiale	90	66,2%	22	16,2%	10	7,4%	5	3,7%	2	1,5%	5	3,7%	2	1,5%	0	0,0%	136	100,0%
	Dibattimento monocratico	3.435	85,6%	421	10,5%	98	2,4%	27	0,7%	11	0,3%	16	0,4%	4	0,1%	0	0,0%	4.012	100,0%
	Sezione GIP/GUP - NOTI	9.509	86,9%	942	8,6%	229	2,1%	106	1,0%	38	0,3%	76	0,7%	40	0,4%	1	0,0%	10.941	100,0%
LANUSEI																			
	Dibattimento collegiale	3	75,0%	1	25,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	4	100,0%
	Dibattimento monocratico	276	82,6%	42	12,6%	8	2,4%	4	1,2%	0	0,0%	4	1,2%	0	0,0%	0	0,0%	334	100,0%
	Sezione GIP/GUP - NOTI	682	87,9%	67	8,6%	19	2,4%	5	0,6%	0	0,0%	3	0,4%	0	0,0%	0	0,0%	776	100,0%
NUORO																			
	Dibattimento collegiale	26	57,8%	6	13,3%	6	13,3%	1	2,2%	1	2,2%	4	8,9%	1	2,2%	0	0,0%	45	100,0%
	Dibattimento monocratico	1.438	82,8%	187	10,8%	58	3,3%	27	1,6%	9	0,5%	15	0,9%	2	0,1%	0	0,0%	1.736	100,0%
	Sezione GIP/GUP - NOTI	2.321	85,7%	249	9,2%	71	2,6%	26	1,0%	10	0,4%	19	0,7%	8	0,3%	3	0,1%	2.707	100,0%
SASSARI																			
	Dibattimento collegiale	40	66,7%	9	15,0%	3	5,0%	1	1,7%	2	3,3%	3	5,0%	2	3,3%	0	0,0%	60	100,0%
	Dibattimento monocratico	2.052	86,6%	229	9,7%	54	2,3%	12	0,5%	3	0,1%	16	0,7%	3	0,1%	0	0,0%	2.369	100,0%
	Sezione GIP/GUP - NOTI	3.681	86,6%	381	9,0%	94	2,2%	31	0,7%	17	0,4%	26	0,6%	16	0,4%	3	0,1%	4.249	100,0%
TEMPIO PAUSANIA																			
	Dibattimento collegiale	12	60,0%	4	20,0%	1	5,0%	0	0,0%	0	0,0%	3	15,0%	0	0,0%	0	0,0%	20	100,0%
	Dibattimento monocratico	883	79,5%	144	13,0%	49	4,4%	16	1,4%	6	0,5%	9	0,8%	2	0,2%	1	0,1%	1.110	100,0%
	Sezione GIP/GUP - NOTI	1.885	82,5%	228	10,0%	87	3,8%	50	2,2%	15	0,7%	19	0,8%	1	0,0%	0	0,0%	2.285	100,0%

Tav. 2.3 - Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti in Procura della Repubblica nell'A.G. 2015/2016. Dettaglio sedi completamente rispondenti

Procure presso il Tribunale	Materia	A.G. 2015/2016			A.G. 2014/2015			Variazione percentuale A.G. 2015/2016 vs. A.G. 2014/2015		
		Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali
CAGLIARI		15.980	17.124	20.085	16.764	16.282	21.074	-4,7	5,2	-4,7
	Sezione ordinaria - Mod. 21	13.443	14.382	17.867	14.651	13.087	18.632	-8,2	9,9	-4,1
	Sezione DDA - NOTI	138	152	215	139	154	225	-0,7	-1,3	-4,4
	Sezione GdP - Mod. 21bis	2.399	2.590	2.003	1.974	3.041	2.217	21,5	-14,8	-9,7
LANUSEI		1.148	1.288	953	1.090	955	1.061	5,3	34,9	-10,2
	Sezione ordinaria - Mod. 21	989	1.182	595	919	854	758	7,6	38,4	-21,5
	Sezione GdP - Mod. 21bis	159	106	358	171	101	303	-7,0	5,0	18,2
NUORO		3.675	4.632	2.175	4.535	4.991	3.173	-19,0	-7,2	-31,5
	Sezione ordinaria - Mod. 21	3.236	4.122	1.931	4.086	4.638	2.856	-20,8	-11,1	-32,4
	Sezione GdP - Mod. 21bis	439	510	244	449	353	317	-2,2	44,5	-23,0
ORISTANO		4.100	3.755	2.075	3.752	3.366	2.536	9,3	11,6	-18,2
	Sezione ordinaria - Mod. 21	3.579	3.185	1.774	3.139	2.735	2.231	14,0	16,5	-20,5
	Sezione GdP - Mod. 21bis	521	570	301	613	631	305	-15,0	-9,7	-1,3
SASSARI		7.996	7.670	8.154	8.695	7.342	8.249	-8,0	4,5	-1,2
	Sezione ordinaria - Mod. 21	6.935	6.545	7.211	7.626	6.203	7.226	-9,1	5,5	-0,2
	Sezione GdP - Mod. 21bis	1.061	1.125	943	1.069	1.139	1.023	-0,7	-1,2	-7,8
TEMPIO PAUSANIA		4.330	4.380	5.438	3.808	3.280	5.538	13,7	33,5	-1,8
	Sezione ordinaria - Mod. 21	3.670	3.511	4.578	3.167	2.714	4.478	15,9	29,4	2,2
	Sezione GdP - Mod. 21bis	660	869	860	641	566	1.060	3,0	53,5	-18,9

Tav. 2.3bis - Procedimenti penali iscritti in Procura della Repubblica nell'A.G. 2015/2016 suddivisi in base al numero degli indagati. Mod. 21. Dettaglio sedi completamente rispondenti

Procura della Repubblica	A.G. 2015/2016																	
	con 1 indagato		con 2 indagati		con 3 indagati		4 indagati		5 indagati		da 6 a 10 indagati		da 11 a 30 indagati		oltre 30 indagati		Totale iscritti in Procura	
	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti
CAGLIARI	11.785	86,8%	1.206	8,9%	315	2,3%	111	0,8%	45	0,3%	76	0,6%	42	0,3%	1	0,0%	13.581	100,0%
LANUSEI	849	85,8%	88	8,9%	25	2,5%	12	1,2%	4	0,4%	10	1,0%	0	0,0%	1	0,1%	989	100,0%
NUORO	2.802	86,6%	297	9,2%	64	2,0%	26	0,8%	13	0,4%	23	0,7%	10	0,3%	1	0,0%	3.236	100,0%
ORISTANO	3.141	87,8%	277	7,7%	88	2,5%	35	1,0%	15	0,4%	18	0,5%	5	0,1%	0	0,0%	3.579	100,0%
SASSARI	6.009	86,6%	627	9,0%	151	2,2%	52	0,7%	34	0,5%	39	0,6%	17	0,2%	6	0,1%	6.935	100,0%
TEMPIO PAUSANIA	3.081	84,0%	382	10,4%	97	2,6%	42	1,1%	15	0,4%	36	1,0%	15	0,4%	2	0,1%	3.670	100,0%

Tav. 2.4 - Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti nell'A.G. 2015/2016. Sedi degli Uffici del Giudice di Pace completamente rispondenti raggruppati per circondario

Uffici del Giudice di Pace	Materia	A.G. 2015/2016			A.G. 2014/2015			Variazione percentuale A.G. 2015/2016 vs. A.G. 2014/2015		
		Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali
CAGLIARI		2.870	3.040	2.282	3.124	2.048	2.452	-8,1	48,4	-6,9
	Sezione di battimento	1.255	1.516	2.140	2.334	1.390	2.401	-46,2	9,1	-10,9
	Sezione GIP - NOTI	1.615	1.524	142	790	658	51	104,4	131,6	178,4
LANUSEI		26	108	84	108	138	166	-75,9	-21,7	-49,4
	Sezione di battimento	14	96	84	45	74	166	-68,9	29,7	-49,4
	Sezione GIP - NOTI	12	12	0	63	64	0	-81,0	-81,3	n.c.
NUORO		485	635	296	459	357	446	5,7	77,9	-33,6
	Sezione di battimento	156	244	291	265	136	379	-41,1	79,4	-23,2
	Sezione GIP - NOTI	329	391	5	194	221	67	69,6	76,9	-92,5
ORISTANO		548	640	227	606	656	319	-9,6	-2,4	-28,8
	Sezione di battimento	174	219	191	145	167	236	20,0	31,1	-19,1
	Sezione GIP - NOTI	374	421	36	461	489	83	-18,9	-13,9	-56,6
SASSARI		956	1.266	887	1.163	916	1.369	-17,8	38,2	-35,2
	Sezione di battimento	564	858	887	623	392	1.353	-9,5	118,9	-34,4
	Sezione GIP - NOTI	392	408	0	540	524	16	-27,4	-22,1	-100,0
TEMPIO PAUSANIA		968	963	886	593	438	949	63,2	119,9	-6,6
	Sezione di battimento	427	565	634	425	340	840	0,5	66,2	-24,5
	Sezione GIP - NOTI	541	398	252	168	98	109	222,0	306,1	131,2

Tav. 2.5 Incidenza dei procedimenti definiti per PRESCRIZIONE sul totale dei procedimenti definiti nell'A.G. 2015/2016. Sedi completamente rispondenti

Sede	Tribunale e relative sezioni			Gip presso il Tribunale	Procura presso il Tribunale
	Dibattimento collegiale	Dibattimento monocratico	Totale Dibattimento	Noti Gip Gup	Noti - reati ordinari
CAGLIARI	3,5%	8,5%	8,4%	4,7%	4,6%
LANUSEI	0,0%	12,3%	11,7%	2,2%	2,1%
NUORO	19,3%	25,2%	24,8%	6,4%	4,5%
ORISTANO					1,1%
SASSARI	9,3%	16,8%	16,6%	8,0%	5,0%
TEMPIO PAUSANIA	5,9%	44,6%	44,0%	9,6%	4,8%
Totale Distretto	7,6%	17,0%	16,7%	5,8%	4,2%

Tav. 2.5bis - Procedimenti penali definiti per PRESCRIZIONE nell'A.G. 2015/2016. Sedi completamente rispondenti. Valori assoluti per il calcolo della tabella 2.5

Sede Ufficio	Tribunale e relative sezioni						Gip presso il Tribunale				Procura presso il Tribunale	
	Dibattimento collegiale			Dibattimento monocratico			Noti Gip Gup	Noti Gip		Noti Gup	Noti	
	Totale definiti in Tribunale	<i>di cui per Proscioglimento prima del dibattimento per prescrizione</i>	<i>di cui con Sentenza non doversi procedere per prescrizione</i>	Totale definiti in Tribunale	<i>di cui per Proscioglimento prima del dibattimento per prescrizione</i>	<i>di cui con Sentenza non doversi procedere per prescrizione</i>	Totale definiti dal GIP/GUP	<i>di cui per Archiviazione per prescrizione</i>	<i>di cui con Sentenza non doversi procedere per prescrizione</i>	<i>di cui con Sentenza non doversi procedere per prescrizione</i>	Totale definiti dalla Procura - reati ordinari	<i>di cui per Invio al GIP con richiesta di archiviazione per prescrizione</i>
CAGLIARI	144	0	5	4.400	0	375	14.565	679	1	9	14.534	662
LANUSEI	18	0	0	325	0	40	585	13	0	0	1.182	25
NUORO	57	0	11	942	0	237	2.975	186	0	4	4.122	184
ORISTANO											3.185	35
SASSARI	54	0	5	2.607	24	413	4.790	377	0	4	6.545	327
TEMPIO PAUSANIA	17	0	1	1.135	5	501	1.696	159	2	1	3.460	166
Totale Distretto	290	0	22	9.409	29	1.566	24.611	1.414	3	18	33.028	1.399

Tav. 2.6 - Procedimenti penali definiti con sentenza distinti per rito nei Tribunali ordinari nell'A.G. 2015/2016. Sedi completamente rispondenti

Definiti con sentenza monocratica						
Rito	CAGLIARI	LANUSEI	NUORO	SASSARI	TEMPIO PAUSANIA	Totale complessivo
Giudizio ordinario	2.380	226	432	1387	416	4.841
Giudizio direttissimo	109	2	13	37	21	182
Applicazione pena su richiesta	391	6	65	200	57	719
Giudizio immediato	19	1	10	14	4	48
Giudizio abbreviato	401	9	46	227	15	698
Giudizio di opposizione a decreto penale	452	9	102	167	41	771
TOTALE DEFINITI CON SENTENZA	3.752	253	668	2.032	554	7.259
<i>% definiti con rito alternativo sul totale definiti con sentenza</i>	36,6%	10,7%	35,3%	31,7%	24,9%	33,3%

Tav. 2.6bis - Procedimenti penali definiti con sentenza distinti per rito nei Tribunali ordinari nell'A.G. 2015/2016. Sedi completamente rispondenti

Definiti con sentenza collegiale						
Rito	CAGLIARI	LANUSEI	NUORO	SASSARI	TEMPIO PAUSANIA	Totale complessivo
Giudizio ordinario	76	14	32	38	10	170
Giudizio direttissimo	3	0	2	0	0	5
Applicazione pena su richiesta	9	0	2	0	0	11
Giudizio immediato	17	4	5	8	4	38
Giudizio abbreviato	0	0	0	0	0	0
Giudizio di opposizione a decreto penale	30	0	3	1	0	34
TOTALE DEFINITI CON SENTENZA	135	18	44	47	14	258
<i>% definiti con rito alternativo sul totale definiti con sentenza</i>	43,7%	22,2%	27,3%	19,1%	28,6%	34,1%

Tav. 2.7 - Procedimenti contro NOTI definiti presso l'Ufficio GIP/GUP per modalità di definizione nell'A.G. 2015/2016. Sedi completamente rispondenti

Definiti secondo le principali modalità di definizione						
Modalità	CAGLIARI	LANUSEI	NUORO	SASSARI	TEMPIO PAUSANIA	Totale complessivo
Decreti di archiviazione	6.229	211	1.079	2.448	1.048	11.015
Sentenze di rito alternativo	650	65	276	246	208	1.445
Decreti penali di condanna	1.462	81	373	362	29	2.307
Decreti che dispongono il giudizio	1.065	175	648	586	225	2.699
TOTALE	9.406	532	2.376	3.642	1.510	17.466

Tav. 2.8 - Procedimenti contro NOTI definiti presso la Procura della Repubblica per modalità di definizione nell'A.G. 2015/2016. Sedi completamente rispondenti

Definiti secondo le principali modalità di definizione							
Modalità	CAGLIARI	LANUSEI	NUORO	ORISTANO	SASSARI	TEMPIO PAUSANIA	Totale complessivo
Richieste di archiviazione	5.929	532	1.102	1.082	2.408	1.136	12.189
Richieste di rinvio a giudizio ordinario	932	57	186	151	452	170	1.948
Richieste di riti alternativi	3.618	266	1.126	821	1.270	879	7.980
Citazioni dirette a giudizio	2.323	167	1.006	393	1.512	805	6.206
TOTALE	12.802	1.022	3.420	2.447	5.642	2.990	28.323

Tavv. 2.9 e 2.10 - Procedimenti penali definiti distinti per sede, tipo rito e classe di durata nei Tribunali ordinari - Sezione dibattimento nell'A.G. 2015/2016. Uffici completamente rispondenti

TRIBUNALI - SEZIONE DIBATTIMENTO. Definiti con rito collegiale

Tribunale	Classi di durata								Totale rito collegiale	
	Entro 6 mesi		Tra 6 mesi e 1 anno		Tra 1 e 2 anni		In oltre 2 anni			
	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti
CAGLIARI	58	40,3	28	19,4	32	22,2	26	18,1	144	100,0
LANUSEI	0	0,0	2	11,1	3	16,7	13	72,2	18	100,0
NUORO	15	26,3	7	12,3	8	14,0	27	47,4	57	100,0
SASSARI	5	9,3	9	16,7	7	13,0	33	61,1	54	100,0
TEMPIO PAUSANIA	1	5,9	2	11,8	7	41,2	7	41,2	17	100,0
Totale complessivo	79	27,2	48	16,6	57	19,7	106	36,6	290	100,0

TRIBUNALI - SEZIONE DIBATTIMENTO. Definiti con rito monocratico

Circondario	Classi di durata								Totale rito monocratico	
	Entro 6 mesi		Tra 6 mesi e 1 anno		Tra 1 e 2 anni		In oltre 2 anni			
	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti
CAGLIARI	1.289	29,3	1.000	22,7	1.418	32,2	693	15,8	4.400	100,0
LANUSEI	52	16,0	20	6,2	41	12,6	212	65,2	325	100,0
NUORO	357	37,9	183	19,4	180	19,1	222	23,6	942	100,0
SASSARI	483	18,5	233	8,9	714	27,4	1.177	45,1	2.607	100,0
TEMPIO PAUSANIA	207	18,2	88	7,8	226	19,9	614	54,1	1.135	100,0
Totale complessivo	2.388	25,4	1.524	16,2	2.579	27,4	2.918	31,0	9.409	100,0

Tav. 2.11 - Procedimenti penali definiti distinti per sede e classe di durata nei Tribunali ordinari - Sezione GIP GUP nell'A.G. 2015/2016. Uffici completamente rispondenti

TRIBUNALI - SEZIONE GIP GUP. Definiti nel Registro Noti

Tribunale	Classi di durata								Totale Sezione Gip Gup Noti	
	Entro 6 mesi		Tra 6 mesi e 1 anno		Tra 1 e 2 anni		In oltre 2 anni		Definiti	% sul totale definiti
	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti		
CAGLIARI	7.436	51,1	1.169	8,0	1.307	9,0	4.653	31,9	14.565	100,0
LANUSEI	101	17,3	262	44,8	47	8,0	175	29,9	585	100,0
NUORO	1.581	53,1	418	14,1	245	8,2	731	24,6	2.975	100,0
SASSARI	2.880	60,1	282	5,9	864	18,0	764	15,9	4.790	100,0
TEMPIO PAUSANIA	1.101	64,9	82	4,8	90	5,3	423	24,9	1.696	100,0
Totale complessivo	13.099	53,2	2.213	9,0	2.553	10,4	6.746	27,4	24.611	100,0

Tav. 2.12 - Procedimenti penali definiti distinti per sede e classe di durata nelle Procure ordinarie nell'A.G. 2015/2016. Uffici completamente rispondenti

PROCURE DELLA REPUBBLICA. Definiti nel Registro Noti Mod. 21

Procura della Repubblica	Classi di durata								Totale Procura Noti	
	Entro 6 mesi		Tra 6 mesi e 1 anno		Tra 1 e 2 anni		In oltre 2 anni		Definiti	% sul totale definiti
	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti		
CAGLIARI	7.179	49,4	1.292	8,9	2.120	14,6	3.943	27,1	14.534	100,0
LANUSEI	609	51,5	222	18,8	178	15,1	173	14,6	1.182	100,0
NUORO	2.307	56,0	401	9,7	381	9,2	1.033	25,1	4.122	100,0
ORISTANO	2.088	65,6	580	18,2	401	12,6	116	3,6	3.185	100,0
SASSARI	2.874	43,9	858	13,1	1.557	23,8	1.256	19,2	6.545	100,0
TEMPIO PAUSANIA	1.533	43,7	402	11,4	516	14,7	1.060	30,2	3.511	100,0
Totale complessivo	16.590	50,2	3.755	11,4	5.153	15,6	7.581	22,9	33.079	100,0

Tav. 2.13 - Numero dei procedimenti penali pendenti al 31 dicembre 2015 per anno di iscrizione e per tipologia di ufficio - Uffici distrettuali

Ufficio	Registro	Fino al 2002	2003 - 2007	2008 - 2012	2013 - 2015	Totale procedimenti pendenti al 31.12.2015
Corte di Appello di CAGLIARI	Modello 7 - appello ordinario	-	-	5	1.168	1.173
	Modello 7 - appello assise	-	-	-	5	5
	Modello 7 - appello minorenni	-	-	-	5	5
	TOTALE PENDENTI	-	-	5	1.178	1.183
	<i>% sul totale</i>	<i>0,0%</i>	<i>0,0%</i>	<i>0,4%</i>	<i>99,6%</i>	<i>100,0%</i>
Corte di Appello di SASSARI - Sez. dist. di Cagliari	Modello 7 - appello ordinario	-	2	82	910	994
	Modello 7 - appello assise	-	-	-	5	5
	Modello 7 - appello minorenni	-	-	-	3	3
	TOTALE PENDENTI	-	2	82	918	1.002
	<i>% sul totale</i>	<i>0,0%</i>	<i>0,2%</i>	<i>8,2%</i>	<i>91,6%</i>	<i>100,0%</i>
Tribunale per i Minorenni di CAGLIARI	Modello 47 - Registro generale	-	-	1	120	121
	Modello 55 - Registro generale indagini preliminari	-	-	-	65	65
	Modello 56 - Registro generale udienza preliminare	-	-	3	302	305
	TOTALE PENDENTI	-	-	4	487	491
	<i>% sul totale</i>	<i>0,0%</i>	<i>0,0%</i>	<i>0,8%</i>	<i>99,2%</i>	<i>100,0%</i>
Tribunale per i Minorenni di SASSARI	Modello 47 - Registro generale	-	-	-	80	80
	Modello 55 - Registro generale indagini preliminari	-	-	-	78	78
	Modello 56 - Registro generale udienza preliminare	-	-	-	308	308
	TOTALE PENDENTI	-	-	-	466	466
	<i>% sul totale</i>	<i>0,0%</i>	<i>0,0%</i>	<i>0,0%</i>	<i>100,0%</i>	<i>100,0%</i>
Procura per i Minorenni di CAGLIARI	Modello 52 - Registro generale notizie reato noti	-	-	-	235	235
	<i>% sul totale</i>	<i>0,0%</i>	<i>0,0%</i>	<i>0,0%</i>	<i>100,0%</i>	<i>100,0%</i>
Procura per i Minorenni di SASSARI	Modello 52 - Registro generale notizie reato noti	-	-	11	182	193
	<i>% sul totale</i>	<i>0,0%</i>	<i>0,0%</i>	<i>5,7%</i>	<i>94,3%</i>	<i>100,0%</i>

N.B.: Pendenza finale della tabella riallineata con la pendenza comunicata tramite modelli trimestrali

Tav. 2.13a - Numero dei procedimenti penali pendenti al 31 dicembre 2015 per anno di iscrizione e per tipologia di ufficio - Tribunali Ordinari

Ufficio	Registro	Fino al 2002	2003 - 2007	2008 - 2012	2013 - 2015	Totale procedimenti pendenti al 31.12.2015
Tribunale Ordinario di CAGLIARI	Modello 19 - Assise	-	-	-	4	4
	Modello 16 - Dibattimento monocratico e collegiale	1	2	180	6.076	6.259
	Mod. 20 - Indagini preliminari (Noti)	2	13	4.625	9.457	14.097
	TOTALE PENDENTI	3	15	4.805	15.537	20.360
	<i>% sul totale</i>	<i>0,0%</i>	<i>0,1%</i>	<i>23,6%</i>	<i>76,3%</i>	<i>100,0%</i>
Tribunale Ordinario di LANUSEI	Modello 16 - Dibattimento monocratico e collegiale	4	4	306	554	868
	Mod. 20 - Indagini preliminari (Noti)	-	1	80	929	1.010
	TOTALE PENDENTI	4	5	386	1.483	1.878
	<i>% sul totale</i>	<i>0,2%</i>	<i>0,3%</i>	<i>20,6%</i>	<i>79,0%</i>	<i>100,0%</i>
Tribunale Ordinario di NUORO	Modello 19 - Assise	-	-	-	1	1
	Modello 16 - Dibattimento monocratico e collegiale	-	8	396	1.373	1.777
	Mod. 20 - Indagini preliminari (Noti)	3	11	1.159	2.218	3.391
	TOTALE PENDENTI	3	19	1.555	3.592	5.169
	<i>% sul totale</i>	<i>0,1%</i>	<i>0,4%</i>	<i>30,1%</i>	<i>69,5%</i>	<i>100,0%</i>
Tribunale Ordinario di ORISTANO	Modello 16 - Dibattimento monocratico e collegiale					-
	Mod. 20 - Indagini preliminari (Noti)	-	-	19	969	988
	TOTALE PENDENTI	-	-	19	969	988
	<i>% sul totale</i>	<i>0,0%</i>	<i>0,0%</i>	<i>1,9%</i>	<i>98,1%</i>	<i>100,0%</i>
Tribunale Ordinario di SASSARI	Modello 19 - Assise	-	-	-	6	6
	Modello 16 - Dibattimento monocratico e collegiale	-	17	798	4.543	5.358
	Mod. 20 - Indagini preliminari (Noti)	43	83	475	4.084	4.685
	TOTALE PENDENTI	43	100	1.273	8.633	10.049
	<i>% sul totale</i>	<i>0,4%</i>	<i>1,0%</i>	<i>12,7%</i>	<i>85,9%</i>	<i>100,0%</i>
Tribunale Ordinario di TEMPIO PAUSANIA	Modello 16 - Dibattimento monocratico e collegiale	-	76	1.392	3.057	4.525
	Mod. 20 - Indagini preliminari (Noti)	2	35	1.742	3.253	5.032
	TOTALE PENDENTI	2	111	3.134	6.310	9.557
	<i>% sul totale</i>	<i>0,0%</i>	<i>1,2%</i>	<i>32,8%</i>	<i>66,0%</i>	<i>100,0%</i>

N.B.: Pendenza finale della tabella riallineata con la pendenza comunicata tramite modelli trimestrali

Il Tribunale Ordinario di Oristano non ha fornito i dati del Mod. 16

Tav. 2.13a - Numero dei procedimenti penali pendenti al 31 dicembre 2015 per anno di iscrizione e per tipologia di ufficio - Tribunali Ordinari

Ufficio	Registro	Fino al 2002	2003 - 2007	2008 - 2012	2013 - 2015	Totale procedimenti pendenti al 31.12.2015
Procura della Repubblica di CAGLIARI	Modello 21 - Notizie di reato Noti	14	186	3.589	14.969	18.758
	Modello 21bis - GdP	1	13	419	1.804	2.237
	Modello 44 - Notizie di reato Ignoti	53	164	2.556	6.391	9.164
	Modello 45 - FNCR	2	91	541	1.283	1.917
	TOTALE PENDENTI	70	454	7.105	24.447	32.076
	<i>% sul totale</i>	<i>0,2%</i>	<i>1,4%</i>	<i>22,2%</i>	<i>76,2%</i>	<i>100,0%</i>
Procura della Repubblica di LANUSEI	Modello 21 - Notizie di reato Noti	-	0	37	661	698
	Modello 21bis - GdP	-	-	9	350	359
	Modello 44 - Notizie di reato Ignoti	-	-	39	557	596
	Modello 45 - FNCR	-	-	4	140	144
	TOTALE PENDENTI	-	-	89	1.708	1.797
	<i>% sul totale</i>	<i>0,0%</i>	<i>0,0%</i>	<i>5,0%</i>	<i>95,0%</i>	<i>100,0%</i>
Procura della Repubblica di NUORO	Modello 21 - Notizie di reato Noti	-	13	659	1.967	2.639
	Modello 21bis - GdP	-	1	6	381	388
	Modello 44 - Notizie di reato Ignoti	-	2	107	885	994
	Modello 45 - FNCR	-	-	14	150	164
	TOTALE PENDENTI	-	16	786	3.383	4.185
	<i>% sul totale</i>	<i>0,0%</i>	<i>0,4%</i>	<i>18,8%</i>	<i>80,8%</i>	<i>100,0%</i>
Procura della Repubblica di ORISTANO	Modello 21 - Notizie di reato Noti	-	1	52	2.658	2.711
	Modello 21bis - GdP	-	1	41	354	396
	Modello 44 - Notizie di reato Ignoti	1	3	57	561	622
	Modello 45 - FNCR	-	6	103	211	320
	TOTALE PENDENTI	1	11	253	3.784	4.049
	<i>% sul totale</i>	<i>0,0%</i>	<i>0,3%</i>	<i>6,2%</i>	<i>93,5%</i>	<i>100,0%</i>
Procura della Repubblica di SASSARI	Modello 21 - Notizie di reato Noti	2	5	498	6.792	7.297
	Modello 21bis - GdP	5	2	39	991	1.037
	Modello 44 - Notizie di reato Ignoti	1	2	221	3.427	3.651
	Modello 45 - FNCR	1	7	4	371	383
	TOTALE PENDENTI	9	16	762	11.581	12.368
	<i>% sul totale</i>	<i>0,1%</i>	<i>0,1%</i>	<i>6,2%</i>	<i>93,6%</i>	<i>100,0%</i>
Procura della Repubblica di TEMPPIO PAUSANIA	Modello 21 - Notizie di reato Noti	-	10	377	4.244	4.631
	Modello 21bis - GdP	-	5	88	949	1.042
	Modello 44 - Notizie di reato Ignoti	-	1	14	870	885
	Modello 45 - FNCR	-	-	14	331	345
	TOTALE PENDENTI	-	16	493	6.394	6.903
	<i>% sul totale</i>	<i>0,0%</i>	<i>0,2%</i>	<i>7,1%</i>	<i>92,6%</i>	<i>100,0%</i>

N.B.: Pendenza finale della tabella riallineata con la pendenza comunicata tramite modelli trimestrali

Tav. 2.14 - Intercettazioni. Numero dei bersagli intercettati suddivisi per ufficio, sede e tipologia di bersaglio nell'A.G. 2015/2016. Uffici completamente rispondenti

Sezione	Ordinaria			Antimafia			Terrorismo		
	Utenze telefoniche	Ambienti	Altre tipologie di bersagli	Utenze telefoniche	Ambienti	Altre tipologie di bersagli	Utenze telefoniche	Ambienti	Altre tipologie di bersagli
Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello CAGLIARI	0	0	0						
Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello SASSARI	0	0	0						
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni CAGLIARI	0	0	0						
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni SASSARI	22	19	0						
Totale Procure della Repubblica del distretto	2.113	400	39	790	151	9	71	6	3
Procura CAGLIARI	553	86	16	790	151	9	71	6	3
Procura LANUSEI	231	46	6						
Procura NUORO	366	102	9						
Procura ORISTANO	206	53	2						
Procura SASSARI	559	87	6						
Procura TEMPIO PAUSANIA	198	26	0						

Tav. 2.15 - Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti nell'A.G. 2015/2016 relativi al riesame di misure cautelari personali. Confronto con l'A.G. precedente e variazioni percentuali. Sedi completamente rispondenti - Distretto di Cagliari

Tribunale	Misure cautelari personali	A.G. 2015/2016			A.G. 2014/2015			Variazione percentuale A.G. 2015/2016 vs. A.G. 2014/2015		
		Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali
CAGLIARI		260	256	14	212	217	10	22,6%	18,0%	40,0%
Istanze di riesame su misure cautelari personali (art. 309)		129	128	5	110	115	4	17,3%	11,3%	25,0%
Istanze di Appello del PM su misure cautelari personali (art. 310)		12	11	1	3	3	0	300,0%	266,7%	n.c.
Istanze di Appello di parte su misure cautelari personali (art. 310)		119	117	8	99	99	6	20,2%	18,2%	33,3%

Tav. 2.15 bis - Modalità di definizione dei procedimenti relativi al riesame di misure cautelari personali, nell'A.G. 2015/2016. Sedi completamente rispondenti - Distretto di Cagliari

Tribunale	Misure cautelari personali	Inammissibilità	Dichiarazione Di Inefficacia Per Decorrenza Dei Termini	Riunione	Conferma	Emissione Misura Cautelare	Riforma Parziale	Annullamento	Altra Modalità
CAGLIARI		26	0	3	150	0	56	21	0
Istanze di riesame su misure cautelari personali (art. 309)		12	0	2	72	0	29	13	0
Istanze di Appello del PM su misure cautelari personali (art. 310)		2	0	0	6	0	3	0	0
Istanze di Appello di parte su misure cautelari personali (art. 310)		12	0	1	72	0	24	8	0

N.B. : Il Tribunale del riesame di Sassari non è stato considerato nelle tavole 2.15 e 2.15bis perché alla data del 14 ottobre 2016 non ha fornito i dati completi per l'AG 2015/2016

Tav. 2.16 - Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti nell'A.G. 2015/2016 relativi al riesame di misure cautelari reali. Confronto con l'A.G. precedente e variazioni percentuali. Sedi completamente rispondenti - Distretto di Cagliari

Tribunale	Misure cautelari reali	A.G. 2015/2016			A.G. 2014/2015			Variazione percentuale A.G. 2015/2016 vs. A.G. 2014/2015		
		Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali
CAGLIARI		113	113	5	135	139	5	-16,3	-18,7	0,0
	Istanze di Riesame su misure cautelari reali - sequestri conservativi (art. 318)	2	2	0	0	0	0	n.c.	n.c.	n.c.
	Istanze di Riesame su misure cautelari reali - sequestri preventivi (art. 322)	54	52	4	63	64	2	-14,3	-18,8	100,0
	Istanze di Riesame su misure cautelari reali - altri sequestri (art. 257, 355)	46	48	1	43	43	3	7,0	11,6	-66,7
	Istanze di Appello di parte o del PM su misure cautelari reali - sequestri preventivi (art. 322 b)	11	11	0	10	10	0	10,0	10,0	n.c.
LANUSEI		6	6	0	6	7	0	0,0	-14,3	n.c.
	Istanze di Riesame su misure cautelari reali - sequestri conservativi (art. 318)	0	0	0	0	0	0	n.c.	n.c.	n.c.
	Istanze di Riesame su misure cautelari reali - sequestri preventivi (art. 322)	6	6	0	5	6	0	20,0	0,0	n.c.
	Istanze di Riesame su misure cautelari reali - altri sequestri (art. 257, 355)	0	0	0	0	0	0	n.c.	n.c.	n.c.
	Istanze di Appello di parte o del PM su misure cautelari reali - sequestri preventivi (art. 322 b)	0	0	0	1	1	0	-100,0	-100,0	n.c.
ORISTANO		22	22	0	25	26	0	-12,0	-15,4	n.c.
	Istanze di Riesame su misure cautelari reali - sequestri conservativi (art. 318)	2	2	0	0	0	0	n.c.	n.c.	n.c.
	Istanze di Riesame su misure cautelari reali - sequestri preventivi (art. 322)	14	14	0	15	15	0	-6,7	-6,7	n.c.
	Istanze di Riesame su misure cautelari reali - altri sequestri (art. 257, 355)	6	6	0	5	5	0	20,0	20,0	n.c.
	Istanze di Appello di parte o del PM su misure cautelari reali - sequestri preventivi (art. 322 b)	0	0	0	5	6	0	-100,0	-100,0	n.c.

N.B. : I Tribunali del riesame di Nuoro, Sassari e Tempio Pausania non sono stati considerati nella tavola 2.16 perché alla data del 14 ottobre 2016 non hanno fornito i dati completi per l'AG 2015/2016

Tav. 2.16 bis - Modalità di definizione dei procedimenti relativi al riesame di misure cautelari reali, nell'A.G. 2015/2016. Sedi completamente rispondenti - Distretto di Cagliari

Tribunale	Misure cautelari reali	Inammissibilità	Annullamento	Riforma	Conferma	Riunione	Dichiarazione Di Inefficacia Per Decorrenza Dei Termini	Altra Modalità
CAGLIARI		37	18	9	45	4	0	0
	Istanze di Riesame su misure cautelari reali - sequestri conservativi (art. 318)	0	1	1	0	0	0	0
	Istanze di Riesame su misure cautelari reali - sequestri preventivi (art. 322)	12	5	6	25	4	0	0
	Istanze di Riesame su misure cautelari reali - altri sequestri (art. 257, 355)	23	11	1	13	0	0	0
	Istanze di Appello di parte o del PM su misure cautelari reali - sequestri preventivi (art. 322 bi)	2	1	1	7	0	0	0
LANUSEI		0	0	2	0	0	0	4
	Istanze di Riesame su misure cautelari reali - sequestri conservativi (art. 318)	0	0	0	0	0	0	0
	Istanze di Riesame su misure cautelari reali - sequestri preventivi (art. 322)	0	0	2	0	0	0	4
	Istanze di Riesame su misure cautelari reali - altri sequestri (art. 257, 355)	0	0	0	0	0	0	0
	Istanze di Appello di parte o del PM su misure cautelari reali - sequestri preventivi (art. 322 bi)	0	0	0	0	0	0	0
ORISTANO		13	3	2	2	0	0	2
	Istanze di Riesame su misure cautelari reali - sequestri conservativi (art. 318)	2	0	0	0	0	0	0
	Istanze di Riesame su misure cautelari reali - sequestri preventivi (art. 322)	8	3	0	1	0	0	2
	Istanze di Riesame su misure cautelari reali - altri sequestri (art. 257, 355)	3	0	2	1	0	0	0
	Istanze di Appello di parte o del PM su misure cautelari reali - sequestri preventivi (art. 322 bi)	0	0	0	0	0	0	0

N.B. : I Tribunali del riesame di Nuoro, Sassari e Tempio Pausania non sono stati considerati nella tavola 2.16bis perché alla data del 14 ottobre 2016 non hanno fornito i dati completi per l'AG 2015/2016

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI CAGLIARI - Dati di flusso e di stock degli oggetti delle istanze nell'anno giudiziario 2015/2016

Contenuto	OGGETTO	Iscritti	Definiti	di cui:			Inammissibilità	Pendenti fine periodo
				Accolti	Rigettati	NLP/NDP		
Misure Alternative	Affidamento al Servizio Sociale	755	855	398	328	56	56	500
	Detenzione Domiciliare art. 47 ter 1 bis	743	803	252	96	309	131	459
	Declaratoria estinzione della pena ex art. 47/12 o.p. in relazione ad Affidamento al Servizio Sociale	304	315	313	0	1	0	64
	Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	243	241	102	81	9	35	148
	Declaratoria estinzione della pena ex art. 47/12 o.p. in relazione ad Affidamento al Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	71	78	77	0	0	0	17
	Detenzione Domiciliare art. 47 ter O.P.	60	59	54	1	3	1	3
	Semilibertà	54	59	9	20	16	14	26
	Revoca Detenzione Domiciliare	53	54	53	1	0	0	4
	Revoca Affidamento in Prova all' UEPE	33	30	29	0	0	0	3
	Revoca Affidamento in casi particolari	30	27	27	0	0	0	2
	Declaratoria estinzione della pena pecuniaria	26	25	19	3	1	0	7
	Revoca esecuzione presso domicilio della pena detentiva	18	17	17	0	0	0	1
	Reclamo per Esecuzione presso domicilio della pena detentiva	14	14	3	6	0	5	2
	Detenzione domiciliare per ultrasessantenni	2	1	0	0	0	1	1
	Revoca Arresti Domiciliari	2	2	1	0	0	0	0
	Affidamento art. 47 quater O.P.	2	1	0	0	1	0	1
	Revoca Semilibertà'	1	1	1	0	0	0	0
	Cessazione Misura Affidamento Servizio Sociale da Tossicodipendente - alcooldipendente	1	1	0	1	0	0	0
	Revoca Detenzione Domiciliare Art. 47 Ter 1 Bis O.P.	1	1	1	0	0	0	0
	Detenzione Domiciliare Speciale	1	1	0	1	0	0	1
	Cessazione Misura Affidamento al Servizio Sociale	1	0	0	0	0	0	1
	Prosecuzione Affidamento al Servizio Sociale	1	0	0	0	0	0	1
	Cessazione misura detenzione domiciliare art. 47 ter per venir meno dei presupposti	1	1	0	1	0	0	0
Liberazione Condizionale	Concessione Liberazione Condizionale	8	8	0	2	0	6	2
Reclami/appelli	Reclamo su Liberazione Anticipata	80	57	9	32	3	13	54
	Decisione Reclamo Permesso Premio	50	40	1	19	3	17	19
	Reclamo su Liberazione Anticipata Speciale	45	40	4	26	3	7	17
	Decisione Reclamo Permesso	32	33	3	22	2	6	11
	Reclamo Generico	19	5	2	0	0	2	14
	Reclamo su Integrazione Liberazione Anticipata	13	9	2	7	0	0	6

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI CAGLIARI - Dati di flusso e di stock degli oggetti delle istanze nell'anno giudiziario 2015/2016

Contenuto	OGGETTO	Iscritti	Definiti	di cui:				Pendenti fine periodo
				Accolti	Rigettati	NLP/NDP	Inammissi bilità	
	Impugnazione Contro Provvedimento Mds	7	5	0	4	0	1	4
	Reclamo avverso decisione su reclamo generico art. 35, art. 69 comma 6 lett. b) O.P.	6	1	0	0	0	0	5
	Reclamo avverso decisione su reclamo in materia di provvedimenti disciplinari/Lavoro art. 69 comma 6 lett. a) O.P.	4	2	0	2	0	0	4
	Appello Contro Sentenza Giudice di Merito	3	1	0	0	0	1	2
	Reclamo Avverso Scomputo Periodo Permesso	3	0	0	0	0	0	3
	Ricorso Avverso Diniego Ammissione al Patrocinio a S.D.S.	0	0	0	0	0	0	1
Riabilitazione	Riabilitazione	213	191	96	46	0	49	107
Rinvio	Differimento Pena Nelle Forme della Detenzione Domiciliare	46	47	13	23	4	4	13
	Differimento Pena facoltativo grave infermità	37	40	6	19	10	2	14
	Differimento Pena obbligatorio nei confronti di persona affetta da malattia	13	12	1	8	3	0	3
	Differimento Pena facoltativo maternità	2	2	0	1	0	0	1
	Differimento Pena facoltativo attesa grazia	1	1	0	1	0	0	0
	Differimento Pena obbligatorio nei confronti di donna incinta	0	4	1	3	0	0	0
Art. 90 DPR 309/1990	Sospensione Esecuzione Pena ex art. 90 DPR 309/90	3	8	2	1	2	3	2
Patrocinio	Liquidazione Onorario Difensore Patrocinio a Spese dello Stato	555	321	304	0	15	0	851
	Ammissione Patrocinio a Spese dello Stato	541	551	534	4	0	12	39
	Revoca Ammissione Patrocinio a Spese dello Stato	14	20	20	0	0	0	1
	Revoca ordinanza	9	7	4	0	1	0	2
	Revoca decreto	3	3	2	0	0	0	0
	Liquidazione onorario difensore d'ufficio di persona irreperibile	1	2	2	0	0	0	5
	Liquidazione onorario difensore d'ufficio	1	18	12	5	1	0	6
	Modifica Ammissione Patrocinio a Spese dello Stato	0	2	0	0	0	0	0
Altro	Accertamento Condotta di Collaborazione	11	6	1	2	2	1	10
	Declaratoria Sospensione Esecutività Ordinanza	7	6	0	5	0	0	1
	Revoca Sanzione Sostitutiva (Artt. 72 - 66 L. 689/81)	1	0	0	0	0	0	1
	Conversione Sanzione Sostitutiva in pena detentiva (Art. 66 L. 689/81)	1	0	0	0	0	0	3
	Dichiarazione Espiata Pena per reati ostativi	1	0	0	0	0	0	1

UFFICIO DI SORVEGLIANZA DI CAGLIARI - Dati di flusso e di stock degli oggetti delle istanze nell'anno giudiziario 2015/2016

Contenuto	OGGETTO	Iscritti	Definiti	di cui:			Inammissibilità	Pendenti fine periodo
				Accolti	Rigettati	NLP/NDP		
Misure Alternative	Autorizzazione	455	447	297	124	18	1	14
	Declaratoria valida espiazione pena	391	378	0	0	0	0	169
	Modifica Permanente Prescrizioni	340	338	319	15	1	0	4
	Esecuzione presso domicilio della pena detentiva	233	273	120	59	28	64	71
	Diffida al puntuale rispetto delle prescrizioni	144	143	0	0	0	0	1
	Modifica Luogo Esecuzione	118	118	116	1	1	0	1
	Ammissione provvisoria a Detenzione Domiciliare	91	82	1	69	2	8	17
	Modifica Provvisoria Prescrizioni	61	61	57	2	1	0	2
	Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Detenzione Domiciliare	59	59	46	11	0	0	0
	Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Affidamento	56	56	54	2	0	0	0
	Ammissione provvisoria ad Affidamento Terapeutico ex art. 94 co. 2 DPR 309/90	55	60	13	42	2	2	6
	Sospensione Provvisoria Detenzione Domiciliare (Art. 47 Ter O.P.)	54	54	50	2	0	0	0
	Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Affidamento ex art. 94 DPR 309/90	45	45	42	1	0	0	0
	Ammissione provvisoria ad Affidamento in prova al Servizio Sociale - Art. 47 O.P.	40	38	1	33	2	1	7
	Sospensione Provvisoria Affidamento al Servizio Sociale	39	39	33	3	1	0	0
	Sospensione Provvisoria Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	31	32	29	2	0	0	0
	Sospensione provvisoria dell'esecuzione presso domicilio della pena detentiva	18	18	18	0	0	0	0
	Sospensione Esecuzione Pena per Affidamento in prova al Servizio Sociale (art.47/4 O.P.)	18	19	0	15	1	2	2
	Licenza per Semilibertà Art. 52 O.P.	16	15	12	2	1	0	2
	Valutazione su permanenza quantum pena per esecuzione presso domicilio della pena detentiva	15	15	9	6	0	0	0
	Approvazione Programma Trattamento	15	12	12	0	0	0	3
	Sospensione Provvisoria Arresti Domiciliari	13	13	12	0	0	0	0
	Declaratoria estinzione pena pecuniaria	8	10	0	0	0	0	2
	Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Detenzione Domiciliare art.47 ter 1 bis O.P	8	8	8	0	0	0	0
	Sospensione Provvisoria Detenzione Domiciliare (Art. 47 Ter 1 Bis O.P.)	5	5	5	0	0	0	0
	Modifica Attività Lavorativa	5	5	2	2	0	0	0
	Sospensione e Revoca della Misura Alternativa per Cessazione dei Presupposti	4	6	0	0	0	0	0
	Ammissione provvisoria a Semilibertà	4	3	0	3	0	0	2

UFFICIO DI SORVEGLIANZA DI CAGLIARI - Dati di flusso e di stock degli oggetti delle istanze nell'anno giudiziario 2015/2016

Contenuto	OGGETTO	Iscritti	Definiti	di cui:				Pendenti fine periodo
				Accolti	Rigettati	NLP/NDP	Inammissi bilità	
	Sospensione Esecuzione Pena per Semilibertà (art.47/4 O.P.)	3	2	0	2	0	0	1
	Ulteriore Autorizzazione	3	2	0	1	0	0	1
	Modifica Programma Trattamentale	3	5	3	0	0	0	0
	Revoca ammissione provvisoria all'affidamento in prova (art. 94 dpr. 309/90)	2	2	2	0	0	0	0
	Revoca Autorizzazione	2	2	1	0	0	0	0
	Sospensione Provvisoria Semiliberta'	1	1	1	0	0	0	0
	Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Semiliberta'	1	1	1	0	0	0	0
	Approvazione Programma Trattamentale Provvisorio	1	1	1	0	0	0	0
	Proroga Provvisoria Differimento Nelle Forme Della Detenzione Domiciliare	1	1	0	0	1	0	0
	Sospensione Provvisoria Differimento nelle forme della Detenzione Domiciliare	1	1	0	0	1	0	0
	Convocazione per puntuale rispetto delle prescrizioni	1	1	0	0	0	0	0
	Revoca esecuzione presso domicilio della pena detentiva	1	2	1	0	0	0	0
	Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Differimento Nelle Forme della Detenzione Domiciliare	1	1	0	0	0	0	0
Differimento Pena	Differimento Pena facoltativo art.147 C.P.	40	42	13	26	2	0	11
	Differimento Pena Nelle Forme della Detenzione Domiciliare	31	34	8	19	3	0	8
	Differimento Pena obbligatorio art.146 C.P.	14	17	6	9	0	0	2
Misure Alternative in esecuzione	Affidamento in Prova al Servizio Sociale	408	331	0	0	0	0	670
	Detenzione Domiciliare	321	368	0	0	0	0	238
	Esecuzione presso domicilio della pena detentiva	130	103	0	0	0	0	81
	Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	104	107	0	0	0	0	203
	Arresti Domiciliari	66	82	0	0	0	0	44
	Affidamento Provvisorio Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	13	14	0	0	0	0	12
	Semilibertà	12	8	0	0	0	0	15
	Affidamento provvisorio al Servizio Sociale - Art. 47 O.P.	4	6	0	0	0	0	1
	Detenzione Domiciliare Provvisoria	1	0	0	0	0	0	1
	Sospensione Condizionata della Pena (L. 207/2003)	0	1	0	0	0	0	0
	Liberazione Condizionale: Liberta' Vigilata	0	0	0	0	0	0	1

UFFICIO DI SORVEGLIANZA DI CAGLIARI - Dati di flusso e di stock degli oggetti delle istanze nell'anno giudiziario 2015/2016

Contenuto	OGGETTO	Iscritti	Definiti	di cui:				Pendenti fine periodo
				Accolti	Rigettati	NLP/NDP	Inammissi bilità	
Misure di Sicurezza in esecuzione	Libertà Vigilata	33	10	0	0	0	0	61
	Colonia Agricola	24	22	0	0	0	0	47
	Ospedale Psichiatrico Giudiziario	11	3	0	0	0	0	8
	Casa Cura e Custodia	9	3	0	0	0	0	6
	Casa di Lavoro	0	0	0	0	0	0	1
Sanzioni sostitutive in esecuzione	Libertà Controllata	60	87	0	0	0	0	87
Liberazione Anticipata	Liberazione Anticipata	1.979	1.885	1.433	188	66	71	544
	Liberazione Anticipata Speciale	313	617	314	27	9	8	71
	Integrazione Liberazione Anticipata	58	139	17	9	6	34	12
	Revoca Liberazione Anticipata	3	3	3	0	0	0	0
	Revoca Liberazione Anticipata Speciale	2	1	1	0	0	0	1
Sanzioni sostitutive, Misure di sicurezza, Pene pecuniarie	Remissione Debito	86	26	9	5	0	11	239
	Accertamento Pericolosità Sociale	81	49	38	8	0	0	66
	Licenza trattamentale	81	80	59	17	4	0	8
	Dichiarazione estinzione libertà controllata	79	89	86	0	0	0	2
	Riesame pericolosità sociale (art 208/1 C.P.)	65	51	39	5	0	0	20
	Rateizzazione pena pecuniaria	62	53	27	2	1	10	21
	Autorizzazione	55	55	45	6	3	0	0
	Conversione pena pecuniaria	46	52	36	2	3	9	13
	Libertà Controllata	25	24	22	0	0	0	1
	Richiesta revoca misura sicurezza su istanza di parte	12	14	3	9	0	1	6
	Richiesta sostituzione misura sicurezza su istanza di parte	8	9	3	4	1	0	6
	Accertamento Pericolosità Sociale e Unificazione Delle Misure di Sicurezza	8	6	3	1	0	0	5
	Licenza finale di esperimento (art. 53/1 O.P.)	7	6	2	0	0	0	1

UFFICIO DI SORVEGLIANZA DI CAGLIARI - Dati di flusso e di stock degli oggetti delle istanze nell'anno giudiziario 2015/2016

Contenuto	OGGETTO	Iscritti	Definiti	di cui:				Pendenti fine periodo
				Accolti	Rigettati	NLP/NDP	Inammissi bilità	
	Trasformazione misura sicurezza (Art. 212 C.P. c. 2 e 3)	6	8	2	1	1	0	0
	Sospensione per espiazione pena detentiva	5	4	3	0	0	0	1
	Proposta di aggravamento per trasgressione obblighi misura di sicurezza (art.231 c	4	4	3	0	0	0	1
	Ulteriore Autorizzazione	4	4	3	1	0	0	0
	Cessazione misura sicurezza (Art. 212 C.P. c. 4)	3	3	1	0	0	0	0
	Unificazione delle misure di sicurezza (art. 209 C.P.)	3	2	1	0	0	0	1
	Licenza per gravi esigenze (art. 53/2 O.P)	3	3	0	1	1	0	0
	Proposta di aggravamento della liberta' vigilata per persone in stato di infermita' psichica (art.232 c.p.)	2	2	1	1	0	0	1
	Inosservanza delle misure di sicurezza detentive (art. 214 c.p.)	2	2	2	0	0	0	0
	Modifica Prescrizioni	2	2	2	0	0	0	0
	Riesame anticipato pericolosità sociale (art. 207 C.P.)	2	1	0	0	0	0	0
	Diffida al puntuale rispetto delle prescrizioni	1	1	0	0	0	0	0
	Sospensione per inosservanza prescrizioni (Art. 66 L. 689/1981)	1	1	0	0	0	0	1
	Convocazione per il puntuale rispetto delle prescrizioni	1	1	0	0	0	0	0
	Dichiarazione delinquenza abituale ritenuta dal giudice	1	0	0	0	0	0	1
	Sospensione per sopravvenienza pena detentiva	1	1	0	0	0	0	1
	Riesame pericolosità sociale	1	11	3	3	0	0	3
	Differimento facoltativo misura sicurezza art. 147 C.P.	1	0	0	0	0	0	1
	Modalità di Esecuzione Libertà Controllata	1	1	1	0	0	0	0
	Valutazione revoca Licenza	1	1	1	0	0	0	0
	Modifica Luogo Esecuzione	1	1	1	0	0	0	0
	Modifica temporanea prescrizioni	1	1	1	0	0	0	0
	Semidetenzione	0	0	0	0	0	0	1
	Revoca ex Art. 72 L. 689/1981	0	0	0	0	0	0	1
Indultino	Sospensione Condizionata della Pena Detentiva Art. 2 L. 207/2003	3	3	0	0	0	3	3

UFFICIO DI SORVEGLIANZA DI CAGLIARI - Dati di flusso e di stock degli oggetti delle istanze nell'anno giudiziario 2015/2016

Contenuto	OGGETTO	Iscritti	Definiti	di cui:				Pendenti fine periodo
				Accolti	Rigettati	NLP/NDP	Inammissi bilità	
Altre materie del MdS	Visite Specialistiche in Luogo Esterno di Cura	1.555	1.554	1.539	0	0	0	2
	Permesso Premio	847	900	430	309	44	113	86
	Permesso Necessità	384	371	140	213	13	1	28
	Approvazione Programma Trattamento	259	368	267	8	89	0	39
	Ratifica Ricovero in Ospedale Civile o Luogo Esterno di Cura	154	154	150	0	0	0	0
	Reclamo Generico	133	125	0	26	5	84	455
	Ricovero in Ospedale Civile o Luogo Esterno di Cura	68	68	67	0	0	0	0
	Rogatoria su Richiesta del Giudice Dell'Esecuzione	56	54	45	0	8	0	1
	Ammissione Lavoro Esterno Art. 21 O.P.	46	53	52	0	0	0	0
	Modifica Lavoro Esterno (Art. 21 O.P.)	30	54	51	0	2	0	1
	Ratifica Visita Specialistica in Luogo Esterno di Cura	27	27	27	0	0	0	0
	Reclamo Avverso Provvedimenti Disciplinari/Materia Lavoro	22	7	1	4	0	2	46
	Esclusione Computo Permesso	15	15	0	15	0	0	1
	Rogatoria su Richiesta del Giudice Che Procede	14	14	12	0	1	0	0
	Espulsione straniero a titolo di sanzione alternativa (art. 16 co. 5 D.Lvo 286/1998 e succ.mod.)	8	8	0	0	5	3	6
	Rogatoria in Sede di Estradizione	7	5	5	0	0	0	2
	Revoca Permesso Premio	7	7	7	0	0	0	0
	Deroga al Piantonamento di Ricovero	6	6	6	0	0	0	0
	Ricovero Day Hospital in struttura sanitaria pubblica	5	5	5	0	0	0	0
	Autorizzazione Corrispondenza Telefonica	5	3	0	0	1	0	3
	Reclamo Avverso Provvedimenti Lesivi di Diritti Costituzionalmente Garantiti	3	1	0	1	0	0	3
	Revoca Lavoro Esterno	3	4	4	0	0	0	0
	Rogatoria su Richiesta del Tribunale del Riesame	1	1	0	0	1	0	0
	Rientro in Istituto	1	1	1	0	0	0	0
	Controllo del contenuto delle buste che racchiudono la corrispondenza	1	1	0	1	0	0	0
	Accertamento Condotta di Collaborazione	1	0	0	0	0	0	1
	Rogatoria nei Giudizi di Revisione e Nella Fase Dell'Esecuzione	1	0	0	0	0	0	1
	Ricovero in Opg	1	1	1	0	0	0	0
	Ricovero in Opg per Osservazione Psichiatrica	1	1	1	0	0	0	0
	Sottoposizione della corrispondenza a visto di controllo	1	0	0	0	0	0	1

UFFICIO DI SORVEGLIANZA DI CAGLIARI - Dati di flusso e di stock degli oggetti delle istanze nell'anno giudiziario 2015/2016

Contenuto	OGGETTO	Iscritti	Definiti	di cui:				Pendenti fine periodo
				Accolti	Rigettati	NLP/NDP	Inammissi bilità	
Altro	Riduzione pena da espiare/risarcimento del danno (art. 35 ter O.P.)	91	21	0	1	0	20	84
	Revoca ordinanza	11	12	4	0	0	0	0
	Richiesta di Grazia	4	4	0	0	0	0	1
	Correzione Errore Materiale	4	4	2	0	0	0	0
	Istanza Generica	4	4	0	2	0	1	2
	Revoca decreto	3	3	3	0	0	0	2
	Autorizzazione	1	1	1	0	0	0	0
	Modifica Prescrizioni	1	1	0	1	0	0	0
	Differimento della misura di sicurezza facoltativo grave infermità	0	1	0	0	1	0	0
	Autorizzazione Ingresso Assistenti Volontari per Attivita' Trattamentali	126	113	109	0	0	0	2
	Autorizzazione Degli Assistenti Volontari a Frequentare gli Istituti Penitenziari e a Collaborare con gli UEPE	1	1	0	0	0	0	0
Patrocinio	Ammissione Patrocinio a Spese dello Stato	94	128	99	9	0	18	35
	Liquidazione Onorario Difensore Patrocinio a Spese dello Stato	23	58	58	0	0	0	95
	Liquidazione onorario difensore d'ufficio	2	8	7	0	0	0	10
	Liquidazione onorario difensore d'ufficio di persona irreperibile	0	11	11	0	0	0	13

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI SASSARI - Dati di flusso e di stock degli oggetti delle istanze nell'anno giudiziario 2015/2016

Contenuto	OGGETTO	Iscritti	Definiti	di cui:				Pendenti fine periodo
				Accolti	Rigettati	NLP/NDP	Inammissi bilità	
Misure Alternative	Affidamento al Servizio Sociale	375	351	216	44	29	24	111
	Detenzione Domiciliare art. 47 ter O.P.	285	262	45	33	101	51	77
	Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	221	208	88	23	19	35	55
	Declaratoria estinzione della pena ex art. 47/12 o.p. in relazione ad Affidamento al Servizio Sociale	167	165	162	1	0	0	46
	Semilibertà	106	80	8	9	27	21	34
	Declaratoria estinzione della pena ex art. 47/12 o.p. in relazione ad Affidamento al Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	68	71	70	1	0	0	12
	Revoca Affidamento in casi particolari	18	19	19	0	0	0	0
	Declaratoria estinzione della pena pecuniaria	17	22	12	6	0	1	7
	Revoca Detenzione Domiciliare	9	9	7	0	1	0	0
	Affidamento art. 47 quater O.P.	9	6	0	0	1	0	3
	Revoca Affidamento in Prova all' UEPE	9	7	5	0	1	0	2
	Detenzione Domiciliare art. 47 ter 1 bis	5	4	0	1	2	0	1
	Reclamo per Esecuzione presso domicilio della pena detentiva	4	4	0	1	3	0	0
	Proroga Differimento Pena nelle forme della Detenzione Domiciliare	2	1	0	0	0	0	1
	Prosecuzione Detenzione Domiciliare (Art. 47 Ter O.P.)	1	1	1	0	0	0	0
	Cessazione Misura Affidamento al Servizio Sociale	1	1	0	1	0	0	0
	Detenzione Domiciliare Speciale	1	1	0	0	0	1	0
	Esecuzione presso domicilio della pena detentiva	1	2	0	0	1	0	0
	Cessazione Misura Affidamento Servizio Sociale da Tossicodipendente - alcooldipendente	1	2	0	2	0	0	0
	Detenzione Domiciliare art. 47 quater o.p.	0	1	0	0	0	1	0
	Reclamo Revoca per Esecuzione presso domicilio della pena detentiva	0	1	0	0	1	0	0
	Detenzione domiciliare per ultrasessantenni	0	1	1	0	0	0	0
	Cessazione misura detenzione domiciliare art. 47 ter per venir meno dei presupposti	0	1	1	0	0	0	0
	Prosecuzione Differimento Pena Nelle Forme della Detenzione Domiciliare	0	1	1	0	0	0	0
	Revoca Semilibertà	0	0	0	0	0	0	1
Liberazione Condizionale	Concessione Liberazione Condizionale	11	10	0	6	0	4	3
	Dichiarazione Estinzione Pena per Esito Positivo Liberazione Condizionale (art. 177 c. 2 C.P.)	1	1	1	0	0	0	0

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI SASSARI - Dati di flusso e di stock degli oggetti delle istanze nell'anno giudiziario 2015/2016

Contenuto	OGGETTO	Iscritti	Definiti	di cui:				Pendenti fine periodo
				Accolti	Rigettati	NLP/NDP	Inammissi bilità	
Reclami/appelli	Reclamo avverso decisione su reclamo generico art. 35, art. 69 comma 6 lett. b) O.P.	125	130	12	60	1	42	23
	Reclamo art. 18 ter O.P.	117	107	60	30	2	8	10
	Reclamo su Liberazione Anticipata	83	79	12	60	3	3	13
	Decisione Reclamo Permesso Premio	50	52	3	32	5	7	3
	Decisione Reclamo Permesso	30	28	6	21	0	0	4
	Reclamo su Liberazione Anticipata Speciale	24	25	10	12	2	1	0
	Ricorso Avverso Diniego Ammissione al Patrocinio a S.D.S.	22	2	1	0	1	0	20
	Reclamo avverso decisione su reclamo in materia di provvedimenti disciplinari/Lavoro art. 69 comma 6 lett. a) O.P.	19	14	1	9	0	0	6
	Reclamo Generico	12	11	1	2	0	2	2
	Reclamo su Integrazione Liberazione Anticipata	9	9	2	7	0	0	0
	Impugnazione Contro Provvedimento Mds	6	4	0	4	0	0	2
	Opposizione su espulsione (art. 16 comma 5 D.Lvo 286/1998 e succ.mod.)	3	2	1	1	0	0	1
	Reclamo in Materia di Sorveglianza Particolare	3	3	1	1	1	0	0
	Opposizione al Decreto di Liquidazione per Patrocinio a S.D.S.	2	0	0	0	0	0	2
	Appello Contro Sentenza Giudice di Merito	1	1	1	0	0	0	0
	Reclamo avverso revoca periodo permesso	1	1	1	0	0	0	0
	Reclamo Avverso Scomputo Periodo Permesso	1	1	1	0	0	0	0
	Reclamo Avverso Decreto Ministro Giustizia applicazione/proroga Regime Sorveglianza Particolare	1	1	0	0	0	0	0
Riabilitazione	Riabilitazione	118	107	68	23	0	9	21
Altro	Accertamento Condotta di Collaborazione	32	30	2	8	0	17	10
	Istanza Generica	6	6	4	0	1	1	0
	Dichiarazione Espiata Pena per reati ostativi	4	4	0	0	0	3	0
	Declaratoria Sospensione Esecutività Ordinanza	3	3	2	1	0	0	0
	Declaratoria Inefficacia Ordinanza Tds Detenzione Domiciliare	2	2	1	0	1	0	0
	Declaratoria Inefficacia Ordinanza Tds Affidamento UEPE ex art. 94 DPR 309/90	2	2	1	0	1	0	0
	Declaratoria Inefficacia Ordinanza Tds Affidamento UEPE	1	1	0	0	1	0	0
	Differimento sanzione sostitutiva nelle forme della detenzione domiciliare	1	1	0	0	0	0	0

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI SASSARI - Dati di flusso e di stock degli oggetti delle istanze nell'anno giudiziario 2015/2016

Contenuto	OGGETTO	Iscritti	Definiti	di cui:				Pendenti fine periodo
				Accolti	Rigettati	NLP/NDP	Inammissi bilità	
RINVIO	Differimento Pena Nelle Forme della Detenzione Domiciliare	22	17	7	7	2	0	5
	Differimento Pena facoltativo grave infermità	11	10	1	5	1	0	2
	Differimento Pena obbligatorio nei confronti di madre infante di età inferiore ad anni uno	4	2	2	0	0	0	2
	Differimento Pena obbligatorio nei confronti di donna incinta	3	2	2	0	0	0	1
	Differimento Pena obbligatorio nei confronti di persona affetta da malattia	1	1	1	0	0	0	0
Art. 90 DPR 309/1990	Sospensione Esecuzione Pena ex art. 90 DPR 309/90	14	15	1	0	3	10	1
Patrocinio	Ammissione Patrocinio a Spese dello Stato	391	347	218	78	1	32	64
	Liquidazione Onorario Difensore Patrocinio a Spese dello Stato	237	196	151	16	0	0	58
	Correzione Errore Materiale	34	32	31	0	1	0	3
	Ricorso Avverso Diniego Ammissione al Patrocinio a S.D.S.	30	8	0	0	8	0	22
	Opposizione al Decreto di Liquidazione per Patrocinio a S.D.S	7	0	0	0	0	0	7
	Revoca Provvedimento Liquidazione Onorario Difensore Patrocinio a Spese dello Stato	2	2	2	0	0	0	0
	Revoca Ammissione Patrocinio a Spese dello Stato	2	1	1	0	0	0	1
	Liquidazione onorario difensore d'ufficio di persona irreperibile	1	0	0	0	0	0	1
	Modifica Ammissione Patrocinio a Spese dello Stato	1	1	0	0	0	0	0

UFFICIO DI SORVEGLIANZA DI NUORO - Dati di flusso e di stock degli oggetti delle istanze nell'anno giudiziario 2015/2016

Contenuto	OGGETTO	Iscritti	Definiti	di cui:				Pendenti fine periodo
				Accolti	Rigettati	NLP/NDP	Inammissi bilità	
Misure Alternative	Ulteriore Autorizzazione	309	302	286	5	6	0	12
	Autorizzazione	105	105	89	4	3	1	2
	Modifica Permanente Prescrizioni	67	65	51	0	1	0	2
	Declaratoria valida espiazione pena	66	64	0	0	0	0	3
	Licenza per Semilibertà Art. 52 O.P.	58	58	56	0	0	0	0
	Ammissione provvisoria ad Affidamento in prova al Servizio Sociale - Art. 47 O.P.	44	45	15	26	1	1	4
	Esecuzione presso domicilio della pena detentiva	34	30	20	2	2	5	6
	Ammissione provvisoria a Detenzione Domiciliare	16	18	4	8	1	5	1
	Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Affidamento	13	10	10	0	0	0	4
	Approvazione Programma Trattamentale	12	12	12	0	0	0	0
	Ammissione provvisoria ad Affidamento Terapeutico ex art. 94 co. 2 DPR 309/90	6	7	4	3	0	0	0
	Diffida al puntuale rispetto delle prescrizioni	6	6	0	0	0	0	1
	Modifica Provvisoria Prescrizioni	4	4	4	0	0	0	0
	Sospensione Provvisoria Detenzione Domiciliare (Art. 47 Ter O.P.)	4	4	1	2	1	0	0
	Modifica Luogo Esecuzione	4	4	2	0	0	0	0
	Convocazione per puntuale rispetto delle prescrizioni	3	3	0	0	0	0	0
	Sospensione Provvisoria Affidamento al Servizio Sociale	3	3	0	2	1	0	0
	Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Detenzione Domiciliare	2	3	3	0	0	0	0
	Modifica Programma Trattamentale	1	1	1	0	0	0	0
	Sospensione Provvisoria Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	1	1	1	0	0	0	0
	Sospensione e Revoca della Misura Alternativa per Cessazione dei Presupposti	1	1	0	0	0	0	0
	Modifica Attività Lavorativa	1	1	0	0	0	0	0
	Ammissione provvisoria a Semilibertà	1	1	0	0	0	1	0
	309/90	1	1	0	0	0	0	0
Differimento Pena	Differimento Pena Nelle Forme della Detenzione Domiciliare	2	2	1	1	0	0	0
	Differimento Pena obbligatorio art.146 C.P.	2	2	2	0	0	0	0
	Differimento Pena facoltativo art.147 C.P.	1	1	0	0	0	0	0

UFFICIO DI SORVEGLIANZA DI NUORO - Dati di flusso e di stock degli oggetti delle istanze nell'anno giudiziario 2015/2016

Contenuto	OGGETTO	Iscritti	Definiti	<i>di cui:</i>				Pendenti fine periodo
				Accolti	Rigettati	NLP/NDP	Inammissi bilità	
Misure Alternative in esecuzione	Affidamento in Prova al Servizio Sociale	94	60	0	0	0	0	168
	Affidamento provvisorio al Servizio Sociale - Art. 47 O.P.	15	12	0	0	0	0	12
	Esecuzione presso domicilio della pena detentiva	12	8	0	0	0	0	23
	Detenzione Domiciliare	9	9	0	0	0	0	33
	Detenzione Domiciliare Provvisoria	6	6	0	0	0	0	2
	Semilibertà	5	4	0	0	0	0	6
	Affidamento Provvisorio Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	3	3	0	0	0	0	4
	Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	2	3	0	0	0	0	4
Misure di Sicurezza in esecuzione	Libertà Vigilata	2	2	0	0	0	0	6
	Espulsione dal Territorio dello Stato	1	1	0	0	0	0	0
	Colonia Agricola	0	0	0	0	0	0	1
Sanzioni sostitutive in esecuzione	Lavoro Sostitutivo	1	0	0	0	0	0	1
	Libertà Controllata	0	2	0	0	0	0	4
Liberazione Anticipata	Liberazione Anticipata	554	574	382	22	55	17	56
	Liberazione Anticipata Speciale	281	326	179	43	2	4	9
	Integrazione Liberazione Anticipata	8	16	4	3	0	5	0
	Revoca Liberazione Anticipata	4	6	5	0	0	0	1
	Revoca Liberazione Anticipata Speciale	3	4	2	0	0	0	0
Sanzioni sostitutive, Misure di sicurezza, Pene pecuniarie	Accertamento Pericolosità Sociale	27	21	4	14	0	1	9
	Rateizzazione pena pecuniaria	26	15	13	0	1	0	20
	Remissione Debito	22	11	5	1	0	5	24
	Richiesta revoca misura sicurezza su istanza di parte	7	6	0	2	0	1	1
	Riesame pericolosità sociale (art 208/1 C.P.)	4	3	2	1	0	0	2
	Dichiarazione estinzione libertà controllata	2	2	2	0	0	0	0
	Richiesta sostituzione misura sicurezza su istanza di parte	1	1	0	0	0	1	0
	Conversione pena pecuniaria	1	1	0	0	0	0	0
	Dichiarazione delinquenza abituale presunta dalla legge	1	1	0	0	0	1	0
	Riesame pericolosità sociale	1	2	1	0	1	0	0
	Sospensione per inosservanza prescrizioni (Art. 108 L. 689/1981)	0	0	0	0	0	0	1

UFFICIO DI SORVEGLIANZA DI NUORO - Dati di flusso e di stock degli oggetti delle istanze nell'anno giudiziario 2015/2016

Contenuto	OGGETTO	Iscritti	Definiti	di cui:				Pendenti fine periodo
				Accolti	Rigettati	NLP/NDP	Inammissi bilità	
Indultino	Sospensione Condizionata della Pena Detentiva Art. 2 L. 207/2003	1	1	0	0	0	1	0
Altre materie del MdS	Visite Specialistiche in Luogo Esterno di Cura	491	487	479	0	0	0	4
	Permesso Premio	409	430	359	39	8	14	5
	Permesso Necessità	169	170	111	42	4	7	5
	Approvazione Programma Trattamentale	77	78	78	0	0	0	0
	Ammissione Lavoro Esterno Art. 21 O.P.	45	45	45	0	0	0	0
	Ratifica Visita Specialistica in Luogo Esterno di Cura	23	23	23	0	0	0	0
	Revoca Lavoro Esterno	15	15	15	0	0	0	0
	Reclamo Generico	13	39	2	16	14	2	11
	Espulsione straniero a titolo di sanzione alternativa (art. 16 co. 5 D.Lvo 286/1998 e succ.mod.)	12	15	6	0	3	5	2
	Ricovero in Ospedale Civile o Luogo Esterno di Cura	10	10	9	0	0	0	0
	Revoca Permesso Premio	9	9	9	0	0	0	0
	Modifica Permesso	8	8	8	0	0	0	0
	Modifica Lavoro Esterno (Art. 21 O.P.)	7	7	7	0	0	0	0
	Rogatoria su Richiesta del Giudice Che Procede	6	5	0	0	0	0	3
	Ratifica Ricovero in Ospedale Civile o Luogo Esterno di Cura	6	6	5	0	0	0	0
	Rogatoria su Richiesta del Giudice Dell'Esecuzione	3	3	0	0	0	0	0
	Ricovero in Opg per Osservazione Psichiatrica	2	2	2	0	0	0	0
	Sottoposizione della corrispondenza a visto di controllo	2	2	2	0	0	0	0
	Avvenuta Espulsione straniero a titolo di sanzione alternativa (art. 16 comma 5 D.Lvo 286/1998 e succ.mod.)	2	2	0	0	0	0	0
	Deroga al Piantonamento di Ricovero	2	2	2	0	0	0	0
	Reclamo Avverso Provvedimenti Disciplinari/Materia Lavoro	2	2	0	1	0	1	0

UFFICIO DI SORVEGLIANZA DI NUORO - Dati di flusso e di stock degli oggetti delle istanze nell'anno giudiziario 2015/2016

Contenuto	OGGETTO	Iscritti	Definiti	di cui:				Pendenti fine periodo
				Accolti	Rigettati	NLP/NDP	Inammissi bilità	
	Esclusione Computo Permesso	1	1	0	1	0	0	0
	Revoca ricovero in Opg	1	1	1	0	0	0	0
	Rogatoria su Richiesta del Tribunale del Riesame	1	1	0	0	1	0	0
	Revoca Permesso Necessità	1	1	1	0	0	0	0
	Revoca Ricovero in Ospedale Civile o Luogo Esterno di Cura / Nulla osta al rientro in carcere	1	1	1	0	0	0	0
	Reclamo Avverso Provvedimenti Lesivi di Diritti Costituzionalmente Garantiti	0	1	0	0	0	1	0
Altro	Riduzione pena da espiare/risarcimento del danno (art. 35 ter O.P.)	107	72	56	3	4	6	58
	Correzione Errore Materiale	15	19	16	0	0	0	0
	Istanza Generica	14	17	4	0	3	5	1
	Revoca decreto	1	1	1	0	0	0	0
	Revoca ordinanza	1	1	0	0	1	0	0
	Autorizzazione Ingresso Assistenti Volontari per Attivita' Trattamentali	67	67	67	0	0	0	0
	Autorizzazione Degli Assistenti Volontari a Frequentare gli Istituti Penitenziari e a Collaborare con gli UEPE	2	3	2	0	0	0	0
Patrocinio	Ammissione Patrocinio a Spese dello Stato	25	24	11	2	0	10	1
	Liquidazione Onorario Difensore Patrocinio a Spese dello Stato	6	2	1	0	1	0	5
	Liquidazione onorario difensore d'ufficio	1	0	0	0	0	0	1
	Revoca Provvedimento Liquidazione Onorario Difensore Patrocinio a Spese dello Stato	1	1	0	0	0	0	0

UFFICIO DI SORVEGLIANZA DI SASSARI - Dati di flusso e di stock degli oggetti delle istanze nell'anno giudiziario 2015/2016

Contenuto	OGGETTO	Iscritti	Definiti	di cui:				Pendenti fine periodo
				Accolti	Rigettati	NLP/NDP	Inammissibilità	
Misure Alternative	Autorizzazione	452	464	387	20	5	0	2
	Declaratoria valida espiazione pena	168	172	0	0	0	0	3
	Modifica Permanente Prescrizioni	110	113	99	4	1	0	0
	Esecuzione presso domicilio della pena detentiva	98	99	37	25	5	27	12
	Licenza per Semilibertà Art. 52 O.P.	75	74	63	9	1	0	1
	Ammissione provvisoria ad Affidamento Terapeutico ex art. 94 co. 2 DPR 309/90	52	52	4	31	3	11	2
	Ammissione provvisoria a Detenzione Domiciliare	42	44	7	19	9	5	1
	Ammissione provvisoria ad Affidamento in prova al Servizio Sociale - Art. 47 O.P.	37	36	6	25	1	2	3
	Modifica Provvisoria Prescrizioni	26	27	24	1	0	0	0
	Sospensione Provvisoria Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	18	19	15	1	0	0	0
	Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Affidamento ex art. 94 DPR 309/90	18	22	21	0	0	0	0
	Modifica Luogo Esecuzione	15	13	11	0	1	0	2
	Approvazione Programma Trattamentale	12	11	9	0	0	0	0
	Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Affidamento	9	8	8	0	0	0	2
	Sospensione Provvisoria Detenzione Domiciliare (Art. 47 Ter O.P.)	6	6	4	0	1	0	0
	Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Detenzione Domiciliare	5	5	3	1	0	0	2
	Modifica Programma Trattamentale	5	5	5	0	0	0	0
	Revoca esecuzione presso domicilio della pena detentiva	5	5	5	0	0	0	0
	Ulteriore Autorizzazione	4	4	3	0	0	0	0
	Proroga Provvisoria Differimento Nelle Forme Della Detenzione Domiciliare	4	4	3	0	0	0	0
	Ammissione provvisoria a Semilibertà	3	2	0	1	1	0	1
	Sospensione e Revoca della Misura Alternativa per Cessazione dei Presupposti	3	3	0	0	0	0	0
	Convocazione per puntuale rispetto delle prescrizioni	3	3	0	0	0	0	0
	Sospensione Provvisoria Affidamento al Servizio Sociale	3	3	3	0	0	0	0
	Sospensione Esecuzione Pena per Affidamento in prova al Servizio Sociale (art.47/4 O.P.)	2	2	0	2	0	0	0
	Sospensione Provvisoria Arresti Domiciliari	2	2	2	0	0	0	0

UFFICIO DI SORVEGLIANZA DI SASSARI - Dati di flusso e di stock degli oggetti delle istanze nell'anno giudiziario 2015/2016

	Sospensione provvisoria dell'esecuzione presso domicilio della pena detentiva	1	1	0	0	1	0	0
	Revoca ammissione provvisoria alla detenzione domiciliare	1	1	1	0	0	0	0
	Perdita di efficacia sospensione provvisoria Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	1	1	0	0	0	0	0
	Valutazione su permanenza quantum pena per esecuzione presso domicilio della pena detentiva	1	1	0	0	0	0	0
	Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Differimento Nelle Forme della Detenzione Domiciliare	1	1	1	0	0	0	0
	Sospensione Provvisoria Affidamento art. 47 quater o.p.	1	1	1	0	0	0	0
	Diffida al puntuale rispetto delle prescrizioni	1	2	0	0	0	0	0
	Revoca Autorizzazione	1	1	1	0	0	0	0
	Approvazione Programma Trattamento Provvisorio	0	1	0	0	0	0	0
Differimento Pena	Differimento Pena obbligatorio art.146 C.P.	11	10	6	3	0	0	1
	Differimento Pena facoltativo art.147 C.P.	6	7	1	4	1	0	1
	Differimento Pena Nelle Forme della Detenzione Domiciliare	2	1	0	0	0	0	2
Misure Alternative in esecuzione	Affidamento in Prova al Servizio Sociale	122	119	0	0	0	0	142
	Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	81	82	0	0	0	0	105
	Detenzione Domiciliare	57	63	0	0	0	0	46
	Esecuzione presso domicilio della pena detentiva	23	21	0	0	0	0	9
	Arresti Domiciliari	16	23	0	0	0	0	5
	Detenzione Domiciliare Provvisoria	10	8	0	0	0	0	8
	Semilibertà	7	4	0	0	0	0	13
	Affidamento provvisorio al Servizio Sociale - Art. 47 O.P.	5	4	0	0	0	0	4
	Affidamento Provvisorio Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	4	13	0	0	0	0	6
	Liberazione Condizionale: Liberta' Vigilata	1	0	0	0	0	0	2
Misure di Sicurezza in esecuzione	Libertà Vigilata	12	10	0	0	0	0	34
	Divieto di frequentare osterie e pubblici spacci di bevande alcoliche	0	0	0	0	0	0	1
	Divieto di Soggiorno in uno o più Comuni o in una o più Provincie	0	0	0	0	0	0	1

UFFICIO DI SORVEGLIANZA DI SASSARI - Dati di flusso e di stock degli oggetti delle istanze nell'anno giudiziario 2015/2016

Sanzioni sostitutive in esecuzione		Libertà Controllata	17	16	0	0	0	0	16
Liberazione Anticipata	Liberazione Anticipata		1.168	1.165	825	107	47	28	169
	Liberazione Anticipata Speciale		176	206	171	11	1	1	0
	Integrazione Liberazione Anticipata		26	36	9	9	3	7	3
	Revoca Liberazione Anticipata		9	10	7	0	0	0	0
	Revoca Liberazione Anticipata Speciale		8	8	3	0	0	0	0
	Revoca Integrazione Liberazione Anticipata		4	4	4	0	0	0	0
Sanzioni sostitutive, Misure di sicurezza, Pene pecuniarie		Remissione Debito	63	47	26	11	0	7	38
	Riesame pericolosità sociale (art 208/1 C.P.)		49	45	40	5	0	0	11
	Autorizzazione		44	44	40	1	0	0	0
	Rateizzazione pena pecuniaria		31	37	30	5	0	0	13
	Accertamento Pericolosità Sociale		29	25	16	5	2	0	12
	Dichiarazione estinzione libertà controllata		22	21	21	0	0	0	1
	Conversione pena pecuniaria		8	14	9	0	1	1	4
	Richiesta revoca misura sicurezza su istanza di parte		7	13	0	0	0	13	1
	Modifica Prescrizioni		5	6	5	0	0	0	0
	Riesame pericolosità sociale		2	1	0	0	0	0	1
	Libertà Controllata		2	3	1	0	0	0	1
	Modifica Luogo Esecuzione		2	3	2	0	0	0	0
	Modalità di Esecuzione Libertà Controllata		1	1	1	0	0	0	0
	Accertamento Pericolosità Sociale e Unificazione Delle Misure di Sicurezza		1	0	0	0	0	0	1
	Sospensione per sopravvenienza pena detentiva		1	1	0	0	0	0	0
	Modifica temporanea prescrizioni		1	1	1	0	0	0	0
	Sospensione esecuzione ex art. 69 c. 3 l. 689/1981		0	1	0	0	0	0	0
	Riesame anticipato pericolosità sociale (art. 207 C.P.)		0	1	0	1	0	0	0
Indultino	Sospensione Condizionata della Pena Detentiva Art. 2 L. 207/2003		2	2	0	1	0	0	0

UFFICIO DI SORVEGLIANZA DI SASSARI - Dati di flusso e di stock degli oggetti delle istanze nell'anno giudiziario 2015/2016

Altre materie del MdS	Permesso Premio	834	865	526	218	24	44	47
	Visite Specialistiche in Luogo Esterno di Cura	824	828	811	0	0	0	0
	Reclamo Generico	747	486	61	207	98	23	330
	Permesso Necessità	434	425	168	218	12	0	20
	Limitazioni nella corrispondenza epistolare e telegrafica e nella ricezione della stampa	391	391	288	96	3	0	1
	Proroga sottoposizione della corrispondenza a visto di controllo	300	300	297	2	1	0	1
	Trattenimento corrispondenza	276	276	135	135	4	0	3
	Approvazione Programma Trattamentale	196	196	191	1	1	0	3
	Modifica Permesso	72	70	57	9	2	0	2
	Ratifica Ricovero in Ospedale Civile o Luogo Esterno di Cura	64	64	63	0	0	0	0
	Reclamo Avverso Provvedimenti Disciplinari/Materia Lavoro	62	30	9	15	1	5	33
	Autorizzazione al controllo auditivo e registrazione colloqui (art. 41 bis c.2quater lett. b)	54	55	55	0	0	0	0
	Rogatoria su Richiesta del Giudice Che Procedo	51	51	41	0	7	0	1
	Ammissione Lavoro Esterno Art. 21 O.P.	47	51	46	3	0	0	0
	Modifica Lavoro Esterno (Art. 21 O.P.)	33	34	32	0	0	0	0
	Rogatoria nei Giudizi di Revisione e Nella Fase Dell'Esecuzione	29	28	22	0	6	0	1
	Ratifica Visita Specialistica in Luogo Esterno di Cura	21	21	19	0	0	0	0
	Rogatoria su Richiesta del Giudice Dell'Esecuzione	20	21	16	0	1	0	3
	Sottoposizione della corrispondenza a visto di controllo	18	18	9	5	0	0	0
	Accertamento Condotta di Collaborazione	14	16	0	1	1	3	5
	Espulsione straniero a titolo di sanzione alternativa (art. 16 co. 5 D.Lvo 286/1998 e succ.mod.)	13	16	4	5	1	4	0
	Assistenza dei Figli All'Esterno	9	9	2	2	1	0	0
	Revoca Permesso Premio	6	6	5	0	0	0	0
	Ricovero in Opg per Osservazione Psichiatrica	5	5	5	0	0	0	0
	Ricovero in Ospedale Civile o Luogo Esterno di Cura	5	5	5	0	0	0	0

UFFICIO DI SORVEGLIANZA DI SASSARI - Dati di flusso e di stock degli oggetti delle istanze nell'anno giudiziario 2015/2016

	Rientro in Istituto	4	4	4	0	0	0	0
	Esclusione Computo Permesso	4	4	0	4	0	0	0
	Revoca Lavoro Esterno	4	4	4	0	0	0	0
	Revoca Permesso Necessità	3	3	3	0	0	0	0
	Revoca Ricovero in Ospedale Civile o Luogo Esterno di Cura / Nulla osta al rientro in carcere	2	2	2	0	0	0	0
	Rogatoria in Sede di Estradizione	2	2	2	0	0	0	0
	Deroga al Piantonamento di Ricovero	1	1	1	0	0	0	0
	Rogatoria su Richiesta del Tribunale del Riesame	1	2	1	0	0	0	0
	Ricovero in Opg	1	1	1	0	0	0	0
	Reclamo Avverso Provvedimenti in Materia Lavoro	1	1	0	0	0	0	0
	Reclamo Avverso Provvedimenti Lesivi di Diritti Costituzionalmente Gara	0	43	0	0	0	0	4
Altro	Riduzione pena da spiare/risarcimento del danno (art. 35 ter O.P.)	170	189	145	18	5	15	124
	Correzione Errore Materiale	58	59	47	0	2	1	0
	Richiesta di ottemperanza	29	11	0	1	3	2	18
	Visite al minore infermo (Art. 21 ter O.P.)	10	9	6	3	0	0	1
	Assistenza del minore durante visite specialistiche (Art. 21 ter comma 2)	4	4	4	0	0	0	0
	Istanza Generica	4	6	0	0	0	4	0
	Richiesta di Grazia	2	1	0	0	0	0	1
	Revoca ordinanza	1	1	0	0	0	0	0
	Sospensione esecutività ordinanza MdS ex art. 666	1	1	1	0	0	0	0
	Questioni relative all'esatta ottemperanza	1	1	0	0	1	0	0
	Revoca decreto	1	1	1	0	0	0	0
	Autorizzazione Ingresso Assistenti Volontari per Attivita' Trattamentali	143	142	137	1	2	0	1
Patrocinio	Ammissione Patrocinio a Spese dello Stato	146	121	86	24	0	9	39
	Liquidazione Onorario Difensore Patrocinio a Spese dello Stato	86	86	82	1	1	0	11
	Liquidazione onorario difensore d'ufficio	1	1	1	0	0	0	0
	Revoca Provvedimento Liquidazione Onorario Difensore Patrocinio a Spese dello Stato	1	1	1	0	0	0	0

Anno Giudiziario 2015/2016

Distretto di Corte di Appello di Cagliari

Dati dei procedimenti civili

Movimento dei Procedimenti Civili in Corte d'Appello - Anno Giudiziario 2015/2016

Ufficio	Denominazione Ufficio	Ruolo+	Pendenti Inizio	Sopravvenuti	Definiti con Sentenza	Definiti senza Sentenza	Definiti	Pendenti Fine	Variaz % Pendenti rispetto periodo precedente
CORTE D'APPELLO	Corte d'Appello di Cagliari	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	2072	1.054	893	177	1.070	2.056	-0,77%
	Corte d'Appello di Cagliari	AGRARIA	3	3	2	2	4	2	-33,33%
	Corte d'Appello di Cagliari	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	725	458	505	49	554	629	-13,24%
	Corte d'Appello di Cagliari	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	142	200	46	162	208	134	-5,63%
	Corte d'Appello di Cagliari - Sezione distaccata di Sassari	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	1746	600	560	229	789	1.557	-10,82%
	Corte d'Appello di Cagliari - Sezione distaccata di Sassari	AGRARIA	2	6	3	2	5	3	50,00%
	Corte d'Appello di Cagliari - Sezione distaccata di Sassari	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	576	232	301	14	315	493	-14,41%
	Corte d'Appello di Cagliari - Sezione distaccata di Sassari	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	27	102	5	73	78	51	88,89%
CORTE D'APPELLO	Somma:		5293	2.655	2.315	708	3.023	4.925	-6,95%
	TOTALE:		5293	2.655	2.315	708	3.023	4.925	-6,95%

Movimento dei Procedimenti Civili SICID presso i Tribunali ordinari - Anno Giudiziario 2015/2016

Nota: sono esclusi i dati del Giudice tutelare e dei procedimenti di ATP

Denominazione Ufficio	Ruolo++	Pendenti Inizio	Sopravvenuti	Definiti con Sentenza	Definiti senza Sentenza	Definiti	Pendenti Fine	Variar % Pendenti rispetto periodo precedente
Circondario di Tribunale Ordinario di Cagliari	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	17235	9.116	3.371	4.618	7.989	18.362	6,54%
	AGRARIA	19	11	5	10	15	15	-21,05%
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	7408	4.243	1.738	2.698	4.436	7.215	-2,61%
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	1899	5.061	128	4.682	4.810	2.150	13,22%
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	2006	6.089	14	6.059	6.073	2.022	0,80%
Circondario di Tribunale Ordinario di Cagliari	Somma:	28567	24.520	5.256	18.067	23.323	29.764	4,19%

Denominazione Ufficio	Ruolo++	Pendenti Inizio	Sopravvenuti	Definiti con Sentenza	Definiti senza Sentenza	Definiti	Pendenti Fine	Variar % Pendenti rispetto periodo precedente
Circondario di Tribunale Ordinario di Lanusei	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	940	483	251	167	418	1.005	6,91%
	AGRARIA	4	1	0	1	1	4	0,00%
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	173	167	54	130	184	156	-9,83%
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	82	186	4	200	204	64	-21,95%
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	32	230	0	218	218	44	37,50%
Circondario di Tribunale Ordinario di Lanusei	Somma:	1231	1.067	309	716	1.025	1.273	3,41%

Denominazione Ufficio	Ruolo++	Pendenti Inizio	Sopravvenuti	Definiti con Sentenza	Definiti senza Sentenza	Definiti	Pendenti Fine	Variaz % Pendenti rispetto periodo precedente
Circondario di Tribunale Ordinario di Nuoro	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	2882	1.164	805	666	1.471	2.575	-10,65%
	AGRARIA	8	6	8	4	12	2	-75,00%
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	1053	381	167	349	516	918	-12,82%
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	221	653	23	660	683	191	-13,57%
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	128	732	2	750	752	108	-15,63%
Circondario di Tribunale Ordinario di Nuoro	Somma:	4292	2.936	1.005	2.429	3.434	3.794	-11,60%

Denominazione Ufficio	Ruolo++	Pendenti Inizio	Sopravvenuti	Definiti con Sentenza	Definiti senza Sentenza	Definiti	Pendenti Fine	Variaz % Pendenti rispetto periodo precedente
Circondario di Tribunale Ordinario di Oristano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	3024	1.211	909	743	1.652	2.583	-14,58%
	AGRARIA	21	8	15	9	24	5	-76,19%
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	1039	638	307	410	717	960	-7,60%
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	214	743	27	716	743	214	0,00%
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	119	1.092	4	1.093	1.097	114	-4,20%
Circondario di Tribunale Ordinario di Oristano	Somma:	4417	3.692	1.262	2.971	4.233	3.876	-12,25%

Denominazione Ufficio	Ruolo++	Pendenti Inizio	Sopravvenuti	Definiti con Sentenza	Definiti senza Sentenza	Definiti	Pendenti Fine	Variaz % Pendenti rispetto periodo precedente
Circondario di Tribunale Ordinario di Sassari	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	3949	3.165	1.753	1.443	3.196	3.918	-0,79%
	AGRARIA	5	13	10	2	12	6	20,00%
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	1448	2.275	537	1.563	2.100	1.623	12,09%
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	401	2.283	62	2.152	2.214	470	17,21%
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	262	1.372	10	1.348	1.358	276	5,34%
Circondario di Tribunale Ordinario di Sassari	Somma:	6065	9.108	2.372	6.508	8.880	6.293	3,76%

Denominazione Ufficio	Ruolo++	Pendenti Inizio	Sopravvenuti	Definiti con Sentenza	Definiti senza Sentenza	Definiti	Pendenti Fine	Variaz % Pendenti rispetto periodo precedente
Circondario di Tribunale Ordinario di Tempio Pausania	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	3477	1.416	700	767	1.467	3.426	-1,47%
	AGRARIA	2	1	1	1	2	1	-50,00%
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	1500	619	282	575	857	1.262	-15,87%
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	478	1.492	32	1.451	1.483	487	1,88%
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	396	552	1	488	489	459	15,91%
Circondario di Tribunale Ordinario di Tempio Pausania	Somma:	5853	4.080	1.016	3.282	4.298	5.635	-3,72%

TOTALE:		50425	45.403	11.220	33.973	45.193	50.635	0,42%
----------------	--	--------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	--------------

Dettaglio materie escluse dal Movimento dei Procedimenti - Anno Giudiziario 2015/2016

Ufficio	Denominazione Ufficio	Materie escluse dal movimento	Pendenti Inizio	Sopravvenuti	Definiti con Sentenza	Definiti senza Sentenza	Definiti	Pendenti Fine
TRIBUNALE	Circondario di Tribunale Ordinario di Cagliari	Giudice tutelare	10517	3.312	0	1.870	1.870	11.959
	Circondario di Tribunale Ordinario di Cagliari	Procedimenti speciali	1759	1.471	12	1.250	1.262	1.968
	Circondario di Tribunale Ordinario di Lanusei	Giudice tutelare	523	230	0	162	162	591
	Circondario di Tribunale Ordinario di Lanusei	Procedimenti speciali	36	103	0	52	52	87
	Circondario di Tribunale Ordinario di Nuoro	Giudice tutelare	1012	322	0	208	208	1.126
	Circondario di Tribunale Ordinario di Nuoro	Procedimenti speciali	205	231	0	257	257	179
	Circondario di Tribunale Ordinario di Oristano	Giudice tutelare	2054	671	0	627	627	2.098
	Circondario di Tribunale Ordinario di Oristano	Procedimenti speciali	695	351	0	438	438	608
	Circondario di Tribunale Ordinario di Sassari	Giudice tutelare	2245	1.273	0	873	873	2.645
	Circondario di Tribunale Ordinario di Sassari	Procedimenti speciali	514	687	0	626	626	575
	Circondario di Tribunale Ordinario di Tempio Pausania	Giudice tutelare	643	401	0	327	327	717
	Circondario di Tribunale Ordinario di Tempio Pausania	Procedimenti speciali	11	72	0	12	12	71
TRIBUNALE	Somma:		20214	9.124	12	6.702	6.714	22.624
	TOTALE:		20214	9.124	12	6.702	6.714	22.624

Movimento dei Procedimenti Civili in Corte d'Appello - Dettaglio per materia - Anno Giudiziario 2015/2016

Corte d'Appello di Cagliari

Denominazione Ufficio	Ruolo+	Materia	Pendenti Inizio	Sopravvenuti	Definiti con Sentenza	Definiti senza Sentenza	Definiti	Pendenti Fine
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali (Altri istituti cpc)	11	4	5	0	5	10
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali di competenza della CdA, del TRAP	18	4	7	1	8	14
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali di competenza di CdA primo grado	69	24	9	7	16	77
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali (Diritto navigazione)	1	0	0	0	0	1
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali in genere	69	58	23	9	32	95
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali (Libro III cpc)	57	3	18	10	28	32
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali (Tutela dei diritti)	28	14	11	2	13	29
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause in materia minorile	1	0	0	0	0	1
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti Bancari	15	27	8	0	8	34
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti e obbligazioni varie	438	140	210	22	232	346
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti e obbligazioni varie (Contr. atipici)	69	15	25	4	29	55
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti e obbligazioni varie (Contr. d'opera)	152	41	67	9	76	117
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti e obbligazioni varie (Contr. libro II)	4	2	0	1	1	5
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Controversie di diritto amministrativo	109	44	39	13	52	101
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti reali - possesso - trascrizioni	245	98	96	21	117	226
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Altro)	64	16	19	5	24	56
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Possesso/Divisione)	60	30	25	8	33	57
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Tutela diritti)	6	0	1	0	1	5
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritto societario - procedimenti ante d.l.vo n. 5/2003	24	15	11	0	11	28
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Fallimento e procedure concorsuali	10	5	6	0	6	9
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Famiglia	86	46	56	9	65	67
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Locazione e comodato di immobile urbano - affitto di azienda	33	31	33	2	35	29
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Persone giuridiche e diritto societario (Persone giuridiche)	6	0	4	0	4	2
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Procedimenti cautelari ante causam (Sequestro)	1	1	0	1	1	1
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Procedimento di ing. ante causam	1	31	0	26	26	6
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilita extracontrattuale	298	110	168	14	182	226
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Stato della persona e diritti della personalita	92	272	29	1	30	334
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Successioni	105	23	23	12	35	93
	AGRARIA	Agraria	3	3	2	2	4	2
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altri istituti e leggi speciali (Altri istituti cpc)	2	0	0	2	2	0
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Assistenza obbligatoria	117	21	96	3	99	39
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Lavoro dipendente da privato	171	106	113	17	130	147
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Opposizione ordinanza ingiunzione	3	2	2	0	2	3
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Previdenza obbligatoria (Prestazione)	346	266	231	18	249	363
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Procedimenti cautelari ante causam	2	1	2	0	2	1
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Procedimenti speciali	6	3	7	0	7	2
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Pubblico impiego	72	53	49	8	57	68
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Pubblico impiego con pregiudiziale in materia di efficacia,validita o interpret.	2	2	2	0	2	2
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Rapporto di lavoro parasubordinato	4	4	3	1	4	4
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti e leggi speciali	4	13	1	4	5	12
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti e leggi speciali di competenza CdA in primo grado	5	2	0	5	5	2
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri procedimenti camerali	3	7	1	6	7	3
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Autorizzazioni processuali	0	1	0	1	1	0
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Cause in materia minorile	36	35	9	32	41	30
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Fallimento e procedure concorsuali	13	38	30	5	35	16
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Famiglia	76	97	5	99	104	69
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Giudice tutelare	5	7	0	10	10	2
	Somma:		2942	1.715	1.446	390	1.836	2.821

Corte d'Appello di Cagliari - Sezione distaccata di Sassari

Denominazione Ufficio	Ruolo+	Materia	Pendenti Inizio	Sopravvenuti	Definiti con Sentenza	Definiti senza Sentenza	Definiti	Pendenti Fine
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali (Altri istituti cpc)	19	10	1	3	4	25
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali di competenza di CdA primo grado	23	10	6	5	11	22
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali (Diritto navigazione)	1	0	0	0	0	1
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali in genere	24	7	10	3	13	18
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali (Libro III cpc)	40	18	19	2	21	37
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali (Tutela dei diritti)	28	5	3	7	10	23
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti Bancari	15	10	3	4	7	18
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti e obbligazioni varie	495	121	131	63	194	422
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti e obbligazioni varie (Contr. atipici)	49	29	18	6	24	54
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti e obbligazioni varie (Contr. d'opera)	114	30	34	15	49	95
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti e obbligazioni varie (Contr. libro II)	2	1	1	0	1	2
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Controversie di diritto amministrativo	35	15	15	7	22	28
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti reali - possesso - trascrizioni	256	77	86	25	111	222
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Altro)	59	12	18	4	22	49
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Possesso/Divisione)	90	36	25	7	32	94
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Tutela diritti)	1	0	0	0	0	1
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritto societario - procedimenti ante d.l.vo n. 5/2003	30	2	11	5	16	16
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Fallimento e procedure concorsuali	10	9	11	2	13	6
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Famiglia	21	40	30	4	34	27
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Locazione e comodato di immobile urbano - affitto di azienda	59	42	37	13	50	51
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Persone giuridiche e diritto societario (Persone giuridiche)	5	3	0	2	2	6
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Procedimenti cautelari ante causam (Istr. Preventiva)	1	0	0	0	0	1
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Procedimenti cautelari davanti alla Corte di Appello	1	7	0	7	7	1
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Procedimenti cautelari in genere (Altri)	1	0	0	0	0	1
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Procedimento di ing. ante causam	1	0	0	0	0	1
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilita extracontrattuale	279	90	81	30	111	258
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Stato della persona e diritti della personalita	1	1	0	0	0	2
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Successioni	86	25	20	15	35	76
	AGRARIA	Agraria	2	6	3	2	5	3
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Assistenza obbligatoria	15	7	10	1	11	11
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Lavoro dipendente da privato	215	96	99	7	106	205
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Opposizione ordinanza ingiunzione	1	1	2	0	2	0
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Previdenza obbligatoria (Prestazione)	174	82	53	5	58	198
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Procedimenti cautelari ante causam	0	1	0	0	0	1
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Procedimenti speciali	13	9	8	0	8	14
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Pubblico impiego	149	32	127	1	128	53
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Pubblico impiego con pregiudiziale in materia di efficacia,validita o interpret.	5	1	1	0	1	5
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Rapporto di lavoro parasubordinato	4	3	1	0	1	6
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti e leggi speciali	4	9	0	5	5	8
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti e leggi speciali di competenza CdA in primo grado	8	4	0	5	5	7
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri procedimenti camerati	0	1	0	0	0	1
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Cause in materia minorile	4	15	2	10	12	7
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Diritto societario - ante riforma d.l.vo n. 5/2003	1	0	0	0	0	1
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Fallimento e procedure concorsuali	1	4	0	2	2	3
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Famiglia	9	67	3	50	53	23
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Giudice tutelare	0	2	0	1	1	1
	Somma:		2351	940	869	318	1.187	2.104
TOTALE CORTE D'APPELLO DI CAGLIARI E SEZ. DISTACCATA DI SASSARI			5293	2.655	2.315	708	3.023	4.925

Movimento dei Procedimenti Civili SICID presso i Tribunali ordinari - Dettaglio per materia - Anno Giudiziario 2015/2016

Denominazione Ufficio	Ruolo++	Materia	Pendenti Inizio	Sopravvenuti	Definiti con Sentenza	Definiti senza Sentenza	Definiti	Pendenti Fine
Circondario di Tribunale Ordinario di Cagliari	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali (Altri istituti cpc)	65	16	9	8	17	64
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali di competenza della CdA Roma - Usi civici	1	0	0	0	0	1
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali di competenza di CdA primo grado	30	1	6	3	9	22
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali (Diritto navigazione)	7	1	2	1	3	5
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali in genere	203	155	37	97	134	224
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali (Libro III cpc)	585	180	115	107	222	543
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali (Tutela dei diritti)	159	54	35	17	52	161
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause in materia minorile	4	7	2	1	3	8
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti Bancari	332	195	33	52	85	442
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti e obbligazioni varie	4040	1.066	540	563	1.103	4.003
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti e obbligazioni varie (Contr. atipici)	339	119	44	64	108	350
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti e obbligazioni varie (Contr. d'opera)	1150	277	99	154	253	1.174
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti e obbligazioni varie (Contr. libro II)	15	6	3	3	6	15
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Controversie di diritto amministrativo	576	123	216	34	250	449
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti reali - possesso - trascrizioni	1083	204	252	135	387	900
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Altro)	195	26	47	27	74	147
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Possesso/Divisione)	782	126	132	140	272	636
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Tutela diritti)	17	9	3	6	9	17
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritto industriale - vecchio rito	12	5	1	3	4	13
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritto societario - procedimenti ante d.l.vo n. 5/2003	181	52	25	31	56	177
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritto societario - procedimenti soggetti al rito ordinario ex d.l.vo n. 5/2003	11	1	2	1	3	9
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Fallimento e procedure concorsuali	195	74	7	109	116	153
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Famiglia	2699	3.196	1.296	1.709	3.005	2.890
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Locazione e comodato di immobile urbano - affitto di azienda	480	150	92	94	186	444
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Persone giuridiche e diritto societario (Persone giuridiche)	32	7	3	10	13	26
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilita' extracontrattuale	2375	403	316	245	561	2.217
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Stato della persona e diritti della personalita'	802	2.539	8	815	823	2.518
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Successioni	865	124	46	189	235	754
	AGRARIA	Agraria	18	10	5	8	13	15
	AGRARIA	Procedimenti cautelari	1	1	0	2	2	0

Denominazione Ufficio	Ruolo++	Materia	Pendenti Inizio	Sopravvenuti	Definiti con Sentenza	Definiti senza Sentenza	Definiti	Pendenti Fine
Circondario di Tribunale Ordinario di Cagliari	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBL	Assistenza obbligatoria	302	189	174	7	181	310
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBL	Lavoro dipendente da privato	2839	815	513	575	1.088	2.566
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBL	Opposizione ordinanza ingiunzione	33	13	5	7	12	34
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBL	Previdenza obbligatoria (Prestazione)	2335	883	861	156	1.017	2.201
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBL	Procedimenti cautelari ante causam	80	113	10	108	118	75
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBL	Procedimenti speciali	313	1.776	12	1.710	1.722	367
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBL	Pubblico impiego	1416	428	153	118	271	1.573
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBL	Pubblico impiego con pregiudiziale in materia di efficacia,validita o interpret.	20	5	6	1	7	18
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBL	Rapporto di lavoro parasubordinato	70	21	4	16	20	71
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOI	Cautelari A.C. di dir. soc.,di intermed. finan.,banc. e credit.(Altro)	0	1	0	1	1	0
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOI	Famiglia - Provedimenti materia mantenimento (Famiglia)	3	3	0	2	2	4
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOI	Ingiunzioni A.C. di dir. soc.,di intermed. finan.,banc. e credit.(Ingiunzione)	0	2	0	1	1	1
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOI	Procedimenti cautelari ante causam (Azioni a tutela della prop. e az. residuali)	179	311	1	274	275	215
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOI	Procedimenti cautelari ante causam (Inibitoria)	1	2	0	2	2	1
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOI	Procedimenti cautelari ante causam (Istr. Preventiva)	238	256	0	271	271	223
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOI	Procedimenti cautelari ante causam (Sequestro)	56	71	1	84	85	42
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOI	Procedimenti cautelari davanti alla Corte di Appello	2	0	0	1	1	1
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOI	Procedimenti cautelari in genere (Altri)	22	79	1	59	60	41
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOI	Procedimenti possessori	186	130	28	139	167	149
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOI	Procedimento di ing. ante causam	759	3.319	0	2.950	2.950	1.128
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOI	Procedimento per convalida di sfratto	453	887	97	898	995	345
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti e leggi speciali	588	2.918	3	2.963	2.966	540
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri procedimenti camerati	22	99	0	36	36	85
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Autorizzazioni processuali	11	189	0	184	184	16
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Cause in materia minorile	1	2	0	0	0	3
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Diritto societario - ante riforma d.l.vo n. 5/2003	39	116	0	98	98	57
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Diritto societario post riforma d.l.vo n. 5/2003(Materie non Soggette)	1	1	0	1	1	1
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Diritto societario post riforma d.l.vo n. 5/2003(Materie Soggette)	3	20	0	15	15	8
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Famiglia	802	730	11	685	696	836	
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Successioni	539	2.014	0	2.077	2.077	476	
Totale Circondario di Tribunale Ordinario di Cagliari			28567	24.520	5.256	18.067	23.323	29.764

Denominazione Ufficio	Ruolo++	Materia	Pendenti Inizio	Sopravvenuti	Definiti con Sentenza	Definiti senza Sentenza	Definiti	Pendenti Fine
Circondario di Tribunale Ordinario di Lanusei	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali (Altri istituti cpc)	3	2	0	0	0	5
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali in genere	13	2	0	5	5	10
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali (Libro III cpc)	33	17	4	12	16	34
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali (Tutela dei diritti)	5	2	0	2	2	5
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause in materia minorile	2	0	0	0	0	2
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti Bancari	14	7	3	0	3	18
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti e obbligazioni varie	153	53	18	20	38	168
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti e obbligazioni varie (Contr. atipici)	14	4	1	0	1	17
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti e obbligazioni varie (Contr. d'opera)	38	11	10	5	15	34
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti e obbligazioni varie (Contr. libro II)	1	0	0	1	1	0
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Controversie di diritto amministrativo	9	5	2	1	3	11
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti reali - possesso - trascrizioni	40	17	4	1	5	52
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Altro)	30	14	10	2	12	32
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Possesso/Divisione)	282	133	121	7	128	287
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritto societario - procedimenti ante d.l.vo n. 5/2003	5	1	1	0	1	5
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Dir. societario - proc. post d.l.vo n. 5/2003 cui non si applica il nuovo rito	0	1	0	0	0	1
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Fallimento e procedure concorsuali	7	4	0	3	3	8
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Famiglia	85	158	43	76	119	124
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Locazione e comodato di immobile urbano - affitto di azienda	26	9	11	3	14	21
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Persone giuridiche e diritto societario (Persone giuridiche)	0	1	0	0	0	1
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilita' extracontrattuale	145	29	17	24	41	133
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Stato della persona e diritti della personalita'	2	5	3	3	6	1
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Successioni	33	8	3	2	5	36
	AGRARIA	Agraria	4	1	0	1	1	4
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBL	Assistenza obbligatoria	2	10	2	0	2	10
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBL	Lavoro dipendente da privato	51	21	17	15	32	40
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBL	Opposizione ordinanza ingiunzione	6	6	0	6	6	6
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBL	Previdenza obbligatoria (Prestazione)	50	29	22	14	36	43

Denominazione Ufficio	Ruolo++	Materia	Pendenti Inizio	Sopravvenuti	Definiti con Sentenza	Definiti senza Sentenza	Definiti	Pendenti Fine
Circondario di Tribunale Ordinario di Lanusei	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBL	Procedimenti cautelari ante causam	3	5	1	4	5	3
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBL	Procedimenti speciali	36	59	2	87	89	6
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBL	Pubblico impiego	20	35	8	4	12	43
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBL	Pubblico impiego con pregiudiziale in materia di efficacia,validita o interpret.	5	1	2	0	2	4
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBL	Rapporto di lavoro parasubordinato	0	1	0	0	0	1
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOI	Famiglia - Provvedimenti materia mantenimento (Famiglia)	1	0	0	1	1	0
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOI	Procedimenti cautelari ante causam (Azioni a tutela della prop. e az. residuali)	9	27	0	27	27	9
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOI	Procedimenti cautelari ante causam (Istr. Preventiva)	12	9	0	10	10	11
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOI	Procedimenti cautelari ante causam (Sequestro)	1	2	0	3	3	0
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOI	Procedimenti cautelari in genere (Altri)	2	1	0	2	2	1
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOI	Procedimenti possessori	20	17	0	19	19	18
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOI	Procedimento di ing. ante causam	28	116	0	128	128	16
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOI	Procedimento per convalida di sfratto	9	14	4	10	14	9
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti e leggi speciali	10	93	0	92	92	11
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri procedimenti camerale	3	17	0	15	15	5
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Autorizzazioni processuali	4	19	0	20	20	3
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Diritto societario - ante riforma d.l.vo n. 5/2003	0	1	0	0	0	1
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Famiglia	14	25	0	18	18	21
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Successioni	1	75	0	73	73	3	
Totale Circondario di Tribunale Ordinario di Lanusei			1231	1.067	309	716	1.025	1.273

Circondario di Tribunale Ordinario di Nuoro

Denominazione Ufficio	Ruolo++	Materia	Pendenti Inizio	Sopravvenuti	Definiti con Sentenza	Definiti senza Sentenza	Definiti	Pendenti Fine
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali (Altri istituti cpc)	29	6	4	4	8	27
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali in genere	142	40	24	36	60	122
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali (Libro III cpc)	152	42	53	29	82	112
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali (Tutela dei diritti)	36	6	8	3	11	31
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause in materia minorile	1	2	0	0	0	3
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti Bancari	63	28	2	11	13	78
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti e obbligazioni varie	503	221	77	134	211	513
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti e obbligazioni varie (Contr. atipici)	59	19	9	9	18	60
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti e obbligazioni varie (Contr. d'opera)	109	29	18	20	38	100
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti e obbligazioni varie (Contr. libro II)	5	0	1	1	2	3
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Controversie di diritto amministrativo	94	30	52	8	60	64
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti reali - possesso - trascrizioni	240	66	65	39	104	202
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Altro)	72	17	28	3	31	58
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Possesso/Divisione)	345	90	144	40	184	251
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Tutela diritti)	5	1	0	1	1	5
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritto industriale post D.Lgs. 30/2005 (nuovo rito)	1	0	0	0	0	1
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritto societario - procedimenti ante d.l.vo n. 5/2003	16	5	6	1	7	14
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritto societario - procedimenti soggetti al rito sommario ex d.l.vo n. 5/2003	1	0	0	0	0	1
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Fallimento e procedure concorsuali	19	28	1	19	20	27
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Famiglia	267	400	174	216	390	277
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Locazione e comodato di immobile urbano - affitto di azienda	69	19	25	12	37	51
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Persone giuridiche e diritto societario (Persone giuridiche)	5	1	1	1	2	4
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilita' extracontrattuale	481	84	88	51	139	426
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Stato della persona e diritti della personalita'	16	8	11	4	15	9
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Successioni	152	22	14	24	38	136
	AGRARIA	Agraria	8	6	8	4	12	2
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBL	Assistenza obbligatoria	31	31	30	3	33	29
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBL	Lavoro dipendente da privato	305	51	56	104	160	196
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBL	Opposizione ordinanza ingiunzione	0	1	0	0	0	1

Denominazione Ufficio	Ruolo++	Materia	Pendenti Inizio	Sopravvenuti	Definiti con Sentenza	Definiti senza Sentenza	Definiti	Pendenti Fine
Circondario di Tribunale Ordinario di Nuoro	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBL	Previdenza obbligatoria (Prestazione)	361	87	76	57	133	315
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBL	Procedimenti cautelari ante causam	15	14	0	27	27	2
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBL	Procedimenti speciali	41	122	0	141	141	22
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBL	Pubblico impiego	282	73	3	15	18	337
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBL	Pubblico impiego con pregiudiziale in materia di efficacia,validita o interpret.	7	0	1	0	1	6
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBL	Rapporto di lavoro parasubordinato	11	2	1	2	3	10
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOI	Famiglia - Prowedimenti materia mantenimento (Famiglia)	2	1	0	2	2	1
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOI	Procedimenti cautelari ante causam (Azioni a tutela della prop. e az. residuali)	31	37	1	46	47	21
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOI	Procedimenti cautelari ante causam (Inibitoria)	1	1	0	2	2	0
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOI	Procedimenti cautelari ante causam (Istr. Preventiva)	27	21	0	18	18	30
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOI	Procedimenti cautelari ante causam (Sequestro)	1	7	0	1	1	7
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOI	Procedimenti cautelari davanti alla Corte di Appello	0	2	0	2	2	0
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOI	Procedimenti cautelari in genere (Altri)	4	18	1	12	13	9
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOI	Procedimenti possessori	57	39	8	47	55	41
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOI	Procedimento di ing. ante causam	53	474	0	493	493	34
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOI	Procedimento per convalida di sfratto	45	53	13	37	50	48
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti e leggi speciali	45	220	1	231	232	33
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri procedimenti camerale	1	27	0	25	25	3
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Autorizzazioni processuali	3	52	0	52	52	3
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Diritto societario - ante riforma d.l.vo n. 5/2003	0	5	0	3	3	2
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Diritto societario post riforma d.l.vo n. 5/2003(Materie non Soggette)	0	1	0	1	1	0	
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Diritto societario post riforma d.l.vo n. 5/2003(Materie Soggette)	0	1	0	1	1	0	
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Famiglia	26	25	1	30	31	20	
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Successioni	53	401	0	407	407	47	
Totale Circondario di Tribunale Ordinario di Nuoro			4292	2.936	1.005	2.429	3.434	3.794

Circondario di Tribunale Ordinario di Sassari

Denominazione Ufficio	Ruolo++	Materia	Pendenti Inizio	Sopravvenuti	Definiti con Sentenza	Definiti senza Sentenza	Definiti	Pendenti Fine
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali (Altri istituti cpc)	21	27	9	17	26	22
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali di competenza di CdA primo grado	1	4	0	2	2	3
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali (Diritto navigazione)	2	2	1	0	1	3
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali in genere	28	39	9	31	40	27
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali (Libro III cpc)	201	127	102	72	174	154
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali (Tutela dei diritti)	56	26	20	7	27	55
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause in materia minorile	2	2	1	0	1	3
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti Bancari	197	126	38	21	59	264
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti e obbligazioni varie	773	389	261	115	376	786
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti e obbligazioni varie (Contr. atipici)	120	80	40	32	72	128
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti e obbligazioni varie (Contr. d'opera)	219	112	73	54	127	204
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti e obbligazioni varie (Contr. libro II)	1	0	1	0	1	0
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Controversie di diritto amministrativo	117	49	44	9	53	113
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti reali - possesso - trascrizioni	249	108	90	41	131	226
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Altro)	44	21	13	9	22	43
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Possesso/Divisione)	343	172	131	97	228	287
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Tutela diritti)	0	2	0	1	1	1
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritto industriale - vecchio rito	0	1	0	0	0	1
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritto societario - procedimenti ante d.l.vo n. 5/2003	14	5	4	1	5	14
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritto societario - procedimenti soggetti al rito ordinario ex d.l.vo n. 5/2003	1	0	0	0	0	1
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Dir. societario - proc. post d.l.vo n. 5/2003 cui non si applica il nuovo rito	1	0	0	0	0	1
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Fallimento e procedure concorsuali	12	2	5	5	10	4
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Famiglia	607	1.482	582	749	1.331	758
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Locazione e comodato di immobile urbano - affitto di azienda	121	79	62	31	93	107
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Persone giuridiche e diritto societario (Persone giuridiche)	3	3	1	1	2	4
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilita extracontrattuale	606	234	227	92	319	521
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Stato della persona e diritti della personalita	11	17	14	8	22	6
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Successioni	199	56	25	48	73	182
	AGRARIA	Agraria	4	13	10	1	11	6
	AGRARIA	Procedimenti cautelari	1	0	0	1	1	0

Circondario di Tribunale Ordinario di Sassari

Denominazione Ufficio	Ruolo++	Materia	Pendenti Inizio	Sopravvenuti	Definiti con Sentenza	Definiti senza Sentenza	Definiti	Pendenti Fine
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Assistenza obbligatoria	36	27	29	1	30	33
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Lavoro dipendente da privato	571	352	224	132	356	567
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Opposizione ordinanza ingiunzione	7	18	5	2	7	18
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Previdenza obbligatoria (Prestazione)	389	256	186	43	229	416
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Procedimenti cautelari ante causam	20	11	1	17	18	13
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Procedimenti speciali	93	1.403	10	1.344	1.354	142
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Pubblico impiego	266	170	68	16	84	352
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Pubblico impiego con pregiudiziale in materia di efficacia,validita o interpret.	46	18	10	0	10	54
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Rapporto di lavoro parasubordinato	20	20	4	8	12	28
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Famiglia - Provedimenti materia mantenimento (Famiglia)	2	6	0	6	6	2
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimenti cautelari ante causam (Azioni a tutela della prop. e az. residuali)	31	115	0	112	112	34
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimenti cautelari ante causam (Istr. Preventiva)	78	108	0	103	103	83
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimenti cautelari ante causam (Sequestro)	11	33	0	37	37	7
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimenti cautelari in genere (Altri)	4	8	0	9	9	3
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimenti possessori	36	45	2	50	52	29
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ing. ante causam	106	1.416	0	1.340	1.340	182
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento per convalida di sfratto	133	552	60	495	555	130
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti e leggi speciali	44	188	2	195	197	35
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri procedimenti camerale	8	145	0	142	142	11
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Autorizzazioni processuali	4	123	0	123	123	4
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Diritto societario - ante riforma d.l.vo n. 5/2003	10	46	0	51	51	5
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Diritto societario post riforma d.l.vo n. 5/2003(Materie non Soggette)	1	3	0	4	4	0
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Diritto societario post riforma d.l.vo n. 5/2003(Materie Soggette)	0	2	0	2	2	0
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Famiglia	106	311	8	279	287	130
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Successioni	89	554	0	552	552	91
Totale Circondario di Tribunale Ordinario di Sassari			6065	9.108	2.372	6.508	8.880	6.293

Denominazione Ufficio	Ruolo++	Materia	Pendenti Inizio	Sopravvenuti	Definiti con Sentenza	Definiti senza Sentenza	Definiti	Pendenti Fine
Circondario di Tribunale Ordinario di Tempio Pausania	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali (Altri istituti cpc)	32	15	2	11	13	34
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali (Diritto navigazione)	2	1	1	0	1	2
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali in genere	214	89	29	50	79	224
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali (Libro III cpc)	190	80	32	35	67	203
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali (Tutela dei diritti)	35	20	8	2	10	45
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause in materia minorile	4	2	1	1	2	4
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti Bancari	101	36	12	8	20	117
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti e obbligazioni varie	611	232	87	83	170	673
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti e obbligazioni varie (Contr. atipici)	88	26	22	16	38	76
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti e obbligazioni varie (Contr. d'opera)	146	45	10	30	40	151
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti e obbligazioni varie (Contr. libro II)	4	1	1	0	1	4
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Controversie di diritto amministrativo	90	30	27	4	31	89
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti reali - possesso - trascrizioni	449	93	62	57	119	423
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Altro)	63	11	5	10	15	59
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Possesso/Divisione)	213	64	38	41	79	198
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Tutela diritti)	4	2	2	1	3	3
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritto industriale - vecchio rito	1	0	0	0	0	1
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritto societario - procedimenti ante d.l.vo n. 5/2003	16	4	0	2	2	18
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Fallimento e procedure concorsuali	19	6	1	6	7	18
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Famiglia	302	523	246	296	542	283
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Locazione e comodato di immobile urbano - affitto di azienda	158	52	33	27	60	150
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Persone giuridiche e diritto societario (Persone giuridiche)	12	4	2	2	4	12
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilita extracontrattuale	585	63	67	64	131	517
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Stato della persona e diritti della personalita	5	4	1	1	2	7
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Successioni	133	13	11	20	31	115
	AGRARIA	Agraria	2	0	1	0	1	1
	AGRARIA	Procedimenti cautelari	0	1	0	1	1	0
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Assistenza obbligatoria	65	21	15	26	41	45
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Lavoro dipendente da privato	562	136	130	57	187	511
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Opposizione ordinanza ingiunzione	43	12	11	4	15	40

Denominazione Ufficio	Ruolo++	Materia	Pendenti Inizio	Sopravvenuti	Definiti con Sentenza	Definiti senza Sentenza	Definiti	Pendenti Fine
Circondario di Tribunale Ordinario di Tempio Pausania	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Previdenza obbligatoria (Prestazione)	110	48	28	21	49	109
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Procedimenti cautelari ante causam	55	25	3	39	42	38
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Procedimenti speciali	296	325	37	374	411	210
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Pubblico impiego	315	34	50	49	99	250
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Pubblico impiego con pregiudiziale in materia di efficacia,validita o interpret.	30	14	6	1	7	37
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Rapporto di lavoro parasubordinato	24	4	2	4	6	22
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Cautelari A.C. di dir. soc.,di intermed. finan.,banc. e credit.(Azio. Residuali)	2	1	0	3	3	0
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Cautelari A.C. di dir. soc.,di intermed. finan.,banc. e credit.(Istr.Preventiva)	3	0	0	1	1	2
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Ingiunzioni A.C. di dir. soc.,di intermed. finan.,banc. e credit.(Ingiunzione)	1	1	0	1	1	1
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimenti cautelari ante causam (Azioni a tutela della prop. e az. residuali)	38	102	0	108	108	32
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimenti cautelari ante causam (Istr. Preventiva)	62	66	0	61	61	67
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimenti cautelari ante causam (Sequestro)	14	29	0	30	30	13
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimenti cautelari in genere (Altri)	18	25	5	26	31	12
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimenti possessori	64	48	2	56	58	54
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ing. ante causam	149	988	0	960	960	177
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento per convalida di sfratto	127	232	25	205	230	129
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti e leggi speciali	189	140	0	109	109	220
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti e leggi speciali di competenza CdA in primo grado	1	1	0	1	1	1
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri procedimenti camerali	4	22	0	20	20	6
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Autorizzazioni processuali	16	74	0	74	74	16
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Diritto societario - ante riforma d.l.vo n. 5/2003	5	0	0	0	0	5
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Diritto societario post riforma d.l.vo n. 5/2003(Materie Soggette)	7	2	0	3	3	6
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Famiglia	68	117	1	100	101	84	
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Successioni	106	196	0	181	181	121	
Totale Circondario di Tribunale Ordinario di Tempio Pausania			5853	4.080	1.016	3.282	4.298	5.635
TOTALE DISTRETTO			50425	45.403	11.220	33.973	45.193	50.635

CORTE D'APPELLO

Denominazione Ufficio	Dettaglio oggetti già presenti nei report precedenti	Pendenti Inizio	Sopravvenuti	Definiti con Sentenza	Definiti senza Sentenza	Definiti	Pendenti Fine
Corte d'Appello di Cagliari	Divorzio congiunto	2	1	2	0	2	1
	Divorzio contenzioso	26	9	15	2	17	18
	Separazione giudiziale	36	26	32	2	34	28
Corte d'Appello di Cagliari		64	36	49	4	53	47
Denominazione Ufficio	Dettaglio oggetti già presenti nei report precedenti	Pendenti Inizio	Sopravvenuti	Definiti con Sentenza	Definiti senza Sentenza	Definiti	Pendenti Fine
Corte d'Appello di Cagliari - Sezione distaccata	Divorzio contenzioso	6	12	13	1	14	4
	Separazione consensuale	0	1	0	0	0	1
	Separazione giudiziale	7	17	10	2	12	12
Corte d'Appello di Cagliari - Sezione distaccata di Sassari		13	30	23	3	26	17
TOTALE:		77	66	72	7	79	64

TRIBUNALE

Denominazione Ufficio	Dettaglio oggetti già presenti nei report precedenti	Pendenti Inizio	Sopravvenuti	Definiti con Sentenza	Definiti senza Sentenza	Definiti	Pendenti Fine
Circondario di Tribunale Ordinario di Cagliari	Divorzio congiunto	57	463	421	7	428	92
	Divorzio contenzioso	1047	1.085	545	313	858	1.274
	Separazione consensuale	77	646	0	622	622	101
	Separazione giudiziale	1389	941	301	751	1.052	1.278
Circondario di Tribunale Ordinario di Cagliari		2570	3.135	1.267	1.693	2.960	2.745
Denominazione Ufficio	Dettaglio oggetti già presenti nei report precedenti	Pendenti Inizio	Sopravvenuti	Definiti con Sentenza	Definiti senza Sentenza	Definiti	Pendenti Fine
Circondario di Tribunale Ordinario di Lanusei	Divorzio congiunto	2	22	20	1	21	3
	Divorzio contenzioso	24	54	18	12	30	48
	Separazione consensuale	9	25	0	24	24	10
	Separazione giudiziale	47	50	5	38	43	54
Circondario di Tribunale Ordinario di Lanusei		82	151	43	75	118	115

Denominazione Ufficio	Dettaglio oggetti già presenti nei report precedenti	Pendenti Inizio	Sopravvenuti	Definiti con Sentenza	Definiti senza Sentenza	Definiti	Pendenti Fine
Circondario di Tribunale Ordinario di Nuoro	Divorzio congiunto	13	70	64	0	64	19
	Divorzio contenzioso	68	112	62	33	95	85
	Separazione consensuale	19	81	0	86	86	14
	Separazione giudiziale	116	101	40	58	98	119
Circondario di Tribunale Ordinario di Nuoro		216	364	166	177	343	237
Denominazione Ufficio	Dettaglio oggetti già presenti nei report precedenti	Pendenti Inizio	Sopravvenuti	Definiti con Sentenza	Definiti senza Sentenza	Definiti	Pendenti Fine
Circondario di Tribunale Ordinario di Oristano	Divorzio congiunto	11	108	76	2	78	41
	Divorzio contenzioso	162	197	101	65	166	193
	Separazione consensuale	12	113	0	102	102	23
	Separazione giudiziale	299	197	135	152	287	209
Circondario di Tribunale Ordinario di Oristano		484	615	312	321	633	466
Denominazione Ufficio	Dettaglio oggetti già presenti nei report precedenti	Pendenti Inizio	Sopravvenuti	Definiti con Sentenza	Definiti senza Sentenza	Definiti	Pendenti Fine
Circondario di Tribunale Ordinario di Sassari	Divorzio congiunto	59	254	195	4	199	114
	Divorzio contenzioso	194	430	245	137	382	242
	Separazione consensuale	60	343	0	272	272	131
	Separazione giudiziale	265	427	132	312	444	248
Circondario di Tribunale Ordinario di Sassari		578	1.454	572	725	1.297	735
Denominazione Ufficio	Dettaglio oggetti già presenti nei report precedenti	Pendenti Inizio	Sopravvenuti	Definiti con Sentenza	Definiti senza Sentenza	Definiti	Pendenti Fine
Circondario di Tribunale Ordinario di Tempio Pausania	Divorzio congiunto	40	124	143	2	145	19
	Divorzio contenzioso	86	122	71	42	113	95
	Separazione consensuale	45	136	0	152	152	29
	Separazione giudiziale	110	131	27	94	121	120
Circondario di Tribunale Ordinario di Tempio Pausania		281	513	241	290	531	263
TOTALE:		4211	6.232	2.601	3.281	5.882	4.561

Data osservazione

14/07/2016

Pendenti finali per anno di iscrizione a ruolo

		AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	AGRARIA	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Somma:	Valore percentuale
Corte d'Appello di Cagliari	fino al 1990	2	0	0	0	2	0,07%
	1991-1995	2	0	0	0	2	0,07%
	2002	2	0	0	0	2	0,07%
	2003	1	0	0	0	1	0,04%
	2005	2	0	0	0	2	0,07%
	2006	3	0	0	0	3	0,11%
	2007	4	0	0	0	4	0,14%
	2008	21	0	0	0	21	0,74%
	2009	45	0	0	0	45	1,60%
	2010	96	0	1	0	97	3,44%
	2011	143	0	3	1	147	5,21%
	2012	115	0	4	1	120	4,25%
	2013	192	0	14	2	208	7,37%
	2014	259	0	48	6	313	11,10%
	2015	582	1	342	45	970	34,38%
2016	587	1	217	79	884	31,34%	
Corte d'Appello di Cagliari	Somma:	2.056	2	629	134	2.821	

Pendenti finali per anno di iscrizione a ruolo

		AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	AGRARIA	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Somma:	Valore percentuale
Corte d'Appello di Cagliari - Sezione distaccata di Sassari	2002	1	0	0	0	1	0,05%
	2004	2	0	0	0	2	0,10%
	2005	1	0	0	0	1	0,05%
	2007	3	0	0	1	4	0,19%
	2008	2	0	0	1	3	0,14%
	2009	8	0	0	0	8	0,38%
	2010	48	0	0	0	48	2,28%
	2011	323	0	0	3	326	15,49%
	2012	290	0	1	0	291	13,83%
	2013	139	0	3	0	142	6,75%
	2014	148	0	161	3	312	14,83%
	2015	291	3	250	3	547	26,00%
	2016	301	0	78	40	419	19,91%
Corte d'Appello di Cagliari - Sezione distaccata di Sassari	Somma:	1.557	3	493	51	2.104	
	Somma:	3.613	5	1.122	185	4.925	

Data osservazione

14/07/2016

Pendenti finali per anno di iscrizione a ruolo

		AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	AGRARIA	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Valore percentuale	Somma:
Circondario di Tribunale Ordinario di Cagliari	fino al 1990	30	0	0	0	3	0,11%	33
	1991-1995	21	0	0	0	1	0,07%	22
	1996-2000	54	0	0	0	4	0,19%	58
	2001	41	0	0	0	2	0,15%	46
	2002	39	0	0	0	3	0,14%	42
	2003	90	0	0	3	4	0,33%	97
	2004	116	0	1	6	4	0,43%	127
	2005	162	1	12	4	5	0,62%	184
	2006	220	0	9	3	6	0,80%	238
	2007	308	0	56	4	9	1,27%	377
	2008	423	0	101	6	19	1,84%	549
	2009	630	0	213	7	24	2,94%	874
	2010	810	0	345	13	69	4,16%	1.237
	2011	1.147	0	901	18	158	7,47%	2.224
	2012	1.393	1	769	34	191	8,02%	2.388
	2013	2.160	3	725	39	251	10,68%	3.178
	2014	2.519	2	1.086	103	247	13,29%	3.957
2015	4.278	4	1.476	540	488	22,80%	6.786	
2016	3.920	4	1.521	1.368	533	24,68%	7.346	
1952	1	0	0	0	0	0,00%	1	
Circondario di Tribunale Ordinario di Cagliari	Somma:	18.362	15	7.215	2.150	2.022		29.764
Circondario di Tribunale Ordinario di Lanusei	1996-2000	2	0	0	0	0	0,16%	2
	2001	2	0	0	0	0	0,16%	2
	2002	1	0	0	0	0	0,08%	1
	2005	1	0	0	0	0	0,08%	1
	2006	1	0	0	0	0	0,08%	1
	2007	1	0	0	0	0	0,08%	1
	2008	2	0	0	0	0	0,16%	2
	2009	5	0	0	1	0	0,47%	6
	2010	18	0	0	0	0	1,41%	18
	2011	31	0	0	4	0	2,75%	35
	2012	69	0	6	2	1	6,13%	78
	2013	159	1	8	4	1	13,59%	173
	2014	212	2	17	7	3	18,93%	241
	2015	293	1	62	14	14	30,16%	384
2016	208	0	63	32	25	25,77%	328	
Circondario di Tribunale Ordinario di Lanusei	Somma:	1.005	4	156	64	44		1.273

Pendenti finali per anno di iscrizione a ruolo

		AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	AGRARIA	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Valore percentuale	Somma:
Circondario di Tribunale Ordinario di Nuoro	fino al 1990	2	0	0	0	0	0,05%	2
	1991-1995	2	0	0	1	0	0,08%	3
	1996-2000	9	0	1	1	1	0,32%	12
	2001	6	0	1	0	0	0,18%	7
	2002	3	0	0	1	0	0,11%	4
	2003	4	0	2	0	0	0,16%	6
	2004	6	0	0	0	0	0,16%	6
	2005	8	0	0	0	0	0,21%	8
	2006	21	0	4	0	0	0,66%	25
	2007	36	0	11	1	1	1,29%	49
	2008	46	0	23	0	1	1,85%	70
	2009	107	0	30	2	3	3,74%	142
	2010	143	0	65	6	2	5,69%	216
	2011	189	0	222	6	9	11,23%	426
	2012	245	0	77	9	19	9,23%	350
	2013	338	0	100	8	8	11,97%	454
	2014	399	0	130	17	13	14,73%	559
2015	526	0	134	45	15	18,98%	720	
2016	485	2	118	94	36	19,37%	735	
Circondario di Tribunale Ordinario di Nuoro	Somma:	2.575	2	918	191	108		3.794
Circondario di Tribunale Ordinario di Oristano	fino al 1990	2	0	0	0	0	0,05%	2
	1996-2000	3	0	0	0	0	0,08%	3
	2001	1	0	0	0	0	0,03%	1
	2002	2	0	0	0	0	0,05%	2
	2003	2	0	0	0	0	0,05%	2
	2004	0	0	0	0	1	0,03%	1
	2005	3	0	0	0	0	0,08%	3
	2006	23	0	0	0	1	0,62%	24
	2007	27	0	1	1	0	0,75%	29
	2008	57	0	2	2	1	1,60%	62
	2009	120	0	2	1	0	3,17%	123
	2010	114	0	7	5	3	3,33%	129
	2011	221	0	34	1	5	6,73%	261
	2012	223	0	105	0	3	8,54%	331
	2013	310	0	109	3	4	10,99%	426
	2014	437	1	194	7	7	16,67%	646
	2015	568	1	305	29	29	24,05%	932
2016	470	3	201	165	60	23,19%	899	
Circondario di Tribunale Ordinario di Oristano	Somma:	2.583	5	960	214	114		3.876

Pendenti finali per anno di iscrizione a ruolo

		AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	AGRARIA	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Valore percentuale	Somma:
Circondario di Tribunale Ordinario di Sassari	fino al 1990	1	0	0	0	1	0,03%	2
	1991-1995	0	0	0	0	3	0,05%	3
	1996-2000	1	0	0	0	6	0,11%	7
	2001	0	0	0	0	2	0,03%	2
	2002	1	0	0	0	3	0,06%	4
	2003	2	0	0	0	5	0,11%	7
	2004	6	0	0	0	0	0,10%	6
	2005	4	0	0	0	0	0,06%	4
	2006	7	0	0	0	0	0,11%	7
	2007	13	0	1	1	2	0,27%	17
	2008	17	0	0	5	2	0,38%	24
	2009	34	0	0	0	10	0,70%	44
	2010	48	0	5	0	0	0,84%	53
	2011	102	0	190	1	2	4,69%	295
	2012	148	0	50	2	5	3,26%	205
	2013	374	0	123	1	8	8,04%	506
	2014	625	0	217	11	13	13,76%	866
2015	1.183	0	467	119	45	28,83%	1.814	
2016	1.352	6	570	330	169	38,57%	2.427	
Circondario di Tribunale Ordinario di Sassari	Somma:	3.918	6	1.623	470	276		6.293
Circondario di Tribunale Ordinario di Tempio Pau	fino al 1990	4	0	0	0	0	0,07%	4
	1991-1995	1	0	0	0	0	0,02%	1
	1996-2000	1	0	0	0	0	0,02%	1
	2001	4	0	0	0	0	0,07%	4
	2002	3	0	0	0	0	0,05%	3
	2003	7	0	1	0	0	0,14%	8
	2004	11	0	1	0	11	0,41%	23
	2005	16	0	3	2	21	0,75%	42
	2006	21	0	1	4	14	0,71%	40
	2007	52	0	5	10	35	1,81%	102
	2008	92	0	21	12	18	2,54%	143
	2009	132	0	22	11	11	3,12%	176
	2010	191	0	39	47	27	5,39%	304
	2011	252	0	236	39	46	10,17%	573
	2012	346	0	161	39	42	10,43%	588
	2013	522	0	174	37	12	13,22%	745
	2014	503	0	190	21	50	13,56%	764
2015	708	1	213	60	103	19,25%	1.085	
2016	560	0	195	205	69	18,26%	1.029	
Circondario di Tribunale Ordinario di Tempio Pau	Somma:	3.426	1	1.262	487	459		5.635
Somma:		31.869	33	12.134	3.576	3.023		50.635

ESECUZIONI IMMOBILIARI

Circondario di Tribunale Ordinario di Cagliari

Rito Procedimento Aggregato	Sopravvenuti	di cui Iscritti	Definiti	Pendenti
ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	565	505	452	2.876
ESECUZIONI ESATTORIALE IMMOBILIARE	1	1	0	2
ESECUZIONI IMMOBILIARI	46	0	118	1.252
Totale	612	506	570	4.130

Circondario di Tribunale Ordinario di Lanusei

Rito Procedimento Aggregato	Sopravvenuti	di cui Iscritti	Definiti	Pendenti
ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	23	20	23	119
ESECUZIONI IMMOBILIARI	0	0	7	22
Totale	23	20	30	141

Circondario di Tribunale Ordinario di Nuoro

Rito Procedimento Aggregato	Sopravvenuti	di cui Iscritti	Definiti	Pendenti
ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	116	80	152	445
ESECUZIONI IMMOBILIARI	3	0	25	69
Totale	119	80	177	514

Circondario di Tribunale Ordinario di Oristano

Rito Procedimento Aggregato	Sopravvenuti	di cui Iscritti	Definiti	Pendenti
ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	157	118	188	381
ESECUZIONI ESATTORIALE IMMOBILIARE	0	0	1	0
ESECUZIONI IMMOBILIARI	19	0	38	52
Totale	176	118	227	433

Circondario di Tribunale Ordinario di Sassari

Rito Procedimento Aggregato	Sopravvenuti	di cui Iscritti	Definiti	Pendenti
ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	313	267	317	1.371
ESECUZIONI ESATTORIALE IMMOBILIARE	2	2	4	8
ESECUZIONI IMMOBILIARI	27	0	80	161
Totale	342	269	401	1.540

Circondario di Tribunale Ordinario di Tempio Pausania

Rito Procedimento Aggregato	Sopravvenuti	di cui Iscritti	Definiti	Pendenti
ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	288	274	198	1.418
ESECUZIONI ESATTORIALE IMMOBILIARE	4	4	7	6
ESECUZIONI IMMOBILIARI	10	0	32	672
Totale	302	278	237	2.096

ESECUZIONI MOBILIARI

Circondario di Tribunale Ordinario di Cagliari

Rito Procedimento Aggregato	Sopravvenuti	di cui Iscritti	Definiti	Pendenti
ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST	2.299	2.243	2.911	2.215
ESECUZIONI MOBILIARI CON VENDITA	1	1	3	6
ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	541	541	520	364
Totale	2.841	2785	3434	2.585

Circondario di Tribunale Ordinario di Lanusei

Rito Procedimento Aggregato	Sopravvenuti	di cui Iscritti	Definiti	Pendenti
ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST	87	83	94	68
ESECUZIONI ESATTORIALE MOBILIARE	16	16	4	14
ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	12	12	15	7
Totale	115	111	113	89

Circondario di Tribunale Ordinario di Nuoro

Rito Procedimento Aggregato	Sopravvenuti	di cui Iscritti	Definiti	Pendenti
ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST	311	306	361	158
ESECUZIONI ESATTORIALE MOBILIARE	36	36	36	3
ESECUZIONI MOBILIARI CON VENDITA	9	9	6	7
ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	42	42	37	38
Totale	398	393	440	206

Circondario di Tribunale Ordinario di Oristano

Rito Procedimento Aggregato	Sopravvenuti	di cui Iscritti	Definiti	Pendenti
ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST	435	422	517	185
ESECUZIONI ESATTORIALE MOBILIARE	37	37	25	11
ESECUZIONI MOBILIARI CON VENDITA	0	0	2	1
ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	105	105	117	27
Totale	577	564	661	224

Circondario di Tribunale Ordinario di Sassari

Rito Procedimento Aggregato	Sopravvenuti	di cui Iscritti	Definiti	Pendenti
ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST	1.052	1.020	1.075	562
ESECUZIONI ESATTORIALE MOBILIARE	62	62	45	23
ESECUZIONI MOBILIARI CON VENDITA	2	2	3	1
ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	221	221	244	169
Totale	1.337	1305	1367	755

Circondario di Tribunale Ordinario di Tempio Pausania

Rito Procedimento Aggregato	Sopravvenuti	di cui Iscritti	Definiti	Pendenti
ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST	439	426	455	508
ESECUZIONI ESATTORIALE MOBILIARE	3	3	3	0
ESECUZIONI MOBILIARI CON VENDITA	0	0	1	14
ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	120	120	128	270
Totale	562	549	587	792

PROCEDURE CONCORSUALI

Circondario di Tribunale Ordinario di Cagliari

Rito Procedimento Aggregato	Sopravvenuti	di cui Iscritti	Definiti	Pendenti
ACCORDI DI RISTRUTTURAZIONE	0	0	0	1
CONCORDATO PREVENTIVO	21	21	25	15
FALLIMENTARE	165	165	146	1.003
ISTANZE DI FALLIMENTO	363	363	368	194
LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA	0	0	0	6
Totale	549	549	539	1.219

Circondario di Tribunale Ordinario di Lanusei

Rito Procedimento Aggregato	Sopravvenuti	di cui Iscritti	Definiti	Pendenti
CONCORDATO PREVENTIVO	1	1	2	0
FALLIMENTARE	3	3	2	36
ISTANZE DI FALLIMENTO	13	13	10	5
Totale	17	17	14	41

Circondario di Tribunale Ordinario di Nuoro

Rito Procedimento Aggregato	Sopravvenuti	di cui Iscritti	Definiti	Pendenti
CONCORDATO PREVENTIVO	6	6	5	11
FALLIMENTARE	21	21	12	167
ISTANZE DI FALLIMENTO	39	39	44	21
Totale	66	66	61	199

Circondario di Tribunale Ordinario di Oristano

Rito Procedimento Aggregato	Sopravvenuti	di cui Iscritti	Definiti	Pendenti
CONCORDATO PREVENTIVO	3	3	2	4
FALLIMENTARE	13	13	29	115
ISTANZE DI FALLIMENTO	24	24	20	20
Totale	40	40	51	139

Circondario di Tribunale Ordinario di Sassari

Rito Procedimento Aggregato	Sopravvenuti	di cui Iscritti	Definiti	Pendenti
CONCORDATO PREVENTIVO	6	6	5	16
FALLIMENTARE	32	32	66	503
ISTANZE DI FALLIMENTO	179	179	149	121
Totale	217	217	220	640

Circondario di Tribunale Ordinario di Tempio Pausania

Rito Procedimento Aggregato	Sopravvenuti	di cui Iscritti	Definiti	Pendenti
ACCORDI DI RISTRUTTURAZIONE	1	1	0	1
AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA	1	1	0	1
CONCORDATO PREVENTIVO	3	3	9	8
FALLIMENTARE	24	24	13	326
ISTANZE DI FALLIMENTO	89	89	72	78
Totale	118	118	94	414

ESECUZIONI IMMOBILIARI

Anno	Sezione	Rito Aggregato	PENDENTI
2016	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	225
2015	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	514
2014	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	420
2014	IMMOBILIARE	ESECUZIONI ESATTORIALE IMMOBILIARE	1
2013	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	386
2013	IMMOBILIARE	ESECUZIONI ESATTORIALE IMMOBILIARE	1
2012	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	348
2011	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	348
2010	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	279
2009	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	232
2008	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	98
2008	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	76
2007	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	1
2007	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	125
2006	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	2
2006	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	101
2005	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	3
2005	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	104
2004	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	1
2004	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	69
2003	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	72
2002	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	1
2002	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	81
2001	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	2
2001	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	64
2000	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	3
2000	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	69
1999	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	1
1999	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	65
1998	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	1
1998	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	51
1997	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	4
1997	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	61
1996	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	3
1996	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	61
1996		ESECUZIONI IMMOBILIARI	1

ESECUZIONI IMMOBILIARI

Anno	Sezione	Rito Aggregato	PENDENTI
1995	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	2
1995	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	57
1994	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	44
1993	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	2
1993	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	45
1992	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	25
1991	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	15
1990	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	14
1989	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	7
1988	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	11
1987	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	4
1986	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	5
1985	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	5
1984	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	1
1983	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	4
1982	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	2
1981	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	1
1981		ESECUZIONI IMMOBILIARI	1
1980	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	2
1979		ESECUZIONI IMMOBILIARI	1
1978	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	1
1977		ESECUZIONI IMMOBILIARI	1
1974	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	1
1972	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	1
1972		ESECUZIONI IMMOBILIARI	1
1961	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	1
1959	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	1
1958	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	1
TOTALE ESECUZIONI IMMOBILIARI			4130

Circondario di Tribunale Ordinario di Cagliari**ESECUZIONI MOBILIARI**

Anno	Sezione	Rito Aggregato	PENDENTI
2016	MOBILIARE CAGLIARI	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	627
2016	MOBILIARE CAGLIARI	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	113
2015	MOBILIARE CAGLIARI	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	527
2015	MOBILIARE CAGLIARI	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	116
2014	MOBILIARE CAGLIARI	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	370
2014	MOBILIARE CAGLIARI	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	37
2013	MOBILIARE CAGLIARI	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	269
2013	MOBILIARE CAGLIARI	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	36
2013	MOBILIARE CARBONIA	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	2
2013	MOBILIARE IGLESIAS	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	2
2012	MOBILIARE CAGLIARI	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	209
2012	MOBILIARE CAGLIARI	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	30
2012	MOBILIARE CARBONIA	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	10
2012	MOBILIARE IGLESIAS	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	1
2012	MOBILIARE IGLESIAS	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	2
2012	MOBILIARE SANLURI	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	19
2012	MOBILIARE SANLURI	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	2
2011	MOBILIARE CAGLIARI	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	49
2011	MOBILIARE CAGLIARI	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	6
2011	MOBILIARE CARBONIA	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	63
2011	MOBILIARE CARBONIA	ESECUZIONI MOBILIARI CON VENDITA	1
2011	MOBILIARE CARBONIA	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	1
2011	MOBILIARE SANLURI	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	7
2010	MOBILIARE CAGLIARI	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	23
2010	MOBILIARE CAGLIARI	ESECUZIONI MOBILIARI CON VENDITA	1
2010	MOBILIARE CAGLIARI	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	2
2010	MOBILIARE CARBONIA	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	16
2009	MOBILIARE CAGLIARI	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	19
2009	MOBILIARE CAGLIARI	ESECUZIONI MOBILIARI CON VENDITA	1
2009	MOBILIARE CAGLIARI	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	2
2008	MOBILIARE CAGLIARI	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	7
2008	MOBILIARE CAGLIARI	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	2
2008		ESECUZIONI MOBILIARI CON VENDITA	3
2008		ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	1

Circondario di Tribunale Ordinario di Cagliari

ESECUZIONI MOBILIARI

Anno	Sezione	Rito Aggregato	PENDENTI
2007	MOBILIARE CAGLIARI	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	1
2007	MOBILIARE CAGLIARI	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	1
2007	MOBILIARE CARBONIA	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	1
2006	MOBILIARE CAGLIARI	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	1
2004	MOBILIARE CAGLIARI	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	3
2000	MOBILIARE CAGLIARI	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	1
1950	MOBILIARE CAGLIARI	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	1
TOTALE ESECUZIONI MOBILIARI			2585

Circondario di Tribunale Ordinario di Cagliari

PROCEDURE CONCORSUALI

Anno	Sezione	Rito Aggregato	PENDENTI
2016	FALLIMENTARE	CONCORDATO PREVENTIVO	4
2016	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	93
2016	FALLIMENTARE	ISTANZE DI FALLIMENTO	60
2016		ISTANZE DI FALLIMENTO	56
2015	FALLIMENTARE	CONCORDATO PREVENTIVO	6
2015	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	129
2015	FALLIMENTARE	ISTANZE DI FALLIMENTO	25
2015		CONCORDATO PREVENTIVO	1
2015		ISTANZE DI FALLIMENTO	31
2014	FALLIMENTARE	ACCORDI DI RISTRUTTURAZIONE	1
2014	FALLIMENTARE	CONCORDATO PREVENTIVO	1
2014	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	106
2014	FALLIMENTARE	ISTANZE DI FALLIMENTO	5
2014		ISTANZE DI FALLIMENTO	1
2013	FALLIMENTARE	CONCORDATO PREVENTIVO	1
2013	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	75

Circondario di Tribunale Ordinario di Cagliari

PROCEDURE CONCORSUALI

Anno	Sezione	Rito Aggregato	PENDENTI
2012	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	71
2012	FALLIMENTARE	ISTANZE DI FALLIMENTO	5
2011	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	55
2011	FALLIMENTARE	ISTANZE DI FALLIMENTO	1
2011	FALLIMENTARE	LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA	6
2010	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	75
2010	FALLIMENTARE	ISTANZE DI FALLIMENTO	1
2009	FALLIMENTARE	CONCORDATO PREVENTIVO	1
2009	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	50
2009	FALLIMENTARE	ISTANZE DI FALLIMENTO	3
2008	FALLIMENTARE	CONCORDATO PREVENTIVO	1
2008	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	34
2008		ISTANZE DI FALLIMENTO	1
2007	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	35
2006	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	20
2005	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	29
2005	FALLIMENTARE	ISTANZE DI FALLIMENTO	1
2004	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	23
2004	FALLIMENTARE	ISTANZE DI FALLIMENTO	1
2003	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	29
2002	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	14
2001	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	16
2000	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	23

Circondario di Tribunale Ordinario di Cagliari

PROCEDURE CONCORSUALI

Anno	Sezione	Rito Aggregato	PENDENTI
1999	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	20
1998	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	17
1997	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	11
1996	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	16
1996		ISTANZE DI FALLIMENTO	1
1995	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	19
1994	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	12
1993	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	10
1992	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	2
1991	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	5
1990	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	4
1989	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	3
1988	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	1
1987	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	1
1986	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	3
1983	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	1
1979	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	1
TOTALE PROCEDURE CONCORSUALI			1219

ESECUZIONI IMMOBILIARI

Anno	Sezione	Rito Aggregato	PENDENTI
2016	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	10
2015	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	17
2014	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	16
2014	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	1
2013	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	18
2012	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	20
2011	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	15
2010	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	10
2009	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	10
2008	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	3
2007	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	1
2006	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	1
2005	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	1
2004	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	2
2002	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	1
2001	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	1
1998	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	3
1997	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	1
1996	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	2
1995	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	1
1994	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	4
1992	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	1
1991	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	2
TOTALE ESECUZIONI IMMOBILIARI			141

Circondario di Tribunale Ordinario di Lanusei

ESECUZIONI MOBILIARI

Anno	Sezione	Rito Aggregato	PENDENTI
2016	MOBILIARE LANUSEI	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	26
2016	MOBILIARE LANUSEI	ESECUZIONI ESATTORIALE MOBILIARE	12
2016	MOBILIARE LANUSEI	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	1
2015	MOBILIARE LANUSEI	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	20
2015	MOBILIARE LANUSEI	ESECUZIONI ESATTORIALE MOBILIARE	2
2015	MOBILIARE LANUSEI	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	5
2014	MOBILIARE LANUSEI	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	9
2014	MOBILIARE LANUSEI	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	1
2013	MOBILIARE LANUSEI	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	8
2012	MOBILIARE LANUSEI	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	1
2010	MOBILIARE LANUSEI	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	1
2009	MOBILIARE LANUSEI	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	1
2008	MOBILIARE LANUSEI	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	2
TOTALE ESECUZIONI MOBILIARI			89

PROCEDURE CONCORSUALI

Anno	Sezione	Rito Aggregato	PENDENTI
2016	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	2
2016	FALLIMENTARE	ISTANZE DI FALLIMENTO	5
2015	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	2
2014	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	4
2013	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	3
2012	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	5
2011	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	2
2010	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	3
2009	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	2
2008	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	1
2007	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	1
2006	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	1
2005	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	1
2004	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	2
2003	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	1
1998	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	1
1997	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	2
1994	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	1
1990	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	2
TOTALE PROCEDURE CONCORSUALI			41

Circondario di Tribunale Ordinario di Nuoro

ESECUZIONI IMMOBILIARI

Anno	Sezione	Rito Aggregato	PENDENTI
2016	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	33
2015	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	66
2014	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	64
2013	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	66
2012	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	64
2011	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	59
2010	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	44
2009	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	20
2008	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	23
2008	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	7
2007	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	4
2007	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	17
2006	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	1
2006	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	8
2005	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	1
2005	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	8
2004	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	6
2003	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	2
2002	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	1
2000	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	2
1999	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	1
1997	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	2
1996	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	1
1995	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	1
1994	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	3
1993	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	3
1992	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	4
1987	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	1
1986	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	1
1985	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	1
TOTALE ESECUZIONI IMMOBILIARI			514

ESECUZIONI MOBILIARI

Anno	Sezione	Rito Aggregato	PENDENTI
2016	MOBILIARE NUORO	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	63
2016	MOBILIARE NUORO	ESECUZIONI ESATTORIALE MOBILIARE	3
2016	MOBILIARE NUORO	ESECUZIONI MOBILIARI CON VENDITA	7
2016	MOBILIARE NUORO	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	7
2015	MOBILIARE NUORO	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	39
2015	MOBILIARE NUORO	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	7
2014	MOBILIARE NUORO	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	17
2014	MOBILIARE NUORO	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	6
2013	MOBILIARE NUORO	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	7
2013	MOBILIARE NUORO	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	8
2012	MOBILIARE NUORO	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	10
2012	MOBILIARE NUORO	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	3
2011	MOBILIARE NUORO	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	2
2011	MOBILIARE NUORO	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	2
2010	MOBILIARE NUORO	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	4
2009	MOBILIARE NUORO	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	2
2009	MOBILIARE NUORO	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	1
2008	MOBILIARE NUORO	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	1
2007	MOBILIARE NUORO	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	3
2006	MOBILIARE NUORO	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	1
2005	MOBILIARE NUORO	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	1
2004	MOBILIARE NUORO	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	2
2003	MOBILIARE NUORO	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	2
2002	MOBILIARE NUORO	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	1
2001	MOBILIARE NUORO	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	2
2000	MOBILIARE NUORO	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	1
1997	MOBILIARE NUORO	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	1
1996	MOBILIARE NUORO	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	1
1996	MOBILIARE NUORO	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	2
TOTALE ESECUZIONI MOBILIARI			206

PROCEDURE CONCORSUALI

Anno	Sezione	Rito Aggregato	PENDENTI
2016	FALLIMENTARE	CONCORDATO PREVENTIVO	4
2016	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	5
2016	FALLIMENTARE	ISTANZE DI FALLIMENTO	10
2016		ISTANZE DI FALLIMENTO	1
2015	FALLIMENTARE	CONCORDATO PREVENTIVO	1
2015	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	20
2015	FALLIMENTARE	ISTANZE DI FALLIMENTO	3
2014	FALLIMENTARE	CONCORDATO PREVENTIVO	1
2014	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	27
2014	FALLIMENTARE	ISTANZE DI FALLIMENTO	1
2013	FALLIMENTARE	CONCORDATO PREVENTIVO	2
2013	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	20
2013	FALLIMENTARE	ISTANZE DI FALLIMENTO	3
2012	FALLIMENTARE	CONCORDATO PREVENTIVO	2
2012	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	13
2011	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	4
2010	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	11
2009	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	1
2008	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	4
2008	FALLIMENTARE	ISTANZE DI FALLIMENTO	2
2007	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	1
2007	FALLIMENTARE	ISTANZE DI FALLIMENTO	1
2006	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	2
2005	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	2
2004	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	6
2003	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	2

Circondario di Tribunale Ordinario di Nuoro

PROCEDURE CONCORSUALI

Anno	Sezione	Rito Aggregato	PENDENTI
2002	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	2
2001	FALLIMENTARE	CONCORDATO PREVENTIVO	1
2001	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	1
2000	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	4
1999	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	17
1998	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	3
1995	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	2
1994	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	3
1993	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	3
1992	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	3
1991	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	3
1988	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	1
1987	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	2
1985	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	1
1984	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	1
1982	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	2
1979	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	1
TOTALE PROCEDURE CONCORSUALI			199

ESECUZIONI IMMOBILIARI

Anno	Sezione	Rito Aggregato	PENDENTI
2016	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	43
2015	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	62
2014	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	62
2014	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	1
2013	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	48
2012	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	49
2011	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	34
2010	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	35
2009	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	18
2008	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	10
2008	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	4
2007	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	5
2007	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	8
2006	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	2
2006	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	7
2005	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	3
2005	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	6
2004	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	1
2004	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	2
2003	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	2
2002	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	1
2002	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	3
2001	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	1
2000	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	1
2000	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	1

Circondario di Tribunale Ordinario di Oristano

ESECUZIONI IMMOBILIARI

Anno	Sezione	Rito Aggregato	PENDENTI
1999	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	2
1998	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	2
1997	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	2
1997	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	1
1996	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	1
1996	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	5
1995	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	2
1994	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	2
1993	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	1
1993	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	1
1992	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	1
1991	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	1
1987	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	1
1987	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	1
1986	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	1
TOTALE ESECUZIONI IMMOBILIARI			433

Circondario di Tribunale Ordinario di Oristano

ESECUZIONI MOBILIARI

Anno	Sezione	Rito Aggregato	PENDENTI
2016	MOBILIARE ORISTANO	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	77
2016	MOBILIARE ORISTANO	ESECUZIONI ESATTORIALE MOBILIARE	11
2016	MOBILIARE ORISTANO	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	19
2015	MOBILIARE ORISTANO	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	43
2015	MOBILIARE ORISTANO	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	1
2014	MOBILIARE ORISTANO	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	16
2014	MOBILIARE ORISTANO	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	1
2013	MOBILIARE ORISTANO	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	6
2012	MOBILIARE MACOMER	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	27
2012	MOBILIARE MACOMER	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	5
2012	MOBILIARE ORISTANO	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	3
2012	MOBILIARE ORISTANO	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	1
2011	MOBILIARE ORISTANO	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	3
2011	MOBILIARE SORGONO	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	1
2010	MOBILIARE ORISTANO	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	1
2010	MOBILIARE ORISTANO	ESECUZIONI MOBILIARI CON VENDITA	1
2009	MOBILIARE ORISTANO	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	8
TOTALE ESECUZIONI MOBILIARI			224

Circondario di Tribunale Ordinario di Oristano

PROCEDURE CONCORSUALI

Anno	Sezione	Rito Aggregato	PENDENTI
2016	FALLIMENTARE	CONCORDATO PREVENTIVO	1
2016	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	5
2016	FALLIMENTARE	ISTANZE DI FALLIMENTO	6
2015	FALLIMENTARE	CONCORDATO PREVENTIVO	2
2015	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	11
2014	FALLIMENTARE	CONCORDATO PREVENTIVO	1
2014	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	25
2014	FALLIMENTARE	ISTANZE DI FALLIMENTO	1

Circondario di Tribunale Ordinario di Oristano

PROCEDURE CONCORSUALI

Anno	Sezione	Rito Aggregato	PENDENTI
2013	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	9
2013	FALLIMENTARE	ISTANZE DI FALLIMENTO	1
2012	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	12
2012	FALLIMENTARE	ISTANZE DI FALLIMENTO	1
2011	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	11
2010	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	10
2010	FALLIMENTARE	ISTANZE DI FALLIMENTO	4
2009	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	2
2007	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	3
2006	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	3
2005	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	2
2005	FALLIMENTARE	ISTANZE DI FALLIMENTO	1
2004	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	4
2004		ISTANZE DI FALLIMENTO	1
2003	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	4
2002	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	1
2002	FALLIMENTARE	ISTANZE DI FALLIMENTO	1
2001	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	2
2000	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	1
1999	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	1
1994	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	2
1994	FALLIMENTARE	ISTANZE DI FALLIMENTO	3
1993	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	2
1991	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	1
1991	FALLIMENTARE	ISTANZE DI FALLIMENTO	1
1988	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	2
1987	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	2
TOTALE PROCEDURE CONCORSUALI			139

Circondario di Tribunale Ordinario di Sassari**ESECUZIONI IMMOBILIARI**

Anno	Sezione	Rito Aggregato	PENDENTI
2016	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	112
2015	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	247
2015	IMMOBILIARE	ESECUZIONI ESATTORIALE IMMOBILIARE	2
2014	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	273
2014	IMMOBILIARE	ESECUZIONI ESATTORIALE IMMOBILIARE	1
2013	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	192
2013	IMMOBILIARE	ESECUZIONI ESATTORIALE IMMOBILIARE	5
2012	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	181
2011	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	126
2010	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	104
2009	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	54
2008	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	38
2008	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	7
2007	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	12
2007	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	24
2006	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	6
2006	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	12
2005	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	7
2005	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	14
2004	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	8
2004	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	10
2003	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	2
2003	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	16

Circondario di Tribunale Ordinario di Sassari

ESECUZIONI IMMOBILIARI

Anno	Sezione	Rito Aggregato	PENDENTI
2002	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	3
2002	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	12
2001	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	3
2001	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	3
2000	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	1
2000	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	4
1999	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	2
1999	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	9
1998	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	9
1997	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	7
1996	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	12
1995	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	7
1994	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	6
1993	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	4
1992	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	1
1991	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	1
1990	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	1
1986	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	1
1983	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	1
TOTALE ESECUZIONI IMMOBILIARI			1540

Circondario di Tribunale Ordinario di Sassari

ESECUZIONI MOBILIARI

Anno	Sezione	Rito Aggregato	PENDENTI
2016	MOBILIARE SASSARI	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	251
2016	MOBILIARE SASSARI	ESECUZIONI ESATTORIALE MOBILIARE	22
2016	MOBILIARE SASSARI	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	72
2015	MOBILIARE SASSARI	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	159
2015	MOBILIARE SASSARI	ESECUZIONI ESATTORIALE MOBILIARE	1
2015	MOBILIARE SASSARI	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	73
2014	MOBILIARE SASSARI	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	59
2014	MOBILIARE SASSARI	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	10
2013	MOBILIARE SASSARI	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	37
2013	MOBILIARE SASSARI	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	6
2012	MOBILIARE SASSARI	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	20
2012	MOBILIARE SASSARI	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	4
2011	MOBILIARE SASSARI	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	14
2011	MOBILIARE SASSARI	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	2
2010	MOBILIARE SASSARI	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	8
2010	MOBILIARE SASSARI	ESECUZIONI MOBILIARI CON VENDITA	1
2009	MOBILIARE SASSARI	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	3
2008	MOBILIARE SASSARI	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	3
2008	MOBILIARE SASSARI	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	1
2007	MOBILIARE SASSARI	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	3
2007	MOBILIARE SASSARI	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	1
2006	MOBILIARE SASSARI	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	1
2004	MOBILIARE SASSARI	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	2
2003	MOBILIARE SASSARI	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	1
2001	MOBILIARE SASSARI	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	1
TOTALE ESECUZIONI MOBILIARI			755

PROCEDURE CONCORSUALI

Anno	Sezione	Rito Aggregato	PENDENTI
2016	FALLIMENTARE	CONCORDATO PREVENTIVO	3
2016	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	21
2016	FALLIMENTARE	ISTANZE DI FALLIMENTO	64
2015	FALLIMENTARE	CONCORDATO PREVENTIVO	3
2015	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	34
2015	FALLIMENTARE	ISTANZE DI FALLIMENTO	29
2014	FALLIMENTARE	CONCORDATO PREVENTIVO	2
2014	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	41
2014	FALLIMENTARE	ISTANZE DI FALLIMENTO	4
2013	FALLIMENTARE	CONCORDATO PREVENTIVO	6
2013	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	42
2013	FALLIMENTARE	ISTANZE DI FALLIMENTO	2
2012	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	36
2011	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	43
2010	FALLIMENTARE	CONCORDATO PREVENTIVO	1
2010	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	24
2009	FALLIMENTARE	CONCORDATO PREVENTIVO	1
2009	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	3
2009	FALLIMENTARE	ISTANZE DI FALLIMENTO	1
2008	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	4
2008	FALLIMENTARE	ISTANZE DI FALLIMENTO	6
2007	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	3
2007	FALLIMENTARE	ISTANZE DI FALLIMENTO	1
2006	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	20
2005	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	22
2005		ISTANZE DI FALLIMENTO	3
2004	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	30
2004		ISTANZE DI FALLIMENTO	1

Circondario di Tribunale Ordinario di Sassari**PROCEDURE CONCORSUALI**

Anno	Sezione	Rito Aggregato	PENDENTI
2003	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	22
2002	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	11
2001	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	10
2000	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	8
1999	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	15
1999		ISTANZE DI FALLIMENTO	1
1998	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	22
1998		ISTANZE DI FALLIMENTO	1
1997	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	25
1996	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	26
1996	FALLIMENTARE	ISTANZE DI FALLIMENTO	1
1995	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	23
1995	FALLIMENTARE	ISTANZE DI FALLIMENTO	1
1994	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	4
1993	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	2
1993		ISTANZE DI FALLIMENTO	1
1992	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	5
1992	FALLIMENTARE	ISTANZE DI FALLIMENTO	2
1991	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	2
1989	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	1
1987	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	2
1986	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	1
1983		ISTANZE DI FALLIMENTO	1
1981	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	1
1967	FALLIMENTARE	ISTANZE DI FALLIMENTO	1
1950	FALLIMENTARE	ISTANZE DI FALLIMENTO	1
TOTALE PROCEDURE CONCORSUALI			640

Circondario di Tribunale Ordinario di Tempio Pausania

ESECUZIONI IMMOBILIARI

Anno	Sezione	Rito Aggregato	PENDENTI
2016	IMMOBILIARE	ESECUZIONI ESATTORIALE IMMOBILIARE	1
2015	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	231
2015	IMMOBILIARE	ESECUZIONI ESATTORIALE IMMOBILIARE	3
2014	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	236
2013	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	208
2013	IMMOBILIARE	ESECUZIONI ESATTORIALE IMMOBILIARE	1
2013	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	1
2012	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	230
2011	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	150
2010	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	85
2010	IMMOBILIARE	ESECUZIONI ESATTORIALE IMMOBILIARE	1
2009	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	57
2009	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	1
2009		ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	2
2008	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	45
2008	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	28
2008		ESECUZIONI IMMOBILIARI	2
2007	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	16
2007	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	35
2006	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	3
2006	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	70
2005	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	2
2005	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	96
2004	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	3
2004	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	53
2003	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	2
2003	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	52
2002	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	1
2002	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	34
2001	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	3
2001	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	48
2000	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	1
2000	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	28

Circondario di Tribunale Ordinario di Tempio Pausania**ESECUZIONI IMMOBILIARI**

Anno	Sezione	Rito Aggregato	PENDENTI
1999	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	21
1998	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	2
1998	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	17
1997	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	4
1997	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	37
1996	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	2
1996	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	25
1995	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	1
1995	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	17
1994	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	2
1994	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	23
1993	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	18
1992	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	3
1992	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	11
1991	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	6
1990	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	1
1990	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	6
1989	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	8
1988	IMMOBILIARE	ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80	1
1988	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	5
1987	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	11
1986	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	7
1985	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	5
1983	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	2
1982	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	2
1978	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	1
1977	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	1
1972	IMMOBILIARE	ESECUZIONI IMMOBILIARI	1
TOTALE ESECUZIONI IMMOBILIARI			2096

Circondario di Tribunale Ordinario di Tempio Pausania

ESECUZIONI MOBILIARI

Anno	Sezione	Rito Aggregato	PENDENTI
2016	MOBILIARE TEMPIO	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	100
2016	MOBILIARE TEMPIO	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	28
2015	MOBILIARE TEMPIO	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	68
2015	MOBILIARE TEMPIO	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	34
2014	MOBILIARE TEMPIO	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	103
2014	MOBILIARE TEMPIO	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	72
2013	MOBILIARE OLBIA	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	1
2013	MOBILIARE TEMPIO	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	94
2013	MOBILIARE TEMPIO	ESECUZIONI MOBILIARI CON VENDITA	1
2013	MOBILIARE TEMPIO	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	78
2012	MOBILIARE TEMPIO	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	39
2012	MOBILIARE TEMPIO	ESECUZIONI MOBILIARI CON VENDITA	1
2012	MOBILIARE TEMPIO	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	27
2011	MOBILIARE TEMPIO	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	13
2011	MOBILIARE TEMPIO	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	1
2010	MOBILIARE TEMPIO	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	6
2009	MOBILIARE TEMPIO	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	78
2009	MOBILIARE TEMPIO	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	28
2008	MOBILIARE TEMPIO	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	5
2008	MOBILIARE TEMPIO	ESECUZIONI MOBILIARI CON VENDITA	9
2008	MOBILIARE TEMPIO	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	1
2008		ESECUZIONI MOBILIARI CON VENDITA	2
2007	MOBILIARE TEMPIO	ESECUZIONE MOBILIARE CON VENDITA POST LEGGE 80	1
2007	MOBILIARE TEMPIO	ESECUZIONI MOBILIARI SENZA VENDITA	1
2003	MOBILIARE TEMPIO	ESECUZIONI MOBILIARI CON VENDITA	1
TOTALE ESECUZIONI MOBILIARI			792

PROCEDURE CONCORSUALI

Anno	Sezione	Rito Aggregato	PENDENTI
2016	FALLIMENTARE	ACCORDI DI RISTRUTTURAZIONE	1
2016	FALLIMENTARE	CONCORDATO PREVENTIVO	1
2016	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	12
2016	FALLIMENTARE	ISTANZE DI FALLIMENTO	36
2016		ISTANZE DI FALLIMENTO	3
2015	FALLIMENTARE	CONCORDATO PREVENTIVO	3
2015	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	29
2015	FALLIMENTARE	ISTANZE DI FALLIMENTO	18
2014	FALLIMENTARE	CONCORDATO PREVENTIVO	1
2014	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	25
2014	FALLIMENTARE	ISTANZE DI FALLIMENTO	6
2014		ISTANZE DI FALLIMENTO	2
2013	FALLIMENTARE	CONCORDATO PREVENTIVO	2
2013	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	18
2013	FALLIMENTARE	ISTANZE DI FALLIMENTO	3
2012	FALLIMENTARE	CONCORDATO PREVENTIVO	1
2012	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	22
2012	FALLIMENTARE	ISTANZE DI FALLIMENTO	5
2011	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	7
2011	FALLIMENTARE	ISTANZE DI FALLIMENTO	2
2010	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	4
2010	FALLIMENTARE	ISTANZE DI FALLIMENTO	1
2009	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	2
2008	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	3
2007	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	7
2006	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	7
2005	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	15

continua

Circondario di Tribunale Ordinario di Tempio Pausania

PROCEDURE CONCORSUALI

Anno	Sezione	Rito Aggregato	PENDENTI
2004	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	13
2003	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	16
2002	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	5
2001	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	5
2000	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	12
2000		ISTANZE DI FALLIMENTO	1
1999	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	17
1998	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	13
1997	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	13
1996	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	12
1995	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	11
1994	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	10
1993	FALLIMENTARE	AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA	1
1993	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	7
1992	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	2
1991	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	8
1990	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	7
1989	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	4
1988	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	4
1987	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	3
1987		ISTANZE DI FALLIMENTO	1
1986	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	5
1985	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	1
1984	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	4
1983	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	1
1978	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	1
1970	FALLIMENTARE	FALLIMENTARE	1
TOTALE PROCEDURE CONCORSUALI			414

Anno Giudiziario 2015/2016

Distretto di Cagliari

Dati Civili per gli Uffici di Giudice di Pace e Tribunale per i Minorenni

Introduzione

Il sistema informativo della Direzione Generale di Statistica poggia su una complessa struttura informatica, sviluppata dal personale della Direzione, che ha consentito di automatizzare la maggior parte delle fasi della produzione del dato, dall'acquisizione alla sua distribuzione. Parte di tale struttura comprende un sistema di Data Warehouse completo di strumenti olap e di data mining, per la fase di elaborazione dei dati, e integrato con prodotti che consentono la produzione di reports, statici e dinamici, per la fase di distribuzione dei dati. Il parallelo sviluppo di un autonomo portale ha consentito, infine, la possibilità di mettere in consultazione via web le informazioni.

- Tav. 1.1 [Procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo nell'A.G. 2015/2016. Confronto con l'A.G. precedente e variazioni percentuali. Sedi completamente rispondenti](#)
- Tav. 1.2c [Procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo nell'A.G. 2015/2016. Dettaglio materie di competenza del Giudice di Pace \[3/3\]. Sedi completamente rispondenti](#)
- Tav. 1.3c [Procedimenti civili definiti con sentenza nell'anno 2015 secondo l'anno di iscrizione - Giudici di Pace. Sedi completamente rispondenti](#)
- Tav. 1.4c [Sentenze secondo i termini di pubblicazione \(% sul totale delle sentenze pubblicate\) anno 2015 - Giudici di pace](#)
- Tav. 1.6a [Tribunale per i minorenni: procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo nell'A.G. 2015/2016. Adozioni. Confronto con l'A.G. precedente. Sedi completamente rispondenti](#)
- Tav. 1.6b [Tribunale per i minorenni: procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo nell'A.G. 2015/2016. Volontaria giurisdizione. Confronto con l'A.G. precedente. Sedi completamente rispondenti](#)
- Tav. 1.6c [Tribunale per i minorenni: procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo nell'A.G. 2015/2016. Procedimenti contenziosi. Confronto con l'A.G. precedente. Sedi completamente rispondenti](#)
- Tav. 1.7 [Tribunale per i minorenni: provvedimenti relativi alla sottrazione dei minori nell'A.G. 2015/2016. Confronto con l'A.G. precedente. Sedi completamente rispondenti](#)

Non rispondenti nei trimestri

Ufficio	Circondario Nuovo	Centrale O Distaccata	Sede	Anno solare	Semestre	Trimestre			
Giudice di pace	NUORO	Sede Centrale	NUORO	Anno 2015	2 Semestre 2015	3 Trimestre 2015 4 Trimestre 2015			
				Anno 2016	1 Semestre 2016	1 Trimestre 2016 2 Trimestre 2016			
				SASSARI	Sede Centrale	ALGHERO	Anno 2015	2 Semestre 2015	3 Trimestre 2015 4 Trimestre 2015
							Anno 2016	1 Semestre 2016	1 Trimestre 2016 2 Trimestre 2016
	OZIERI	Anno 2015	2 Semestre 2015				3 Trimestre 2015 4 Trimestre 2015		
		Anno 2016	1 Semestre 2016				1 Trimestre 2016 2 Trimestre 2016		
	SASSARI	Sede Centrale	SASSARI	Anno 2016	1 Semestre 2016	1 Trimestre 2016 2 Trimestre 2016			
				TEMPIO PAUSANIA	Sede Centrale	LA MADDALENA	Anno 2016	1 Semestre 2016	2 Trimestre 2016

Tav. 1.1 - Procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo nell'A.G. 2015/2016. Tribunale per i minorenni e Giudici di Pace.
Sedi completamente rispondenti

			Anno giudiziario 2015/2016			Anno giudiziario 2014/2015		
Ufficio	Circondario	Sede	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali
Tribunale per i minorenni		CAGLIARI	1.391	1.195	2.014	1.036	1.033	1.818
		SASSARI	1.826	1.499	1.512	964	845	1.185
		Totale	3.217	2.694	3.526	2.000	1.878	3.003
Giudice di pace	CAGLIARI	CAGLIARI	4.689	5.061	2.322	5.211	5.576	2.772
		ISILI	28	34	19	37	49	25
		SANLURI	113	160	76	119	143	122
		CAGLIARI Totale	4.830	5.255	2.417	5.367	5.768	2.919
	LANUSEI	JERZU	0	4	1	0	8	5
		LANUSEI	269	256	209	275	212	195
		SEUI	0	0	0	0	1	0
		TORTOLI'	0	60	84	101	117	144
		LANUSEI Totale	269	320	294	376	338	344
	NUORO	BONO	24	37	23	44	43	36
		NUORO				530	415	580
		NUORO Totale	24	37	23	574	458	616
	ORISTANO	ALES	0	2	2	0	5	4
		BOSA	0	217	27	0	79	244
		BUSACHI	0	4	4	0	2	8
		GHILARZA	0	12	32	0	26	44
		MACOMER	0	92	117	57	59	209
		ORISTANO	890	1.041	528	1.041	828	679
		SENEGHE	0	1	4	0	9	5
		SORGONO	0	12	2	0	8	14
		TERRALBA	0	33	12	0	132	45
			ORISTANO Totale	890	1.414	728	1.098	1.148
	SASSARI	ALGHERO				185	232	446
		BONORVA				0	1	11
		OZIERI				177	105	178
		PATTADA	150	118	83	106	111	51
		PORTO TORRES	86	111	80	143	136	105
		SASSARI				1.829	1.893	1.197
		SASSARI Totale	236	229	163	2.440	2.478	1.988
	TEMPIO PAUSANIA	LA MADDALENA				222	269	135
OLBIA		785	696	432	462	638	334	
TEMPIO PAUSANIA		237	229	168	340	461	160	
	TEMPIO PAUSANIA Totale	1.022	925	600	1.024	1.368	629	

Dati da rilevazione aggiornata al 14 ottobre 2016

Fonte: Ministero della Giustizia - D.O.G. - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

Tav. 1.2c - Procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo nell'A.G. 2015/2016. Principali materie di competenza del Giudice di Pace. Sedi completamente rispondenti

Circondario	Sede	Sopravenuti Opposizione Alle Sanzioni Amministrative			Sopravenuti Cause Relative A Beni Mobili fino a euro 2582 e cent 28			Sopravenuti Risarcimento Danni Circolazione			Sopravenuti Ricorsi In Materia Di Immigrazione			Sopravenuti Procedimenti Speciali		
		Isritti	Definiti	Finali	Isritti	Definiti	Finali	Isritti	Definiti	Finali	Isritti	Definiti	Finali	Isritti	Definiti	Finali
CAGLIARI	CAGLIARI	619	481	553	890	1.061	595	295	669	625	18	22	4	2.605	2.574	136
	ISILI	6	5	4	5	6	4	2	6	6	0	0	0	12	11	1
	SANLURI	20	35	7	15	25	15	13	35	33	0	0	0	56	55	3
CAGLIARI Totale		645	521	564	910	1.092	614	310	710	664	18	22	4	2.673	2.640	140
LANUSEI	JERZU	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0
	LANUSEI	53	58	46	27	13	39	68	65	103	0	0	0	100	103	3
	SEUI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TORTOLI'	0	12	10	0	4	7	0	38	59	0	0	0	0	0	0
LANUSEI Totale		53	70	56	27	17	46	68	106	162	0	0	0	100	103	3
NUORO	BONO	6	5	3	6	4	2	9	26	16	0	0	0	1	1	0
NUORO Totale		6	5	3	6	4	2	9	26	16	0	0	0	1	1	0
ORISTANO	ALES	0	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	BOSA	0	33	4	0	160	0	0	13	14	0	0	0	0	0	0
	BUSACHI	0	0	1	0	0	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0
	GHILARZA	0	6	20	0	0	6	0	5	6	0	0	0	0	0	0
	MACOMER	0	70	71	0	9	20	0	9	20	0	0	0	0	0	0
	ORISTANO	276	293	280	67	112	14	53	95	166	5	5	0	450	459	18
	SENEGHE	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0
	SORGONO	0	3	1	0	1	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0
	TERRALBA	0	6	0	0	12	0	0	3	2	0	0	0	0	0	0
ORISTANO Totale	276	412	380	67	294	41	53	132	210	5	5	0	450	459	18	
SASSARI	PATTADA	104	68	63	6	12	4	6	4	10	0	0	0	0	0	0
	PORTO TORRES	28	30	29	3	15	22	5	9	5	0	0	0	41	41	0
SASSARI Totale	132	98	92	9	27	26	11	13	15	0	0	0	41	41	0	
TEMPIO PAUSANIA	OLBIA	251	192	188	65	37	95	26	46	52	0	0	0	413	392	49
	TEMPIO PAUSANIA	73	51	67	9	10	25	18	18	30	0	0	0	122	121	9
TEMPIO PAUSANIA Totale	324	243	255	74	47	120	44	64	82	0	0	0	535	513	58	
Totale complessivo uffici rispondenti		1.436	1.349	1.350	1.093	1.481	849	495	1.051	1.149	23	27	4	3.800	3.757	219

Dati da rilevazione aggiornata al 14 ottobre 2016

Fonte: Ministero della Giustizia - D.O.G. - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

Tav. 1.3c - Procedimenti definiti con sentenza nell'anno 2015 secondo l'anno di iscrizione. Giudice di pace

Circondario	Sede	2015	2014	2013	2012	2011	2010	Anni Precedenti	Totale GDP
CAGLIARI	CAGLIARI	631	784	248	78	30	9	3	1.783
	ISILI	2	9	3	1	0	0	0	15
	SANLURI	13	27	15	7	2	1	0	65
CAGLIARI Totale		646	820	266	86	32	10	3	1.863
LANUSEI	JERZU	0	0	5	0	0	0	0	5
	LANUSEI	38	47	16	3	1	0	0	105
	SEUI	0	0	0	0	0	0	0	0
	TORTOLI'	0	32	28	1	1	2	1	65
LANUSEI Totale		38	79	49	4	2	2	1	175
NUORO	BONO	7	13	1	1	0	0	0	22
NUORO Totale		7	13	1	1	0	0	0	22
ORISTANO	ALES	0	0	0	0	0	0	0	0
	BOSA	0	4	16	8	3	2	0	33
	BUSACHI	0	0	0	0	0	0	0	0
	GHILARZA	0	1	0	0	0	1	0	2
	MACOMER	0	3	2	3	2	0	0	10
	ORISTANO	66	128	24	20	8	9	11	266
	SENEGHE	0	0	2	0	0	0	0	2
	SORGONO	0	1	1	0	0	0	0	2
	TERRALBA	0	7	33	10	7	5	8	70
ORISTANO Totale		66	144	78	41	20	17	19	385
SASSARI	PATTADA	47	22	12	2	0	1	0	84
	PORTO TORRES	19	11	13	5	1	1	0	50
	SASSARI	231	219	85	59	35	6	5	640
SASSARI Totale		297	252	110	66	36	8	5	774
TEMPIO PAUSANIA	LA MADDALENA	13	27	27	13	8	10	1	99
	OLBIA	173	131	45	53	75	2	1	480
	TEMPIO PAUSANIA	18	36	26	19	8	11	31	149
TEMPIO PAUSANIA Totale		204	194	98	85	91	23	33	728

Dati da rilevazione aggiornata al 14 ottobre 2016

Fonte: Ministero della Giustizia - D.O.G. - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

**Tav. 1.4c Sentenze secondo i termini di pubblicazione (% sul totale delle sentenze pubblicate)
anno 2015 - Giudici di pace**

Circondario	Sede	Pubblicazione Sentenze				Totale
		0 - 15 gg	16 - 30 gg	31 - 60 gg	Oltre 60	
CAGLIARI	CAGLIARI	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
	ISILI	33,33%	46,67%	20,00%	0,00%	100,00%
	SANLURI	9,23%	9,23%	30,77%	50,77%	100,00%
CAGLIARI Totale		96,30%	0,70%	1,23%	1,77%	100,00%
LANUSEI	JERZU	40,00%	0,00%	0,00%	60,00%	100,00%
	LANUSEI	35,24%	3,81%	20,95%	40,00%	100,00%
	SEUI	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
	TORTOLI'	1,54%	3,08%	18,46%	76,92%	100,00%
LANUSEI Totale		22,86%	3,43%	19,43%	54,29%	100,00%
NUORO	BONO	18,18%	0,00%	9,09%	72,73%	100,00%
NUORO Totale		18,18%	0,00%	9,09%	72,73%	100,00%
ORISTANO	ALES	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
	BOSA	0,00%	0,00%	42,42%	57,58%	100,00%
	BUSACHI	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
	GHILARZA	0,00%	50,00%	50,00%	0,00%	100,00%
	MACOMER	0,00%	10,00%	0,00%	90,00%	100,00%
	ORISTANO	25,19%	25,94%	26,32%	22,56%	100,00%
	SENEGHE	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	100,00%
	SORGONO	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	100,00%
TERRALBA	0,00%	5,71%	38,57%	55,71%	100,00%	
ORISTANO Totale		17,40%	20,00%	29,61%	32,99%	100,00%
SASSARI	PATTADA	52,38%	17,86%	22,62%	7,14%	100,00%
	PORTO TORRES	52,00%	12,00%	16,00%	20,00%	100,00%
	SASSARI	99,84%	0,16%	0,00%	0,00%	100,00%
SASSARI Totale		91,60%	2,84%	3,49%	2,07%	100,00%
TEMPIO PAUSANIA	LA MADDALENA	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
	OLBIA	99,79%	0,00%	0,21%	0,00%	100,00%
	TEMPIO PAUSANIA	26,85%	1,34%	8,05%	63,76%	100,00%
TEMPIO PAUSANIA Totale		84,89%	0,27%	1,79%	13,05%	100,00%

Dati da rilevazione aggiornata al 14 ottobre 2016

Fonte: Ministero della Giustizia - D.O.G. - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

Tav. 1.6 - Tribunale per i minorenni: procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo nell'A.G. 2015/2016. Confronto con l'A.G. precedente. Sedi completamente rispondenti

Tribunale per i Minorenni	Materia	A.G. 2015/2016			A.G. 2014/2015			Variazione percentuale A.G. 2015/2016 vs. A.G. 2014/2015		
		Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali
CAGLIARI	Adozione nazionale	182	223	454	198	206	495	-8,1%	8,3%	-8,3%
	Adozione internazionale	76	67	59	77	76	50	-1,3%	-11,8%	18,0%
	Volontaria giurisdizione	1.131	902	1.496	761	749	1.267	48,6%	20,4%	18,1%
	Procedimenti contenziosi	2	3	5	0	2	6	n.c.	50,0%	-16,7%
	Totale	1.391	1.195	2.014	1.036	1.033	1.818	34,3%	15,7%	10,8%
Tribunale per i Minorenni	Materia	A.G. 2015/2016			A.G. 2014/2015			Variazione percentuale A.G. 2015/2016 vs. A.G. 2014/2015		
		Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali
SASSARI	Adozione nazionale	101	76	403	293	101	378	-65,5%	-24,8%	6,6%
	Adozione internazionale	32	30	63	66	70	61	-51,5%	-57,1%	3,3%
	Volontaria giurisdizione	1.693	1.389	1.046	604	670	742	180,3%	107,3%	41,0%
	Procedimenti contenziosi	0	4	0	1	4	4	-100,0%	0,0%	-100,0%
	Totale	1.826	1.499	1.512	964	845	1.185	89,4%	77,4%	27,6%

Dati da rilevazione aggiornata al 14 ottobre 2016

Fonte: Ministero della Giustizia - D.O.G. - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

**Tav. 1.7 - Tribunale per i minorenni: provvedimenti relativi alla sottrazione dei minori nell'A.G. 2015/2016. Confronto con l'A.G. precedente.
Sedi completamente rispondenti**

		A.G. 2015/2016		A.G. 2014/2015
Tribunale per i Minorenni		Esito	Numero	Numero
CAGLIARI	Provvedimenti relativi alla sottrazione internazionale dei minori (art. 7 L. 64794)	accoglimento	2	0
		rigetto	0	0
		revoca	0	0
		archiviazione	0	0

		A.G. 2015/2016		A.G. 2014/2015
Tribunale per i Minorenni		Esito	Numero	Numero
SASSARI	Provvedimenti relativi alla sottrazione internazionale dei minori (art. 7 L. 64794)	accoglimento	1	1
		rigetto	0	0
		revoca	0	0
		archiviazione	0	0

Dati da rilevazione aggiornata al 14 ottobre 2016

Fonte: Ministero della Giustizia - D.O.G. - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

**Tav. 1.1 - Procedimenti di Mediazione civile iscritti, definiti e pendenti, raggruppati per circondario e Organismo di Mediazione rispondente.
Periodo: 1°Luglio 2015 - 30 Giugno 2016**

Nel Distretto di Cagliari al 30 giugno 2016, gli Organismi di Mediazione registrati con sede legale nel Distretto sono 17, di cui 9 completamente rispondenti nel periodo considerato.

Anno giudiziario 2015/2016									
Circondari (*)	Sede	Organismi di mediazione	Pendenti Iniziali	Iscritti	Definiti				Pendenti finali
					Mancata comparizione aderente	Aderente comparso Accordo raggiunto	Aderente comparso Accordo non raggiunto	Totale definiti	
CAGLIARI	Cagliari	CAMERA DI COMMERCIO	260	526	308	17	176	501	285
		ORGANISMI PRIVATI	322	1.359	584	80	674	1.338	343
CAGLIARI Totale			582	1.885	892	97	850	1.839	628
NUORO	Nuoro	CAMERA DI COMMERCIO	2	14	7	-	5	12	4
		ORDINE AVVOCATI	25	286	97	29	100	226	85
NUORO Totale			27	300	104	29	105	238	89
ORISTANO	Oristano	CAMERA DI COMMERCIO	105	393	197	18	158	373	125
ORISTANO Totale			105	393	197	18	158	373	125
SASSARI	Sassari	CAMERA DI COMMERCIO	21	95	56	15	27	98	18
		ORDINE AVVOCATI	83	485	340	19	143	502	66
SASSARI Totale			104	580	396	34	170	600	84
TEMPIO PAUSANIA	Tempio Pausania	ORDINE AVVOCATI	90	265	135	18	111	264	91
TEMPIO PAUSANIA Totale			90	265	135	18	111	264	91
Totale complessivo			908	3.423	1.724	196	1.394	3.314	1.017

<i>%procedimenti definiti secondo le modalità di definizione</i>	<i>52,1%</i>	<i>5,8%</i>	<i>42,1%</i>
--	--------------	-------------	--------------

Percentuale esiti con aderente comparso

% accordo raggiunto	178	12,2%
% accordo non raggiunto	1.283	87,8%
Totale procedimenti definiti con entrambe le Parti presenti	1.461	100,0%

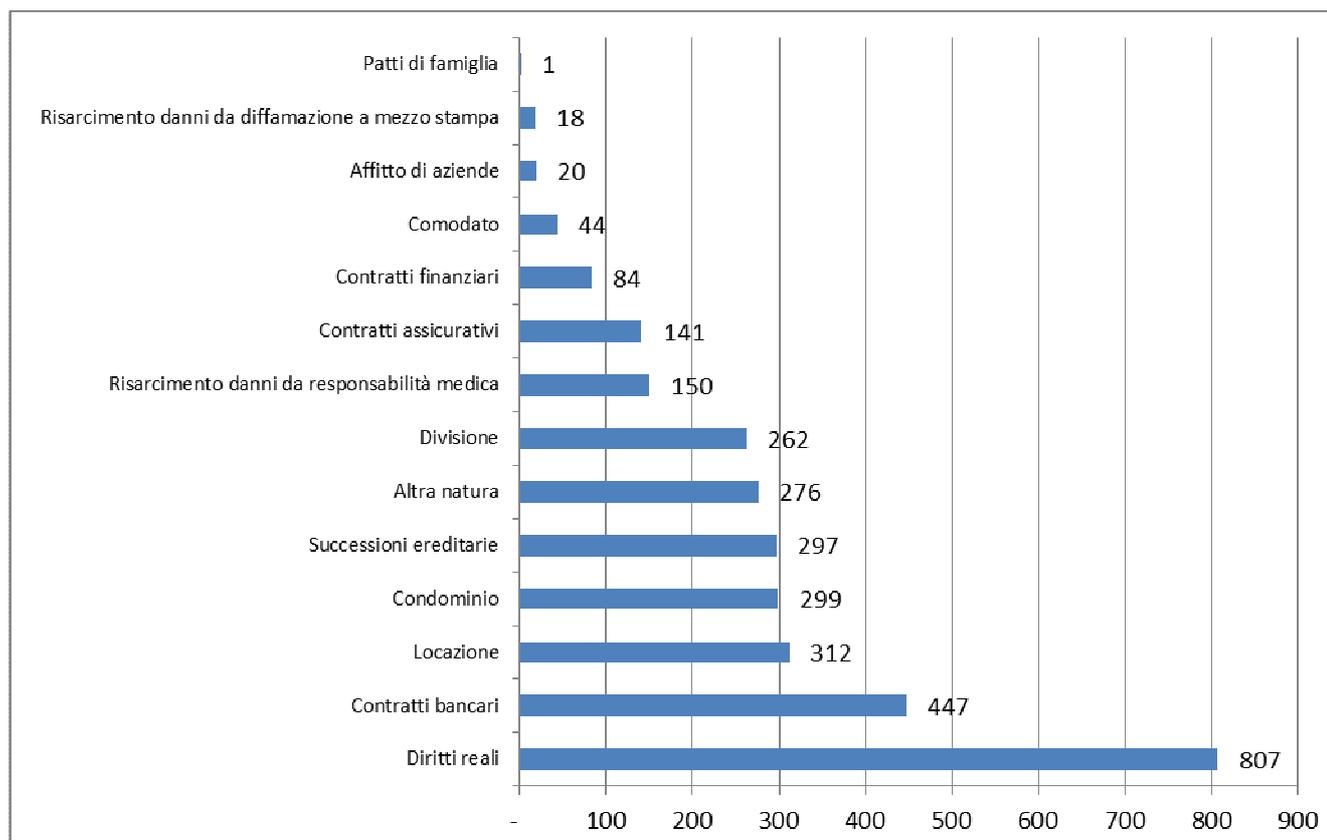
(*) uno o più circondari possono mancare a causa dell'assenza di Organismi di mediazione in quel circondario oppure per la mancata comunicazione dei dati da parte degli stessi.

Fonte: Ministero Giustizia - D.O.G.- Direzione Generale di Statistica ed analisi organizzativa

Dati da rilevazione aggiornata al 27 settembre 2016

Tav. 1.2 - Procedimenti di Mediazione civile iscritti, raggruppati per natura della controversia
Periodo: 1°Luglio 2015 - 30 Giugno 2016

Natura	Iscritti
Diritti reali	807
Contratti bancari	447
Locazione	312
Condominio	299
Successioni ereditarie	297
Altra natura	276
Divisione	262
Risarcimento danni da responsabilità medica	150
Contratti assicurativi	141
Contratti finanziari	84
Comodato	44
Affitto di aziende	20
Risarcimento danni da diffamazione a mezzo stampa	18
Patti di famiglia	1



Fonte: Ministero Giustizia - D.O.G.- Direzione Generale di Statistica ed analisi organizzativa

Dati da rilevazione aggiornata al 27 settembre 2016

Tav. 1.3 - Procedimenti di Mediazione civile, raggruppati per categoria della mediazione e circondario.

Periodo: 1°Luglio 2015 - 30 Giugno 2016

Rilevazione Campionaria

Circondari (*)

Categoria	CAGLIARI	NUORO	ORISTANO	SASSARI	TEMPIO PAUSANIA	Incidenza Categoria
Volontaria	6,3%	0,0%	6,2%	7,0%	5,2%	6,3%
Obbligatoria in quanto condizione di procedibilità ai sensi d	92,1%	83,3%	81,8%	78,0%	82,0%	87,2%
Obbligatoria in quanto prevista da clausola contrattuale	0,4%	8,3%	0,5%	1,3%	0,0%	0,6%
Demandata dal giudice	1,2%	8,3%	11,5%	13,7%	12,7%	5,9%
Incidenza circoscrizione	59,5%	0,4%	12,1%	19,4%	8,6%	100,0%

(*) uno o più circondari possono mancare a causa dell'assenza di Organismi di mediazione in quel circondario oppure per la mancata comunicazione dei dati da parte degli stessi.

Fonte: Ministero Giustizia - D.O.G.- Direzione Generale di Statistica ed analisi organizzativa

Dati da rilevazione aggiornata al 27 settembre 2016

Tav. 1.4 - Durata media in giorni dei procedimenti di Mediazione civile raggruppati per categoria

Periodo: 1°Luglio 2015 - 30 Giugno 2016

Rilevazione Campionaria

Categoria	Durata Media in giorni nel Distretto
Volontaria	61
Obbligatoria in quanto condizione di procedibilità ai sensi d	70
Obbligatoria in quanto prevista da clausola contrattuale	77
Demandata dal giudice	56

Fonte: Ministero Giustizia - D.O.G.- Direzione Generale di Statistica ed analisi organizzativa

Dati da rilevazione aggiornata al 27 settembre 2016

Tav. 1.5 - Procedimenti di Mediazione civile relativi alle materie non obbligatorie con parti assistite da avvocato

Periodo: 1°Luglio 2015 - 30 Giugno 2016

Rilevazione Campionaria

Circondari (*)

Parti assistite da avvocato	CAGLIARI	ORISTANO	SASSARI	TEMPIO PAUSANIA	Incidenza Distretto
% Procedimenti con proponenti assistiti da avvocato	78,9%	82,1%	76,0%	93,3%	79,6%
% Procedimenti con aderenti assistiti da avvocato	100,0%	100,0%	93,8%	0,0%	100,0%

(*) uno o più circondari possono mancare a causa dell'assenza di Organismi di mediazione in quel circondario oppure per la mancata comunicazione dei dati da parte degli stessi.

Fonte: Ministero Giustizia - D.O.G.- Direzione Generale di Statistica ed analisi organizzativa

Dati da rilevazione aggiornata al 27 settembre 2016